

agSm aim

**Rendicontazione consolidata
di Sostenibilità 2024**

1 Informazioni generali

[ESRS_2, BP-1, DP 5a, 5b, 5c, 5d, 5e]

[ESRS_2, BP-2, DP 9a, 9b, 10a, 10b, 10c, 10d, 11, 13, 14, 15, 16, 17]

1.1. Base per la preparazione della Rendicontazione

La Rendicontazione consolidata di Sostenibilità del Gruppo AGSM AIM per l'esercizio 2024 rappresenta l'inizio di un nuovo percorso volto a rappresentare i dati e le informazioni in materia di sostenibilità in modo coordinato e integrato con la tradizionale rendicontazione economico-finanziaria. La Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è stata redatta in conformità al Decreto Legislativo 6 settembre 2024 n. 125 di attuazione nell'ordinamento italiano della Direttiva UE 2464/2022 c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive* o CSRD (nel seguito anche "CSRD" o "Direttiva") e dei nuovi *standard* di rendicontazione di sostenibilità *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) adottati dalla Commissione Europea lo scorso 31 luglio 2023 ed elaborati dall'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) e alle richieste dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio e relativi Regolamenti delegati. In ottemperanza agli ESRS la presente Rendicontazione intende esporre ed illustrare tutte le informazioni ritenute opportune e necessarie a consentire agli Stakeholder del Gruppo AGSM AIM di acquisire una comprensione chiara ed esaustiva circa l'impatto generato dalla nostra organizzazione sulle questioni di sostenibilità e su come tali questioni di sostenibilità possono influire sull'andamento, sui risultati e sulla situazione finanziaria del Gruppo AGSM AIM.

Per la redazione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, sono stati considerati i principi di rendicontazione di sostenibilità previsti dallo *Standard* ESRS 1: pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. Inoltre, la presente Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è strutturata prendendo a riferimento le prescrizioni dell'ESRS 1 (paragrafo 115) che prevede la predisposizione delle seguenti quattro parti: informazioni generali, ambientali (comprese le comunicazioni a norma dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852), sociali, di governance. Sempre all'interno della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, nelle apposite appendici sono riportate le tabelle richieste dalla Tassonomia, gli indicatori di performance del Gruppo AGSM AIM, l'indice degli obblighi di informativa, l'elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE e la tabella di raccordo tra temi materiali e SDGS.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo AGSM AIM ha eseguito l'Analisi di Doppia Rilevanza (c.d. DMA – *Double Materiality Assessment*) al fine di identificare e comprendere quali siano i principali impatti, rischi e opportunità (c.d. IROs) riguardanti sia le operazioni proprie sia le attività lungo la sua catena del valore (a monte e a valle della nostra organizzazione). Laddove siano stati identificati IROs specifici in merito alla propria catena del valore, AGSM AIM divulga le informazioni quantitative e qualitative disponibili riguardanti le proprie *performance* di sostenibilità. L'elenco degli indicatori rendicontati ed eventuali note di dettaglio sono indicate nella Tabella di raccordo che si riporta alla fine della presente sezione dedicata alla sostenibilità contenuta nella Relazione sulla Gestione alla Relazione Finanziaria annuale del Gruppo. Gli orizzonti temporali di riferimento considerati da AGSM AIM per la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità sono quelli definiti nell'ESRS 1, in particolare:

- l'orizzonte temporale di breve termine corrisponde al periodo di riferimento del bilancio (i.e. entro un anno solare);
- l'orizzonte di medio termine si estende dalla fine del periodo di riferimento di breve termine fino a cinque anni; mentre
- l'orizzonte di lungo termine corrisponde agli impatti, agli obiettivi o alle azioni previste in un periodo superiore a cinque anni.

Il periodo di *reporting* va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, i dati relativi ai due precedenti esercizi sono riportati, laddove disponibili, solo a fini comparativi in modo da facilitare la comprensione dell'andamento delle performance di sostenibilità del Gruppo.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e vengono opportunamente segnalate. Inoltre, eventuali riesposizioni di dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate nel testo. In particolare, nella predisposizione della rendicontazione, il Gruppo ha avuto la necessità di stimare i dati e le informazioni relative alla catena del valore per il calcolo delle emissioni di Scope 3 (maggiormente dettagliate nel paragrafo "Le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo"). Si segnala che le stime effettuate ai fini della presente Rendicontazione non sono nel complesso caratterizzate da un livello di incertezza elevato, ad eccezione delle emissioni di Scope 3 con un livello di incertezza basso per la maggior parte delle categorie, ed un livello di incertezza medio per le categorie n. 1 "*Purchased Goods and Services*" e n. 7 "*Employee commuting*".

Si segnala che il Gruppo AGSM AIM non si è avvalso dell'opzione di omettere informazioni relative alla proprietà intellettuale, al know-how o ai risultati dell'innovazione, nonché dell'esenzione della comunicazione di informazioni concernenti sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.

Il presente documento è stato sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 05 maggio 2025, contestualmente al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio finanziario consolidato, nel rispetto delle responsabilità riservate all'Assemblea dei Soci e dallo Statuto della Società e dalle leggi vigenti.

La Rendicontazione consolidata di sostenibilità è sottoposta ad attività di *assurance* da parte di una società di revisione indipendente, BDO Italia S.p.A., la quale è incaricata di verificarne la conformità al D. Lgs. 125/2024 e la coerenza con gli *Standards* di rendicontazione adottati.

La struttura del documento mira ad esporre in maniera più chiara ed organizzata possibile le attività svolte dal Gruppo, fornendo dapprima una visione più ampia e strategica e andando via via a concentrarsi e ad analizzare in dettaglio i rapporti con gli *stakeholder* e le peculiarità delle attività svolte sul territorio.

La presente Rendicontazione consolidata di Sostenibilità include, tra i propri principi cardine di redazione, l'Analisi di Doppia Rilevanza ovvero l'individuazione di quelle tematiche a cui AGSM AIM risulta particolarmente sensibile, opportunamente declinate attraverso i principali obiettivi del Piano Industriale e strategico del Gruppo e alle quali sono collegati gli indicatori di *performance* rendicontati.

La Rendicontazione di Sostenibilità consolidata di AGSM AIM S.p.A. per l'esercizio 2024 include nel proprio perimetro le società consolidate integralmente o proporzionalmente nel Bilancio finanziario consolidato, che vengono ritenute rilevanti e significative per il *business* del Gruppo.

BU Reti	BU Mercato	BU Smart	BU Calore	BU Power	BU Ambiente	Altre società
<ul style="list-style-type: none"> o V-Reti S.p.A. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM AIM Energia S.p.A. o CogasPiù Energie S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM AIM Smart Solutions S.p.A. o Agisco S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM AIM Calore S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM AIM Power S.r.l. o Bortoli Total Green S.r.l. o Consorzio Canale Industriale G. Camuzzoni di Verona S.c.a.r.l. o Green Hydrogen Venezia S.r.l. o JUWI Development 02 S.r.l. o JUWI Development 08 S.r.l. o Parco Eolico Carpinaccio S.r.l. o Parco Eolico Riparbella S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM AIM Ambiente S.r.l. o DRV S.r.l. o SER.I.T. S.r.l. o Società Igiene Territorio S.p.A. o TRANSECO S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> o AGSM Holding Albania Sh.a. (in liquidazione) o EcoTirana Sh.a. o Società Intercomunale Ambiente S.r.l. o Valore Ambiente S.r.l.

Tabella 1 – Società consolidate dal Gruppo

Il perimetro per la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità dell'esercizio 2024 del Gruppo AGSM AIM risulta sostanzialmente coerente con quello della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario dell'esercizio 2023 redatta dal Gruppo AGSM AIM ai sensi del D. Lgs. 254/2016, fatte salve le variazioni intervenute fra le società controllate appartenenti al Gruppo. In particolare, le società controllate sono tutte riconfermate al netto dell'ingresso delle seguenti società:

- Agisco S.r.l. controllata al 51% per il tramite della controllata AGSM AIM Smart Solutions s.r.l.;
- Bortoli Total Green S.r.l. controllata interamente per il tramite della società AGSM AIM Power s.r.l.;
- Green Hydrogen Venezia S.r.l. controllata al 50% per il tramite della controllata AGSM AIM Power S.r.l., in partnership con il Gruppo ENI, e consolidata proporzionalmente.

Ognuna delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione presenta, a diverso titolo, informazioni relative a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a comprendere maggiormente l'andamento del business, i suoi risultati e, soprattutto, l'impatto del Gruppo su tali tematiche.

Le seguenti società partecipate sono escluse dal perimetro del Bilancio finanziario consolidato e, di conseguenza, dal perimetro di rendicontazione della presente Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, in ragione della ridotta percentuale di partecipazione e/o dal mancato esercizio dell'attività di indirizzo e coordinamento da parte della Capogruppo:

- Agrilux S.r.l.
- Bovolone Attività S.r.l.
- Consorzio GPO
- Geotermia Triveneta S.r.l.
- Legnago Servizi S.p.A.

- Parco Eolico Monte Vitalba S.r.l.
- Soenergy S.r.l.
- Sive S.r.l.

La presente Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è predisposta sotto il coordinamento della Direzione Finance e Control della Società: le informazioni e i dati esposti derivano da documenti ufficialmente adottati dalla Società, dalle sue controllate e/o da resoconti prodotti dal personale appartenente all'organizzazione. I dati rendicontati sono condivisi e ufficialmente confermati, tracciati e approvati dalle diverse Business Unit e Direzioni aziendali competenti.

1.2. Modello di business e strategia

[ESRS_2, SBM-1, DP 40a, 40b, 40c, 40d, 40e, 40f, 40g, 42, 42a, 42b, 42c]

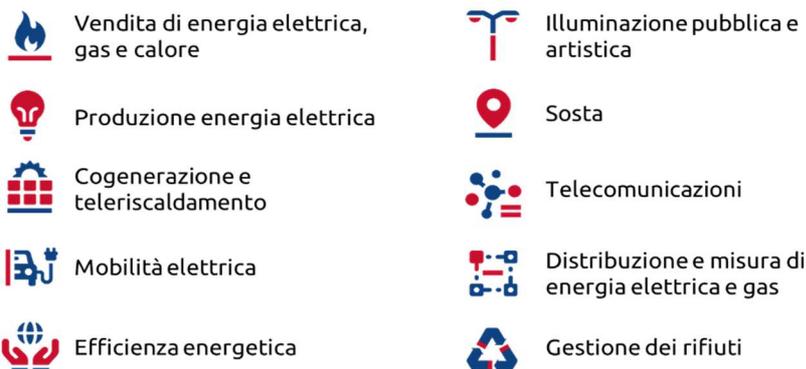
1.2.1 Il nostro modello di business e catena del valore

Con 1,9 miliardi di euro di ricavi, 182 milioni di euro di margine operativo lordo, 2.347 dipendenti (1.447 con sede in Italia e 900 persone presso la società controllata con sede in Albania) e oltre 893 mila clienti serviti nella vendita di energia elettrica, gas naturale e calore, il Gruppo AGSM AIM è una delle principali *multiutility* italiane.

AGSM AIM è una *multiutility* nata dalla fusione per incorporazione, avvenuta il 1° gennaio 2021, tra AGSM Verona S.p.A. e AIM Vicenza S.p.A. che ha dato origine alla Capogruppo AGSM AIM S.p.A. (nel seguito anche "Società"), a capitale interamente pubblico. La società è partecipata al 61,2% dal Comune di Verona e al 38,8% dal Comune di Vicenza, territori nei quali il Gruppo è storicamente e profondamente radicato.

Il Gruppo AGSM AIM fornisce servizi essenziali e prodotti a elevato valore aggiunto per il cittadino e lo sviluppo delle imprese, degli enti e delle istituzioni nel territorio italiano. Inoltre, grazie alla controllata EcoTirana offre il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti nella capitale albanese.

Il Gruppo AGSM AIM è attivo nei seguenti settori:



In qualità di polo aggregatore, in particolar modo nel Nord-Est d'Italia, e grazie alla rilevante massa critica conseguita post-fusione, AGSM AIM ha l'obiettivo di realizzare investimenti che portino benefici diretti per i territori, migliorino la qualità del servizio offerto ai cittadini e rispondano con efficacia alle sfide che attendono il settore dei servizi di utilità pubblica. AGSM AIM riconosce il valore di uno sviluppo sostenibile e il suo ruolo è contraddistinto sia dalla natura multiservizi sia dal contesto normativo ed economico che caratterizzano il settore, oltre che dalle diverse istanze che in ciascun campo di attività derivano dagli obiettivi generali di soddisfazione del cliente.

L'integrazione avviata nel corso dell'esercizio 2021 e oramai completata, ha permesso di ottimizzare la struttura organizzativa del Gruppo AGSM AIM grazie alla costituzione di sei Business Unit.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le operazioni straordinarie volte a favorire la semplificazione e razionalizzazione delle società operanti nel settore della raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Per ulteriori dettagli in merito al percorso aggregativo delle società si rimanda alla sezione 1.10 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione contenuta nel presente Bilancio consolidato del Gruppo AGSM AIM per l'esercizio 2024.

[ESRS_G1, DR G1-1 DP 7, 9]

"Siamo vicini ai clienti e ai territori serviti. Ne interpretiamo i bisogni e ne sosteniamo la crescita offrendo servizi di qualità attraverso una gestione integrata delle risorse energetiche. Ci guidano innovazione, affidabilità, rispetto e attenzione costante per le persone, l'ambiente e la società."

I valori su cui il Gruppo AGSM AIM fonda la propria strategia sono: affidabilità, sviluppo, squadra e innovazione.

- **Affidabilità:** Essere un punto di riferimento concreto, creare fiducia e avere cura dei clienti e delle persone;
- **Sviluppo:** Essere agili e flessibili, per il continuo miglioramento dell'azienda;
- **Squadra:** Essere un gruppo unito e coeso, che collabora per raggiungere obiettivi comuni;
- **Innovazione:** Da perseguire con responsabilità per costruire il futuro, rispettando le persone, l'ambiente e la società.

Nell'ambito della propria attività aziendale il Gruppo AGSM AIM ritiene fondamentale svolgere azioni coerenti con le intenzioni dichiarate, i valori e le norme aziendali. Inoltre, valuta importante mantenere gli impegni assunti, cercando soluzioni per risolvere i problemi, comunicare e agire con trasparenza al fine di favorire la vicinanza agli *stakeholder*, come conseguenza, alimentarne la fiducia.

Per lo sviluppo delle proprie attività, la Società accoglie con coraggio ogni nuova opportunità con l'obiettivo di perseguire il risultato con costanza, passione e attenzione alla qualità dei servizi offerti.

Nel perseguimento della propria *Mission*, il Gruppo AGSM AIM si è dotato di un proprio [Codice Etico](#), nel quale sono indicati i principi generali e le regole comportamentali a cui le persone che operano in nome e per conto di AGSM AIM si ispirano nella realizzazione delle proprie attività. Sono elencati di seguito i principi etici adottati dal Gruppo AGSM AIM:

- correttezza, lealtà, integrità, onestà e trasparenza nella gestione dei rapporti con tutte le controparti e con i propri dipendenti;
- lotta alla corruzione al fine di evitare qualsiasi atto illecito o reato;

- rispetto e valorizzazione delle persone, in quanto fattore fondamentale di crescita e continuità della società;
- tutela dell'immagine aziendale al fine di salvaguardare la buona reputazione e la credibilità della Società;
- efficienza di ogni attività lavorativa per perseguire l'economicità dell'impiego delle risorse aziendali;
- concorrenza leale evitando comportamenti ingannevoli;
- spirito di servizio per tutte le iniziative aziendali volte a perseguire un alto valore sociale e di utilità per la collettività;
- riservatezza delle informazioni e tutela dei dati personali negli strumenti e nelle modalità;
- imparzialità nelle relazioni con i portatori di interesse (*stakeholder*), evitando ogni discriminazione e favoritismo di provenienza interna o esterna;
- riconoscimento della responsabilità individuale per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- qualità dei servizi erogati per essere sempre in linea con le esigenze e la soddisfazione dei clienti.

Le disposizioni contenute nel Codice Etico di Gruppo sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per gli Amministratori, i collaboratori e per tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano rapporti con il Gruppo, stabilmente o anche solo temporaneamente (collaboratori, consulenti, agenti, procuratori e chiunque operi in nome e per conto della Società). Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet agsm.it, diffuso internamente in modo capillare e promosso attraverso un'attività di formazione specifica.

Essere un Gruppo significa rispettare gli altri, le loro idee, la loro identità e saper valorizzare le diversità di ognuno. Il Gruppo punta a un'innovazione attenta e responsabile come fondamento per uno sguardo al futuro del business, generando connessioni con l'ecosistema circostante e garantendo una consapevolezza di insieme per trarne un beneficio comune. L'obiettivo da perseguire per il Gruppo diventa "migliorare la qualità della vita delle persone e creare valore per i territori, costruire un futuro migliore promuovendo innovazione, sviluppo e sostenibilità."

1.2.1.1 Produzione di energia elettrica

Gli impianti di produzione di energia elettrica del Gruppo AGSM AIM utilizzano sia fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e fotovoltaico) sia fonti fossili tradizionali (termoelettrico e cogenerazione tramite combustione di gas). Le fonti di produzione di **energia rinnovabile** del Gruppo sono costituite complessivamente da 157,9 MW di potenza installata variamente distribuiti fra:

- impianti fotovoltaici (32,1 MW);
- impianti eolici (58,4 MW);
- impianti idroelettrici, a loro volta segmentati tra quelli a bacino (54,2 MW) e ad acqua fluente (13,1 MW).

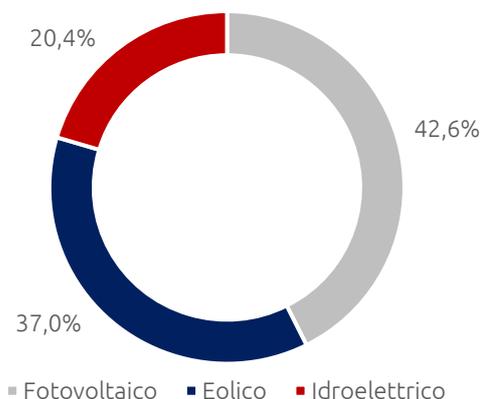


Figura 1 – Mix potenza FER installata

Le fonti di produzione di **energia non rinnovabile** del Gruppo sono costituite da 251,6 MW di potenza installata distinta fra:

- impianti termoelettrici (190,0 MW)¹¹;
- impianti di cogenerazione (61,6 MW).

L'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonte rinnovabili è pari a **317.593 MWh** e rappresenta il **56,6%** dell'energia complessivamente prodotta dal parco impianti del Gruppo. L'energia prodotta da fonti non rinnovabili¹² è pari a 243.323 MWh.

¹¹ Quota parte di proprietà del Gruppo AGSM AIM pari al 50% della centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio.

¹² Il valore della produzione non rinnovabile è realizzato grazie alla quota di competenza del Gruppo realizzato presso la Centrale Termoelettrica del Mincio (65.008 MWh) e presso i vari impianti di cogenerazione di calore ed elettricità (178.315 MWh).

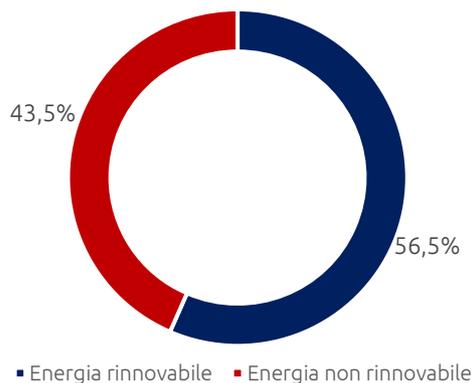


Figura 2 – Mix produzione energia elettrica

Complessivamente, il comparto idroelettrico ha prodotto il 72,3% in più rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i due impianti a bacino di Maso Corona e San Colombano hanno beneficiato delle frequenti precipitazioni che hanno caratterizzato tutta la prima metà dell'esercizio 2024 e i mesi di settembre e ottobre.

Durante il periodo di rendicontazione la produzione eolica ha risentito dei guasti agli aerogeneratori degli impianti di Carpinaccio e Riparbella, con un fermo complessivo di 23 mesi su tre aerogeneratori, oltre a un guasto avvenuto nel mese di novembre all'impianto di Monterenzio a seguito di un forte maltempo.

Dall'altra parte, la produzione di energia elettrica tramite impianti fotovoltaici ha visto un incremento contenuto al 2,1% rispetto all'esercizio precedente, penalizzata dal basso irraggiamento di quest'anno, che ha influenzato tutti gli impianti situati nel nord Italia. Durante l'esercizio 2024 è proseguita l'attività di ripristino negli impianti siti in Abruzzo e Marche, con la rimozione dei *trackers* e il relativo fissaggio a terra.

Inoltre, nel mese di dicembre sono stati collegati gli impianti di Borgonovo e Calendasco per un totale di 9,5 MW di ulteriore capacità installata.

Infine, il settore elettrico delle centrali di cogenerazione, al pari della centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio, ha risentito particolarmente dello scenario energetico poco remunerativo. Questo, unito a una crescente offerta di energia elettrica da fonte rinnovabile (specialmente per il settore idroelettrico), non ha permesso l'accensione dei motori durante i periodi più sfavorevoli, determinando quindi una minore produzione di energia elettrica.

1.2.1.2 Produzione in cogenerazione per il teleriscaldamento

Il Gruppo, attraverso la società controllata AGSM AIM Calore, produce e distribuisce calore ai clienti allacciati alla rete di teleriscaldamento nei comuni di Verona e Vicenza. In particolare, la società gestisce otto impianti di cogenerazione con input energetico di gas naturale, un pozzo geotermico ed un'estesa rete di teleriscaldamento di circa 200 km che distribuisce calore a più di 140 mila abitanti per complessivi 225.838.402 Mcal.

Il teleriscaldamento è offerto alle utenze allacciate dalle sei reti che fanno capo, quasi tutte, agli impianti di cogenerazione alimentati a gas naturale per un totale di potenza elettrica installata pari a 61.597 kWe e di potenza termica installata pari a 348.300 kWt. L'energia termica immessa in rete nel corso dell'esercizio 2024 è stata pari a 309.327.675 kWh.

In generale, la gestione degli impianti di teleriscaldamento si pone l'obiettivo primario di massimizzare i rendimenti di trasformazione energetica delle macchine di generazione di energia termica ed elettrica, al fine di assicurare il rispetto delle normative cogenti e di minimizzare l'impatto delle emissioni, migliorando le performance ambientali.

Gli impianti di cogenerazione associati alle reti di teleriscaldamento di proprietà del Gruppo AGSM AIM sono soggetti alla direttiva "Emission trading" – UE 2003/87/CE e successive modifiche aggiornata dalla UE 2018/410, istitutiva del "mercato delle emissioni" dei gas a effetto serra.

Per due degli otto impianti di cogenerazione (Centrale di Golosine e Forte Procolo), in relazione alle caratteristiche di producibilità degli stessi, AGSM AIM ha aderito all'opzione di uscita dal circuito della normativa *Emission Trading*. Per tali impianti non c'è assegnazione di quote ed obbligo restituzione, ma limiti di emissione e compensazioni su base annuale. Per l'esercizio 2024 non è previsto alcun obbligo di compensazione.

L'impianto solare termico di circa 1,2 MW di potenza termica situato presso la centrale di cogenerazione Borgo Trento ha prodotto nel corso dell'esercizio 796,71 MWh di energia termica ceduta alle reti di Borgo Trento e Forte Procolo. L'impianto ha consentito un risparmio di gas naturale di 91.433 smc, per un equivalente di 185 ton di CO₂ evitate.

Nei prossimi anni AGSM AIM Calore prevede investimenti per oltre 50 milioni di euro con l'obiettivo di estendere ulteriormente la rete di teleriscaldamento nelle città di Verona e Vicenza incrementando così l'energia termica venduta. Nell'ottica della transizione energetica, sarà poi valorizzata la fonte geotermica disponibile nella città di Vicenza. Tutto questo consentirà al Gruppo di raggiungere un ruolo di leadership nella gestione energetica degli edifici nei territori di riferimento attraverso la proposta di un'offerta integrata.

Revamping della centrale di cogenerazione di Borgo Trento

Al fine di contribuire concretamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Globale delle Nazioni Unite relativo a "Lotta contro il cambiamento climatico" (SDG 13) il Gruppo AGSM AIM ha avviato il progetto di *revamping* della centrale di cogenerazione di Borgo Trento a Verona che prevede la sostituzione del ciclo combinato, con un nuovo assetto impiantistico che è il risultato di un'attenta analisi tecnico-economica svolta durante la progettazione di fattibilità del progetto.

Il progetto prevede un sostanziale mantenimento dell'architettura del sistema preesistente, con la sostituzione del ciclo combinato e un nuovo assetto impiantistico caratterizzato da:

- due cogeneratori di potenza elettrica compresa tra 11 e 13 MW e potenza termica compresa tra 10 e 13 MW;
- quattro serbatoi di accumulo in grado di stoccare fino a 800 mc di acqua a 105°C;
- una caldaia con funzione di emergenza dei cogeneratori alimentata a gas naturale, con potenza termica nominale (ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs 152/2006) compresa tra 13 e <15 MW.

I motori dei cogeneratori saranno dotati di sistema automatico informatizzato che consentirà di controllare l'efficienza di combustione e supportare la prevenzione e/o la riduzione delle emissioni. I due motori adotteranno, inoltre, la tecnica della "combustione magra", che prevede il controllo del picco di temperatura nella fiamma mediante condizioni di combustione magra che costituisce la modalità principale di combustione per limitare la formazione di ossidi di azoto (NOX) nei motori a gas.

Per valutare il miglioramento apportato dal *revamping* della centrale in termini di emissioni in atmosfera è stato svolto un confronto fra la situazione pre-intervento e la simulazione previsionale post-intervento. A regime, il progetto di *revamping* consentirà una riduzione pari almeno all'8% della produzione di CO₂ rispetto al dato medio pre-Covid registrato durante l'esercizio 2019 che era pari a 56.750 tonnellate di CO₂ (dato medio ritenuto rappresentativo della normale operatività dell'impianto di cogenerazione). In base alla simulazione progettuale sviluppata, le emissioni target per l'anno 2025 saranno quindi pari o inferiori a 52.210 tonnellate di CO₂.

Nel corso dell'esercizio 2024 le emissioni rilasciate in atmosfera dall'impianto di cogenerazione di Borgo Trento sono state pari a 55.254 tonnellate di CO₂ con una riduzione del 3% rispetto all'esercizio precedente.

I lavori di *revamping* proseguiranno nel corso dell'esercizio 2025 permettendo di mettere a regime la nuova configurazione dell'impianto e di raggiungere così la riduzione attesa di emissioni di CO₂ fino al 8,0% rispetto alla configurazione originaria.

1.2.1.3 Distribuzione di energia elettrica e del gas naturale

Nel Gruppo AGSM AIM il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica e del gas naturale è svolto dalla società di distribuzione V-Reti S.p.A. in conformità alle regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali.

La consolidata esperienza nella distribuzione fa di V-Reti un'azienda affidabile e con forti competenze tecniche. La società guarda al futuro impegnandosi ad aumentare significativamente gli investimenti con l'obiettivo di generare benefici diretti per i territori serviti, migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini e rispondere con efficacia alle sfide che attendono il settore dei servizi di utilità pubblica.

V-Reti tra le società di distribuzione più virtuose d'Italia

Durata media delle interruzioni annue inferiore ai 13 minuti e mezzo per i cittadini di Verona e Grezzana e 14,35 minuti per quelli di Vicenza, a fronte di un obiettivo dell'Autorità di 28 minuti e numero medio di interruzioni annue per cliente pari a 1,19 per i territori di Verona e Grezzana e 1,3 per Vicenza rispetto al target di 1,2 volte.

Sono questi i due principali indicatori registrati da V-Reti nel 2023, che confermano la società di distribuzione tra le più virtuose in Italia per standard e qualità del servizio erogato.

Risultati superiori rispetto ai target previsti da ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ottenuti anche grazie ai costanti e crescenti investimenti sulle reti elettriche, attestatisi complessivamente a 41,9 milioni di euro nel 2023.

Il superamento dei target previsti ha consentito a V-Reti il riconoscimento da parte di ARERA di 117 mila euro di premio per l'indicatore sulla durata e di 107 mila euro per quello inerente alla numerosità.

Con costante impegno e presenza, il Gruppo AGSM AIM garantisce ininterrottamente il presidio delle reti di distribuzione di energia elettrica e gas e lavora per mantenere ai più alti livelli gli standard di sicurezza e la continuità del servizio.

Servizio di distribuzione di energia elettrica

La filiera integrale del mercato dell'energia elettrica può essere ricondotta alle seguenti cinque fasi:



Figura 3 - Fasi di filiera dell'energia elettrica

V-RETI effettua principalmente l'attività di trasformazione, distribuzione e misurazione di energia elettrica in tutto il territorio del Comune di Verona, Vicenza e Grezzana con un'estensione di circa **4.622 km** tra Bassa Tensione (BT), Media Tensione (MT) e Alta Tensione (AT).

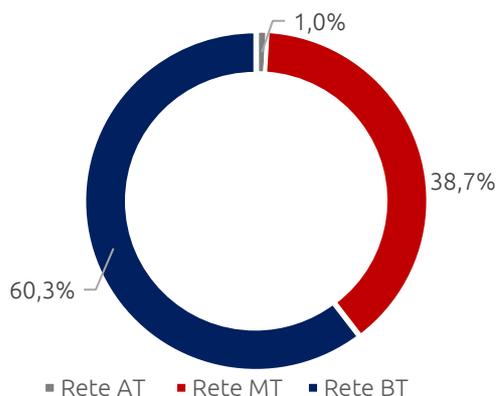


Figura 4 - Estensione rete energia elettrica (Km)

L'**energia elettrica immessa in rete** nel corso dell'esercizio 2024 è stata pari a **2.766.852 MWh**, distribuita fra bassa, media e alta tensione.

Nell'esercizio 2024 il numero di POD (Point of Delivery) gestiti da V-Reti per la distribuzione dell'energia elettrica all'utente finale è pari a 316.687 dei quali l'81% corrisponde a POD vettoriati con fornitura attiva.

Il numero di contatori allacciati alla rete di distribuzione si è attestata nell'esercizio 2024 a **280.541** di cui il 90,2% corrisponde a contatori attivi. Nel corso del periodo di rendicontazione il Gruppo AGSM AIM ha proseguito le attività di sostituzione e ammodernamento dei propri contatori di energia elettrica.

I contatori 2G hanno un ruolo essenziale nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione ed uso efficiente dell'energia e rispondono alle esigenze in continuo mutamento del settore elettrico. Il progetto di sostituzione dei contatori di V-Reti garantirà tempestività e affidabilità nella misurazione dei consumi, ne faciliterà il controllo da parte dei clienti finali, consentirà la riduzione dei conguagli e un miglioramento della qualità del servizio.

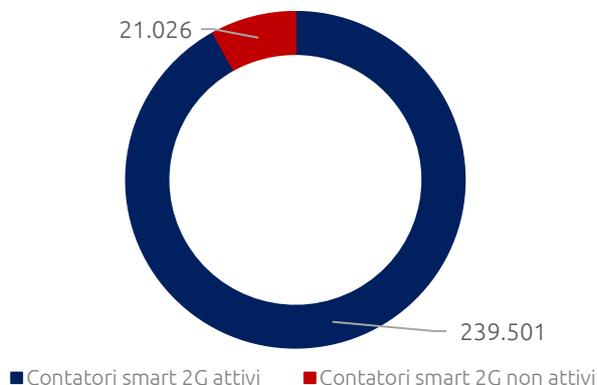


Figura 5 – Contatori smart 2G

Il Piano di messa in servizio del sistema di smart metering 2G (PMS2) pianificato da V-Reti rispetta le specifiche funzionali definite da ARERA con la delibera 87/2016/R/eel, adottata in attuazione delle disposizioni del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, che recepisce la Direttiva europea 2012/27/EU in materia di efficienza energetica e di miglioramento per l'intero sistema elettrico nazionale.

Al fine di informare il pubblico e gli stakeholder del territorio sul piano di sostituzione dei contatori elettrici nei comuni serviti da V-Reti, è stata creata la campagna di comunicazione "**Contatore 2G, Uno di Famiglia**".

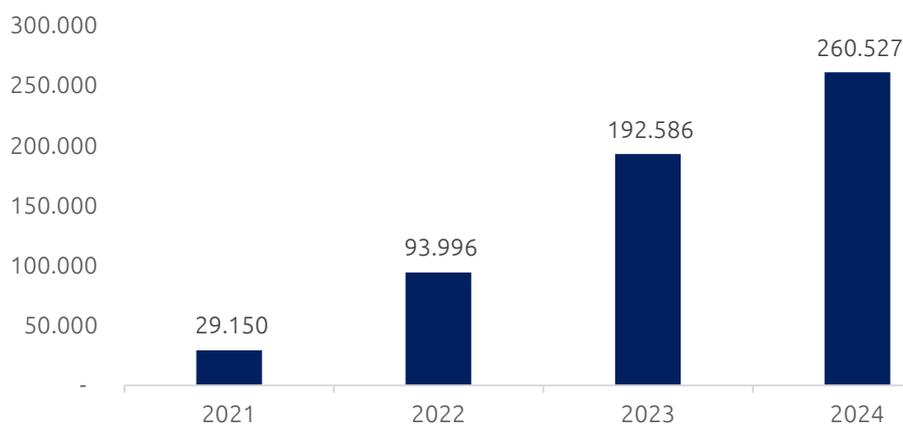


Figura 6 – Andamento sostituzione contatori smart 2G

Nel corso dell'esercizio 2024 la società di distribuzione del Gruppo AGSM AIM ha ricevuto un prestigioso riconoscimento da ARERA assegnando un premio di 260.000 euro per aver messo in atto azioni di resilienza che hanno permesso di migliorare la qualità del servizio elettrico nel comune di Vicenza.

Nello specifico, le attività di V-Reti hanno riguardato una serie di cabine elettriche situate nel quartiere San Pio X, in zona Stadio e zona Piarda, quartiere Stanga e zona industriale di Vicenza che, in passato, durante il maltempo, erano spesso soggette a infiltrazioni d'acqua, provocando interruzioni e disservizi per i residenti e le attività economiche della zona. Tali condizioni non solo mettevano a rischio la fornitura di elettricità, ma comportavano anche significativi interventi di manutenzione straordinaria, aggravando l'onere di gestione delle infrastrutture elettriche.

Attraverso soluzioni ingegneristiche avanzate e un piano di messa in sicurezza, V-Reti ha implementato interventi strutturali che ora garantiscono la protezione delle cabine dagli allagamenti, aumentando così la resilienza della rete e la stabilità del servizio anche in caso di eventi meteorologici estremi.

Nel periodo di rendicontazione V-Reti ha inoltre implementato l'ADMS (*Advanced Distribution Management System*), un nuovo sistema operativo per ottimizzare la gestione delle reti di distribuzione di energia elettrica. Tale piattaforma rappresenta un'importante innovazione nell'automazione e nel monitoraggio da remoto delle infrastrutture di rete, migliorando sia la continuità del servizio sia la sicurezza. Il sistema ADMS consentirà un controllo più efficiente delle reti di distribuzione elettriche, riducendo i tempi di intervento in caso di guasti, in particolare per quelli sulle linee di media e bassa tensione.

Qualità nel servizio di distribuzione di energia elettrica

La qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica è definita dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel "Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica (TIQE)" (Del. 566/2019/R/eel) per il periodo 2020-2023 e regola la continuità del servizio, i livelli specifici e generali di qualità commerciale e la promozione selettiva degli investimenti nelle reti di distribuzione.

Il rispetto dei livelli di qualità commerciale viene costantemente monitorato attraverso l'uso di *software* dedicati, in grado di trasmettere *alert* contestualmente ad ogni anomalia registrata e generare un'eventuale pratica di indennizzo automatico da corrispondere.

Nel 2024 V-Reti ha rispettato al **99,5%** gli standard specifici di qualità commerciale per l'energia elettrica.

Servizio di gestione e distribuzione del gas naturale

Il servizio di distribuzione svolto da V-Reti garantisce il prelievo del gas metano dai gasdotti di Snam Rete Gas e il trasporto, attraverso le reti locali, per la consegna agli utenti finali.

V-Reti svolge il servizio di distribuzione di gas naturale nei seguenti comuni:

- Verona e nella provincia a Badia Calavena, Illasi, Selva di Progno e Tregnago e, per un ridotto numero di utenze, a Bussolengo, Buttapietra, S. Giovanni Lupatoto;
- Vicenza e nella provincia ad Altavilla Vicentina, Altissimo, Arcugnano, Arzignano, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Chiampo, Creazzo, Crespadoro, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Montegalda, Monticello Conte Otto, Nogarole Vicentino, Pozzoleone, Quinto Vicentino, S.P. Mussolino, Torri di Quartesolo, Villaverla e Nanto;
- in provincia di Mantova nel comune di Goito;
- in provincia di Padova nei comuni di Gazzo e Grantorto;
- Treviso per conto della Capogruppo, titolare della concessione del servizio.

Attraverso le proprie infrastrutture, V-Reti raggiunge anche altri territori comunali (Costabissara, Caldogno, Carmignano del Brenta, Dueville, Thiene) per i quali gestisce i cosiddetti "sconfinamenti", ovvero quei gruppi residuali di utenze che per vicinanza si collegano alla rete.

La rete gas gestita dal Gruppo AGSM AIM si estende per **3.244 km**. L'infrastruttura per la distribuzione della risorsa gas è realizzata con differenti materiali, la cui scelta deriva da necessità tecnologiche e prestazionali.

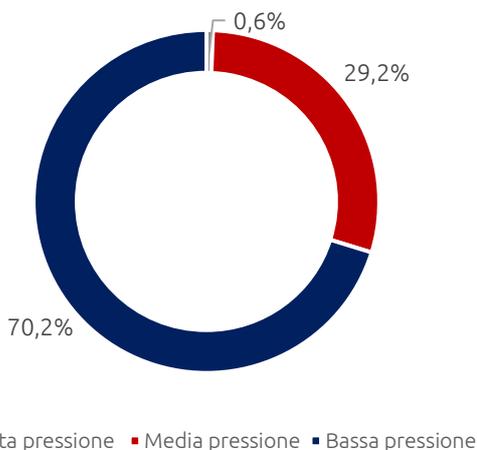


Figura 7 - Estensione rete gas (Km)

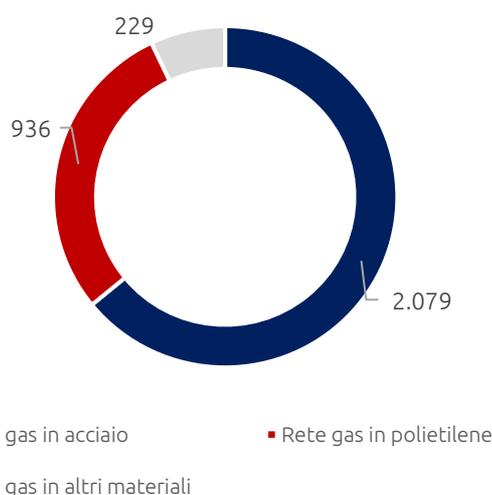


Figura 8 - Conduzioni rete gas (Km)

Il Gruppo AGSM AIM si impegna a ridurre le dispersioni, attraverso il rinnovamento progressivo della rete. La corretta gestione degli impianti e delle reti di distribuzione del gas, l'impiego di risorse competenti e l'utilizzo di strumentazione idonea, insieme al continuo monitoraggio, sono gli elementi principali per garantire la sicurezza dei cittadini, prevenendo potenziali impatti e incidenti. Nel corso dell'esercizio 2024 la società di distribuzione del Gruppo AGSM AIM ha gestito **354.867 PDR**. Il volume di gas immesso nella rete di distribuzione nel corso dell'esercizio 2024 è stato pari a **503,3 Mln. Smc**.

Nel corso del 2024 gli investimenti nell'ammodernamento infrastrutturale della rete che hanno comportato un'importante campagna di sostituzione dei contatori tradizionali (attivi e non attivi) con i cosiddetti "smart meter", contatori elettronici di ultima generazione con possibilità di controllo da remoto, e di digitalizzazione per aumentare la resilienza e per ottenere un risparmio energetico. I contatori *smart meter* gestiti da V-Reti sono pari a 297.050 e rappresentano il 92% dei contatori gestiti dal Gruppo AGSM AIM.

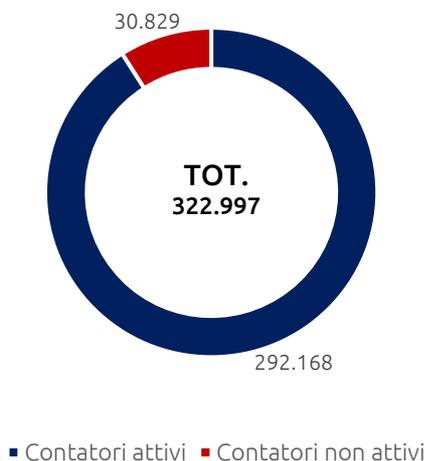


Figura 9 - Contatori smart meter

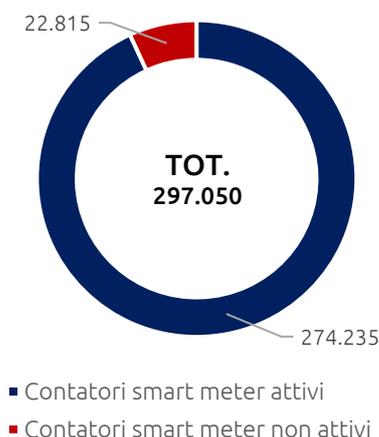


Figura 10 - Contatori gestiti

La dispersione del metano in atmosfera è uno degli elementi maggiormente impattanti sull'ambiente e sulla sicurezza relativamente al normale esercizio del servizio di distribuzione del gas. Il gas metano, naturalmente inodore e incolore, al fine di essere adeguatamente avvertibile all'olfatto umano in caso di fuoriuscita o utilizzo accidentale, e limitare quindi il rischio di fenomeni dannosi o pericolosi, viene costantemente odorizzato negli impianti di ricevimento e misura, attraverso una procedura controllata e collaudata. Esso, infatti, rappresenta sia un elemento di pericolo a causa della sua infiammabilità, sia un elemento inquinante a causa dell'elevata capacità di trattenere la radiazione infrarossa terrestre, che lo classifica come gas serra. Per tali motivi il contenimento e la risoluzione delle dispersioni di gas rappresentano l'obiettivo principale nell'ambito della sicurezza, qualità e continuità del servizio. Al fine di offrire presidio relativo a questi rischi, i principali sistemi di monitoraggio distribuiti sono i telecontrolli, che monitorano i parametri principali del sistema di

distribuzione, e i sistemi antintrusione che disincentivano o avvertono relativamente a fatti dolosi. Sono inoltre svolte costantemente ricerche programmate di fughe di gas dalle tubazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie delle reti. Si segnala inoltre che a partire dall'esercizio 2024 V-Reti ha adottato e implementato il sistema *Picarro Advanced Leak Detection* per il monitoraggio del gas: la tecnologia è in grado di identificare eventuali perdite di gas lungo la rete di distribuzione, con una sensibilità di rilevamento che arriva fino a una parte di gas su un miliardo. Picarro consente di individuare e risolvere le fughe di gas con maggiore precisione, migliorando la qualità del servizio e della rete di distribuzione. Il sistema include un dispositivo da installare su un veicolo, chiamato *Surveyor*, e tre dispositivi portatili (c.d. *Picarro Energy Backpack*) affidati agli operatori del servizio di distribuzione. Lo strumento *Surveyor* utilizza la spettroscopia *cavity ring down* per misurare la composizione del gas atmosferico e identificare le zone in cui sono presenti possibili perdite di gas. I dispositivi *Picarro Energy Backpacks* forniscono misure ancora più precise dei livelli di metano ed etano presenti nell'ambiente: grazie alla stessa tecnologia del dispositivo *Surveyor* ma in una versione miniaturizzata, gli "zaini" vengono utilizzati dagli operatori durante i rilevamenti realizzati in occasione di sopralluoghi a piedi.

Certificati Bianchi

I Certificati Bianchi, o **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)** sono titoli negoziabili che certificano i risparmi conseguiti negli usi finali di energia, realizzando interventi di incremento dell'efficienza energetica. La promozione del **risparmio energetico** attraverso il meccanismo dei **Certificati Bianchi** è prevista dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004 (D.M. 20/7/04 elettricità, D.M. 20/7/04 gas e successive modificazioni).

È previsto che i distributori di energia elettrica e gas naturale **cosiddetti "obbligati"** raggiungano annualmente determinati obiettivi a livello quantitativo di risparmio energetico, misurabili in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (tep) risparmiate; ogni **Certificato Bianco equivale al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio**.

Nel 2024, ARERA ha assegnato al Gruppo 7.016 certificati bianchi per la distribuzione di energia elettrica e 24.217 per la distribuzione del gas naturale.

Oltre ai distributori di energia, possono partecipare al meccanismo anche altri **sogetti volontari**, tipicamente le società di servizi energetici (ESCO) o le società che abbiano nominato un esperto in gestione dell'energia (EGE) certificato.

I soggetti volontari sono tutti gli operatori che liberamente **scelgono di realizzare interventi di riduzione dei consumi negli usi finali di energia**, e a cui si riconosce il diritto a ricevere la corrispondente quantità di certificati bianchi.

Qualità nel servizio di distribuzione del gas naturale

Per la distribuzione del gas naturale, V-Reti gestisce il trasporto del gas attraverso le reti di gasdotti locali, per la consegna agli utenti finali attraverso due fasi:

- I. prelievo dai gasdotti di Snam Rete Gas attraverso i punti di prelievo di primo salto;
- II. trasporto ed erogazione agli utenti.

Le attività di distribuzione del gas sono svolte dal Gruppo AGSM AIM secondo le regole di separazione funzionale prevista per le imprese verticalmente integrate nel settore, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali con la finalità di promuovere la continuità, l'efficienza e adeguati livelli di qualità nel servizio erogato.

Il servizio di distribuzione del gas naturale fa riferimento ai parametri di qualità commerciale previsti da ARERA. Nel 2024 i tempi ed i livelli minimi previsti dalla Regolazione della Qualità del Servizio di Distribuzione Gas (RQDG) sono stati ampiamente rispettati.

Nel corso dell'esercizio 2024 per le società di distribuzione del Gruppo AGSM AIM sono stati rispettati al 98,8% gli standard di qualità commerciale. Il tempo medio di attivazione della fornitura corrisponde a 3,21, mentre il tempo medio di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità è pari a 1,13 giorni feriali.

1.2.1.4 Servizi smart

AGSM AIM Smart Solutions è la società del Gruppo che ha come missione quella di favorire la transizione verso l'elettrificazione dei territori serviti attraverso soluzioni innovative e smart. Tra le sue aree di competenza, rientrano la mobilità elettrica, l'illuminazione pubblica, le telecomunicazioni, la gestione dei parcheggi e soluzioni di efficienza energetica per gli edifici.

Innovazione e sostenibilità guidano le scelte, le attività e i progetti di AGSM AIM Smart Solutions. Sul fronte dell'illuminazione pubblica, la Società gestisce circa 82 mila punti luce di cui il 90% a LED, garantendo così efficienza, risparmio energetico ed il rispetto delle direttive sull'inquinamento luminoso. Inoltre, per accrescere la vocazione smart di Verona e Vicenza, si impegna ad ampliare la propria offerta di mobilità elettrica, aumentando il numero dei punti di ricarica sul territorio.

AGSM AIM Smart Solutions è partner delle comunità locali per supportarle nella transizione energetica attraverso cinque linee di business:

1. connettività e telecomunicazioni
2. illuminazione pubblica
3. efficienza energetica e riqualificazione edifici pubblici
4. mobilità elettrica e gestione della sosta tariffata
5. servizi di smart city per i territori e le comunità

La società punta all'innovazione e alla green economy proponendo solidi modelli di sviluppo per tutti i servizi offerti con lo scopo di accompagnare la pubblica amministrazione nella transizione energetica e digitale e mettendo a servizio delle

comunità locali la propria efficacia nel gestire progetti di efficienza energetica e le proprie competenze per la gestione di progetti complessi come la riqualificazione di edifici pubblici.

Mobilità elettrica

La mobilità sostenibile riveste un ruolo importante non solo sul fronte della crescita smart della città ma più in generale sulla concretizzazione di un approccio realmente sostenibile della collettività e del territorio.

A tale proposito AGSM AIM Smart Solutions propone la realizzazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici e di stalli dedicati alla loro sosta e la gestione di sistema hardware e software per il telecontrollo e l'utilizzo delle stazioni di ricarica da parte dei clienti.

Il Gruppo contribuisce attivamente partecipando in modo proattivo alla trasformazione della mobilità cittadina attraverso il progetto AGSM AIM E-MOBILITY, un nuovo servizio che utilizza moderne infrastrutture di ricarica e una nuova piattaforma digitale per favorire la mobilità elettrica cittadina.

Nel corso del 2024 le n. 227 prese di ricarica pubbliche di AGSM AIM Smart Solutions hanno erogato complessivamente 733 MWh.

Il servizio di ricarica è attivabile dal cliente finale mediante l'applicazione "AGSM AIM E-mobility" e consente di gestire tutto il processo di ricarica dell'autovettura, dall'individuazione delle colonnine all'avvio del servizio, fino alla sua conclusione.

Sulle colonnine di AGSM AIM è disponibile la sessione di ricarica per un massimo di 300 minuti, con l'obbligo di spostare l'auto entro un'ora dal termine del servizio. Nelle ore notturne, invece, l'auto può rimanere in sosta con il cavo collegato dalle ore 23.00 alle ore 7.00.

In caso di richiesta di assistenza tecnica o per segnalare anomalie, il cliente può contattare il Call Center, disponibile ventiquattro ore su ventiquattro, al numero verde 800 133 966. Il servizio di call center è svolto da personale tecnico in grado di parlare in quattro lingue: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

AGSM AIM ha esteso la propria offerta commerciale offrendo la formula in abbonamento per il servizio di ricarica dei veicoli elettrici. La soluzione, attivabile direttamente dall'APP dedicata, si aggiunge alla tariffa a consumo già presente "pay per use" che permette un risparmio economico e di tempo di ricarica.

L'acquisto dell'abbonamento consente di ricaricare il proprio borsellino elettronico "wallet" con la quantità di energia, espressa in KWh, prevista dal tipo di abbonamento scelto disponibile e valida per 30 giorni solari dalla sottoscrizione. Gli abbonamenti sono attualmente utilizzabili nelle stazioni di ricarica di AGSM AIM Smart Solutions abilitate al servizio di ricarica pubblica.

La formula offerta dal Gruppo AGSM AIM prevede tre taglie di abbonamento disponibili per soddisfare le varie esigenze della clientela che utilizza le stazioni di ricarica pubblica.

- **Small:** valido per 30 KWh
- **Medium:** valido per 75 KWh
- **Large:** valido per 150 KWh

Il Gruppo AGSM AIM ha inoltre ampliato l'interoperabilità con gli altri operatori della mobilità elettrica garantendo la possibilità ai clienti degli altri operatori nazionali ed europei di ricaricare i propri veicoli elettrici sulle infrastrutture di AGSM AIM Smart Solutions, purché abbiano aderito al circuito europeo Hubject e abbiano sottoscritto l'accettazione del servizio. Tale servizio consente agli utenti occasionali come, ad esempio, turisti o visitatori di ricaricare le proprie auto nelle colonnine di AGSM AIM Smart Solutions direttamente con l'applicazione del proprio operatore (*provider*). Gli utilizzatori occasionali o clienti degli altri operatori potranno trovare le infrastrutture di AGSM AIM Smart Solutions attraverso l'applicazione "AGSM AIM E-mobility".

Illuminazione pubblica

Il Gruppo AGSM AIM, attraverso AGSM AIM Smart Solutions, gestisce l'esercizio e la manutenzione ordinaria del servizio di illuminazione pubblica in alcuni comuni delle province di Verona, Padova, Rovigo, Belluno e Vicenza.

VERONA	PADOVA	ROVIGO	VICENZA	BELLUNO
Affi	Battaglia Terme	Costa di Rovigo	Posina	Alleghe
Angiari	Castelbaldo			Arsiè
Arcole	Cervarese Santa Croce			Chies D'Alpago
Bonavigo	Massanzago			San Gregorio nelle Alpi
Casaleone	Merlara			Alpago
Castagnaro	Mestrino			
Castel D'Azzano	Piombino Dese			
Cerro Veronese	Rovolon			
Isola Rizza	Torreglia			
Legnago	Urbana			
S. Mauro di Saline	Veggiano			
Verona	Villa Estense			
Villa Bartolomea	Pontelongo			
Valeggio sul Mincio				

Tabella 2 – Comuni in cui è gestito il servizio di illuminazione pubblica

Anche nel corso dell'esercizio 2024 AGSM AIM Smart Solutions ha proseguito nel servizio di gestione della rete di illuminazione pubblica (1.052 km) del Comune di Verona in cui l'asset è di proprietà del Gruppo AGSM AIM.

La Business Unit Smart Solutions ha, inoltre, sottoscritto diverse concessioni con altri comuni per realizzare la riqualificazione a LED degli impianti di illuminazione pubblica dotati di vecchi lampioni a scarica (progettazione e sostituzione) nonché per la relativa gestione e manutenzione nel medio-lungo periodo. È prevista inoltre la successiva fase di erogazione del servizio di illuminazione pubblica, nonché di gestione/telecontrollo e manutenzione con attività di risoluzione guasti e ripristino del servizio.

AGSM AIM Smart Solutions si occupa direttamente della realizzazione, progettazione e della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica dei territori attraverso l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, garantendo la riduzione dei consumi energetici, il contenimento dell'inquinamento luminoso ed il rispetto dell'ambiente.

Tutti i nuovi impianti vengono realizzati installando apparecchi di illuminazione in grado di offrire prestazioni rispondenti alla normativa che vieta l'emissione di luce verso l'alto per eliminare gli effetti di inquinamento luminoso.

I punti luce gestiti dal Gruppo sono 81.764 dei quali i corpi illuminanti a LED ad alta efficienza energetica sono 73.503. Il 90% dei punti luce gestiti da AGSM AIM Smart Solutions è stato efficientato a LED.

La dimensione sostenibile del servizio è evidenziata dall'elevatissimo risparmio in termini non solo di inquinamento luminoso, ma anche di emissioni di gas serra risparmiate.

Tra i principali valori che caratterizzano il servizio di illuminazione pubblica vi sono:

- la forte impronta di innovazione, grazie all'utilizzo di tecnologie sempre più efficienti che assicurano bassi consumi ed elevata qualità;
- l'affidabilità per il pronto intervento nella soluzione dei guasti;
- la sostenibilità nella riduzione dell'inquinamento ambientale;
- la gestione puntuale degli impianti attuali con la prospettiva di espandersi in nuovi territori.

Telecomunicazioni

Il Gruppo AGSM AIM opera nei territori delle province di Verona e Vicenza attraverso una fitta infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica. L'infrastruttura ottica si estende in modo capillare all'interno degli ambiti cittadini e raggiunge inoltre i principali centri abitati sul territorio della Provincia di Verona e Vicenza per un tracciato complessivo di circa 684 chilometri.

La rete di telecomunicazioni del Gruppo AGSM AIM è stata progettata per la raccolta del traffico dati in ambito urbano ed extra urbano, mettendo a disposizione della Pubblica Amministrazione, degli operatori di TLC e delle imprese un portfolio di servizi caratterizzato da un elevato livello di affidabilità e performance.

Nel territorio vicentino la rete di fibra ottica è ceduta nella modalità "fibra spenta" dagli operatori nazionali di telecomunicazione che a loro volta la utilizzano per l'erogazione alla clientela privata e-business di servizi di connettività telefonica e telematica in banda larga nelle modalità FTTC (Fiber To The Cabinet) e FTTH (Fiber To The House).

Tra i maggiori collegamenti alla rete si vedono: sedi AGSM AIM area di Vicenza, Sedi SVT, Sedi di Viacqua, Amministrazione Comunale, Amministrazione Provinciale, Parcheggi, Cabine Elettriche, Basi Americane, Fiera di Vicenza, Tribunale, Ospedale, Università, Cabinet Vodafone, Rete 5G.

Dal punto di vista infrastrutturale, la rete di telecomunicazioni impiegata è prevalentemente ad anello e consente di ridurre al minimo i disservizi dovuti a guasti.

AGSM AIM Smart Solutions gestisce, inoltre, i collegamenti in fibra ottica tra le sedi aziendali del Gruppo e i sistemi informatici implementati a presidio della rete tecnologica per il monitoraggio ed il controllo delle attività. Il servizio di reperibilità è previsto 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

La rete di telecomunicazioni del Gruppo ha una peculiarità che la distingue da altre simili reti. Si tratta infatti di una rete totalmente privata che collega le varie utenze in modalità punto-punto, dedicando una fibra ottica per ciascun punto utenza. Questo consente una trasmissione del dato completamente isolata all'interno dello sviluppo della rete tale da garantire un livello elevatissimo di sicurezza e riservatezza delle comunicazioni e dei dati veicolati.

Nel territorio veronese, invece, la rete in fibra ottica gestita da AGSM AIM Smart Solutions è un'infrastruttura di telecomunicazioni che sfrutta la capillarità del sottosuolo per raggiungere una copertura elevata nel territorio cittadino.

Il servizio si estende su 5 comuni da Peschiera del Garda attraversando Verona e raggiungendo Vicenza. Da Verona parte anche una direttrice che raggiunge, tramite le linee di alta tensione, la centrale di Ala.

La rete metropolitana è suddivisa in 10 POP (*Point of Presence*) collegati tra di loro ad anello per permettere un'alta affidabilità in caso di malfunzionamento di una tratta.

Tramite la "RST – Rete per i Servizi Territoriali" vengono erogati servizi ad alto valore aggiunto come ad esempio:

- PMV (pannelli a messaggio variabile) che forniscono informazioni di pubblica utilità ai cittadini o ai visitatori;
- Sistemi di lettura targhe;
- Semafori che sfruttano la rete per la programmazione della viabilità rilevando, unitamente alle spirali poste sotto asfalto, il traffico attivo;
- Colonnine SOS. Una rete di punti di sicurezza a disposizione della collettività;
- Varchi ZTL che presidiano l'accesso al centro storico Veronese;
- Telecamere di Sicurezza. Oltre 170 telecamere che garantiscono il costante monitoraggio eseguito dalla polizia locale e dalla questura tramite la visualizzazione delle immagini da remoto per mezzo del collegamento in fibra ottica;
- WiFi pubblico. La rete (freewifi@verona) viene erogata nelle zone principali della città come servizio pubblico di accessibilità alla rete internet. Il servizio, tramite accordi, viene anche distribuito presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma) e presso l'Università di Verona. Quasi 3.000 antenne consentono quotidianamente accesso a migliaia di cittadini e turisti;
- Siti di pubblica utilità. La collaborazione con il comune di Verona ha consentito di portare la rete internet nei siti pubblici di primario interesse. Per citarne solo alcuni: biblioteche, musei, teatri ed edifici pubblici.

AGSM AIM Smart Solutions è *Internet Service Provider* ed operatore telefonico e questo permette l'erogazione ai clienti di servizi digitali ad alto contenuto:

- servizi ridondati di banda internet tramite le direttrici principali nazionali;
- servizi di *Domain Maintainer* (utilizzo di IP pubblici e registrazioni di Domini);
- servizi di Trasporto *Lan to Lan* per accesso multi-sede;
- servizi di *Firewalling* perimetrali con gestione della sicurezza;
- progettazione di reti ed esercizio;
- installazione sensoristica, telecamere e manutenzione;
- fibra spenta;
- servizi di *Housing*.

Per i 54 clienti che hanno sottoscritto un contratto con la società è disponibile il numero verde 800 394.800 ed un servizio di assistenza e manutenzione h24 per 365 giorni.

I clienti del servizio di telecomunicazione sono principalmente di tre categorie:

- Pubbliche Amministrazioni (per esempio diversi comuni tra cui quello di Verona);
- aziende di piccole/medie/grandi dimensioni nel territorio;
- operatori di telefonia che utilizzano la fibra (attiva o spenta) del Gruppo per i servizi che offrono ai loro clienti.

Nel corso del periodo di rendicontazione la società AGSM AIM Smart Solutions ha gestito n. 1.196 ticket per segnalazioni e/o richieste di intervento da parte dei clienti serviti.

Il piano di sviluppo infrastrutturale prevede l'utilizzo delle reti e cavidotti già esistenti e di proprietà del Gruppo AGSM AIM. Questa sinergia consentirà di ridurre le attività di scavo per la posa dei nuovi cavi, limitando l'impatto sul territorio e i disagi per i cittadini.

L'esercizio 2024 ha consolidato le attività e l'impegno del Gruppo nello sviluppo di infrastrutture e servizi digitali a supporto dell'integrazione delle tecnologie digitali, tra cui ad esempio la "Rete 169 Mhz" distribuita sul territorio che permette di sfruttare la tecnologia radio per la raccolta di dati e informazioni di servizio.

Servizio di parcheggio e sosta

AGSM AIM Smart Solutions gestisce i parcheggi di superficie e sotterranei e le aree di sosta libera e a pagamento della Città di Vicenza.

Il Gruppo AGSM AIM gestisce n. 2.352 stalli gestiti di cui 1.574 parcheggi a sbarra e 778 parcheggi a parcometro (sosta sulle strisce blu). Nel corso del periodo di rendicontazione hanno effettuato l'accesso nei parcheggi a sbarra gestiti dal Gruppo n. 819.574 autoveicoli.

AGSM AIM rende conveniente ma soprattutto *smart* il pagamento della sosta sulle strisce blu e nei parcheggi a sbarra mettendo a disposizione vari circuiti fruibili da cellulare attraverso app gratuite, disponibili sia per Android e iPhone. La sosta sulle strisce blu presenti nella città di Vicenza può essere pagata, oltre che in contanti, negli appositi parcometri,

anche con smartphone, attraverso le app attive come EasyPark, MyCicero e AIMFACILE, app personalizzata per la sosta nel Comune di Vicenza.

Al fine di innovare e rendere più agevole la sosta nei parcheggi controllati dal Gruppo AGSM AIM, è attivo sui quattro parcheggi a sbarra della città il servizio di pagamento "POSSibile". Tale sistema di pagamento contactless, "Card in – Card out", è stato introdotto a Vicenza come prima città d'Italia e si basa sull'utilizzo della carta di credito/carta di debito e dello smartphone per l'accesso. POSSibile permette di evitare l'utilizzo di denaro contante e di scendere dalla vettura durante il pagamento. Il sistema, il primo in Italia, è utilizzabile da tutti coloro che sono in possesso di una carta *contactless*, e non richiede alcuna registrazione o pre-autorizzazione.

I parcheggi a sbarra gestiti da AGSM AIM Smart Solutions sono dotati di lettori POS nei quali può essere effettuato il pagamento con carte elettroniche, agevolando l'operazione di pagamento e rendendola più facile e veloce.

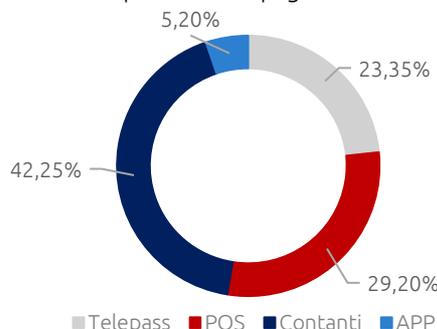


Figura 11 – Metodo di pagamento

Per garantire l'accessibilità al servizio sosta a tutti i cittadini e la corretta rotazione nelle aree di sosta a pagamento, AGSM AIM Smart Solutions ha attivi i servizi di manutenzione e pronto intervento sugli apparati di pagamento (parcometri e casse automatiche) e di controllo sulla regolarità della sosta con possibilità di emettere le sanzioni previste dalle norme vigenti.

1.2.1.5 Servizi ambientali

Il Gruppo AGSM AIM, attraverso la società AGSM AIM Ambiente e le sue società controllate, si occupa della raccolta, del trattamento, del recupero dei rifiuti e dell'igiene urbana. Il Gruppo è impegnato, inoltre, nello sviluppo e nel rafforzamento degli impianti di trattamento della materia con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei flussi di rifiuti.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si impegna verso nuovi modelli di economia circolare. Sia nel settore della selezione e trattamento dei rifiuti sia in quello impiantistico, la Società è consapevole che la trasformazione e la valorizzazione dei materiali di scarto siano una risorsa necessaria per supportare la sostenibilità del nostro sistema industriale.

AGSM AIM Ambiente punta, inoltre, a garantire la qualità sostenibile dei servizi offerti, mirando ad eliminare, o almeno a minimizzare, malfunzionamenti o disservizi. Il livello di servizio è ottenuto grazie ad una rete infrastrutturale strettamente connessa con il territorio, la quale garantisce rapidità e controllo.

Raccolta dei rifiuti

Il Gruppo AGSM AIM, attraverso le società controllate Valore Ambiente, SERIT ed EcoTirana, cura la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, ai processi di riciclaggio e di corretto smaltimento. La raccolta dei rifiuti urbani viene gestita, principalmente, attraverso sistemi di raccolta porta a porta e sistemi di raccolta stradale e raccolta mista.

La modalità di raccolta dei rifiuti è, inoltre, diversificata sulla base della realtà del territorio servito e della caratterizzazione dell'utenza, in particolare per le utenze non domestiche sono attivi servizi integrativi domiciliati per specifiche tipologie di rifiuti.

Nel Comune di Vicenza i rifiuti urbani residui (RUR) sono raccolti presso la piattaforma di travaso di Monte Crocetta (in cui sono sottoposti ad operazioni di cernita e/o triturazione) e successivamente avviati ai due impianti finali di Bacino, ovvero il Termovalorizzatore di Schio, non di proprietà del Gruppo AGSM AIM, e la Discarica di Grumolo delle Abbadesse, gestita da SIA.

Nel corso dell'esercizio 2024, le società della Business Unit Ambiente hanno raccolto 533.579 ton di rifiuti urbani nei 60 comuni serviti con circa 540 mila abitanti.

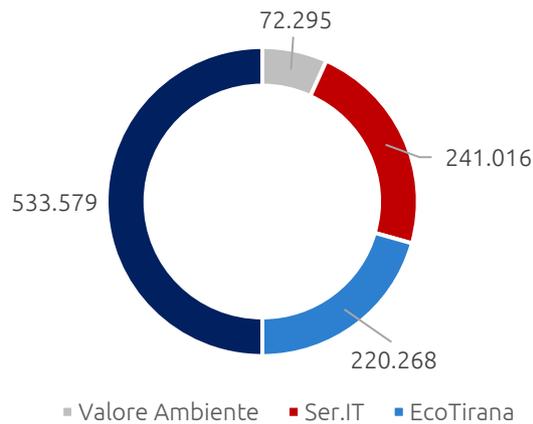


Figura 12 – Raccolta rifiuti (ton.)

Nell’ambito dell’attività di raccolta dei rifiuti il Gruppo AGSM AIM mette a disposizione dei cittadini il servizio di ricicleria mobile, ossia un cassonetto mobile messo quotidianamente nelle vicinanze dei mercatini rionali predisposto per il conferimento di sette particolari tipologie di rifiuti: piccoli elettrodomestici; abiti usati; pile; farmaci scaduti; rifiuti infiammabili e pericolosi; lampade a neon e a basso consumo energetico. Oltre alla funzione pratica di raccolta rifiuti, la ricicleria mobile funge da veicolo comunicativo per la sensibilizzazione della cittadinanza.

Al fine di favorire la corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti il Gruppo AGSM AIM mette a disposizione dei cittadini il servizio di raccolta ingombranti a domicilio con la collaborazione di cooperative sociali nelle riciclerie attrezzate.

Infine, il Gruppo AGSM AIM svolge un servizio di sorveglianza della raccolta “abusiva” relativa ai rifiuti abbandonati al di fuori dei relativi contenitori.

I Centri di Raccolta sono a disposizione di tutte le utenze domestiche per il corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti e riciclabili. Le società del Gruppo gestiscono direttamente 20 centri di raccolta, 4 nel territorio di Vicenza e 14 nel territorio di Verona. Le quattro riciclerie attive nel Comune di Vicenza e gestite da Valore Ambiente sono a disposizione di tutte le utenze domestiche per il corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti e riciclabili. È consentito l’accesso anche alle utenze non domestiche, rientranti nell’Allegato L-quinquies alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006, solamente per i rifiuti indicati nell’Allegato L-quater del medesimo decreto, previa compilazione di specifica scheda.

I centri di raccolta nel territorio di competenza, gestiti attraverso le società Valore Ambiente e SERIT, sono realizzati con lo scopo di incentivare la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di Economia Circolare, tra i quali figura l’allungamento del ciclo di vita dei prodotti, all’interno di due Centri di Raccolta del Comune di Vicenza sono state allestite apposite aree in cui il cittadino può destinare i rifiuti di cui intende disfarsi ma che potenzialmente sono indirizzabili al riuso.

Trattamento dei rifiuti

Nel corso dell’esercizio 2024, le società della Business Unit Ambiente hanno raccolto 229.133 ton di rifiuti.

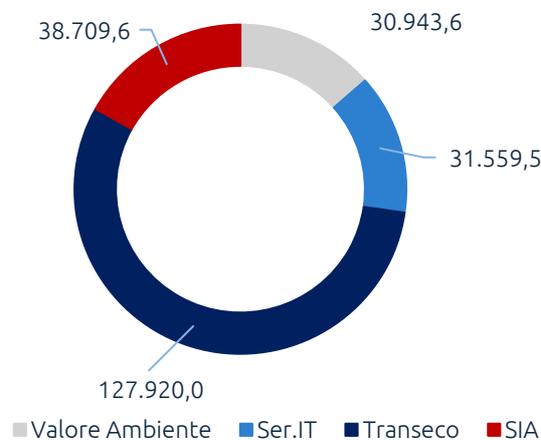


Figura 13 – Rifiuti trattati (ton.)

Impianti di recupero di materia

La società controllata SERIT gestisce, in località Cavaion Veronese (VR), un impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani di carta e plastica il quale nel corso dell'esercizio 2024 ha trattato 31.560 ton di rifiuti.

Nell'impianto di Cavaion, detto anche Centro Comprensoriale (CC), in quanto parte del circuito COREPLA –Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, viene effettuata, attraverso un processo di cernita, la pre-pulizia della plastica derivante dalla raccolta differenziata. Successivamente il prodotto viene pressato ed inviato ai CSS COREPLA, ovvero i centri di selezione. Tale passaggio risulta essere fondamentale nel processo di riciclo, poiché uno dei maggiori problemi nella raccolta differenziata è proprio legato alla presenza di materiale estraneo.

Attraverso la società Transeco, nel territorio veronese si gestisce un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi di origine urbana (prevalentemente ingombranti, legno, carta) e di origine speciale non pericolosi. Il volume di rifiuti gestiti nel 2024 dal sito situato a Zevio (VR) è di 56.240 ton.

Come funziona il processo di selezione dei rifiuti

Gli scarti di plastica arrivati in impianto vengono scaricati e tramite un nastro trasportatore arrivano all'aprisacchi per passare successivamente tramite nastro di raccordo al vaglio rotante.

Da qui, attraverso due nastri di raccordo, da una parte il residuo con dimensioni massime di 30 cm viene portato al vaglio balistico e dall'altra quello con dimensioni superiori ai 30 cm viene portato direttamente al primo nastro di selezione manuale dove sarà smistato nei vari box di accumulo.

Lo scarto avviato verso il vaglio balistico viene dallo stesso diviso in 3D e 2D ovvero, tutte le parti rotolanti confluiscono verso un nastro (A) mentre le parti leggere come sacchetti di plastica e tetrapak si avviano verso un ulteriore nastro (B).

Quest'ultimo (B) porterà il materiale verso il secondo nastro di selezione manuale e di conseguenza il rifiuto verrà smistato nei vari box di accumulo.

La plastica del primo nastro (A) passerà successivamente con il seguente ordine sotto: la calamita, il separatore magnetico e il lettore ottico.

Terminerà poi il suo ciclo sul terzo ed ultimo nastro di selezione manuale per essere anch'esso convogliato nei vari box di accumulo.

Tutto il materiale convogliato nei box di accumulo a riempimento degli stessi viene automaticamente trasferito in pressa per essere pressato e successivamente spedito al CSS.

A seguito della cessione del ramo d'azienda da parte di AMIA Verona S.p.A., dal 1° gennaio 2024 la società controllata Transeco gestisce un impianto di trattamento meccanico nel sito di Ca' del Bue, in cui vengono trattati i rifiuti urbani provenienti dalla città di Verona per un totale di 71.680 ton nell'esercizio 2024. L'impianto di Ca' del Bue è autorizzato al trattamento di 156.000 t e svolge attività di selezione e cernita del rifiuto avviato al sito e raffinazione dello stesso, con conseguente produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) utilizzabile in processi industriali.

Impianto di trattamento meccanico

Nel territorio vicentino, attraverso la società Valore Ambiente, è gestita una piattaforma di travaso con adeguamento volumetrico (triturazione), messa in riserva, selezione e recupero di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta effettuata nel Comune di Vicenza, oltre a quantità minori relative ad altri comuni contermini. I volumi gestiti nell'impianto sono pari a 30.944 ton.

Discariche

Il Gruppo AGSM AIM, attraverso le sue controllate, gestisce una discarica in esercizio localizzata nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI), tre discariche in post-gestione nei Comuni di Lonigo (VI), Sandrigo (VI) e Cà Nova (VR) e un impianto di trattamento del percolato da discarica.

La discarica di Grumolo delle Abbadesse opera nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti urbani, derivanti principalmente dal sistema di raccolta differenziata, e dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti di selezione e separazione meccanica di rifiuti urbani, situati prevalentemente nel territorio della Provincia di Vicenza, all'interno di un sistema integrato di gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, organizzato e pianificato in ambito regionale. I rifiuti, prima del loro deposito in vasca, sono ridotti in cubi pressati, in modo da occupare minore spazio.

In merito alla commercializzazione di servizi ambientali integrati Transeco ha movimentato **9.872 ton** di cui **782 ton** di rifiuti pericolosi e **9.090 ton** di rifiuti non pericolosi.

Relativamente ai servizi ambientali integrati svolti da Transeco si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- consulenze tecnico legislative;
- indagini ambientali e sui rifiuti (analisi);
- gestione trasporto, recupero o smaltimento degli stessi mediante terzi;
- vendita e/o noleggio di attrezzature per lo stoccaggio;
- assistenza rispetto adempimenti annuali con gli organi di controllo (CCIAA, Min. Ambiente);
- attività di sanificazione locali ed aree mediante terzi autorizzati.

Durante l'anno 2024 nella discarica attiva di Grumolo delle Abbadesse sono stati **depositati 38.710 ton** di rifiuti, tenendo conto anche dell'aliquota proveniente dai rifiuti speciali non pericolosi. Nel corso del precedente esercizio è stata

approvata la rimodulazione volumetrica della discarica che porterà nuovi volumi disponibili per gli anni a venire grazie alla riconfigurazione delle sponde e il successivo riempimento di tali volumi, per una disponibilità complessiva di 440.000 mc. La discarica di Fossalunga a Lonigo (VI) è gestita dalla società controllata SIT, attraverso un contratto di gestione da parte del CIAT (Consorzio per l'Igiene Ambientale e del Territorio) per tutte le attività di post gestione come anche per la discarica di Masona a Sandrigo (VI) dove SIT però è la titolare dell'autorizzazione della gestione delle attività inerenti.

A Grosseto in località Strillaie la società SIT, in ATI con la società Tecnologie Ambientali S.r.l., ha in concessione la gestione di un impianto di osmosi inversa per il trattamento del percolato da discarica.

Nelle discariche in gestione *post-mortem* si svolgono attività di vigilanza, monitoraggio ambientale e manutenzione. Nei due siti vicentini è attivo un impianto fotovoltaico mentre nel sito di Verona sono attualmente in corso le procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza permanente del sito.

Servizi per la città

L'igiene del suolo è attività necessaria per il decoro e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche ed è un impegno costante svolto dalle società del Gruppo, quali Valore Ambiente e SERIT, nei confronti del territorio servito. Il servizio di pulizia ed igiene del suolo pubblico si svolge esclusivamente su aree pubbliche, o private ad uso pubblico. I servizi offerti includono:

- **spazzamento delle strade** (meccanico e manuale) indispensabile per l'igiene urbana e decoro, per la **pulizia** di strade, piazze e marciapiedi anche dopo eventi sportivi e mercati rionali. La frequenza dello spazzamento è definita in funzione delle caratteristiche della zona, del traffico veicolare e della frequentazione. Le attività di spazzamento manuale comprendono anche lo svuotamento dei cestini gettacarte, con la sostituzione del sacchetto e il rifornimento dei distributori di palette per cani;
- **lavaggio stradale**, di norma attivo nel periodo marzo-novembre, quando le condizioni delle temperature consentono di operare nel rispetto della sicurezza nella circolazione stradale, per coadiuvare l'attività di spazzamento manuale e meccanico per la pulizia e igiene del suolo. Viene svolto in orario notturno nell'area monumentale, e in orario diurno nelle aree esterne al centro storico ed è garantito, nel caso di particolari eventi, anche nei giorni di pioggia. L'attività si configura come una sostanziale sanificazione del suolo in quanto unisce le tre attività di base: spazzamento manuale, meccanico e lavaggio stradale;
- **pulizia parchi e aree verdi** comunali incluso lo svuotamento periodico dei cestini gettacarte. Le frequenze di intervento sono variabili in funzione della localizzazione e frequentazione del sito;
- **idropulizia**, concepita come un'indispensabile integrazione alle attività di pulizia ordinaria ed è destinata al trattamento di luoghi di pregio e architettonicamente prestigiosi, o particolari situazioni di degrado, nonché alla rimozione delle deiezioni e del guano;
- **raccolta foglie**, eseguito con autospazzatrici meccaniche o aspiranti di piccole e grandi dimensioni, con l'ausilio di operatori che manualmente, o con l'uso di soffiatori, convogliano le foglie dai bordi strada e marciapiedi verso l'area di operatività degli automezzi, e se del caso con autocarro dotato di attrezzatura aspira-foglie;
- **diserbo stradale** tramite sistemi manuali e meccanici con l'utilizzo del "vapodiserbo", un sistema naturale per eliminare le piante infestanti. Il servizio comprende il controllo della vegetazione che cresce spontanea lungo le carreggiate, nei marciapiedi e nei bordi delle aiuole spartitraffico, su tutta la rete stradale cittadina.

1.2.2 Il nostro impegno con gli stakeholder

[ESRS_2, SBM-2, DP 45a, 45b, 45d]

L'attenzione di AGSM AIM verso i propri stakeholder si basa sui valori indicati nel Codice Etico di Gruppo, che definisce le linee guida da adottare nella relazione con ciascun interlocutore, stabilendo principi e modalità di comportamento per ognuno di loro.

La costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con gli interlocutori del Gruppo parte dalla considerazione dei loro interessi e dalla loro compatibilità con quelli dell'organizzazione.

Il processo di *stakeholder engagement* è alla base della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità.

L'attività di coinvolgimento degli *stakeholder* è continua e si svolge sia attraverso prassi consolidate (indagini di *customer satisfaction*, incontri con i dipendenti, ecc.), sia in occasione di adempimenti previsti dalla normativa (es. Assemblee dei soci, confronti con le organizzazioni sindacali, ecc.).

Il Gruppo è impegnato ad ascoltare e comprendere le esigenze dei propri *stakeholder* per assicurare relazioni positive e durature. La Società è impegnata a favorire un percorso di ascolto e dialogo graduale, aperto e trasparente, in un'ottica di integrazione con le proprie scelte strategiche.

Sulla base dei risultati dell'analisi di contesto esterno ed interno realizzata, è stato possibile identificare le categorie di stakeholder maggiormente rilevanti per il Gruppo. Tale processo è stato realizzato in considerazione del potenziale grado di influenza, interesse ed impatto che:

- i portatori di interesse hanno sulla nostra organizzazione;
- l'organizzazione ha sui portatori di interesse, in considerazione delle attività e dei prodotti/servizi del Gruppo, nonché delle performance.



Figura 14 – Stakeholder del Gruppo AGSM AIM

La tabella di seguito riportata indica, in relazione a ciascuna categoria di stakeholder identificata e coinvolta nel processo di Analisi di Doppia Rilevanza, la tipologia e le iniziative di coinvolgimento utilizzate e i temi rilevanti.

STAKEHOLDER	INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO	TEMI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER
PERSONE Lavoratori dipendenti e non dipendenti Rappresentanze sindacali	<ul style="list-style-type: none"> · Intranet aziendale · Iniziative di engagement · Incontri formativi e webinar · Incontri con le rappresentanze sindacali · Canale dedicato per la segnalazione di illeciti (<i>Whistleblowing</i>) · Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Smart city e mobilità sostenibile · Benessere aziendale, diversità e inclusione - tutela dei diritti umani · Salute e sicurezza sul lavoro · Innovazione tecnologica e trasformazione digitale
CLIENTI Clienti domestici e altri usi Reseller Consip Clienti Business Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> · Indagini di <i>customer satisfaction</i> · Gestione segnalazioni al servizio di <i>customer care</i> · Siti web aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Smart city e mobilità sostenibile · Sviluppo delle reti di distribuzione · Attenzione ai bisogni della clientela e <i>customer satisfaction</i> · Innovazione tecnologica e trasformazione digitale
SOCI Azionisti pubblici e privati Comuni di Verona e Vicenza Soci di minoranza (per le società controllate)	<ul style="list-style-type: none"> · Assemblee dei Soci 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Smart city e mobilità sostenibile · Sviluppo delle reti di distribuzione · Impegno per le comunità locali e tutela del territorio · Innovazione tecnologica e trasformazione digitale · Governance orientata al successo sostenibile · <i>Business integrity</i> e reputazione aziendale
FINANZIATORI E INVESTITORI Istituti di credito Fondi di investimento	<ul style="list-style-type: none"> · Incontri specifici 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Governance orientata al successo sostenibile · <i>Business integrity</i> e reputazione aziendale

STAKEHOLDER	INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO	TEMI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER
FORNITORI Fornitori di lavori, beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> · Incontri specifici · Audit sui fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Gestione responsabile della catena di fornitura · Salute e sicurezza sul lavoro · Innovazione tecnologica e trasformazione digitale
AUTORITÀ ISTITUZIONI Enti locali di riferimento Enti regolatori e di controllo Università e istituti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Partnership</i> e collaborazioni · Incontri con le istituzioni · Incontri con i regolatori e le autorità 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · Sviluppo delle reti di distribuzione · Salute e sicurezza sul lavoro · Governance orientata al successo sostenibile · <i>Business integrity</i> e reputazione aziendale
COMUNITÀ TERRITORIO Associazioni territoriali di categoria Cittadini Comitati cittadini Media e social	<ul style="list-style-type: none"> · Interviste, servizi e dirette TV, conferenze stampa · Tavoli di lavoro · Collaborazione alla organizzazione di convegni ed eventi · Supporto e partecipazione a eventi locali 	<ul style="list-style-type: none"> · Cambiamento climatico · Economia circolare · Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili · Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi · <i>Smart city</i> e mobilità sostenibile · Sviluppo delle reti di distribuzione · Impegno per le comunità locali e tutela del territorio · Innovazione tecnologica e trasformazione digitale · <i>Governance</i> orientata al successo sostenibile · <i>Business integrity</i> e reputazione aziendale

Tabella 3 - Mappatura degli Stakeholder

Il Gruppo AGSM AIM adotta inoltre una comunicazione proattiva e multicanale come strumento complementare di dialogo con i propri stakeholder. A tal proposito, l'attività sui principali canali social¹³ prevede la condivisione di contenuti volti a divulgare le attività e le iniziative svolte dal Gruppo e sensibilizzare gli stakeholder sulle tematiche di sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio 2024 AGSM AIM ha avviato un processo di stakeholder engagement anteriore allo sviluppo dell'Analisi di Doppia Rilevanza che ha coinvolto differenti categorie di soggetti portatori di interessi, tramite una survey volta a raccogliere la loro opinione circa l'importanza delle tematiche in materia di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance) considerate attinenti e potenzialmente rilevanti per ciascuna categoria. Grazie ad appositi campi a compilazione libera e facoltativa previsti e inseriti nei questionari, le attività di coinvolgimento degli stakeholder hanno, altresì, permesso di raccogliere opinioni e suggerimenti espressi direttamente dai singoli soggetti coinvolti in merito a progetti e obiettivi di sostenibilità che il Gruppo dovrebbe porsi.

L'analisi dei risultati emersi dalle survey sottoposte agli stakeholder è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2025.

¹³ I canali social solo della Capogruppo AGSM AIM Spa e sono: Facebook, Instagram, LinkedIn, X, YouTube. La società V-Reti ha a disposizione un canale LinkedIn.

1.3. Tematiche rilevanti di sostenibilità

[ESRS_2, SBM-3, DP 48a, 48d, 48h]

[ESRS_2, IRO-1, DP 53a, 53b, 53c, 53d, 53e, 53g, 53h]

AGSM AIM nell'ambito della propria Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2024, ha sviluppato un'Analisi di Doppia Rilevanza strutturata secondo i requisiti degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) sviluppati dall'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*).

L'Analisi di Doppia Rilevanza coniuga due dimensioni: la rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria. La rilevanza d'impatto riguarda gli impatti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso la distribuzione di prodotti, l'erogazione di servizi e i rapporti commerciali (prospettiva *inside-out*). La rilevanza finanziaria riguarda rischi od opportunità che hanno o che si può ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale (prospettiva *outside-in*).

L'analisi è stata strutturata secondo le tre macro-fasi descritte di seguito.

1. Comprensione e identificazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IROs)

La prima fase ha previsto un'attività di analisi e comprensione del contesto in cui il Gruppo opera, al fine di definire una lista preliminare (*long-list*) di tutti gli impatti generati dalle attività svolte da AGSM AIM lungo la propria catena del valore, insieme ad una raccolta dei rischi e delle opportunità che potrebbero influenzare la posizione finanziaria del Gruppo. Nello specifico, per il Gruppo, sono state considerate tre differenti catene del valore associate ai diversi servizi offerti:

- **Servizi Energetici:** include le attività di generazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi energetici svolte dalle Business Unit Power, Calore, Mercato e dalla società V-Reti;
- **Servizi Ambientali:** include le attività condotte dalle società appartenenti alla BU Ambiente nell'ambito della raccolta e trattamento dei rifiuti;
- **Altri Servizi:** include le attività a valore aggiunto realizzate dalla società AGSM AIM Smart Solution.

La mappatura di Impatti, Rischi e Opportunità (c.d. IROs) è stata sviluppata a partire dai 10 *standard* tematici degli ESRS presenti nell'Appendice A dell'ESRS 1, attraverso una disaggregazione per le tre linee di servizio del Gruppo, viste le differenze tra i diversi business condotti. Questa differenziazione ha portato all'identificazione di una lista di IROs a livello di Gruppo, insieme a elenchi specifici per le linee di servizio.

Tale mappatura non ha condotto all'identificazione di IROs entity-specific.

Per effettuare l'identificazione dei suddetti IROs, è stato fatto affidamento su due principali fonti di informazioni:

1. la comprensione del **contesto interno** all'organizzazione, che ha previsto un'analisi della regolamentazione interna aziendale disponibile, nonché la mappatura e l'analisi delle catene del valore delle diverse linee di servizio del Gruppo e delle categorie di stakeholder coinvolti. Sono, inoltre, stati presi in considerazione fattori come le tipologie di business, la natura delle attività, le aree geografiche interessate e le principali dipendenze del Gruppo rispetto all'approvvigionamento di materie prime, beni, servizi e lavorazioni, ai processi e ai mercati di riferimento.
2. la comprensione del **contesto esterno** all'organizzazione, che ha incluso l'analisi di report di settore, standard e normative di riferimento e un'analisi comparativa di *peer* e *competitor* rappresentativi dei diversi *business* in cui il Gruppo opera.¹⁴ Sono stati inoltre considerati i risultati emersi dalle attività di *stakeholder engagement* svolte nel corso dell'esercizio 2024 tramite *survey* sottoposte a varie categorie di portatori di interessi.

2. Valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità

Gli IROs identificati e mappati sono stati quindi valutati secondo un modello quali-quantitativo, sviluppato nel rispetto dei requisiti previsti nel ESRS 1.

Materialità d'impatto

La valutazione degli impatti nel breve, medio o lungo termine (così come definiti dall'ESRS 1)¹⁵ è stata svolta in base alla probabilità che l'impatto si verifichi e alla sua significatività (per gli impatti positivi) o gravità (per gli impatti negativi), utilizzando i seguenti criteri:

- **Scala:** quanto è grave l'impatto negativo o quanto è benefico l'impatto positivo per le persone o l'ambiente;
- **Ambito:** la diffusione dell'impatto in termini di area geografica e stakeholder coinvolti;
- **Irrimedialità** (in caso di impatti negativi): la misura in cui è possibile tornare allo stato o alla condizione precedente.

Per tutti i criteri sopra menzionati sono state utilizzate scale di valori che vanno da 1 a 4.

In caso di potenziali impatti negativi sui diritti umani, è stato considerato che la gravità dell'impatto prevale sulla probabilità di accadimento.

La valutazione della materialità d'impatto è data dalla funzione prodotto di probabilità e significatività, consentendo di ottenere un unico valore rappresentativo dell'impatto atteso.

Materialità finanziaria

¹⁴ Per l'analisi di *report*, *standard* e normative di settore sono stati utilizzati i seguenti riferimenti: ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*), MSCI (*Morgan Stanley Capital International*), SASB (*Sustainability Accounting Standards Board*), ENCORE (*Exploring Natural Capital Opportunity Risks and Exposure*), UNEP (*United Nations Environment Programme*), Rete Natura 2000 e *Aqueduct Water Risk Atlas*.

¹⁵ Breve termine: il periodo adottato dall'impresa come periodo di riferimento del proprio bilancio (i.e. dodici mesi).
Medio termine: fino a 5 anni a partire dalla fine del periodo di riferimento di breve periodo (i.e. dal tredicesimo mese fino alla fine del quinto anno).
Lungo termine: oltre i 5 anni.

I rischi e le opportunità identificati nella fase di mappatura sono stati valutati in base alla magnitudo dei potenziali effetti finanziari e alla probabilità di accadimento.

In particolare, per quanto riguarda la magnitudo, nella fase di valutazione di rilevanza di rischi e opportunità, sono stati considerati gli effetti finanziari potenziali di questi ultimi nel breve, medio e lungo periodo sono stati considerati sulla base di scenari e previsioni ritenuti probabili, nonché dei potenziali effetti derivanti da attività e passività non ancora iscritti in bilancio.

I principali effetti finanziari attualmente osservabili si manifestano in termini di:

- costi operativi (OpEx), legati ad adeguamenti normativi ambientali e misure di mitigazione;
- investimenti (CapEx), necessari per l'efficientamento di impianti, processi e tecnologie utilizzate;
- impatti sulla redditività (Turnover) e marginalità (EBITDA).

Eventuali rischi che possono comportare effetti finanziari significativi attuali sono identificati e valutati tempo per tempo al fine di essere considerati nella programmazione industriale ed economico finanziaria e, ove ritenuto opportuno e rilevante, effettuati gli opportuni accantonamenti.

Per rilevare tempestivamente eventuali variazioni significative nella posizione finanziaria, il Gruppo mantiene attivo un sistema di controllo atto a rilevare eventuali variazioni che possano incidere sulle attività e passività nel bilancio consolidato.

Gli effetti sopra descritti su EBITDA, Turnover, CapEx e OpEx sono stati valutati secondo una scala di valori da 1 a 4, coerente con le metriche definite nel modello di Enterprise Risk Management (ERM) adottato a livello di Gruppo AGSM AIM.

La valutazione della materialità finanziaria è stata infine determinata attraverso l'applicazione di una funzione prodotto tra probabilità e magnitudo, ottenendo così un valore sintetico rappresentativo dell'impatto finanziario atteso.

3. Definizione dei risultati

A seguito della valutazione degli IROs, è stata definita un'unica soglia di *cut-off* pari al valore 8 (otto), ed è stata effettuata una verifica di coerenza tra i risultati della rilevanza d'impatto e della rilevanza finanziaria. Questi ultimi sono stati quindi coordinati ed integrati all'interno del modello di Enterprise Risk Management (ERM) di AGSM AIM.

È opportuno precisare che, in linea con le indicazioni della normativa, il Gruppo AGSM AIM prevede di definire un nuovo piano di *stakeholder engagement* strutturato a partire dal 2025 nell'ambito del quale è prevista la conduzione di specifici incontri e *workshop* con *key opinion leader* e rappresentanti dei principali portatori di interesse di riferimento del Gruppo.

La presente analisi è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2025 e sarà oggetto di aggiornamento con cadenza annuale.

Nei singoli capitoli inerenti alle tematiche di sostenibilità che sono state valutate materiali per il Gruppo AGSM AIM è riportata la lista completa dei relativi impatti, rischi e opportunità rilevanti con riferimento sia alle operazioni proprie sia le attività a monte e a valle lungo la catena del valore.

Si riporta di seguito una tabella con la vista sintetica dei risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza.

Rif. ESRS	Sotto tema - Sotto-sotto tema	Rilevanza d'impatto		Rilevanza finanziaria	
		Fase della catena del valore	Orizzonte temporale	Fase della catena del valore	Orizzonte temporale
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E1	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E2	Microplastiche	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E2	Inquinamento dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Medio • Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E3	Prelievi idrici	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio 	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
E3	Consumo idrico	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio

Rif. ESRs	Sotto tema - Sotto-sotto tema	Rilevanza d'impatto		Rilevanza finanziaria	
		Fase della catena del valore	Orizzonte temporale	Fase della catena del valore	Orizzonte temporale
					<ul style="list-style-type: none"> Lungo
E3	Scarichi di acque	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità - Sfruttamento diretto	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità - Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
E5	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
E5	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo 	n.a.	n.a.
E5	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo
S1	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio
S1	Condizioni di lavoro - Salari adeguati	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio
S1	Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S1	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S1	Condizioni di lavoro - Dialogo sociale	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio
S1	Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio
S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo
S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Formazione e sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio

Rif. ESRS	Sotto tema - Sotto-sotto tema	Rilevanza d'impatto		Rilevanza finanziaria	
		Fase della catena del valore	Orizzonte temporale	Fase della catena del valore	Orizzonte temporale
S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Diversità	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	n.a.	n.a.
S1	Altri diritti connessi al lavoro - Riservatezza	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	n.a.	n.a.
S1	Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio
S1	Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro forzato	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio
S2	Condizioni di lavoro - Occupazione sicura	<ul style="list-style-type: none"> A monte A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S2	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S2	Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S2	Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro forzato	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S2	Altri diritti connessi al lavoro - Riservatezza	<ul style="list-style-type: none"> A monte A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> A monte 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio
S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Acqua e servizi igienico-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	n.a.	n.a.
S3	Diritti dei popoli indigeni - Consenso libero, previo e informato	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali - Riservatezza	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	n.a.	n.a.
S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
G1	Cultura d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
G1	Protezione degli informatori	n.a.	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie A valle 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio 	<ul style="list-style-type: none"> A monte Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> Breve Medio Lungo

Rif. ESRS	Sotto tema - Sotto-sotto tema	Rilevanza d'impatto		Rilevanza finanziaria	
		Fase della catena del valore	Orizzonte temporale	Fase della catena del valore	Orizzonte temporale
G1	Corruzione attiva e passiva - Prevenzione e individuazione compresa la formazione	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio 	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo
G1	Corruzione attiva e passiva - Incidenti	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie • A valle 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo 	<ul style="list-style-type: none"> • A monte • Operazioni proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Breve • Medio • Lungo

Tabella 4 – Risultati analisi doppia rilevanza

1.3.1 Gli impegni del Gruppo AGSM AIM per la crescita sostenibile

[ESRS_2, SBM-3, DP 48b, 48c]

Come descritto nel paragrafo precedente, il Gruppo AGSM AIM ha identificato una serie di impatti, rischi e opportunità rilevanti, opportunamente descritti all'interno dei capitoli degli ESRS tematici. Questi sono stati identificati considerando tutte le attività connesse al proprio modello di business e alla catena del valore, a monte e a valle, comprese le controparti coinvolte, quali fornitori e clienti.

Gli impatti identificati si riflettono in modo diretto su persone ambiente sia nel breve che nel medio-lungo termine. Da un lato, impatti negativi quali le emissioni di gas ad effetto serra, il consumo di risorse naturali e le potenziali condizioni lavorative non adeguate, possono influenzare negativamente l'ambiente e le persone. Dall'altro lato, gli impatti positivi generati dalle iniziative implementate dal Gruppo possono creare benefici per il contesto in cui opera e migliorare le condizioni delle persone coinvolte direttamente o indirettamente nelle attività di business. Maggiori dettagli sono riportati all'interno dei capitoli degli ESRS tematici.

Il Gruppo affronta tali impatti attraverso la loro integrazione nei processi decisionali strategici. Questo avviene mediante l'aggiornamento periodico del proprio Piano Industriale, che consente di coniugare la crescita del business e le performance economico-finanziarie con la sostenibilità ambientale e sociale.

Le iniziative implementate sono strettamente connesse all'impegno del Gruppo verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), definiti nel settembre 2015 nel contesto dell'Agenda Global delle Nazioni Unite. Si tratta di un piano d'azione la cui implementazione richiede che gli Stati, i settori produttivi, le imprese, gli istituti finanziari, le organizzazioni non governative e la società civile orientino i propri programmi a tali obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030, declinati in 169 target da raggiungere entro il 2030, rappresentano la traccia su cui costruire un percorso di sviluppo sostenibile attraverso un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socioeconomico, le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali.

Il Gruppo AGSM AIM ha deciso di dare il proprio contributo al raggiungimento di tali obiettivi: nel declinare la sua carta degli impegni per i prossimi anni, AGSM AIM ha scelto di collegare le sue azioni con gli SDGs più affini al *core business* e alle linee di azione strategiche. Le strategie e le azioni previste dal Piano Industriale del Gruppo AGSM AIM sono mirate alla sostenibilità e ricondotte a 10 dei 17 SDGs.



Figura 15 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – "SDGs")

Nello specifico, con riferimento alle tematiche ambientali, il Gruppo si impegna nella riduzione dei propri impatti attraverso la gestione sostenibile ed efficiente dell'energia, dell'acqua e delle altre risorse naturali impiegate, nonché salvaguardando il valore naturale e la biodiversità dei territori in cui opera attraverso l'attuazione di opportuni presidi e misure ambientali.

Dal punto di vista sociale, la tutela e la promozione della forza lavoro propria sono elementi fondamentali della strategia di AGSM AIM, che riserva un'attenzione particolare alla salubrità degli ambienti di lavoro e alla promozione della formazione dei dipendenti. Il Gruppo svolge inoltre le proprie attività impegnandosi costantemente a stabilire un approccio inclusivo, che permetta di ridurre al minimo gli impatti negativi per i lavoratori lungo la catena del valore e le comunità dei territori in cui opera.

Per quanto riguarda infine gli aspetti relativi alla governance, il Gruppo continua a perseguire e diffondere elevati standard di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza.

Si riporta di seguito un maggiore dettaglio degli impegni perseguiti dal Gruppo:



Il Gruppo AGSM AIM si impegna ogni giorno per fornire risposte concrete ai propri clienti. Nella consapevolezza dell'impatto che il caro bollette ha avuto sulle famiglie e imprese soprattutto negli ultimi anni, AGSM AIM ha istituito **fondi ad hoc per il pagamento delle bollette** di energia elettrica, gas e teleriscaldamento. È stata **ampliata la possibilità di rateizzare i pagamenti** e sono state destinate più persone per rispondere alle numerose richieste di informazioni e chiarimenti da parte della clientela.



Il Gruppo AGSM AIM considera l'istruzione e la formazione continua uno strumento imprescindibile per lo sviluppo sociale ed economico e, pertanto, fornisce al proprio personale percorsi di formazione continua per la crescita professionale e umana.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha erogato specifici corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze individuali e per l'aggiornamento in ambito tecnico e normativo in materia di protezione dei dati personali, cyber security, salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione della corruzione. **Le ore pro capite di formazione sono state pari a 19,04** e sono state erogate sia all'interno dell'azienda sia in centri esterni specializzati.



AGSM AIM collabora, inoltre, con diversi atenei dando la possibilità agli studenti universitari di svolgere progetti formativi curriculari della durata di circa tre mesi.

AGSM AIM supporta il potenziale delle donne che lavorano all'interno del Gruppo promuovendo la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita aziendale, prevenendo favoritismi e discriminazioni di genere. Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha avviato progetti finalizzati a sensibilizzare la popolazione aziendale sul tema DE&I favorendo una cultura orientata all'inclusione che hanno portato all'**ottenimento** per la Capogruppo della **certificazione per la parità di genere in conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022**.



L'obiettivo della transizione energetica è parte integrante del Piano Industriale di AGSM AIM, incrementando, anno dopo anno, la quota di energia generata da fonti rinnovabili e destinando il 100% degli investimenti in produzione energetica a impianti da fonti green, in particolare eolico e fotovoltaico. Nel 2024 l'**energia elettrica prodotta** da impianti alimentati da **fonte rinnovabili rappresenta il 56,60%** dell'energia complessivamente prodotta dal Gruppo.



Le persone sono al centro del progetto di crescita del Gruppo. AGSM AIM riserva un'attenzione particolare alla salubrità degli ambienti di lavoro e, pertanto, si impegna a **rispettare i più elevati standard di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro**, a offrire condizioni di lavoro ottimali e corrispondere salari adeguati.



AGSM AIM promuove lo **sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse** attraverso l'adozione di criteri di salvaguardia ed efficienza energetica. Più nello specifico, il Gruppo è attivo in progetti di miglioramento infrastrutturali in reti, smart services, igiene ambientale, generazione di energia e teleriscaldamento.



Il Gruppo è consapevole che **l'impegno verso la tutela dell'ambiente rappresenti un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento alla qualità dei servizi**. AGSM AIM sostiene l'economia circolare migliorando il servizio integrato di gestione dei rifiuti, garantisce il decoro cittadino, promuove le iniziative culturali, sviluppa l'infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica e contribuisce a trasformare la mobilità cittadina favorendo l'utilizzo di veicoli elettrici.



L'utilizzo efficiente delle fonti rinnovabili e l'orientamento verso processi produttivi sostenibili concorrono a minimizzare la nostra impronta ambientale. Da sempre AGSM AIM si impegna a **ridurre l'utilizzo di combustibili fossili**, uno degli elementi maggiormente responsabili del cambiamento climatico, e **migliorare l'efficientamento energetico dei siti di produzione e delle sedi aziendali**. Il Gruppo AGSM AIM svolge, poi, attività informative verso la clientela rispetto alla corretta gestione della raccolta differenziata e dei consumi energetici della casa.



Il Gruppo AGSM AIM contribuisce alla protezione del Pianeta tutelando il territorio, promuovendo l'economia circolare e la mobilità elettrica. Dedicando grande attenzione e importanti investimenti per lo **sviluppo delle fonti rinnovabili in modo da creare un sistema energetico più sostenibile**, meno dipendente dai combustibili fossili e, quindi, meno inquinante.



AGSM AIM contribuisce attivamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite relativo a "Pace, giustizia e istituzioni forti" (SDG n. 16) **svolgendo le attività di business ispirandosi a elevati standard di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza e nel rispetto della normativa vigente**. A tale proposito, il Gruppo adotta politiche mirate a diffondere la cultura della legalità, proteggendo la reputazione aziendale, assicurando così la creazione di valore nel tempo.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e le straordinarie sfide derivanti dalla transizione energetica, hanno accentuato la sensibilità allo sviluppo sostenibile, che comporti un modello di fare impresa in grado di garantire resilienza, flessibilità ed efficacia nel lungo termine. Obiettivi e sfide che si uniscono alla capacità di ridurre i rischi e di rispondere a fenomeni esogeni anche di portata eccezionale.

AGSM AIM ha adottato la propria **Politica per la gestione della Sostenibilità** definendola come l'insieme delle scelte e dei comportamenti che consentono al Gruppo di perseguire il proprio oggetto sociale garantendone la redditività di lungo periodo e la competitività e valorizzando gli interessi di tutti i suoi stakeholder.

L'ambizione a perseguire un successo sostenibile e l'impegno quotidiano per garantire l'integrazione nel proprio modello di business di principi ambientali, sociali e di buona governance costituiscono elementi essenziali per creare valore a beneficio dei propri stakeholder, con particolare attenzione alla comunità e al territorio in cui il Gruppo opera.

Per il Gruppo AGSM AIM, Sostenibilità significa condurre le proprie attività con uno sguardo al futuro e orientare la strategia di business alla creazione di valore per gli stakeholder in un'ottica di medio e lungo periodo. In tale contesto, AGSM AIM intende improntare le proprie attività assicurando un approccio sostenibile in termini di rispetto per le persone, l'ambiente e di adozione di buone pratiche di governo della nostra organizzazione.

AGSM AIM ha nel proprio DNA i temi della sostenibilità e crede fortemente nell'integrazione dei criteri economici, ambientali e sociali, convenzionalmente denominati con l'acronimo ESG (*Environmental, Social & Governance*).

Quale operatore responsabile, AGSM AIM ritiene che lo sviluppo sostenibile e più in generale la sostenibilità, declinata nelle tre dimensioni ricomprese sotto l'acronimo ESG, abbiano un ruolo fondamentale nell'odierno panorama economico. La sostenibilità rappresenta, infatti, la stella polare per lo sviluppo futuro del Gruppo che, nel Piano Industriale 2022-2025,

prevede l'investimento di una parte importante dei 600 milioni di euro in progetti che favoriscano la trasformazione del settore verso il green ed il digitale, la *circular transformation* e la decarbonizzazione.

Il Gruppo è consapevole di come la sostenibilità non sia un obiettivo puntuale ma un percorso, che ha deciso di chiamare **"La Via verso la sostenibilità"**. Si tratta di un progetto che quotidianamente impone nuove prospettive, con la consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga ed impegnativa.

Il Gruppo ispira la propria attività ai dieci principi del *United Nations Global Compact* (UNGC) in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione. Nel 2024 è stata rinnovata l'adesione all'iniziativa delle Nazioni Unite impegnandosi a rispettare e integrare nelle proprie attività i dieci principi in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione (www.globalcompactnetwork.org). Il Gruppo AGSM AIM, quindi, presenta annualmente la COP (*Communication on Progress*), attraverso la quale mantiene un rapporto di trasparenza con il *Global Compact* e i propri *stakeholder*, rendicontando il proprio contributo per la diffusione e il rispetto dei dieci principi fondamentali.

AGSM AIM intende adottare con continuità i dieci Principi Universali nella propria strategia di business, ma ancor più nella cultura della propria organizzazione.



DIRITTI UMANI

- 1. Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.***
- 2. Assicurarci di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.***

AGSM AIM rispetta, protegge e promuove i diritti umani e le libertà fondamentali per tutti impegnandosi a garantire nei confronti dei propri *stakeholder* relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana.

LAVORO

- 3. Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.***
- 4. Sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.***
- 5. Sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile.***
- 6. Sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.***

L'attenzione per le persone è un elemento centrale del progetto di crescita del Gruppo AGSM AIM in quanto rappresentano un fattore essenziale per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

AGSM AIM promuove un ambiente di lavoro inclusivo, che favorisce la conciliazione vita-lavoro, in grado di valorizzare le persone, rispettoso della dignità umana e delle individualità.

AMBIENTE

- 7. Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.***
- 8. Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.***
- 9. Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.***

AGSM AIM salvaguarda il patrimonio paesaggistico del territorio in cui opera adottando politiche di tutela, protezione e mantenimento dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità. Si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della propria attività, adottando un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo della performance, partendo dal rispetto della normativa vigente con una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla mitigazione della perdita di biodiversità.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

- 10. Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.***

Il Gruppo adotta politiche mirate a diffondere la cultura della legalità, proteggendo la reputazione aziendale, assicurando così la creazione di valore nel tempo. Nella convinzione che la lotta alla corruzione rappresenti un valore fondamentale nella conduzione della propria attività aziendale, AGSM AIM ha definito e adottato, su base volontaria, il proprio Codice Etico di Gruppo, la Policy Anticorruzione e, ove ritenuto opportuno, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

1.4. La governance di sostenibilità

[ESRS_2, GOV-1, DP 21a, 21b, 21d, 21e, 22a, 22b, 22c, 23a, 23b]
[ESRS_S1, DR S1-9, DP 66a]

Il modello organizzativo del Gruppo AGSM AIM è composto da un articolato sistema di deleghe e procure in relazione agli atti e alle operazioni riguardanti le singole Direzioni aziendali.

Il sistema di governo societario del Gruppo è orientato a garantire un successo sostenibile e alla creazione di valore economico, sociale e ambientale per i Soci e per la collettività, in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza degli impatti ESG delle attività di business in cui è impegnato e nel rispetto degli interessi di tutti gli *stakeholder* coinvolti nello svolgimento della sua attività.

La struttura di *Corporate Governance* è rappresentata dall'insieme delle norme e dei comportamenti adottati da AGSM AIM al fine di assicurare il corretto, efficace e trasparente funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo della Capogruppo e delle società da questa direttamente controllate, nel rispetto delle "Linee Guida di Direzione e Coordinamento" adottate a livello di Gruppo a maggio 2022.

Le società operative del Gruppo curano, di concerto con la Capogruppo, la gestione degli aspetti "tecnico-specialistici" dei servizi svolti – commercializzazione e distribuzione di gas, energia elettrica e teleriscaldamento e servizi di igiene ambientale, sosta, illuminazione pubblica e telecomunicazione – anche attraverso la concertazione con i diversi organismi amministrativi, di regolazione e controllo.

In qualità di Capogruppo, AGSM AIM S.p.A. accentra su di sé le tipiche attività di struttura erogando servizi ad una significativa parte delle società appartenenti al Gruppo. In particolare, oltre ad attività direttamente connesse alla produzione di energia elettrica, fanno capo alla Società le attività di carattere amministrativo e finanziario, la gestione delle risorse umane, degli affari legali e societari, della *compliance* e della qualità, la gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la tutela dell'ambiente, la gestione del patrimonio di proprietà, oltre alle attività di *risk management*, comunicazione e *marketing*, progettazione e di sviluppo.

Le società appartenenti al Gruppo AGSM AIM hanno adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale che si compone dei tipici organi di amministrazione, gestione e controllo previsti dalla normativa vigente, integrata dalle disposizioni presenti nei rispettivi statuti societari.

La Società Controllata EcoTirana Sh.A. ha, invece, adottato un sistema dualistico in cui l'amministrazione ed il controllo sono esercitati da un Consiglio di Gestione e da un Consiglio di Sorveglianza.

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è competente a deliberare, principalmente, in merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio e alla distribuzione degli utili, alla nomina e revoca dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e della società di revisione, nonché in merito all'approvazione di operazioni straordinarie che comportano modifiche della struttura societaria, quali trasformazione, fusione e scissione.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è un organo di controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalle società del Gruppo e sul suo concreto funzionamento.

A conferma dell'alta attenzione del Gruppo verso le tematiche di diversità, i membri degli organi di controllo sono rappresentati per il 34,2% da donne e per il 65,8% da uomini.

Organi di amministrazione

Gli Organi Amministrativi (Consiglio di amministrazione o Amministratore unico) delle società del Gruppo ricoprono un ruolo centrale in quanto a loro competono tutte le scelte strategiche ed organizzative necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale.

Ai sensi dello statuto sociale adottato singolarmente dalle società controllate, l'organo amministrativo è investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Allo stesso, sono demandati tutti gli atti necessari ed opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi solo quelli riservati, dalla legge o dallo statuto, all'assemblea.

Il Gruppo AGSM AIM ha integrato direttamente nei suoi organi di governance la gestione delle tematiche di sostenibilità. Gli organi di amministrazione, direzione e controllo del Gruppo possiedono competenze adeguate ad affrontare le tematiche di sostenibilità in modo efficace.

In particolare, la Capogruppo è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei componenti di cui due donne, in cui sono compresi il Presidente, il Vicepresidente e il Consigliere Delegato, dotati di poteri esecutivi specificamente attribuiti; i restanti tre componenti del consiglio sono non esecutivi e indipendenti. La descrizione del processo di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione è riportato nello statuto sociale consultabile sul sito internet della Società (www.agsmaim.it) nella sezione corporate governance.

Il Consiglio di Amministrazione di AGSM AIM S.p.A. approva la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, verificando che sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 125/24, alle politiche di Gruppo, tra cui la Politica per la gestione della sostenibilità. A supporto del C.d.A., il Comitato Rischi direzionale supervisiona le questioni di controllo interno e gestione dei rischi, ivi incluse quelle relative agli ambiti ESG connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa, monitorando al tempo stesso l'adeguatezza e l'idoneità del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Rischi direzionale (con partecipazione del Consigliere Delegato di Capogruppo) hanno un ruolo chiave nella gestione della sostenibilità.

Tutti i Consiglieri rispettano i requisiti di cui all'art. 2382 c.c. e tutti gli amministratori nominati dall'Assemblea dei soci hanno le competenze necessarie con riferimento alle caratteristiche del business svolto da AGSM AIM.

All'interno degli organi di amministrazione, direzione e controllo non vi è alcuna rappresentanza di dipendenti o altri lavoratori.

AGSM AIM assicura, nella composizione degli organi societari, l'equilibrata rappresentanza di genere e garantisce la presenza dei Consiglieri indipendenti ai sensi della normativa vigente.

I componenti dell'organo amministrativo, nominati dalle rispettive assemblee sulla base di liste presentate dai soci, durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. A ciascun presidente spettano i poteri e i compiti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile.

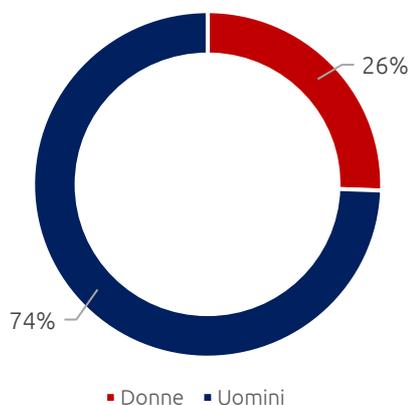


Figura 17 – Composizione Organi Amministrativi delle società del Gruppo

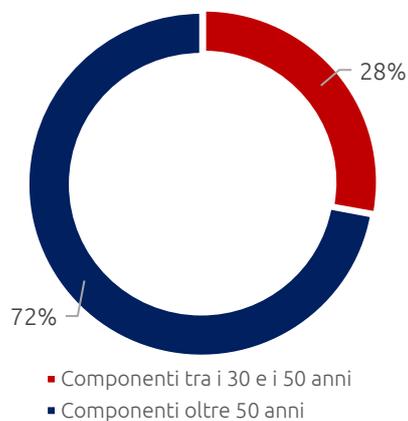


Figura 18 – Età anagrafica Organi Amministrativi delle società del Gruppo

1.4.1 Performance legata alla sostenibilità nei piani di incentivazione

[ESRS_2, GOV-3, DP 13, 29 a, 29b, 29d, 29e]

Nell'ambito della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, gli unici soggetti ai quali sono riconosciuti sistemi di incentivazione sono i consiglieri delegati delle società del Gruppo. A quest'ultimi, infatti, oltre a una retribuzione fissa annua, è riconosciuta una componente variabile annua (MBO). La componente variabile annuale (MBO) è, inoltre, riconosciuta a livello contrattuale anche ai dirigenti e quadri del Gruppo AGSM AIM.

Nell'esercizio 2024 sono stati identificati target ESG nell'ambito dei sistemi incentivanti individuale dei consiglieri delegati, dirigenti e quadri. In particolare, sono state analizzate le schede MBO dei consiglieri delegati, dirigenti e quadri al fine di categorizzare gli obiettivi nelle seguenti quattro macrocategorie:

- Finanziari (F)
- Environmental (E)
- Governance (G)
- Social (S)

Nello specifico, per l'esercizio 2024 gli obiettivi classificati strettamente come ESG rappresentano circa il 45% degli obiettivi complessivamente identificati e assegnati. Tali obiettivi sono riferiti ad esempio all'ottenimento della certificazione per la parità di genere e per il mantenimento/rinnovo delle certificazioni QSA in essere, a progettualità inerenti alla customer satisfaction e customer care, alla catena di fornitura sostenibile, all'innovazione tecnologica e alla trasformazione digitale.

Ulteriori obiettivi ESG di natura operativa e/o gestionale sono relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (come ad esempio: incremento delle quote di energia elettrica generata da fonti rinnovabili, progetti di efficientamento energetico degli impianti del Gruppo, progetti di sviluppo delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, ecc.).

A partire dall'esercizio 2025 è stato implementato in ORACLE HCM un meccanismo di categorizzazione ESG di ogni obiettivo assegnato. In particolare, il sistema prevede che in fase di inserimento di ogni obiettivo venga definita con un menù a tendina la categorizzazione di tutti gli obiettivi sulle tematiche ESG (F: finanziari; E: Environmental; S: Social; G: governance).

1.4.2 Dichiarazione di Dovuta Diligenza

[ESRS_2, GOV-4, DP 30, 32]

Nel contesto della preparazione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, il Gruppo AGSM AIM ha avviato un processo di raccolta e analisi delle informazioni relative alle proprie pratiche in merito al dovere di diligenza (di seguito anche "due diligence"), pur consapevole che si tratti di prassi operative consolidate e non ancora formalizzate in un processo specifico.

In coerenza con i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dell'OCSE per le imprese multinazionali ai quali si ispirano alcune politiche aziendali del Gruppo AGSM AIM, il dovere di diligenza per le questioni di sostenibilità implementato dal Gruppo è sintetizzato nella seguente mappatura delle informative.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Prassi aziendali	Paragrafi della Rendicontazione di sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale.	<p>Come base per l'integrazione della responsabilità nel rispetto degli aspetti sociali e ambientali, il Gruppo adotta politiche di diversa natura. In particolare, l'impegno viene riflesso all'interno delle seguenti politiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politica per la gestione della sostenibilità • Codice Etico • Policy Segnalazioni • Policy Anticorruzione • Politica per la tutela dell'ambientale • Politica per la tutela dei diritti umani • Politica per la tutela di diversità, equità, inclusione e parità di genere • Policy gestione informazioni privilegiate 	ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 GOV-3 Paragrafi su governance, strategia e politiche.
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza.	<p>Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per il Gruppo la creazione di opportunità per il dialogo e la collaborazione. In particolare, al fine di identificare e gestire gli aspetti rilevanti per il Gruppo, AGSM AIM adotta diverse modalità volte a mantenere costante la comunicazione con i diversi portatori di interesse, tra queste si segnalano a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il processo di <i>Stakeholder Engagement</i>, • il canale di segnalazioni <i>Whistleblowing</i> costituisce una modalità di comunicazione disponibile a tutti gli <i>stakeholder</i>, garantendo un'importante possibilità di compiere segnalazioni di diversa natura. 	Paragrafo 1.2.2 "Il nostro impegno con gli stakeholder". SMB-2 S1-2 S2-2 S3-2 S4-2
Individuare e valutare gli impatti negativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo per l'Analisi di Doppia Materialità di Gruppo ha dato una particolare attenzione alla valutazione e prioritizzazione degli impatti, finalizzata a identificare quelli più rilevanti per l'organizzazione e i suoi <i>stakeholder</i>. • Verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ai sensi del Regolamento UE 2020/852 (EU <i>Taxonomy</i>). 	Paragrafo 1.3 "Tematiche rilevanti di sostenibilità".
Intervenire per far fronte agli impatti negativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Gruppo adotta azioni specifiche, volte alla mitigazione degli impatti negativi e al potenziamento di quelli positivi, nelle rispettive sezioni del presente documento. • La Policy segnalazioni di Gruppo prevede lo svolgimento di attività di indagine che possono eventualmente concludersi con specifiche misure correttive o disciplinari. 	Paragrafo 1.3 "Tematiche rilevanti di sostenibilità".
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare.	<p>Il Gruppo AGSM AIM definisce metriche, specificate nei rispettivi paragrafi della presente Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, per garantire che le azioni intraprese sia misurabili ed efficaci.</p> <p>La procedura operativa "Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza" che disciplina le modalità e tempistiche di comunicazione all'Organismo di Vigilanza dei flussi informativi inerenti alle attività ritenute più significative del Gruppo AGSM AIM.</p>	Paragrafi su obiettivi e canali Paragrafo 4.1.2 "Gestione impatti, rischi e opportunità"

Tabella 5 – Elementi fondamentali del dovere di diligenza

1.4.3 Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Gruppo AGSM AIM ha definito un **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (nel seguito anche "SCI-GR") ispirato alle good practice di riferimento nazionali e internazionali in materia di processi di *risk management* e *corporate governance*, che suddivide l'organizzazione aziendale nelle tradizionali tre linee di difesa:

- la **prima linea** di difesa è rappresentata dalle Business Unit (BU) e dalle Direzioni e funzioni operative di supporto dell'organizzazione. I rappresentanti delle BU e delle varie strutture organizzative sono coinvolti nel processo di *risk management*, con particolare riferimento alle attività di identificazione, gestione, valutazione e monitoraggio dei rischi, inclusa la definizione del trattamento più opportuno da implementare per mitigarli;
- la **seconda linea** di difesa è composta dalla Funzione Risk Management, costituita presso la Direzione Finance & Control, e dalla funzione Compliance, costituita presso la Direzione Legal, entrambe presenti presso la Capogruppo con la responsabilità di presidiare il processo di *risk & compliance management* e supervisionare l'applicazione delle metodologie di gestione dei rischi aziendali (strategici, di *reporting*, operativi, di *compliance*), declinati con riferimento sia alla componente reputazionale sia agli ambiti c.d. ESG (Environmental, Social & Governance);
- la **terza linea** di difesa è costituita dalla Funzione Internal Audit di Gruppo, anch'essa costituita presso la Capogruppo, incaricata di programmare e condurre attività di verifica sull'effettiva attuazione dei regolamenti e delle procedure aziendali adottate dal Gruppo, e di supportare il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella valutazione dell'adeguatezza del SCI-GR.

Il processo di gestione dei rischi aziendali (c.d. *Enterprise Risk Management Process*) è adottato a livello di Gruppo e integrato nel sistema di *corporate governance* e nel SCI-GR del Gruppo. Tale processo contribuisce alla definizione delle scelte strategiche ed operative adottate, supportando il *management* nell'identificazione di rischi e opportunità e nella valutazione degli impatti potenzialmente negativi, sia dal punto di vista finanziario sia con riferimento agli ambiti ESG rilevanti per la sostenibilità, che ne potrebbero derivare, favorendo così la creazione di valore ed il raggiungimento del successo sostenibile per il Gruppo ed i propri *stakeholder*.

Attraverso l'adozione e il costante miglioramento del proprio SCI-GR, il Gruppo si propone di sviluppare ed implementare una solida cultura del rischio, coerente con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli.

Alla Funzione Risk Management e ESG di Gruppo sono attribuite le seguenti responsabilità:

- fornire supporto, ad alto livello, nella diffusione della "risk culture";
- definire le metodologie integrate di identificazione e analisi dei rischi, delle opportunità e degli impatti, per garantire una visione d'insieme degli stessi, un'omogeneità delle valutazioni e una loro accurata misurazione e monitoraggio;
- garantire la corretta applicazione delle modalità di gestione dei rischi aziendali, delle opportunità e degli impatti;
- confrontarsi costantemente con i Direttori di primo livello e i responsabili di BU al fine di assicurare adeguata attività di presidio e monitoraggio dei rischi aziendali svolte dagli stessi;
- produrre informativa periodica sul processo di gestione dei rischi aziendali verso gli organi responsabili del SCI-GR e sull'esito delle attività di monitoraggio svolto grazie a reportistica e KPI elaborati periodicamente.

Nell'ambito delle responsabilità sopra riportate, la Funzione Risk Management svolge un'attività di coordinamento e supporto al management aziendale in sede di identificazione e valutazione di rischi, opportunità e impatti, di supervisione delle metodologie definite e adottate per il presidio e il monitoraggio dei rischi aziendali, nonché di consolidamento dei risultati del risk assessment a livello di Gruppo e di singola Business Unit.

Per garantire una costante supervisione operativa sulla gestione dei rischi aziendali fin dall'esercizio 2021, anno di costituzione del nuovo Gruppo, presso la Capogruppo è stata istituita la Funzione Risk Management e ESG e, successivamente nel 2022 è stato istituito il **Comitato Rischi direzionale** (di seguito anche "CR direzionale"), composto dal Consigliere Delegato e da una selezione dei principali Responsabili delle principali Direzioni aziendali di Capogruppo, e che vede anche la partecipazione del Responsabile della Funzione Internal Audit quale uditor, oltre al Responsabile della Funzione Risk Management nel ruolo di segretario del CR direzionale. In ragione degli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare ai lavori del CR direzionale anche gli altri Direttori di primo livello, i Responsabili di BU, nonché ogni altro soggetto interno e/o esterno all'organizzazione ritenuto necessario ad approfondire le tematiche affrontate dal Comitato.

Il Comitato Rischi direzionale ha un ruolo propositivo e consultivo e si incontra con periodicità almeno trimestrale al fine di promuovere la condivisione e l'approfondimento di tematiche ritenute rilevanti nell'ambito della gestione dei rischi aziendali. Fra i principali compiti attribuiti al CR direzionale vi sono quelli di:

- assistere il Consigliere Delegato nelle valutazioni e decisioni relative alla definizione del SCI-GR di propria competenza;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla definizione del *Risk Appetite Framework* (RAF) e delle relative soglie di tolleranza, alla identificazione dei principali rischi aziendali, delle opportunità e degli impatti, oltre alle valutazioni periodiche svolte dal management (c.d. "*Risk Self Assessment*");
- analizzare e valutare i risultati delle attività di *Risk Self Assessment*;
- supportare il Consigliere Delegato nel dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione e nella progettazione, realizzazione e gestione del SCI-GR;
- proporre al Consigliere Delegato le misure correttive da realizzare tempestivamente al fine di mitigare i rischi aziendali che superano i limiti indicati nel *Risk Appetite Statement* (RAS);

- approvare il piano annuale delle attività di gestione dei rischi aziendali.

Alla Funzione Compliance di Gruppo è attribuita la responsabilità di individuare, valutare e classificare, attraverso un'attività di assessment, i rischi di compliance ed attuare i relativi controlli (e.g. D. Lgs.231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, Reg. UE 2016/679 GDPR in materia di protezione dei dati personali e privacy, D. Lgs. 50/2016 del Codice degli Appalti, ecc.). A questi si aggiungono i seguenti principali compiti:

- monitorare l'evoluzione normativa riguardante le aree di competenza assegnate (D. Lgs. n. 231/2001, Anticorruzione, Privacy e Data Protection, Conservazione Sostitutiva, Norme in materia ambientale, Market Abuse e altra normativa eventualmente individuata), segnalando eventuali novità di rilievo ed evidenziando eventuali impatti significativi che nuove leggi e regolamenti possono generare per le società appartenenti al Gruppo;
- supportare le società del Gruppo nelle attività di predisposizione e aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, fornendo altresì supporto operativo agli organismi di vigilanza nominati;
- assicurare l'adeguamento normativo ed il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e privacy (Reg. UE 2016/679 GDPR);
- assistere il vertice aziendale e le unità organizzative, con riferimento alle aree di propria competenza, nella definizione degli strumenti e delle metodologie idonee per l'individuazione, la misurazione e la valutazione dei rischi di compliance, fornendo adeguato supporto metodologico ed operativo nelle attività inerenti al processo di emanazione ed aggiornamento delle norme attuative interne per prevenire il rischio di non conformità (procedure, istruzioni operative, regolamenti, ecc.);
- curare la predisposizione dei contratti di servizio che vengono stipulati dalla Capogruppo con le Società Controllate - in conformità con il sistema di procure e deleghe - con la conseguente archiviazione secondo le procedure aziendali;
- promuovere presso la Direzione Risorse Umane l'attività di formazione del personale nelle materie di propria competenza;
- verificare, con il supporto delle Funzioni Interne e delle Società Controllate, l'efficacia delle procedure adottate per assicurare il rispetto delle disposizioni riferite alle aree di propria competenza;
- presidiare la gestione delle relazioni con le Autorità di Vigilanza e gli organi di controllo esterni ed interni.

L'Internal Auditing è un'attività indipendente e obiettiva di "assurance" e "consulenza", finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance. In particolare, alla Funzione Internal Audit di Gruppo sono attribuiti i seguenti principali compiti:

- elaborare la proposta del Piano di Audit secondo un approccio *risk-based* da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per l'opportuna valutazione e approvazione;
- programmare e condurre gli audit sulla base del piano approvato, concordando con le Direzioni oggetto di audit le azioni di miglioramento identificate. Presentare periodicamente al Consiglio di Amministrazione la reportistica di sintesi dell'esito delle attività di audit svolte, lo stato di attuazione del piano di audit e delle azioni di miglioramento individuate;
- analizzare i processi aziendali, sia amministrativi sia industriali, per valutarne l'adeguatezza in termini di: efficacia, ossia idoneità a conseguire gli obiettivi del singolo processo; efficienza ed economicità, ossia conformità del processo a raggiungere gli obiettivi con un impiego razionale di fattori produttivi e a costi idonei (Operational Audit);
- progettare e condurre, anche con il supporto di soggetti terzi esterni, eventuali attività di audit specifiche quali ad esempio fraud audit, IT audit, ecc.
- supportare l'Organismo di Vigilanza delle società del Gruppo nel vigilare circa l'implementazione dei programmi di compliance (Codice Etico, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo d.lgs. 231) e coordinare le attività di verifica in caso di presunte violazioni di tali documenti.

Alla Funzione Qualità, Sicurezza e Ambiente sono attribuiti i seguenti principali compiti:

- definire le politiche e i modelli di gestione, nel rispetto delle normative e delle linee guida interne di riferimento, in materia ambiente, qualità e salute e sicurezza dei lavoratori, monitorandone la corretta implementazione ed assicurando adeguati flussi informativi verso il vertice del Gruppo;
- gestire e coordinare l'esecuzione delle verifiche relative alle tematiche di ambiente, qualità e sicurezza e dei sistemi di certificazione.

I principali rischi aziendali

Il modello integrato di gestione dei rischi aziendali del Gruppo AGSM AIM è ispirato alle migliori pratiche di mercato e ai principali *standard* internazionali di riferimento, in particolare all'*Enterprise Risk Management (ERM) – Integrated Framework* emesso dal CoSO (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), declinato anche per le dimensioni ESG secondo le linee guida "*Applying ERM to ESG-related Risks*" definite dal WBCSD (*World Business Council for Sustainable Development*). A partire dall'esercizio 2024 per proseguire poi nel 2025, il modello adottato è stato progressivamente sviluppato ed aggiornato al fine di considerare anche le indicazioni normative contenute nella Direttiva dell'Unione europea 2022/2464 in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità (c.d. CSRD – *Corporate Sustainability Reporting Directive*).

Il modello ERM adottato a livello di Gruppo è stato sviluppato sotto la guida della Funzione Risk Management e ESG di Gruppo che è incaricata di presidiare e coordinare il processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi aziendali. Tale modello è adottato a livello di Gruppo e consente di fornire una rappresentazione del profilo di rischio a livello sia consolidato sia per singola BU / società rilevante appartenente al Gruppo, nel rispetto del principio di indipendenza organizzativa di ciascuna società controllata.

Il processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi aziendali (c.d. *enterprise risk assessment*) è ispirato allo *standard* internazionale ISO 31000:2018 – *Risk Management Guideline* e prevede un ciclo di aggiornamento periodico variabile in ragione delle caratteristiche dei rischi specifici identificati, realizzato sia tramite attività di *benchmarking* e sia grazie alla programmazione e conduzione di incontri e *workshop* con i *risk owner*, in qualità di soggetti competenti dotati di adeguato ruolo organizzativo che consente loro di definire e gestire il processo e le attività operative che sono direttamente o indirettamente correlate all'evento di rischio.

In coerenza con le indicazioni del COSO ERM – *Integrated Framework*, una volta identificati e opportunamente descritti gli eventi di rischio e le relative cause, i rischi aziendali sono valutati secondo le due principali dimensioni della probabilità (o frequenza attesa) di accadimento e dell'impatto potenziale atteso in termini sia economico finanziari sia non finanziari (e.g. ambientale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, compliance, ecc.). Il livello di rischio inerente così stimato viene ponderato secondo le varie modalità di presidio e mitigazione (i.e. controlli di tipo preventivo o successivo, manuali o automatizzati, ecc.) generando il c.d. rischio residuo.

L'attività di aggiornamento e revisione periodica del *risk assesment* svolta nel corso dell'esercizio ha permesso di identificare il portafoglio dei rischi aziendali del Gruppo AGSM AIM suddiviso in 5 categorie omogenee:

- Strategici
- Finanziari
- Governance
- Operativi
- Eventi esterni

Complessivamente sono stati mappati 111 rischi, censiti e valutati nel catalogo dei rischi aziendali del Gruppo AGSM AIM (c.d. Risk Register), classificati secondo le 5 categorie sopra indicate e, a loro volta, ripartiti in 27 macroaree di rischio.

Una selezione di rischi aziendali è classificata come "key risk" e prevede sia una valutazione qualitativa-quantitativa secondo il modello ERM (Probabilità x Impatto) sopra citata, sia una valutazione elaborata secondo metodi probabilistici che consentono il calcolo del relativo *Value at Risk (VaR)*. In particolare, i key risk che prevedono il calcolo periodico del VaR sono quelli relativi all'esposizione creditizia verso la clientela e altre controparti terze, prezzo delle commodity (grazie anche all'utilizzo di apposita soluzione applicativa ETRM – *Energy Trading Risk Management tool*), *churn-out rate*, redditività attesa degli investimenti considerati nel *capex plan*, gestione della liquidità, ecc.

Ulteriori modelli matematico-statistici sono utilizzati per il presidio del rischio liquidità e per la gestione degli investimenti che hanno un impatto sul raggiungimento delle *performance* economico finanziarie negli esercizi futuri all'interno del piano industriale. Per ulteriori approfondimenti relativamente ai rischi di tipo economico-finanziario si rimanda alle altre sezioni della Relazione sulla gestione contenuta nella presente Relazione Finanziaria annuale del Gruppo AGSM AIM per l'esercizio 2024.

I rischi legati al cambiamento climatico sono classificati nelle categorie dei rischi strategici e/o di fonte esterna e sono oggetto di specifica analisi e presidio da parte del gruppo di lavoro interfunzionale costituito a livello di Gruppo e coordinato dalla Funzione Risk Management e ESG.

Sistema di gestione organizzativa

Nel perseguire il processo di miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti e per limitare i propri impatti sociali e ambientali, il Gruppo AGSM AIM ha adottato i principali *standard* basati sulle norme ISO. Inoltre, si segnala che in considerazione delle attività svolte, il Gruppo AGSM AIM è soggetto a regolari controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle regioni in cui opera il Gruppo.

SOCIETÀ	 Sistema di Gestione della Qualità	 Sistema di Gestione Ambientale	 Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
AGSM AIM	√	√	√
AGSM AIM Energia	√	-	-
AGSM AIM Smart Solutions	√	√	√
AGSM AIM Calore	√	√	√
AGSM AIM Power	√	√	√
EcoTirana	√	√	√
SIT	√	√	√
SERIT	√	√	√
SIA	√	-	√
Transecò	√	√	-
Valore Ambiente	√	√	-
V-Reti	√	√	√

Tabella 6 - Sistemi di Gestione ISO adottati dal Gruppo AGSM AIM

Si segnala che la società controllata EcoTirana ha ottenuto la certificazione **SA 8000:2014** (con scadenza 29 gennaio 2026), volta a certificare la gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa.

AGSM AIM Calore ha, inoltre, ottenuto la **certificazione F-GAS** (con scadenza 31 gennaio 2027) relativa alla gestione dei gas fluorati ad effetto serra, che attesta l'idoneità di gestire l'attività di installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse con dimensione massima del carico senza limiti in chilogrammi.

Inoltre, le due società controllate del Gruppo, AGSM AIM Smart Solutions e SIT, hanno conseguito l'**attestazione SOA**, obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici. Tale attestazione comprova, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a 150.000 euro e garantisce il possesso da parte dell'impresa di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici di lavori.

SOCIETÀ'	NORMA DI RIFERIMENTO	N. CERTIFICATO	DATA EMISSIONE	DATA SCADENZA	CATEGORIA	CLASSE
AGSM AIM Smart Solutions	TU Appalti	SOA-attestazione 8949/57/01	20/02/2024	19/02/2029	OG10	IV
SIT	TU Appalti	SOA-attestazione 20494/16/00	25/05/2022	24/05/2027	OG9-OS14	II

Tabella 7 - Attestazioni SOA conseguite dal Gruppo AGSM AIM.

1.4.4 Gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione consolidata di Sostenibilità

[ESRS 2 – GOV-5 DP 36a, 36b, 36c, 36d, 36e]

Presso il Gruppo AGSM AIM la responsabilità della gestione del processo di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è attribuita alla Funzione Risk Management e ESG, che si trova all'interno della Direzione Finance & Control di Capogruppo. Tale funzione è costituita, fra l'altro da un nucleo di risorse specificamente dedicate alle attività di *sustainability reporting & monitoring*, denominato **Team ESG**, che si occupa di presidiare e coordinare, in collaborazione con le varie Direzioni aziendali e Business Unit del Gruppo, le varie fasi di analisi e identificazione delle tematiche rilevanti, la raccolta di dati e informazioni da rendicontare nonché la predisposizione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità.

Il processo di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è definito e formalizzato all'interno di una specifica procedura aziendale nella quale sono descritti i ruoli e le responsabilità attribuite ai vari soggetti coinvolti, nonché le tempistiche e le modalità operative da seguire annualmente per la predisposizione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità. Il processo di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità contribuisce ad assicurare un adeguato presidio delle aree di rendicontazione maggiormente esposte al rischio di errori significativi, rilevanti per l'informativa non finanziaria.

I dati e le informazioni contenute nella Rendicontazione consolidata di Sostenibilità sono soggetti a controlli interni per garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa non finanziaria fornita, a beneficio degli stakeholder del Gruppo.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Società valuta ed approva l'Analisi di Doppia Rilevanza che include l'elenco delle questioni di sostenibilità materiali, nonché la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, tenendo in opportuna considerazione i risultati raggiunti ed eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 125/2024 (articoli 3, 4, 5 e 8) in tema di rendicontazione societaria di sostenibilità, sul processo di formazione e di pubblicazione del report di sostenibilità. Scambia informazioni con il revisore legale incaricato dell'attestazione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità in ordine alla pianificazione delle relative attività, al livello di estensione dei controlli alle società del gruppo i cui dati sono inclusi nel documento.

La **società di revisione** è incaricata di svolgere un esame limitato del documento di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità ai sensi degli articoli 3, 4 e 8 del D. Lgs. 125/2024 finalizzato all'emissione della propria relazione di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità di cui all'articolo 14-bis del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" (di seguito anche "D. Lgs. 39/2010"). In particolare, l'articolo 14-bis del D. Lgs. 39/2010 prevede che tale relazione riporti le conclusioni del revisore circa: i) la conformità della rendicontazione di sostenibilità alle norme del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della Legge 21 febbraio 2024, n. 15 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2022-2023), che ne disciplinano i criteri di redazione; ii) la conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, in materia di rendicontazione delle informazioni inerenti alla c.d. Tassonomia europea delle attività considerate ecosostenibili.

Presso le Direzioni centrali, le Business Unit e le unità organizzative aziendali sono identificati alcuni specifici soggetti denominati "**Focal Point**" che svolgono il ruolo di *data owner* delle informazioni e dei dati oggetto di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità. I Focal Point hanno il ruolo di supervisionare le attività di raccolta, elaborazione preliminare e messa a disposizione del Team ESG dei dati e delle informazioni non finanziarie da rendicontare, assumendosi la responsabilità della qualità ed affidabilità dei dati, programmando altresì le opportune attività di controllo e verifica sui dati stessi e sul relativo processo di raccolta ed elaborazione preliminare. Il Team ESG si occupa quindi della valutazione di adeguatezza e coerenza dei dati e delle informazioni ricevute, anche con riferimento a eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e/o all'andamento registrato nei periodi precedenti, evidenziando quindi la necessità di motivare tali scostamenti e, in generale, di commentare le performance non finanziarie del Gruppo.

La Direzione Finance & Control, grazie al supporto metodologico e operativo della Funzione Risk Management e ESG, considera i risultati delle attività di identificazione e valutazione dei rischi aziendali secondo il modello di *Entreprise Risk Management* adottato a livello di Gruppo, opportunamente integrato con le evidenze derivanti dall'Analisi di Doppia Rilevanza in merito ad impatti, rischi ed opportunità, e li integra con le attività di controllo e monitoraggio periodico infrannuale svolte sui dati e le informazioni che sono oggetto di Rendicontazione consolidata di Sostenibilità. Inoltre, ciascuna Direzione, Business Unit e unità organizzativa aziendale, per quanto di competenza, è direttamente coinvolta nelle attività di raccolta elaborazione e verifica circa l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità dei dati e delle informazioni da rendicontare, con l'impegno a rispettare le scadenze del calendario finanziario aziendale per le chiusure infrannuali e di bilancio. Analogamente, le funzioni di controllo, Compliance e Interna Audit, programmano e svolgono attività di auditing periodica per verificare il rispetto delle normative vigenti, dei processi e delle procedure aziendali.

Tra i principali rischi identificati che afferiscono il processo di predisposizione della Rendicontazione consolidata di consolidata vi sono: i) raccolta di dati e/o informazioni errate e/o incomplete, ovvero non correttamente aggregate e consolidate; ii) la non corretta, tardiva, incompleta definizione del perimetro di rendicontazione e consolidamento; iii) eventuali ritardi nell'identificazione dei *Focal Point / data owner* da coinvolgere nelle attività di raccolta del *datapoint / KPI ESG*; iv) mancato rispetto delle tempistiche definite nel calendario finanziario aziendale e/o ritardi nella messa a disposizione dei dati e delle informazioni da parte dei Focal Point / data owner; v) carenze nell'archiviazione di evidenze documentali in grado di assicurare la tracciabilità dei dati e delle informazioni da rendicontare; vi) incoerenza fra i livelli di analisi e il perimetro degli *stakeholder* potenzialmente da considerare nell'Analisi di Doppia Rilevanza lungo tutta la catena del valore, rispetto alle terze parti che effettivamente entrano in contatto con il nostro Gruppo e su cui è possibile avere un'influenza diretta; vii) mancato e/o tardivo aggiornamento delle procedure operative aziendali, ecc.

Nell'ambito del percorso di continuo miglioramento del proprio Sistema di Controllo Interno di Gestione dei Rischi, inclusi quelli riferiti alla rendicontazione di sostenibilità, la Società ha programmato di realizzare alcune azioni specificamente volte ad aumentare la qualità generale della rendicontazione di sostenibilità nonché il livello di attendibilità, accuratezza

e affidabilità dei dati e delle informazioni rendicontate, nonché aumentare il livello di efficienza ed informatizzazione del processo di predisposizione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, in particolare:

- aggiornamento periodico e delle procedure operative aziendali correlate al processo di predisposizione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, nonché integrazione, negli stessi documenti, delle più aggiornate buone prassi operative adottate e/o di riferimento nel mercato in materia di *sustainability reporting*;
- revisione e aggiornamento della mappatura dei *database* e degli applicativi utilizzati per la gestione di dati e informazioni rilevanti da parte delle Direzioni centrali, delle Business Unit e delle unità organizzative aziendali a vario titolo coinvolte tramite i propri Focal point / data owner;
- sviluppo e implementazione di un nuovo sistema applicativo per la gestione informatizzata e, ove possibile, automatizzata della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, in grado di favorire ed agevolare il lavoro svolto da parte di tutte le risorse coinvolte nel processo di *sustainability reporting*, sia annuale sia infrannuale;
- revisione periodica della metodologia di *sustainability reporting* in linea con le best practice di riferimento;
- aggiornamento periodico dell'Analisi di Doppia Rilevanza;
- definizione di un percorso di *stakeholder engagement* sempre più esteso ed efficace.

2. Informazioni ambientali

2.1 Cambiamenti climatici – ESRS E1

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

[ESRS_2, IRO-1, DP 20a, 20b, 20c, 21]

Nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024 e con l'obiettivo di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità riferite al cambiamento climatico, il Gruppo ha condotto una mappatura approfondita delle operazioni aziendali e delle attività lungo la catena del valore a monte e a valle. Questo processo ha permesso di individuare le aree più rilevanti in termini di emissioni complessive di gas a effetto serra generate e quelle potenzialmente esposte a eventi climatici. L'analisi svolta dal Gruppo non ha considerato scenari climatici, ma costituisce una base strutturata per valutazioni più dettagliate in futuro.

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite ai cambiamenti climatici che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le attività di business realizzate dal Gruppo producono emissioni GHG di Scope 1 che hanno un impatto diretto sul cambiamento climatico (ad esempio produzione di elettricità presso le centrali termoelettriche a gas, cogenerazione di energia e calore per le reti di teleriscaldamento).	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le attività di business realizzate dal Gruppo producono emissioni GHG di Scope 2 che hanno un impatto diretto sul cambiamento climatico (ad esempio acquisto di energia elettrica dal mercato per alimentare i propri impianti e sedi operative).	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni indirette di gas serra Scope 3 derivanti dalle attività di estrazione, produzione e trasporto nella catena di fornitura del Gruppo AGSM AIM, con conseguente impatto sui livelli generali di concentrazione di gas serra nell'atmosfera e sul riscaldamento globale.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine	✓		
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni indirette di gas serra Scope 3 derivanti dall'utilizzo dei beni e servizi offerti dal Gruppo AGSM AIM, con conseguente impatto sui livelli generali di concentrazione di gas serra nell'atmosfera e sul riscaldamento globale.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine			✓
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Le perdite di gas nella rete di distribuzione (c.d. emissioni fuggitive di metano) contribuiscono ad aggravare ulteriormente l'aumento delle temperature globali e i conseguenti impatti del cambiamento climatico.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E1	Energia	Le operazioni di produzione di energia e di manutenzione delle infrastrutture energetiche, inclusi gli impianti di generazione e distribuzione, richiedono il consumo di energia da fonti fossili, con un conseguente impatto ambientale negativo.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
E1	Energia	Le attività di gestione ambientale, come il trattamento dei rifiuti, richiedono un uso significativo di energia. Questa energia, ottenuta principalmente da fonti fossili, impatta negativamente il clima e l'ambiente.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Energia	Le attività ad alta intensità energetica che comportano l'uso di energia da fonti fossili a monte della catena del valore generano un impatto ambientale negativo (ad esempio la produzione di materiali metallici per la costruzione di impianti e l'estrazione di risorse fossili).	Negativo attuale	Medio e lungo termine	✓		
E1	Energia	L'uso di energia a valle da parte degli utenti genera un impatto ambientale negativo (rif. mix energetico nazionale).	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine			✓

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Mancato raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dovuto a fattori sia interni alla organizzazione aziendale sia esterni (evoluzione del contesto sociale, politico ed economico).	Rischio	Medio e lungo termine		✓	
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'innalzamento delle temperature può rappresentare un rischio significativo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, aumentando il rischio di colpi di calore e altre malattie legate alle temperature ambientali. Questo può portare ad una riduzione della produttività e ad un aumento dei costi sanitari.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'innalzamento delle temperature può causare il surriscaldamento delle centraline, compromettendo la loro efficienza e affidabilità. Analogamente, i server possono surriscaldarsi a causa dell'innalzamento delle temperature, portando a malfunzionamenti e interruzioni del servizio. Infine, l'aumento delle temperature comporta a maggiori costi per il raffreddamento degli impianti di distribuzione e dei server.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	Il progressivo innalzamento delle temperature medie (e.g. inverni più miti) può causare una minore domanda di servizi di teleriscaldamento (es. minori consumi e conseguenti maggiore incidenza dei costi fissi/variabili, minore utilizzo/efficacia degli impianti di cogenerazione, accorciamento della stagione termica invernale e conseguente posticipo della data di accensione /anticipato spegnimento degli impianti, ecc.).	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Mancata / non adeguata individuazione e gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico e al relativo processo di transizione da parte del Gruppo e delle sue Business Unit, nonché lungo tutta la catena del valore.	Rischio	Medio e lungo termine	✓	✓	✓
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'implementazione di restrizioni governative atte a supportare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio potrebbe portare a rallentamenti nella gestione dei progetti per AGSM AIM, con una conseguente diminuzione dei ricavi, oltre a un aumento dei costi (ad esempio, costi per l'aggiornamento e la dismissione di impianti).	Rischio	Medio e lungo termine		✓	
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Il sistema europeo di scambio delle emissioni (ETS) può comportare costi aggiuntivi per le aziende che superano i loro limiti di emissione, aumentando i costi operativi.	Rischio	Breve e medio termine		✓	
E1	Energia	La tendenza all'elettrificazione dei consumi può comportare la necessità di investire in aggiornamento, resilienza ed espansione delle infrastrutture elettriche nonché di migliorare/aumentare la capacità delle reti di distribuzione di energia elettrica al fine di gestire l'aumento della domanda. Può inoltre richiedere lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e rispondere alle nuove esigenze del mercato.	Rischio	Medio e lungo termine	✓		
E1	Energia	La tendenza all'elettrificazione dei consumi può comportare una riduzione degli investimenti nelle reti di distribuzione del gas (salvo variazioni nel mix gas con altre molecole/fonti, come idrogeno verde o biometano) con conseguente minore redditività.	Rischio	Medio e lungo termine	✓		
E1	Energia	Lo sviluppo di nuova capacità degli impianti di energia rinnovabile (fotovoltaico, eolico, idroelettrico) permette di soddisfare una crescente domanda di energia sostenibile, con un conseguente potenziale aumento di ricavi e competitività sul mercato.	Opportunità	Breve e medio termine		✓	
E1	Energia	La crescente attenzione verso l'efficienza energetica e le normative sempre più stringenti per la riduzione dei consumi energetici rappresentano una potenziale opportunità di crescita per le aziende che investono in soluzioni innovative, per promuovere soluzioni di efficienza energetica per clienti domestici, condomini, Pubblica Amministrazione e clienti industriali, ricercando ulteriori possibilità di espansione in mercati strategici.	Opportunità	Breve, medio e lungo termine		✓	
E1	Energia	Opportunità legata alla promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nei territori di riferimento. Realizzabile grazie alla collaborazione fra le varie Business Unit del Gruppo volta a favorire la realizzazione di investimenti e il dialogo con gli stakeholder, in particolare la Pubblica Amministrazione, accedendo agli incentivi pubblici disponibili.	Opportunità	Medio e lungo termine		✓	

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E1	Energia	Opportunità di ricevere incentivi per la transizione energetica, per adattare e ottimizzare le proprie infrastrutture riducendo i costi iniziali di investimento e migliorando la redditività dei progetti. Questa opportunità deriva dalla crescente consapevolezza del mercato riguardo alla sostenibilità e all'evoluzione del quadro normativo.	Opportunità	Medio e lungo termine		✓	
E1	Energia	Opportunità legata all'introduzione delle tariffe zonali dell'energia elettrica, che favoriranno gli investimenti verso le energie rinnovabili e le infrastrutture di produzione più sostenibili.	Opportunità	Breve e medio termine		✓	
E1	Energia	La crescente richiesta di energia rinnovabile ha impatti positivi sulla commercializzazione di energia elettrica e sulla produzione da fonti energetiche rinnovabili, con un possibile aumento dei ricavi.	Opportunità	Breve e medio termine		✓	

2.1.1 Strategia

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 18, DP 19]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48F]

[ESRS E1, DR E1-1, DP 14, 17]

[ESRS_E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi]

[ESRS E1, DR E1-4, DP 33]

Ad oggi, il Gruppo AGSM AIM non ha ancora sviluppato un Piano di Transizione che garantisca la compatibilità della propria strategia e del modello aziendale con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli impegni di decarbonizzazione assunti dall'Italia e dall'Europa.

Nell'ambito delle attività di sviluppo e progettazione dei singoli impianti produttivi del Gruppo, già realizzati e/o in corso di realizzazione, sono stati analizzati gli eventuali impatti prevedibili derivanti dai cambiamenti climatici al fine di considerarli fin da subito nel progetto esecutivo, riducendo così la necessità di adottare successivamente soluzioni di adattamento e mitigazione dei rischi fisici climatici; le analisi svolte sono oggetto di aggiornamento periodico al fine di considerare l'evoluzione del contesto di riferimento attuale e prospettico durante l'arco di vita utile ei singoli impianti.

Nei prossimi anni, il Gruppo intende rafforzare ulteriormente la propria strategia di adattamento e mitigazione dei rischi climatici definendo il proprio modello di crescita sostenibile e resiliente.

La lotta contro i cambiamenti climatici rappresenta un pilastro centrale della strategia aziendale ed è già stata integrata nelle linee guida del Piano Industriale e Strategico 2022-2025, nonché, come descritto nei capitoli precedenti, nel sistema di *Enterprise Risk Management* (ERM), all'interno del quale i rischi legati al cambiamento climatico sono oggetto di specifica analisi e presidio da parte del gruppo di lavoro interfunzionale coordinato dalla Funzione Risk Management e ESG.

Nel corso dell'esercizio 2024, come anticipato nel capitolo relativo alle Informazioni Generali (cfr. 1.1.3 TEMATICHE RILEVANTI DI SOSTENIBILITÀ), il Gruppo ha svolto un'Analisi di Doppia Rilevanza, che ha previsto un processo di valutazione più approfondita dei rischi legati ai cambiamenti climatici. Questa valutazione ha considerato non solo i rischi climatici e ambientali legati alle attività aziendali, ma ha preso in considerazione anche l'intera catena del valore. L'analisi ha permesso di identificare i principali rischi fisici, legati a eventi climatici avversi, sia di natura cronica che acuta, e rischi di transizione, connessi alla trasformazione verso un'economia più sostenibile, fornendo una visione complessiva delle implicazioni per le diverse linee di business del Gruppo.

Di seguito è riportata una tabella che elenca i rischi climatici rilevanti individuati a seguito dell'analisi svolta, classificandoli come fisici e di transizione, con il relativo orizzonte temporale.

Tipologia di rischio	Descrizione	Orizzonte temporale
Rischio di transizione	Mancato raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dovuto a fattori sia interni alla organizzazione aziendale sia esterni (evoluzione del contesto sociale, politico ed economico).	Medio e lungo termine
Rischio fisico	L' innalzamento delle temperature può rappresentare un rischio significativo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, aumentando il rischio di colpi di calore e altre malattie legate al calore e alle temperature ambientali. Questo può portare a una riduzione della produttività e ad un aumento dei costi sanitari.	Breve, medio e lungo termine
Rischio fisico	L' innalzamento delle temperature può causare il surriscaldamento delle centraline, compromettendo la loro efficienza e affidabilità. Allo stesso modo, i <i>server</i> possono surriscaldarsi a causa dell'innalzamento delle temperature, portando a malfunzionamenti e interruzioni del servizio. Infine, l'aumento delle temperature comporta a maggiori costi per il raffreddamento degli impianti di distribuzione e dei <i>server</i> .	Breve, medio e lungo termine
Rischio di transizione	Il progressivo innalzamento delle temperature medie (e.g. inverni più miti) può causare una minore domanda di servizi di teleriscaldamento (es. minori consumi e conseguenti maggiore incidenza dei costi fissi/variabili, minore utilizzo/efficacia degli impianti di cogenerazione, accorciamento della stagione termica invernale e conseguente posticipo della data di accensione / anticipato spegnimento degli impianti, ecc.).	Breve, medio e lungo termine
Rischio di transizione	Mancata / non adeguata individuazione e gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico e al relativo processo di transizione da parte del Gruppo e delle sue Business Unit, nonché lungo tutta la catena del valore.	Medio e lungo termine
Rischio di transizione	L'implementazione di restrizioni governative atte a supportare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio potrebbe portare a rallentamenti nella gestione dei progetti per AGSM AIM, con una conseguente diminuzione dei ricavi, oltre a un aumento dei costi (ad esempio, costi per l'aggiornamento e la dismissione di impianti).	Medio e lungo termine
Rischio di transizione	Il sistema europeo di scambio di emissioni (ETS) può comportare costi aggiuntivi per le aziende che superano i loro limiti di emissione, aumentando i costi operativi.	Breve, medio e lungo termine

Tabella 8 - Rischi fisici e di transizione legati ai cambiamenti climatici

Al momento, il Gruppo non ha ancora stabilito obiettivi quantitativi specifici per quanto riguarda le emissioni di GHG. Tuttavia, in considerazione delle analisi condotte, il Gruppo ha identificato i seguenti driver strategici di crescita.

- Rafforzamento della vocazione *green*, con il 100% degli investimenti nella generazione da fonti rinnovabili, lo sviluppo dell'economia circolare e l'estensione delle reti di teleriscaldamento.
- Miglioramento continuo dell'offerta commerciale con l'ampliamento dei servizi *smart* ed innovativi.
- Investimenti per la digitalizzazione delle reti gas ed elettriche.
- Incremento dei clienti *energy* al 2025.

A supporto di tali impegni e al fine di contribuire concretamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Globale delle Nazioni Unite relativo a "Energia pulita e accessibile" (SDG 7), il Gruppo ha programmato investimenti per l'installazione di nuova potenza nominale che consentirà di raggiungere almeno il 51% di fonti di energia rinnovabile (per complessivi 198 MW di capacità installata al netto degli impianti di cogenerazione). In particolare, gli investimenti riguarderanno nuovi impianti fotovoltaici ed eolici, oltre all'efficientamento degli impianti idroelettrici esistenti. Per maggiori informazioni sugli investimenti del Gruppo AGSM AIM inerenti alla mitigazione dei cambiamenti climatici si rimanda al capitolo n. 1.13 "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.

Il Gruppo si pone come obiettivo quello di perseguire la transizione energetica, incrementando, attraverso la controllata AGSM AIM Power, la quota di energia elettrica generata da fonti rinnovabili e la copertura del fabbisogno energetico a livello di Gruppo. A conferma di questo impegno, è attivamente coinvolto nello sviluppo e nella gestione di sistemi di produzione a ridotte emissioni climalteranti, supportati dalla ricerca e innovazione delle migliori tecnologie disponibili, nonché attraverso l'offerta ai propri clienti delle più efficienti soluzioni e tecnologie volte all'ottimizzazione energetica e alla progressiva decarbonizzazione dei consumi, in un percorso di accompagnamento nella transizione ecologica.

Il Gruppo AGSM AIM è impegnato a rendere le proprie infrastrutture sempre più resilienti e capaci di mantenersi disponibili anche nei momenti di emergenza climatica, garantendo la continuità dell'erogazione di servizi essenziali e contribuendo a mitigare gli effetti del cambiamento climatico nei territori dove è presente con i propri asset.

2.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi]

[ESRS_E1, DR E1-2, DP 25]

[ESRS_E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici]

[ESRS_E1, DR E1-3, DP 29a, 29b]

Il Gruppo stabilisce i principi e le linee guida per gestire gli impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi al cambiamento climatico attraverso il proprio Codice Etico, la Politica per la Gestione della Sostenibilità e la Politica per la Tutela dell'Ambiente che definiscono le strategie inerenti alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'efficientamento energetico, alla riduzione dei consumi e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

Tali politiche, che si applicano alla Capogruppo e alle società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento, sottolineano l'impegno di AGSM AIM a migliorare la propria *performance* ambientale, implementando piani di miglioramento volti al contenimento e alla riduzione delle proprie emissioni climalteranti, al continuo efficientamento energetico delle proprie sedi e impianti e alla progressiva sostituzione della flotta aziendale con nuovi veicoli e automezzi a basso impatto ambientale.

Nell'ambito delle operazioni proprie, inoltre, il Gruppo AGSM AIM si è dotato di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015, progettato per garantire un insieme di misure di controllo orientate al miglioramento continuo e alla prevenzione di incidenti e situazioni di emergenza. In tale ambito, il Gruppo ha definito e adottato procedure operative finalizzate a disciplinare ruoli e responsabilità per la mitigazione degli impatti e/o rischi per l'ambiente e per l'organizzazione. Tra le principali procedure operative adottate dal Gruppo, si evidenziano:

- PO.0035 – Monitoraggio delle emissioni dei gas ad effetto serra (CO₂) delle centrali di cogenerazione.
- Sistema di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in cui sono riassunti i requisiti e le prescrizioni funzionali del sistema di monitoraggio delle emissioni in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/2006 (TU Ambiente).

Il Gruppo AGSM AIM promuove strategie di mitigazione del cambiamento climatico al fine di ridurre le emissioni climalteranti che hanno un impatto diretto sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Dedicando grande attenzione e importanti investimenti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili in modo da creare un sistema energetico più sostenibile, meno dipendente dai combustibili fossili e, quindi, meno inquinante. L'impegno del Gruppo si è concretizzato in diverse azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici, tra quelle più significative si ricordano:

- **Green Hydrogen Venezia**

Nel corso del biennio 2024-2025, grazie alla *joint venture* "Green Hydrogen Venezia" specificamente costituita in *partnership* con il Gruppo ENI, il Gruppo AGSM AIM è impegnato nella realizzazione dell'impianto per la produzione di idrogeno verde che sarà utilizzato per rifornire la flotta di circa 90 autobus a idrogeno dedicata al trasporto pubblico locale gestito di AVM (Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.).

Gli automezzi saranno utilizzati, a partire da luglio 2026, per garantire il trasporto pubblico locale urbano del Comune di Venezia - Mestre.

L'idrogeno verde sarà prodotto grazie ad un impianto di elettrolisi dell'acqua (c.d. elettrolizzatori PEM – membrana a scambio protonico) che utilizzerà esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili.

- **Impianto eolico di Monte Giogo di Villore**

Il progetto di AGSM AIM prevede l'installazione di sette aerogeneratori, dell'altezza al mozzo di 95 metri circa, sul crinale Mugellano fra Monte Giogo di Villore e Monte Giogo di Corella che, con una potenza complessiva di 29,6 MW, produrranno circa 80 milioni di kWh all'anno, facendo risparmiare, ogni anno, 16 milioni di metri cubi di gas ed emissioni di 40mila tonnellate di CO₂ (all'incirca la quantità consumata da diecimila famiglie medie italiane in un anno). L'impianto di Monte Giogo di Villore consentirà al Gruppo AGSM AIM di crescere nel settore delle rinnovabili e rientra nei progetti previsti nel Piano Industriale che destina il 100% degli investimenti previsti nel settore della generazione energetica alla realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili.

2.1.3 Metriche e obiettivi

[ESRS_E1, DR E1-5, DP 37, 37a, 37b, 37c, 37c, 38a, 38b, 38c, 38d, 38e, 39, 40, 41, 42, 43]

[ESRS_E1, DR E1-6, DP 44, 47, 48a, 48b, 49a, 49b, 50, 52a, 52b, 53]

Consumi energetici del Gruppo

I **consumi energetici diretti** del Gruppo riguardano l'impiego di combustibile utilizzato per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti di proprietà del Gruppo (quali ad esempio gli impianti di cogenerazione e gli impianti termoelettrici) nonché i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica (quali ad esempio quelli riferiti al riscaldamento dei locali, agli automezzi di proprietà del Gruppo, impiegati sia negli spostamenti del personale sia nello svolgimento delle attività aziendali come la raccolta dei rifiuti, ecc.). I **consumi energetici indiretti**, ossia l'energia elettrica che il Gruppo acquista e consuma, si riferiscono alle sedi e agli impianti di

produzione del Gruppo. Anche nel 2024, l'energia elettrica consumata dal Gruppo proviene da fonti rinnovabili, certificata da Garanzie di Origine, fatta eccezione per l'energia consumata dalla centrale termoelettrica del Mincio di proprietà del Gruppo al 50% su cui non vi è controllo operativo.

Con l'obiettivo di ridurre la propria impronta ambientale, il Gruppo ha certificato l'energia elettrica usata per le sue attività attraverso l'acquisto di certificati verdi; tali certificati coprono buona parte del fabbisogno elettrico del Gruppo¹⁶. In totale sono stati acquistati 28.158 certificati verdi.

La **flotta aziendale** del Gruppo AGSM AIM è costituita da veicoli di diversa tipologia e alimentazione; tale differenziazione deriva dalla eterogeneità dei servizi proposti, che necessariamente richiedono l'adozione di differenti tecnologie. A partire dal 2023, il Gruppo è riuscito ad individuare e valorizzare, all'interno dei propri consumi diretti, quelli derivanti dalle auto in *fringe benefit*.¹⁷

Il parco degli automezzi aziendali è oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo che si impegna progressivamente a ridurre le emissioni in atmosfera derivanti dalla circolazione su strada, attraverso il rinnovo sistematico degli automezzi più inquinanti e alla gestione migliorativa e maggiormente efficiente degli spostamenti tra le sedi aziendali.

Nel 2024, i consumi energetici ammontano a 42.451 MWh (per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice 2 – Indicatori di *performance*). La quota parte di energia consumata internamente proveniente da fonti fossili è pari al 10% del totale, mentre la quota parte di energia consumata internamente proveniente da fonti rinnovabili è pari al 90% del totale.

In base a quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea, tutte le società del Gruppo rientrano tra le aziende appartenenti ai settori "ad alto impatto climatico". L'intensità energetica viene calcolata tenendo conto del consumo di energia e il valore dei ricavi netti del Gruppo e risulta quindi essere pari a 0,45 MWh/milione €. L'indice di intensità energetica è stato calcolato considerando il valore dei Ricavi indicato nella presente Relazione Finanziaria annuale del Gruppo AGSM AIM per l'esercizio 2024.

L'energia elettrica lorda complessivamente generata dagli impianti del Gruppo nell'esercizio 2024 è pari a 560.915 MWh, considerando anche l'energia necessaria a soddisfare i consumi funzionali alla produzione stessa (consumi ausiliari).

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili¹⁸ nell'esercizio 2024 è stata pari a 317.593 MWh e rappresenta il 56,6% del totale. La produzione di elettricità da cogenerazione costituisce il 31,8% del totale dell'energia prodotta nel periodo di rendicontazione. Infine, l'energia elettrica prodotta dalla centrale termoelettrica costituisce l'11,6% del totale generato.

Nell'esercizio 2024 il Gruppo AGSM AIM ha prodotto 309.328 MWht di energia termica tramite gli impianti di cogenerazione.

Le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo

L'uso di combustibili fossili rappresenta uno degli elementi maggiormente responsabili del cambiamento climatico; diminuire il loro utilizzo, in sinergia con la diffusione di tecnologie efficienti da un punto di vista energetico, risulta strategico per la riduzione dell'effetto serra, dovuto in primo luogo ai gas climalteranti.

Il Gruppo AGSM AIM è impegnato nella riduzione di tali emissioni derivanti dalle proprie attività, nell'assicurare una precisa rendicontazione delle proprie *performance* ottenute, in modo tale da garantire la trasparenza e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

AGSM AIM monitora le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette (Scope 2 e Scope 3).

Scope 1: Le emissioni di Scope 1 – derivanti da fonti controllate dal Gruppo – sono riconducibili principalmente ai combustibili utilizzati negli impianti di trattamento dei rifiuti e negli impianti per la produzione di energia e calore, ai consumi dalla flotta dei veicoli aziendali e ai consumi di metano per il riscaldamento degli edifici delle varie sedi e per altre attività a supporto della produzione. Le emissioni di Scope 1 del Gruppo AGSM comprendono anche le emissioni di GHG dagli impianti soggetti alla normativa EU-ETS (Direttiva 2003/87/CE): la percentuale di emissioni di gas a effetto serra di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni è pari a 65,3%.

Scope 2: Le emissioni di Scope 2 includono le emissioni riconducibili all'energia elettrica acquistata da fornitori terzi e consumata sia negli impianti del Gruppo sia nelle sedi aziendali. Tali emissioni, calcolate con il metodo *market-based*, risultano nulle grazie alla totale copertura dei consumi tramite l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificata da Garanzia di Origine.

Scope 3: A partire dall'esercizio 2023, il Gruppo AGSM AIM ha intrapreso un percorso di mappatura e analisi delle emissioni indirette di GHG, che riguardano le fonti emissive che non rientrano sotto il diretto controllo aziendale, ma che, lungo la nostra catena del valore, sono indirettamente causate dalla conduzione delle attività di business. Vi rientrano, pertanto, le emissioni a monte – come le emissioni causate dall'estrazione, produzione e trasporto delle materie prime – e a valle –

¹⁶ I certificati coprono il 73,5% dei consumi di Gruppo, inclusa la centrale termoelettrica del Mincio su cui il Gruppo non esercita un controllo operativo. Escludendo dal perimetro quest'ultima, le GO ricoprono il 99% del fabbisogno.

¹⁷ Per quanto riguarda i consumi delle auto in *fringe benefit* il Gruppo ha stimato a proprio carico il 70% del carburante utilizzato del veicolo ad uso promiscuo.

¹⁸ Il valore della produzione rinnovabile indicato considera sia gli impianti della BU Power (316,6 MWh), sia alcuni impianti minori gestiti da altre società del Gruppo (1,0 MWh).

come le emissioni generate dall'utilizzo dei prodotti venduti – delle attività aziendali. L'obiettivo è quello di estendere la rendicontazione e quindi il monitoraggio – in modo progressivo – anche a tale ambito di emissioni GHG, andando così a completare, la misurazione della propria "carbon footprint" necessaria per strutturare la strategia di decarbonizzazione del Gruppo.

AGSM AIM ha effettuato un'analisi della rilevanza, interna ed esterna, di ciascuna delle categorie definite dal "Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard" (revised edition). In particolare, è stata valutata la significatività per il Gruppo delle fonti emissive descritte nelle categorie di Scope 3 tenendo in considerazione, tra gli altri, i seguenti criteri: magnitudo della categoria di riferimento rispetto al totale delle emissioni prodotte; il contributo della categoria all'esposizione al rischio del Gruppo (e.g. rischi legati al clima, finanziari e/o normativi); il livello di significatività della fonte emissiva dettato dalle specifiche caratteristiche del settore di appartenenza; ed, infine, l'accessibilità ai dati.

Allo stesso tempo il Gruppo è impegnato altresì nel progressivo miglioramento della qualità dei dati utilizzati e nell'affinamento della stima delle emissioni.

Le emissioni totali di gas serra del Gruppo (Scope 1, Scope 2 market-based e Scope 3) nel 2024 sono pari a 4.405.640 tonnellate di CO₂e.

In particolare, le emissioni direttamente prodotte dal Gruppo (Scope 1) sono 192.847 tonnellate di CO₂e e rappresentano il 4,2% delle emissioni totali di Gruppo.

Le emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica consumata dal Gruppo (Scope 2), calcolate con il metodo *market-based*, risultano pari a 2.114 tonnellate di CO₂e. Se calcolate con il metodo "location-based", applicando quindi un fattore di emissione medio nazionale relativo ai consumi elettrici (pari a 235,6 g CO₂/kWh) che non considera le specifiche scelte di acquisto dell'azienda, le emissioni Scope 2 risultano invece pari a 10.714 tonnellate.

Le emissioni provocate indirettamente dalle attività del Gruppo lungo la catena del valore (Scope 3) sono 4.210.679 tonnellate di CO₂e, ovvero il 95,8% delle emissioni totali di Gruppo.

La metodologia di calcolo utilizzata è quella riportata all'interno del GHG Protocol utilizzando metodologie specifiche per ciascuna categoria, come segue:

- **Categoria 1 – Purchased Goods and Services:** le emissioni sono state stimate tramite un approccio basato sulle spese sostenute, applicando fattori di emissione specifici per categoria merceologica. Per il gas naturale acquistato è stato adottato un metodo specifico che considera le emissioni *upstream* associate alla produzione, trasporto e stoccaggio del combustibile.
- **Categoria 2 – Capital goods:** è stato applicato un approccio basato sulle spese sostenute, associando ai costi i relativi fattori di emissione.
- **Categoria 3 – Fuel and energy related activity:** emissioni sono state calcolate sulla base del consumo effettivo di carburante, differenziando i fattori di emissione in funzione della tipologia di combustibile utilizzato.
- **Categoria 5 – Waste generated in operations:** le emissioni sono state stimate considerando i quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti a impianti terzi, utilizzando fattori di emissione specifici per tipologia di rifiuto e trattamento finale.
- **Categoria 6 – Business travel:** le emissioni sono state stimate sulla base delle distanze percorse dai dipendenti per motivi lavorativi, applicando fattori di emissione distinti per modalità di trasporto utilizzata.
- **Categoria 7 – Employee commuting:** il calcolo è stato effettuato assumendo, in assenza di dati puntuali sul mezzo di trasporto, l'utilizzo esclusivo dell'autovettura privata. Con riferimento al calcolo delle emissioni della Società EcoTirana, in assenza di dati sulle distanze percorse e sul mezzo utilizzato, sono state effettuate stime basate su uno studio pregresso condotto a livello locale.
- **Categoria 11 – Use of sold products:** le emissioni sono state stimate in funzione dei volumi di gas e biometano venduti, utilizzando fattori di emissione specifici associati alla combustione del prodotto da parte degli utenti finali.

Per le seguenti categorie di emissioni indirette, il Gruppo AGSM AIM è impegnato a monitorare nel tempo il contesto di riferimento in cui opera e la rilevanza di tali categorie di emissioni, attivando, qualora sarà ritenuto necessario, le opportune attività di analisi e raccolta dei relativi dati propedeutiche alla possibilità di stimare e rendicontare tali emissioni a partire dal prossimo esercizio:

- **Categoria 4 - Upstream transportation and distribution:** emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti acquistati dall'azienda dichiarante nell'anno di riferimento tra i fornitori dell'azienda e le proprie attività.
- **Categoria 8 - Upstream leased assets:** emissioni derivanti dal funzionamento di beni in locazione dall'azienda.
- **Categoria 10 – Processing of sold products:** emissioni derivanti dalla lavorazione di prodotti intermedi venduti da terzi (ad esempio, produttori) successivamente alla vendita da parte dell'azienda dichiarante.
- **Categoria 15 – Investments:** emissioni associate agli investimenti dell'azienda dichiarante nell'anno di riferimento, non incluse in Scope 1 e Scope 2.

Infine, le seguenti categorie di emissioni sono state considerate non applicabili né rilevanti per il Gruppo AGSM AIM e non sono quindi state stimate.

- **Categoria 9 - Downstream transportation and distribution:** emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei prodotti venduti dall'azienda dichiarante nell'anno di riferimento tra le sue attività e il consumatore finale.
- **Categoria 12 - End of life treatment of sold products:** emissioni derivanti dallo smaltimento e dal trattamento dei rifiuti dei prodotti venduti dall'azienda dichiarante alla fine del loro ciclo di vita.
- **Categoria 13 - Downstream leased assets:** emissioni derivanti dal funzionamento di beni di proprietà dell'azienda in locazione a soggetti terzi.
- **Categoria 14 – Franchises:** emissioni derivanti dall'attività di *franchising* non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2.

Il Gruppo AGSM AIM si impegna comunque a monitorare nel tempo il contesto di riferimento in cui operiamo e la rilevanza di tali categorie di emissioni, attivando, qualora sarà ritenuto necessario, le opportune attività di analisi e raccolta dei relativi dati al fine di integrare la rendicontazione delle emissioni indirette Scope 3.

2.2 Inquinamento – ESRS E2

2.2.1 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

[ESRS_E2-1 – Politiche relative all'inquinamento]

[ESRS_E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento]

[ESRS_2, DR IRO-1, DP 11a, 11b]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite all'inquinamento che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E2	Microplastiche	L'uso di molteplici mezzi operativi (ad esempio, per le manutenzioni degli impianti e per la raccolta dei rifiuti) in Italia e Albania contribuisce alla dispersione di microplastiche, derivanti dallo sfregamento degli pneumatici con il suolo.	Negativo attuale	Breve termine		✓	
E2	Microplastiche	La contaminazione delle fonti d'acqua e del suolo può essere generata sia dalle operazioni di raccolta dei rifiuti tramite i mezzi di trasporto della BU Ambiente, sia dalle analoghe operazioni di raccolta e conferimento svolte da altre aziende che usufruiscono degli impianti di trattamento rifiuti della BU Ambiente. Anche il consumo degli pneumatici derivante dalle automobili dei clienti che usufruiscono degli impianti di ricarica del Gruppo può comportare simili impatti nocivi per l'ambiente.	Negativo attuale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	✓
E2	Inquinamento dell'aria	La combustione di carburante nelle operazioni a monte (come, ad esempio, la produzione industriale di impianti, infrastrutture e relativi componenti) genera inquinanti atmosferici pericolosi (HAP), inquinanti atmosferici di criterio (CAP) e composti organici volatili (VOC), che possono degradare la qualità dell'aria e contribuire ulteriormente agli impatti ambientali del cambiamento climatico.	Negativo attuale	Medio e lungo termine	✓		
E2	Inquinamento dell'aria	La combustione di carburante nelle operazioni di produzione di elettricità genera inquinanti atmosferici pericolosi (HAP), inquinanti atmosferici di criterio (CAP) e composti organici volatili (VOC), che possono degradare la qualità dell'aria e contribuire ulteriormente agli impatti ambientali del cambiamento climatico.	Negativo attuale	Medio e lungo termine		✓	

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E2	Inquinamento dell'aria	Le emissioni atmosferiche nocive prodotte dalle attività (ad esempio la cogenerazione di calore ed energia elettrica) possono comportare sanzioni, aumento dei costi di compliance e CapEX per l'installazione di nuove tecnologie di monitoraggio, con un conseguente impatto finanziario negativo sull'azienda.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
E2	Microplastiche	Le operazioni delle BU Calore e Ambiente possono comportare il rischio contaminazione delle fonti d'acqua e del suolo con conseguenti possibili sanzioni, costi di bonifica e ripristino e/o danni reputazionali.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	

[ESRS_E2, DR E2-1, DP 15a, 15c]

[ESRS_2, MDR-P, DP 65 a, 65 b, 65 c, 65 d, 65 e, 65 f]

[ESRS_E2, DR E2-2, DP 19]

[ESRS_E2, DR E2-4, DP 30a, 30b, 30c]

Il Gruppo ha formalizzato il proprio impegno a ridurre l'impatto ambientale, con particolare attenzione al controllo dell'inquinamento atmosferico, attraverso la [Politica per la Tutela dell'Ambiente](#) in cui sono contenuti i valori e i principi che guidano il modello di business adottato dal Gruppo volto a promuovere comportamenti sostenibili e responsabili nei confronti dell'ambiente, minimizzando gli impatti ambientali e ottimizzando l'utilizzo delle risorse energetiche e naturali.

Per garantire un'efficace attuazione della [Politica per la Tutela dell'Ambiente](#), la stessa viene diffusa a tutte le società controllate del Gruppo affinché possano prenderne atto e adottarla. Inoltre, viene comunicata a tutti gli *stakeholder*, in un'ottica di trasparenza e collaborazione con gli attori lungo la catena del valore, sia tramite pubblicazione sul sito *internet* aziendale sia tramite comunicazioni specifiche (ove ritenuto necessario ed opportuno).

Come anticipato nel paragrafo 2.1 "CAMBIAMENTI CLIMATICI – ESRS E1", nell'ambito delle operazioni proprie, il Gruppo AGSM AIM si è dotato di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015. In tale ambito, il Gruppo ha definito e adottato procedure operative finalizzate a disciplinare ruoli e responsabilità per la mitigazione degli impatti e/o rischi per l'ambiente e per l'organizzazione. Tra le principali procedure operative adottate dal Gruppo, si evidenziano:

- Procedura Operativa 0066 che illustra i criteri adottati per lo svolgimento dei controlli ambientali nelle centrali di cogenerazione;
- Procedura Operativa 0068 che individua i processi e le responsabilità per il campionamento e le analisi degli inquinanti in aria nell'ambito delle centrali di cogenerazione;
- Procedura Operativa 0220 che definisce le modalità di intervento nel caso siano raggiunti, o eventualmente superati, i valori soglia fissati per le emissioni degli impianti di cogenerazione del Gruppo.

In linea con le procedure operative adottate e in conformità con le autorizzazioni integrate ambientali (AIA), il Gruppo adotta misure rigorose per il controllo delle emissioni in atmosfera. Tali misure comprendono il monitoraggio continuo delle emissioni, l'implementazione di sistemi avanzati di filtraggio e depurazione, e l'adozione di pratiche operative volte a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività industriali.

Al fine di prevenire impatti negativi connessi alle sostanze inquinanti emesse nel corso dei processi, il Gruppo si è dotato di specifici sistemi avanzati di filtraggio e depurazione. Tali sistemi sono installati nelle centrali di cogenerazione, nell'impianto di produzione di biometano e negli impianti di trattamento dei rifiuti.

Attraverso i piani di monitoraggio e controllo (PMC) definiti dalle procedure operative adottate e implementate, il Gruppo procede periodicamente alla misurazione degli inquinanti e dei parametri dei processi di produzione in linea con le *Best Available Techniques* (BAT) di settore, definite dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31 luglio 2017. In particolare, i PMC stabiliscono:

- autocontrolli effettuati dal gestore dell'impianto;
- controlli dell'autorità competente, i cui oneri sono a carico del gestore;
- comunicazione dei dati necessari per verificare la conformità dell'impianto alle condizioni fissate all'AIA.

2.2.2 Metriche e obiettivi

[ESRS_E2, DR E2-3, DP 23a]

[ESRS_E2, DR E2-4, DP 28a, 28b]

[ESRS_E2, DR E2-3, DP 28b]

Come indicato nel paragrafo precedente, il Gruppo è dotato di sistemi di monitoraggio delle emissioni inquinanti per i propri impianti. Nello specifico, le sostanze oggetto di monitoraggio sono:

- Ossidi di azoto (NO₂X).
- Monossido di carbonio (CO).
- Ossigeno (O₂).
- Biossidi di zolfo.
- Polveri.

Nell'anno di rendicontazione non sono stati registrati casi di superamento delle soglie emissive consentite indicate nell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 166/2006. In merito alla possibile dispersione di microplastiche derivanti dallo sfregamento con il suolo degli pneumatici dei propri mezzi operativi (ad esempio, i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti) il Gruppo AGSM AIM si impegna a monitorare e rendicontare dal prossimo esercizio i volumi di microplastica generati.

Nell'ambito del proprio percorso di sviluppo della propria *Net-zero Strategy*, il Gruppo AGSM AIM definirà gli obiettivi di decarbonizzazione finali ed intermedi in termini di CO₂e, considerando anche le emissioni dei gas inquinanti sopra indicati.

2.3 Acqua e risorse marine – ESRS E3

2.3.1 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]
[ESRS_2, DR IRO-1, DP 8a, 8b]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite inerenti all'acqua e risorse marine che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come materiali rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E3	Prelievi idrici	L'estrazione concentrata di acqua da particolari fonti idriche locali per operazioni industriali ad alto consumo di acqua (sia per procedimenti produttivi interni sia per quelli dei fornitori lungo la catena di fornitura) può causare impatti negativi sulla disponibilità di acqua, sulla qualità dell'acqua e sull'habitat del corso d'acqua.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓	✓	

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E3	Prelievi idrici	Indisponibilità di acqua (piovana, fluviale, ecc.) a causa di eventi naturali esterni (acuti / cronici e.g. periodi di siccità prolungata) necessaria al funzionamento degli impianti idroelettrici (tutti gli impianti) e termoelettrici della BU Power (ad es. la CTE Centrale Termoelettrica del Mincio). Sono possibili impatti negativi anche lungo la catena di fornitura.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
E3	Prelievi idrici	Le regolamentazioni imposte dalle autorità di bacino competenti, il deflusso obbligatorio della diga e delle centrali idroelettriche ad acqua fluente possono limitare la disponibilità di acqua per le operazioni, aumentando il rischio di interruzioni della produzione e costi aggiuntivi per la gestione delle risorse idriche.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
E3	Consumo idrico	La scarsità idrica e il conseguente aumento dei costi e della complessità delle normative di riferimento sulle quantità d'acqua impiegata possono avere conseguenze operative, normative, reputazionali e finanziarie.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
E3	Scarichi di acque	Rischio di sanzioni/multe regolamentari per non conformità ai limiti di scarico e alla qualità degli stessi.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	

[ESRS_E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine]

[ESRS_E3, DR E3-1, DP 12a, 12b, 12c, 13,14]

[ESRS_E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine]

[ESRS_E3, DR E3-2, DP 19]

Come indicato nella [Politica per la Tutela dell'Ambiente](#), il Gruppo AGSM AIM si impegna a utilizzare le risorse idriche in modo consapevole e sostenibile, in particolare nelle aree soggette a stress idrico, in tutti i processi produttivi e lungo la propria catena del valore. L'acqua viene prelevata principalmente per la produzione di energia idroelettrica e termoelettrica, nonché per il raffreddamento dei cicli termici. L'approvvigionamento idrico presso gli impianti del Gruppo avviene tramite il prelievo da acque superficiali, sotterranee e dalle reti comunali. In particolare, per la produzione di energia idroelettrica, l'acqua viene prelevata principalmente da fiumi e bacini, rispettando il deflusso minimo vitale garantito.

In linea con questo impegno e come anticipato nel paragrafo precedente, il Gruppo AGSM AIM ha implementato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015. Tale sistema comprende procedure operative dettagliate che definiscono ruoli e responsabilità per l'identificazione e il controllo dei parametri ambientali. In particolare, per quanto riguarda la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle risorse idriche, la Procedura Operativa 0066 stabilisce un sistema di monitoraggio delle emissioni in acqua. Tale sistema si concentra specificamente sugli scarichi, distinguendo tra quelli produttivi conferiti alla rete fognaria pubblica e quelli scaricati nei corpi idrici superficiali.

In conformità con le procedure operative adottate e le autorizzazioni integrate ambientali (AIA), il Gruppo AGSM AIM implementa, pertanto, misure rigorose per il controllo delle emissioni di inquinanti in acqua. Su base annuale, il Gruppo comunica, per le centrali soggette a tale obbligo, l'eventuale presenza di emissioni in acqua che superano le soglie stabilite dal regolamento CE n. 166/2006.

Per la valutazione delle aree soggette a stress idrico è stato preso a riferimento il *tool Aqueduct Water Risk Atlas*¹⁹ del *World Resources Institute*. Dall'analisi svolta è emerso che solo due impianti di cogenerazione del Gruppo AGSM AIM, il cui consumo idrico corrisponde al 3,5% del totale dei consumi del Gruppo, sono situati in una zona a medio stress idrico.

Come anticipato, per prevenire gli impatti negativi delle sostanze inquinanti emesse durante i processi, il Gruppo ha implementato specifici sistemi di monitoraggio. In base alle attività svolte, vengono monitorati vari parametri, tra cui azoto e fosforo totale, arsenico, rame, zinco, mercurio, carbonio organico totale e cloruri, come previsto dall'Allegato II del regolamento CE n. 166/2006.

Nell'ambito dell'attività di aggiornamento continuo delle proprie politiche aziendali, il Gruppo AGSM AIM sta valutando di integrare la propria [Politica per la Tutela dell'Ambiente](#) con le tematiche previste dall'ESRS E1-3. A tale proposito, si precisa che, ad oggi, il Gruppo AGSM AIM non ha adottato politiche o pratiche specificamente riferite alla gestione sostenibile delle risorse degli oceani e dei mari in quanto tematica non rilevante per le attività di business del Gruppo,

2.3.2 Metriche e obiettivi

[ESRS_E3, DR E3-3, DP 23a]

[ESRS_E3, DR E3-4, DP 28a, 28c, 28d, 28e, 29]

Al momento, il Gruppo non ha ancora stabilito obiettivi misurabili specifici connessi alle risorse idriche.

Nell'esercizio 2024 i prelievi idrici del Gruppo hanno subito un incremento pari a circa il 26% rispetto al precedente periodo di rendicontazione, per un totale di 5.486.234.782 m³, dovuto all'incremento della produzione di energia idroelettrica. Quest'ultima è aumentata di circa il 76,8% rispetto all'esercizio 2023 e, in generale, le centrali idroelettriche rappresentano il 99,8% dei prelievi totali di Gruppo. L'acqua prelevata per gli impianti idroelettrici non viene consumata ma impiegata nel processo di produzione e poi rilasciata senza alterazioni.

Anche per gli scarichi, come per i prelievi, si è registrato un aumento del 26% rispetto all'esercizio precedente. Il totale degli scarichi idrici al 31 dicembre 2024 corrisponde a 5.486.179.063 m³.

L'acqua consumata per lo svolgimento delle proprie attività è pari a 37.719 m³. L'incidenza del consumo rispetto alla quantità di acqua prelevata rappresenta lo 0,001% grazie alle buone pratiche adottate dal Gruppo AGSM AIM. Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha consumato 1.316 m³ nelle aree individuate come a medio stress idrico.

¹⁹ <https://www.wri.org/aqueduct>

L'intensità idrica, data dal rapporto tra il consumo idrico e i ricavi netti, ammonta a 0,02 m³/mln€.

	2024
Consumo idrico totale (m3)	37.719
Consumo idrico totale in zone a rischio idrico (m3)	1.316
Consumo idrico totale in zone a elevato rischio idrico (m3)	0
Volume totale di acqua immagazzinata e le relative variazioni (m3)	0
Intensità idrica (m3 per ricavi netti)	0,02

Tabella 9 - Consumi idrici del Gruppo AGSM AIM

2.4 Biodiversità ed ecosistemi – ESRS E4

2.4.1 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 16a, 16b, 16c]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

[ESRS_2, DR IRO-1, DP 17, 19]

[ESRS_E4-2 — Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi]

[ESRS_E4, DR E4-2, DP 23a, 23b, 23c, 23d, 23e, 23f]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite alla biodiversità ed ecosistemi che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Riduzione dei livelli medi di biodiversità nelle aree circostanti in cui viene svolta l'attività produttiva o durante lo sviluppo di cantieri per nuovi impianti, a causa delle modifiche dirette operate sul suolo e sul terreno.	Negativo potenziale	Medio e lungo termine	✓	✓	
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Le attività estrattive (estrazione, lavorazione e stoccaggio di minerali quali, ad esempio, il quarzo) a monte della catena del valore possono contaminare e, a lungo termine, distruggere gli ecosistemi e le specie che li abitano.	Negativo potenziale	Medio e lungo termine	✓		

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Le leggi locali sull'uso del suolo e l'opposizione della comunità (ad es. fenomeni NIMBY e NIMTO) ai progetti di realizzazione di impianti eolici/fotovoltaici a causa di preoccupazioni relative all'uso del terreno o altri impatti ambientali (es. risorse idriche locali, suolo, aria), possono comportare costi più elevati, mancati introiti o ritardi nei progetti.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
E4	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Rischio di perdita di biodiversità a causa dell'estrazione intensiva di risorse naturali, con conseguenti limitazioni dell'operatività e ripercussioni sulla continuità dell'approvvigionamento verso AGSM AIM.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	

[ESRS_E4, DR E4-2, DP 24]

Nella consapevolezza che le attività svolte potrebbero, potenzialmente, avere impatti sugli ecosistemi e sulla biodiversità, il Gruppo AGSM AIM si impegna a salvaguardare il valore naturale e la biodiversità dei territori in cui opera e interessati dalla presenza dei propri impianti attraverso l'attuazione di opportuni presidi e misure ambientali.

Attraverso la [Politica per la Tutela dell'Ambiente](#), il Gruppo ha stabilito i principi e le linee guida per le decisioni in materia ambientale, inclusi gli aspetti legati alla tutela della biodiversità ed ecosistemi. In linea con quanto previsto dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dall'*European Green Deal* e dall'*EU Biodiversity Strategy to 2030*, il Gruppo AGSM AIM si impegna a:

- promuovere e adottare piani di miglioramento dell'ambiente attraverso azioni volte a proteggere le aree ricche di biodiversità e a diffondere una cultura della biodiversità;
- salvaguardare la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, in particolare per aree in cui opera;

- rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (c.d. “*do no significant harm*” o “*DNSH principle*”) all’ambiente nello svolgimento delle proprie attività di business;
- monitorare e mitigare gli eventuali impatti delle attività sulla biodiversità;
- collaborare con associazioni e comunità locali in azioni e progetti volti a sensibilizzare gli *stakeholder* sull’importanza della salvaguardia dell’ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.

Ulteriori politiche di protezione della biodiversità e degli ecosistemi riguardanti i territori in cui opera il Gruppo, nonché politiche volte alla deforestazione saranno adottate nel corso del prossimo esercizio.

Durante lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo adotta un modello di business attento a comportamenti sostenibili e responsabili nei confronti dell’ambiente. Presta particolare attenzione alla flora e alla fauna dei luoghi in cui opera impegnandosi a svolgere le proprie attività tenendo in considerazione le esigenze dell’ecosistema circostante e a provvedere tempestivamente alla correzione di eventuali impatti negativi che si possono verificare nell’ambito delle proprie attività di business.

Prima di realizzare nuovi progetti ed attività manutentive rilevanti, che possano determinare impatti ambientali in aree particolari, il Gruppo AGSM AIM sottopone l’intervento a valutazioni più specialistiche per la salvaguardia dell’area oggetto del servizio.

L’attività di *assessment* è svolta in fase di realizzazione degli impianti eolici del Gruppo per i quali sono stati effettuati specifici monitoraggi *ante operam* al fine di valutare l’impatto ambientale ed introdurre interventi di mitigazione degli impatti. Tra gli impianti eolici del Gruppo è esemplare il caso dell’impianto eolico di Rivoli Veronese (VR) costruito nel 2013 in un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e ZPS (Zona di Protezione Speciale) di particolare pregio paesaggistico e naturalistico. Tale impianto eolico rappresenta l’unico sito produttivo del Gruppo ubicato all’interno di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

In collaborazione con Legambiente (Associazione Baldo-Garda “Il tasso”) la Capogruppo si è incaricata di effettuare il ripristino delle aree interessate da lavori di movimento terra (costruzione delle piazzole e delle strade di accesso), effettuando la ricomposizione morfologica dei terreni a seguito delle attività di cantiere e ricostituzione del manto erboso originario in sito. Le specie protette del sito sono state trasferite e conservate in altro luogo durante la fase di cantiere (Centro per la biodiversità forestale di Peri – VR), per poter effettuare successiva ripiantumazione e messa a dimora delle specie protette. Questo intervento ha permesso di preservare specie rare, anche a rischio di estinzione.

Anche in occasione della progettazione degli impianti fotovoltaici siti nel Comune di Trissino (VI), il Gruppo ha prestato particolare attenzione al rispetto della biodiversità. Nel progetto per la realizzazione di due impianti è stata prevista la messa a dimora di una siepe lungo la recinzione perimetrale con un ruolo ecosistemico con la scelta di specie vegetali autoctone che producono frutti eduli in grado di attirare la fauna selvatica e con un ruolo estetico grazie alle fioriture e alla produzione di bacche. Lungo tale recinzione, a intervalli indicativi di 50 metri, sono realizzate aperture nella parte inferiore della rete al fine di consentire il passaggio della fauna terrestre di piccola e media taglia. Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici permettono, inoltre, il transito della fauna terrestre all’interno dell’area dell’impianto.

Al fine di incrementare l’habitat per le specie della fauna presenti nell’area di impianto è stato realizzato un gruppo di rocce grossolane, dove si creano interstizi di rifugio per i rettili e luogo adatto al riposo della lucertola muraiola ed una radura a prato con soprassuolo erbaceo ad essenza spontanea utile principalmente al *Hierophis viridiflavus* (Biacco, serpente non velenoso).

Per le attività di produzione e gestione rifiuti svolte dalla società della BU Ambiente, non sussiste uno specifico pericolo ambientale in quanto le aree dei siti non sono di tipo protetto.

Con riferimento al servizio di distribuzione del gas naturale e dell’energia elettrica non si verificano impatti significativi sulla biodiversità ed è prestata la massima attenzione all’uso di materiali ed attrezzature per la gestione della rete finalizzate a garantire il minor impatto ambientale.

2.4.2 Metriche e obiettivi

Seppur non avendo identificato, al momento, obiettivi quantitativi, il Gruppo AGSM AIM è costantemente impegnato nell’implementazione di azioni mirate alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi attraverso la prevenzione e minimizzazione dei rischi e degli impatti.

2.5 Economia circolare – ESRS E5

2.5.1 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_2, DR SBM-3 DP 48a]

[ESRS_2, DR IRO-1, DP 11a, 11b]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite all'economia circolare che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E5	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	La scarsità di materiali critici (litio, cobalto, nichel e platino), spesso concentrati in Paesi soggetti a tensioni geopolitiche (es. instabilità politica ed economica in paesi che si occupano della trasformazione di materiali critici/produzione di tecnologia) e commerciali (es. dazi), può portare a interruzioni della catena di approvvigionamento e ad aumenti o volatilità dei prezzi degli impianti, con un impatto negativo sullo sviluppo delle tecnologie energetiche rinnovabili.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓		
E5	Rifiuti	Opportunità di mercato derivanti dalla crescente sensibilità al tema dell'economia circolare da parte dei consumatori, delle aziende e del legislatore.	Opportunità	Medio e lungo termine		✓	
E5	Rifiuti	Una gestione inadeguata della fase di fine vita degli impianti (ad esempio, impianti fotovoltaici, pale eoliche, etc.) e dello smaltimento delle relative componenti, può comportare sanzioni derivanti dalla violazione di normative vigenti, nonché un danno reputazionale.	Rischio	Medio e lungo termine	✓	✓	

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
E5	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Consumo di risorse per supportare le attività di business, con conseguente contributo allo sfruttamento ambientale e all'esaurimento delle stesse.	Negativo attuale	Breve termine	✓		
E5	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Il trattamento di alcune categorie di rifiuti può permettere di ottenere materie prime seconde, che possono essere impiegate in nuovi processi produttivi riducendo la necessità di estrarre risorse naturali vergini.	Positivo attuale	Medio e lungo termine			✓
E5	Rifiuti	Gli impianti eolici e fotovoltaici, una volta dismessi, generano rifiuti che, se non gestiti responsabilmente, possono causare impatti ambientali negativi.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	

[ESRS_E5-1 — Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare]

[ESRS_E5, DR E5-1, DP 15a, 15b]

[ESRS_2, MDR-P, DP 65 a, 65 b, 65 c, 65 d, 65 e, 65 f]

Il Gruppo stabilisce i principi e le linee guida per le decisioni in materia ambientale, inclusi gli aspetti legati alla corretta gestione delle risorse e sviluppo di un'economia circolare, attraverso la Politica per la Tutela dell'Ambiente, che definisce le strategie per mitigare gli impatti sull'ambiente e sui territori in cui il Gruppo opera. Al fine di garantirne un'efficace attuazione, la Politica viene diffusa a tutte le società controllate del Gruppo affinché possano prenderne atto e adottarla. Inoltre, viene comunicata a tutti gli *stakeholder*, in un'ottica di trasparenza e collaborazione con gli attori lungo la Catena del Valore, tramite comunicazioni specifiche e pubblicazione sul sito aziendale.

Il Gruppo AGSM AIM adotta un modello di produzione e consumo volto all'uso efficiente delle risorse in linea con i principi dell'economia circolare.

L'impegno del Gruppo AGSM AIM nella riduzione degli impatti ambientali si riflette anche nella gestione sostenibile ed efficiente dell'energia, dell'acqua e delle altre risorse naturali impiegate. AGSM AIM presta particolare attenzione a ottimizzare l'uso delle risorse naturali limitandone gli sprechi e minimizzando la generazione di rifiuti durante lo svolgimento delle proprie attività operative.

Il Gruppo contribuisce attivamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile relativo al "Consumo e produzione responsabili" (SDG n. 12) promuovendo iniziative volte a favorire la riduzione di rifiuti e la raccolta, il riutilizzo e il riciclaggio di materie e prodotti.

La gestione dei rifiuti prodotti presso il Gruppo AGSM AIM avviene nel rispetto della procedura operativa PO.0120 "Gestione dei rifiuti prodotti" prevista dal sistema di gestione ambientale adottato dal Gruppo ai sensi della normativa UNI ISO 14001:2015. Tale procedura individua ruoli e responsabilità a livello organizzativo sulla gestione diretta del rifiuto interno.

La classificazione dei rifiuti prodotti dal Gruppo AGSM AIM viene effettuata dalla funzione Qualità Sicurezza Ambiente della Capogruppo in accordo con il referente alla gestione rifiuti e inserita nel documento "Classificazione Rifiuti" approvato dal Direttore della Società o dal Rappresentante Legale, secondo gli elementi che influenzano e determinano la classificazione, ovvero:

- processo da cui viene originato il rifiuto (es. costruzione e demolizione, disimballaggio, eliminazione apparecchiature obsolete);
- descrizione specifica del rifiuto (es. terra, imballaggio in plastica, monitor);
- valutazione in merito alla pericolosità del rifiuto per conoscenza delle sostanze che possono averlo contaminato (schede di prodotto/sicurezza) e/o analisi chimica e/o da bibliografia-normativa (es. oli esausti, monitor, etc..) e/o relazione effettuata dal laboratorio.

Dopo la classificazione, i rifiuti prodotti dal Gruppo AGSM AIM vengono conferiti nei depositi temporanei del Gruppo e successivamente conferiti a soggetti terzi autorizzati. Qualora non appartenenti al Gruppo AGSM AIM, i soggetti terzi autorizzati (ad esempio intermediari, trasportatori ed impianti di destinazione) sono individuati in fase di gara.

Presso tutte le sedi del Gruppo sono installati sistemi di raccolta differenziata finalizzati a incrementare e favorire il conseguente riciclo dei materiali.

[ESRS_E5-2 — Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare]

[ESRS_E5, DR E5-2, DP 19]

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo AGSM AIM ha concluso la costruzione, presso il polo impiantistico ambientale di Ca' del Bue a Verona, dell'impianto di digestione anaerobica e di produzione di biometano da immettere nella rete di distribuzione nazionale. Tale progetto è in grado contribuire concretamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Globale delle Nazioni Unite relativo a "Consumo e produzione responsabili" (SDG 12).

L'impianto di Ca' del Bue è realizzato ed organizzato su un processo di digestione anaerobica di rifiuti urbani organici da raccolta differenziata, rifiuti di mercato, lignocellulosici e di origine agroindustriale per la produzione di biometano e di digestato essiccato per il successivo conferimento ad impianto terzo di trattamento e produzione di terriccio e compost di qualità. Una volta a regime, l'impianto consentirà il trattamento di 40.000 tonnellate/anno di Frazione Organica dei Rifiuti (FORSU) mediante il processo di digestione anaerobica. Il biodigestore sarà in grado di produrre tre milioni di standard metri cubi (smc) annui di biometano che saranno destinati a rifornire le flotte del trasporto pubblico locale.

Per trasformare il biogas in biometano e renderlo di qualità equivalente al normale gas naturale prodotto da fonte fossile è necessario sottoporlo ad una serie di pretrattamenti (deumidificazione, desolfurazione, ecc.) e ad un processo di rimozione dell'anidride carbonica, chiamato *upgrading*, attraverso la tecnologia del tipo a membrane. Il sistema di *upgrading* per la purificazione del biogas prodotto dalla digestione anaerobica è del tipo a membrane a tre stadi, avente una portata nominale di biogas di 800 Nmc/h.

Per monitorare il flusso di biogas e biometano nelle varie fasi del processo sono utilizzati dei misuratori termici in grado di valutare il peso del biogas fluente prodotto (massa), senza parti in movimento e senza essere disturbati da variazioni di pressione o di temperatura del processo.

Il biometano in uscita dall'impianto di *upgrading* è conforme alle stringenti specifiche tecniche previste dalla normativa UNI TS 11567 del 2019 "Linee guida per la qualificazione degli operatori economici della filiera di produzione del biometano" che definisce uno schema di qualificazione per la rintracciabilità e la gestione dell'equilibrio di massa.

Il digestato in uscita dal processo di digestione anaerobica (circa 15.000 tonnellate annue) rappresenta un ammendante organico biologico, ideale per essere trasformato in compost di alta qualità per le aziende agricole del territorio, riutilizzabile sul territorio secondo gli ultimi dettami normativi della Comunità Europea.

All'interno dell'area di Ca' del Bue avviene il ricevimento del rifiuto organico raccolto nel territorio, il pretrattamento finalizzato alla separazione dei materiali non organici, il trattamento anaerobico, l'estrazione del biogas, la depurazione dello stesso per la produzione del biometano, l'essiccazione del digestato e il successivo conferimento del digestato essiccato presso impianti terzi per la realizzazione del compost.

Il biodigestore rappresenta il motore di un circolo virtuoso che consentirà rilevanti benefici nei confronti dell'ambiente e del territorio, la riduzione dei conferimenti in discarica, il recupero di ammendante ricco di sostanze organiche da rimettere nel ciclo biologico (economia circolare) e il recupero di energia tramite la produzione di biometano completamente rinnovabile.

Ai sensi de Decreto Ministeriale del 14 novembre 2019 che ha istituito il sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi anche da rifiuti, AGSM AIM ha ottenuto, relativamente alla produzione di biometano dall'impianto di Ca' del Bue, la certificazione di sostenibilità per biocarburanti e bioliquidi che consente di dimostrare la tracciabilità e la sostenibilità dei bioliquidi e biocarburanti, tracciando tutto il processo dalle materie prime ai prodotti intermedi fino ad arrivare al prodotto finito "*end of waste*", ovvero il biometano.

Il biodigestore rappresenta il primo tassello di un più ampio progetto che il Gruppo AGSM AIM intende realizzare grazie, tra gli altri, ad un impianto di trattamento dei fanghi di depurazione civili, al *revamping* di un impianto di trattamento meccanico del rifiuto urbano indifferenziato per ridurre ulteriormente la percentuale di rifiuto conferito in discarica, e ad un impianto avanzato di selezione del multi-materiale (carta, plastica, lattine), al fine di creare un polo di gestione dei rifiuti che massimizzi il recupero di materia ed energia in ottica di economia circolare, riducendo al contempo il ricorso alla discarica.

Nel corso dell'esercizio 2024 il biometano prodotto dall'impianto di Ca' del Bue ed immesso in rete è pari a 227.837 smc.

2.5.2 Metriche e obiettivi

[ESRS_E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare]

[ESRS_E5, DR E5-3, DP 24]

[ESRS_E5, DR E5-4, DP 30]

[ESRS_E5-5 – Flussi di risorse in uscita]

[ESRS_E5, DR E5-5, DP 37a, 37b]

Il Gruppo AGSM AIM si impegna a prevenire la produzione di rifiuti coerentemente con i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente in materia.

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono prevalentemente originati da attività di manutenzione e gestione delle infrastrutture e degli impianti di produzione di energia elettrica. La produzione di rifiuti è fortemente influenzata da fattori non direttamente dipendenti dall'operatività ordinaria, quali ad esempio interventi di manutenzione straordinaria degli impianti o sedi del Gruppo, e da fattori esogeni determinati, ad esempio, da aspetti autorizzativi o dall'evoluzione normativa. Tali fattori determinano difficoltà nell'adozione di obiettivi quantitativi inerenti alla riduzione della produzione dei rifiuti, nonostante ciò, il Gruppo si impegna a realizzare iniziative volte a favorire la riduzione dei rifiuti e la raccolta, il riutilizzo e il riciclaggio di materie e prodotti.

Nel periodo di rendicontazione le principali risorse in entrata del Gruppo AGSM AIM sono rappresentate dalle risorse energetiche acquistate e rivendute. In particolare, gli acquisti di energia elettrica per 4.255 GWh si riferiscono all'energia acquistata dal sourcing per la vendita a clienti finali e all'ingrosso. Gli acquisti di gas per 583 milioni di metri cubi standard si riferiscono al gas acquistato dal sourcing per la vendita a clienti finali e all'ingrosso e per il fabbisogno delle centrali di produzione di energia elettrica.

Inoltre, presso le varie business unit vengono abitualmente acquistati beni necessari allo svolgimento delle attività operative e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asset di proprietà del Gruppo. Il costo di tali beni rappresenta un valore residuale rispetto alla spesa sostenuta per le risorse energetiche come indicato nella Nota Integrativa (rif. sezione n. 1.3.1 "Gestione economica") della presente Relazione Finanziaria.

Di seguito sono riportate le principali categorie merceologiche acquistate dal Gruppo:

- **materiali e componenti tecnici**, composti a titolo esemplificativo e non esaustivo da materiale elettrico, trasformatori, tubi e cavi, utilizzati nello svolgimento delle attività produttive;

- **materiali per lavori, installazioni e manutenzioni** finalizzati alle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli asset del Gruppo;
- **materiali di consumo** per la gestione delle attività d'ufficio e amministrative.

Nel corso del 2024 sono state avviate specifiche attività progettuali finalizzate all'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e alla revisione dei processi di approvvigionamento che, una volta completate, permetteranno di avere a disposizione reportistiche complete ed accurate circa i flussi di risorse in entrata di beni fisici acquistati, ancorché residuali rispetto ai costi operativi complessivamente sostenuti dal Gruppo.

Con riferimento ai volumi in entrata di rifiuti raccolti e trattati si rimanda al paragrafo n. 1.2.1.5 "Servizi ambientali". Per quanto riguarda i dettagli dei consumi idrici si rimanda, invece, al capitolo n. 2.3 "Acque e risorse marine – ESRS E3".

Nel corso dell'esercizio 2024 i rifiuti prodotti sono pari a 31.749 tonnellate. I rifiuti generati dalle attività produttive del Gruppo presentano, un trend in crescita pari al 9,7% rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente ad un incremento dell'attività di produzione di biometano presso l'impianto di Ca' del Bue in cui nel periodo di rendicontazione sono stati prodotti il 22,3% dei rifiuti generati dal Gruppo.

Dall'analisi svolta sui rifiuti prodotti nel Gruppo è emerso che la produzione complessiva di rifiuti è caratterizzata soltanto dall'1,3% di rifiuti pericolosi composti, a titolo esemplificativo e non esaustivo da batterie, lampade, olii minerali, rifiuti elettrici ed elettronici.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati avviati a recupero e riciclo oltre 5 mila tonnellate di rifiuti.

	2024	2023	2022
Rifiuti prodotti totali (ton)	31.749	28.930	11.949
rifiuti pericolosi	414	307	367
rifiuti non pericolosi	31.335	28.623	11.582
rifiuti riadottavi	0	0	0
Rifiuti non destinati a smaltimento (ton)	5.371	15.355	1.713
rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	407	281	226
rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	4.964	15.073	1.487
Rifiuti destinati a smaltimento (ton)	26.377	13.575	8.715
rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	7	26	141
rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	26.370	13.549	8.573
Tasso di rifiuti non riciclati	83,1%	46,9%	72,9%

Tabella 10 – Rifiuti prodotti dal Gruppo AGSM AIM

2.6 Disclosure Tassonomia Europea

A partire da gennaio 2022 le organizzazioni soggette all'obbligo di pubblicazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e, successivamente, nella rendicontazione consolidata di sostenibilità contenuta nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 125/2024, sono tenute a diffondere pubblicamente la quota del fatturato, delle spese in conto capitale e delle spese di carattere operativo che si qualificano come ecosostenibili dal punto di vista ambientale secondo la vigente normativa europea.

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nell'ordinamento normativo europeo la Tassonomia delle attività economiche eco-sostenibili (c.d. EU *Taxonomy*), che prevede una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea, con l'ambizioso obiettivo di supportare le attività economiche dell'UE nel percorso di adozione di un linguaggio comune in materia ESG e di promuovere la decarbonizzazione dell'economia europea entro il 2050.

Rispetto ai tre pilastri della sostenibilità declinati con l'acronimo "ESG" (*Environmental, Social, Governance*) la Tassonomia Europea ha inizialmente focalizzato la propria attenzione sugli aspetti ambientali, definendo sei obiettivi ambientali con riferimento ai quali è necessario valutare l'ammissibilità o meno secondo i criteri definiti dalla normativa:

1. Mitigazione del cambiamento climatico (CCM);
2. Adattamento al cambiamento climatico (CCA);
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (WTR);
4. Transizione verso un'economia circolare (CE);
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC);
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

In conformità al Regolamento UE 2020/852 la Commissione Europea è chiamata a adottare atti delegati volti ad integrare il regolamento stesso, dettagliando i criteri di vaglio tecnico e le modalità di rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) che permettono di valutare a quali condizioni ciascuna attività economica fornisce un contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali identificati.

Un'attività economica è definita sostenibile dal punto di vista ambientale se:

- i) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- ii) non arreca un danno significativo a nessuno dei restanti obiettivi ambientali (*Do No Significant Harm - DNSH*);
- iii) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (basate su linee guida internazionali per il rispetto dei diritti umani);
- iv) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea.

Nel 2021 è entrato in vigore il Regolamento Delegato UE 2021/2139 "Atto delegato Clima" che definisce i criteri tecnici per i primi due obiettivi (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico), integrato il 15 luglio 2022 dall'Atto delegato complementare (Regolamento delegato UE 2022/1214), che include nella Tassonomia la produzione di energia da gas e nucleare.

Successivamente, il 27 giugno 2023 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale: (i) il Regolamento Delegato UE 2023/3850 che, modificando l'Atto delegato Clima, prevede l'ampliamento delle attività economiche che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, oltre agli aggiornamenti dei criteri di valutazione tecnica per le attività economiche già esistenti; (ii) il Regolamento Delegato UE 2023/3851 (*Taxonomy Environmental Delegated Act*) che definisce i criteri di valutazione tecnica per determinare le attività economiche che contribuiscono in modo significativo a uno o più degli altri quattro obiettivi ambientali rimasti scoperti nella precedente fase normativa e previsti dal Regolamento EU 2020/852.

In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 (*Taxonomy Regulation - TR*), le organizzazioni soggette alla Direttiva sulla Rendicontazione Non Finanziaria (*Non-Financial Reporting Directive - NFRD*) e, successivamente, alla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (*Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*) sono tenute a divulgare informazioni in merito all'allineamento alla Tassonomia utilizzando alcuni indicatori: fatturato, investimenti in conto capitale e spese operative. In particolare, le imprese non finanziarie devono pubblicare informazioni su:

- quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia (c.d. *Revenue*);
- quota di spese per investimenti in conto capitale (c.d. *CapEx*);
- quota di spese operative (c.d. *OpEx*) relative ad attività o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia.

La **Tassonomia europea** delle attività economiche sostenibili rappresenta una guida:

- per le **imprese**, al fine di valutare le proprie attività, definire politiche aziendali in ottica di sostenibilità ambientale e per rendicontare agli *stakeholder* le proprie *performance* in modo completo e comparabile;
- per gli **investitori**, al fine di integrare i temi di sostenibilità nelle politiche d'investimento e per consentire una chiara comprensione dell'impatto ambientale delle attività economiche nelle quali investono o potrebbero investire;
- per le **istituzioni pubbliche**, che possono utilizzare la Tassonomia per definire e migliorare le proprie politiche di transizione ecologica.

L'obiettivo della *Taxonomy Regulation* è incrementare la trasparenza del mercato, vale a dire aumentare quantità, qualità e comparabilità delle informazioni sui temi di sostenibilità riguardanti imprese, operatori e prodotti finanziari. Inoltre, consente di esaminare ogni linea operativa e stabilimento produttivo – nel quadro di analisi di investimento o di valutazione del posizionamento aziendale rispetto ai concorrenti – attraverso indicatori di *performance* (KPI).

Nei settori a maggiore impatto climatico (es. energia, costruzioni e trasporti) tali informazioni permettono di selezionare le imprese che hanno intrapreso percorsi di transizione ecologica. Infine, grazie alla disponibilità di dati sull'allineamento dei piani aziendali alla Tassonomia, gli investitori possono rendere più efficaci le proprie azioni di *engagement*, misurandone gli effetti nel tempo e rafforzando il dialogo con le società investite.

L'adozione della Tassonomia è rilevante in quanto consente di perseguire i seguenti differenti obiettivi:

- fornire adeguate ed omogenee indicazioni alle imprese e agli investitori in merito a quali attività economiche possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale;
- costituire un fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal *Green Deal*, come strategia per trasformare i problemi climatici e le sfide ambientali in opportunità di crescita in tutti i settori economici;
- limitare il rischio di *greenwashing*;
- aiutare le imprese a pianificare il loro processo di transizione verso modelli di business in linea con un'economia a basse emissioni di carbonio.

Nel mese di febbraio 2022 *Platform on Sustainable Finance*, gruppo di esperti che assiste la Commissione europea nello sviluppo delle politiche per la finanza sostenibile, ha presentato il **Final Report sulla Social Taxonomy** con l'obiettivo di estendere il concetto di investimento sostenibile all'interno dell'Unione europea. Alla Tassonomia delle attività economiche sostenibili si affianca, pertanto, una Tassonomia sociale che ha tre obiettivi: promuovere il lavoro dignitoso, standard di vita adeguati e comunità inclusive e sostenibili.

2.6.1 Processo di attuazione

In linea con quanto previsto dal Regolamento Tassonomia UE 2020/85 e a seguito di approfondita valutazione, il Gruppo AGSM AIM ha deciso di impegnarsi su vari fronti per contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi in scope fra quelli attualmente normati dalla Tassonomia:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 è proseguito il Gruppo AGSM AIM il progetto trasversale, che ha coinvolto tutte le principali Direzioni della Capogruppo e le società ricomprese nel perimetro di rendicontazione consolidata di sostenibilità, finalizzato ad individuare, rispetto ai predetti obiettivi della Tassonomia, le attività del Gruppo ammissibili allineate, ammissibili non allineate e non ammissibili. In aggiunta, al fine di assicurare un adeguato processo di estrazione, analisi, elaborazione ed aggregazione dei dati amministrativo-contabili sono stati sviluppati e/o integrati specifici *software* attualmente in uso presso la Direzione Finance & Control.

Attività ammissibili

Attività ammissibili allineate: attività svolte dal Gruppo AGSM AIM esplicitamente incluse negli Atti delegati che soddisfano i criteri di vaglio tecnico, rispettano il principio DNSH e le garanzie minime di salvaguardia.

Attività ammissibili non allineate: attività svolte dal Gruppo AGSM AIM esplicitamente incluse negli Atti delegati che non soddisfano i criteri di vaglio tecnico, non rispettano il principio DNSH e/o le garanzie minime di salvaguardia.

Tabella 11 - Attività ammissibili alla Tassonomia (allineate e non)

Attività non ammissibili

Attività non ammissibili: attività svolte dal Gruppo AGSM AIM non esplicitamente incluse negli Atti delegati perché non contribuisce in modo sostanziale a nessun obiettivo ambientale.

Tabella 12 - Attività non ammissibili alla Tassonomia

L'analisi è stata svolta secondo le seguenti fasi:

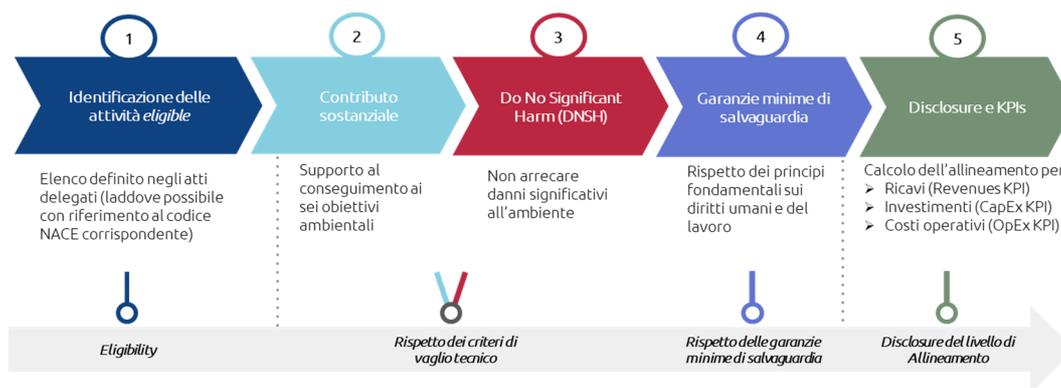


Figura 19 - Processo di analisi delle attività

1. Identificazione delle attività eleggibili

La prima fase del processo ha consentito di identificare, attraverso un'attenta analisi delle attività incluse nel Regolamento sulla Tassonomia, quelle applicabili al business di AGSM AIM anche in considerazione della descrizione fornita e dei codici NACE (i.e. Nomenclatura statistica delle Attività economiche della Comunità Europea) potenzialmente applicabili.

2. Contributo sostanziale

Dopo aver individuato le attività ammissibili, si è proceduto a coinvolgere i referenti tecnici delle Direzioni e società controllate al fine di avviare l'analisi del contributo sostanziale (*Substantial Contribution Assessment*). Le attività individuate come ammissibili sono state analizzate nel dettaglio per verificarne la rispondenza ai criteri tecnici specifici stabiliti per misurare il contributo sostanziale al raggiungimento dei tre obiettivi in scope ed il nostro Gruppo.

3. Do No Significant Harm (DNSH)

Per le attività sostenibili individuate come ammissibili e allineate è stata eseguita un'analisi delle procedure ambientali esistenti per verificare il rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) anche con riferimento agli altri obiettivi ambientali identificati dalla Tassonomia UE.

Cosa significa DNSH?

Il principio del "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (anche noto come principio DNSH, cioè "*Do No Significant Harm*") nasce per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. I criteri di valutazione del rispetto del DNSH includono l'analisi dell'impatto ambientale, la valutazione della sostenibilità a lungo termine e l'assenza di effetti negativi significativi. È inoltre fondamentale che i progetti dimostrino un contributo positivo verso gli obiettivi ambientali indicati nella Tassonomia europea.

I criteri di valutazione del rispetto del DNSH includono l'analisi dell'impatto ambientale, la valutazione della sostenibilità a lungo termine e l'assenza di effetti negativi significativi.

4. Garanzie minime di salvaguardia

È stato quindi verificato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale in materia di diritti umani e del lavoro (*Minimum Social Safeguards*) previste dall'articolo 18 del Regolamento sulla Tassonomia. Per ulteriori approfondimenti in merito si rimanda al riquadro dedicato.

5. Disclosure e KPIs

Le corrispondenti metriche economico-finanziarie sono state associate a ciascuna attività economica secondo la classificazione effettuata nei precedenti passaggi da 1 a 4, raccogliendo le informazioni amministrativo-contabili rilevanti gli applicativi del Gruppo, ed assicurando la coerenza con i dati riportati nel bilancio finanziario consolidato.

Verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia

Il Gruppo AGSM AIM opera nel rispetto della normativa vigente, italiana ed europea e con il preciso obiettivo di assicurare ai propri *stakeholder* il raggiungimento di un obiettivo sostenibile. In particolare, le attività operative del Gruppo AGSM AIM sono realizzate in conformità alle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, alla Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo, ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e ai principi emanati dal *Global Compact*.

In coerenza con gli standard internazionali di riferimento, il Gruppo AGSM AIM ha definito ed adottato una serie di *policy* interne e di prassi operative che consentono di assicurare il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia:

- al fine di tutelare e promuovere i **diritti umani**, il Gruppo AGSM AIM ha definito e adottato la Politica per la Tutela dei Diritti Umani allo scopo di indicare i principi fondamentali a cui il Gruppo ispira il proprio operato al fine di tutelare e promuovere i diritti umani nella conduzione degli affari e delle attività di business. Il Gruppo ha adottato anche un Codice Etico di Gruppo che definisce i valori e principi di condotta che ogni persona che opera in nome e per conto del Gruppo deve rispettare nello svolgimento del proprio incarico. Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali dei propri *stakeholder* il Gruppo AGSM AIM ha implementato un sistema di *privacy governance* in cui sono definiti ruoli, responsabilità e modalità operative in conformità al GDPR;
- con riferimento alla **lotta alla corruzione**, è stata predisposta una Policy Anticorruzione di Gruppo in cui sono contenuti regole, controlli e presidi per la prevenzione dei reati di corruzione attiva e passiva. Inoltre, numerose società del Gruppo hanno adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in cui sono definiti protocolli e procedure finalizzati a mitigare il rischio di integrazione dei reati previsti dal Decreto 231 e commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'ente. Il Gruppo ha, altresì, adottato un sistema di comunicazione volto alla segnalazione da parte dei dipendenti di potenziali comportamenti in violazione del Codice Etico, della Policy Anticorruzione e del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- con riferimento alla **gestione della fiscalità**, il Gruppo si è dotato di una strategia fiscale volta ad assicurare una tassazione equa, responsabile e trasparente;
- con riferimento al **rispetto del principio di concorrenza e del mercato**, i valori contenuti nel Codice Etico di Gruppo ed i presidi esplicitati nelle procedure operative per la gestione delle attività commerciali, contribuiscono a garantire una competizione leale, priva di comportamenti impropri, collusivi o predatori, a scapito di consumatori, fornitori e *partner* commerciali.

2.6.2 Il nostro impegno per la tassonomia europea

L'approfondita analisi svolta nel corso dell'esercizio 2024 ha consentito la ridefinizione e il conseguente ampliamento del numero delle attività ammissibili riconducibile all'introduzione dei quattro obiettivi ambientali introdotti con il *Taxonomy Environmental Delegated Act* EU 2023/3851. Nella tabella seguente sono riportate le attività sostenibili svolte dal Gruppo con indicazione della Business Unit di competenza.

#	ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI AMMISSIBILI	BUSINESS UNIT
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI		
3.10	Produzione di idrogeno che consiste nella produzione di idrogeno e combustibili sintetici a base di idrogeno.	Power
4.1	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare e fotovoltaica che si sostanzia nella costruzione e gestione di pannelli fotovoltaici per lo sviluppo di energia elettrica green e sostenibile da fonte rinnovabile.	Power
4.3	Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica che consiste nella costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica, energia sostenibile e rinnovabile per importanti vantaggi ambientali.	Power
4.5	Produzione di energia elettrica a partire da energia idroelettrica che si fonda sulla costruzione e gestione di impianti che si servono di una fonte di energia rinnovabile e sostenibile.	Power

#	ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI AMMISSIBILI	BUSINESS UNIT
4.9	Trasmissione e distribuzione di energia elettrica che consiste nella costruzione e gestione di reti per il trasporto dell'energia elettrica sul territorio mediante sistemi di bassa, media, alta e altissima tensione.	Reti
4.15	Distribuzione del teleriscaldamento che si sostanzia nella costruzione, riqualificazione e gestione di condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, che termina alla sottostazione o allo scambiatore di calore.	Calore
4.29	Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili che consiste nella costruzione o gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	Power
4.30	Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili che consiste nella costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	Calore
5.5	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte che si sostanzia nell'attività di raccolta differenziata e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni singole o mescolate destinate alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.	Ambiente
5.7	Digestione anaerobica di rifiuti organici che si sostanzia nella costruzione e gestione di impianti dedicati per il trattamento di rifiuti organici raccolti in maniera differenziata mediante digestione anaerobica, con conseguente produzione e utilizzo di biogas e digestato e/o prodotti chimici.	Ambiente
5.9	Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi che si sostanzia nella costruzione e gestione di impianti per la cernita e la trasformazione dei flussi di rifiuti non pericolosi raccolti in maniera differenziata in materie prime secondarie che comportano un ritrattamento meccanico, eccetto che per finalità di riempimento.	Ambiente
6.15	Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio che si sostanzia nella costruzione, ammodernamento, manutenzione e gestione di infrastrutture necessarie per il funzionamento a zero emissioni di CO ₂ dallo scarico del trasporto su strada, nonché di infrastrutture adibite al trasbordo e di infrastrutture necessarie per la gestione del trasporto urbano.	Smart Solutions
7.3	Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica effettuate dalla società controllata AGSM AIM Smart Solutions attraverso ristrutturazioni che prevedono nuove installazioni, manutenzione e riparazione di dispositivi di illuminazione pubblica con l'obiettivo virtuoso dell'incremento dell'efficienza energetica.	Smart Solutions
7.4	Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici che si sostanzia nell'installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici.	Smart Solutions
8.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse che sono effettuate attraverso la memorizzazione, manipolazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione o elaborazione di dati attraverso i centri di dati, compreso l' <i>edge computing</i> .	Smart Solutions
USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE		
2.1	Fornitura di acqua che si sostanzia nella costruzione, ampliamento, gestione e rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua destinata al consumo umano basati sull'estrazione di risorse naturali da fonti idriche superficiali o sotterranee.	Corporate

#	ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI AMMISSIBILI	BUSINESS UNIT
2.2	Trattamento acque reflue urbane che si sostanzia nella costruzione, espansione, ammodernamento, gestione e rinnovo delle infrastrutture per le acque reflue urbane, compresi gli impianti di trattamento, le reti fognarie, le strutture di gestione delle acque meteoriche, i collegamenti alle infrastrutture per le acque reflue, gli impianti decentrati di trattamento delle acque reflue, compresi i sistemi individuali e altri sistemi adeguati, e le strutture di scarico per i liquami trattati.	Corporate

Tabella 13 - Attività ecosostenibili ammissibili

Con riferimento alle attività relative all'uso sostenibile ed alla protezione delle risorse idriche e marine, risulta utile evidenziare che la Capogruppo è titolare degli asset relativi alla fornitura (2.1) ed al trattamento (2.2) delle acque del Comune di Verona. L'acquedotto e il depuratore sono affidati per l'esercizio operativo alle società Acque Veronesi S.c.a.r.l. e a Viacqua S.p.A., che si occupano di gestirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I valori degli indicatori riportati nei successivi paragrafi sono quindi rappresentati i ricavi derivanti dall'affitto degli asset alle due società *in house*, mentre non sono presenti costi operativi o investimenti specificamente riconducibili a tali asset.

In generale, i valori indicati nel successivo paragrafo relativi ai ricavi, ai costi operativi diretti e agli incrementi delle immobilizzazioni complessive, materiali ed immateriali, sono coerenti con i dati indicati nella presente Relazione Finanziaria annuale del Gruppo AGSM AIM per l'esercizio 2024.

Ai fini della rendicontazione ai sensi della *Taxonomy Regulation*, ciascuna delle attività economiche del Gruppo AGSM AIM sopra citate sono state oggetto di analisi specifica (per centro di costo) e di dettaglio (sui singoli conti di contabilità e le relative registrazioni contabili), così da evitare il rischio di duplicazione di calcolo e da determinare le *performance* economiche, finanziarie e patrimoniali, suddivise nelle tre categorie di seguito riportate.

2.6.3 Risultati delle attività eco-sostenibili del Gruppo

Di seguito sono riportati gli indicatori rappresentativi dei risultati realizzati nel corso dell'esercizio 2024 dal Gruppo AGSM AIM relativi alla quota del fatturato (Revenue), delle spese in conto capitale (c.d. CapEx) e delle spese di carattere operativo (c.d. OpEx) relativamente alla attività ammissibili, allineate e non ammissibili alla Tassonomia europea.

KPI fatturato (revenue)

L'analisi del fatturato relativo all'anno 2024 ha permesso di identificare ricavi per complessivi 766,7 milioni di euro considerando attività ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia; di tale importo, il 27,0%, pari a 207,3 milioni di euro, è stato considerato eleggibile ai sensi della normativa sulla Tassonomia europea delle attività sostenibili. La quota residua di 559,5 milioni di euro, pari al 73,0%, è composta da ricavi non ammissibili derivanti da attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro del Regolamento UE 2020/852.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riferiti ad attività di business ammissibili e allineate all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici ammontano a circa 194,5 milioni di euro, pari al 25,3% circa della quota di attività ammissibili alla Tassonomia.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (REVENUE)	€/000	% sul tot. (A+B)	% su attività Ammissibili
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)	194.479	25,3%	93,8%
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)	12.793	1,7%	6,2%
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	207.272	27,0%	100,0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	559.454	73,0%	
Totale (A + B)	766.726	100,0%	

Tabella 14 - Ricavi da attività ammissibili e non ammissibili

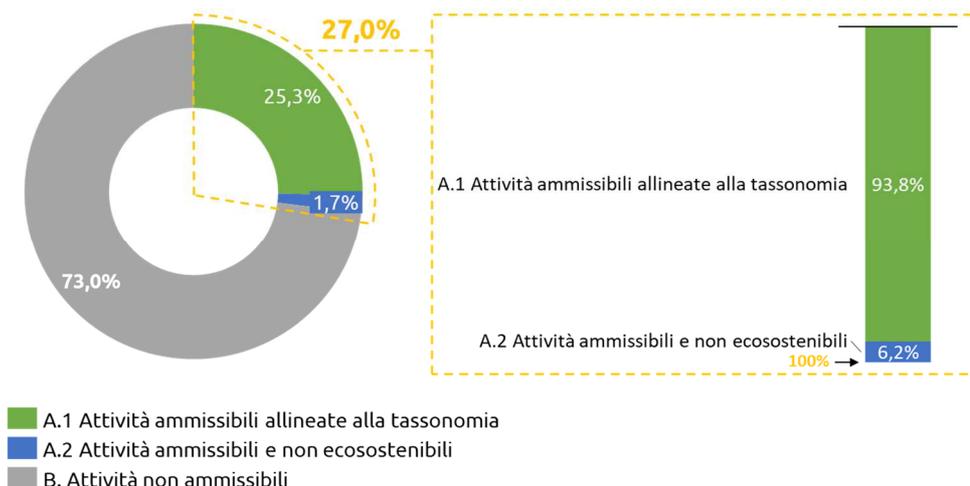


Figura 20 – Attività Ammissibili (allineate e non ecosostenibili) e Attività non Ammissibili

	Allineamento alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibilità alla Tassonomia per obiettivo
CCM	25,3%	26,3%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,7%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%

Tabella 15 – Proporzioni di fatturato

Con riferimento ai ricavi delle attività ammissibili (A.1 e A.2) e non ammissibili (B) ai criteri della Tassonomia UE è possibile evidenziare gli impatti economici riconducibili sia ad alcuni fenomeni macroeconomici generali sia all'operatività caratteristica del Gruppo:

- nel corso del 2024 l'evoluzione dello scenario energetico è stato caratterizzato da una *trend* di progressiva e costante crescita del prezzo dell'energia elettrica con impatti positivi sulle attività di produzione di energia elettrica per tutte le fonti: mediante tecnologia solare fotovoltaica (4.1), da combustibili gassosi fossili (4.29) e tramite cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili (4.30); tuttavia, nel 2024 il valore medio del PUN è rimasto inferiore rispetto al precedente esercizio 2023;
- la presenza di incentivi ha contribuito a favorire le *performance* economiche degli impianti eolici e i relativi ricavi derivanti dall'attività di produzione derivante da tale fonte (4.3);
- grazie ad alcune analisi specifiche svolte dalle Direzioni competenti è stato possibile riclassificare ad ammissibile e allineata la produzione relativa alla maggior parte degli impianti idroelettrici del Gruppo, le cui *performance* economiche hanno beneficiato di elevate precipitazioni nel corso dell'anno che hanno determinato, a loro volta, un sensibile aumento dei ricavi derivanti dall'attività di produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica (4.5);
- grazie a verifiche e approfondimenti specifici condotti presso la BU Reti, è stato possibile riclassificare ad ammissibile e allineata l'attività di distribuzione di energia elettrica (4.9), che ha positivamente beneficiato dell'applicazione del metodo T Ross (i.e. criterio di determinazione dei costi) e dell'aumento della remunerazione capitale investito;
- i ricavi derivanti dalle attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (5.5) hanno registrato una crescita particolarmente significativa grazie all'ampliamento dei servizi di raccolta presso nuove zone del comune di Tirana;
- i ricavi derivanti dalle attività di recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (5.9) sono incrementati grazie alla riclassificazione ad ammissibili e allineate delle attività svolte da Transeco e all'acquisizione di un ramo d'azienda da AMIA S.p.A. (ceduta dal Gruppo nel 2023 per essere portata *in house* presso il Comune di Verona) con effetto a partire dal 1° gennaio 2024).

KPI spese di carattere operativo (OPEX)

L'analisi delle spese di carattere operativo (e.g. per servizi, godimento di beni di terzi, oneri di gestione, ecc.) relative all'anno 2024 ha permesso di identificare costi operativi per complessivi 627,4 milioni di euro considerando attività ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia; di tale importo, il 14,5%, pari a 91,2 milioni di euro, è stato considerato eleggibile ai sensi della normativa sulla Tassonomia europea delle attività sostenibili. La quota di 536,2 milioni di euro, pari all'85,5%, è composta da costi non ammissibili derivanti da attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro del Regolamento UE 2020/852. I costi operativi riferiti ad attività di business ammissibili e allineate all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici ammontano a circa 86,0 milioni di euro, pari al 13,7% circa della quota di attività ammissibili alla Tassonomia.

COSTI OPERATIVI (OPEX)	€/000	% sul tot. (A+B)	% su attività ammissibili
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)	86.036	13,7%	94,4%
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)	5.131	0,8%	5,6%
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	91.167	14,5%	100,0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	536.248	85,5%	
Totale (A + B)	627.414	100,0%	

Tabella 16 - Spese operative da attività ammissibili e non ammissibili

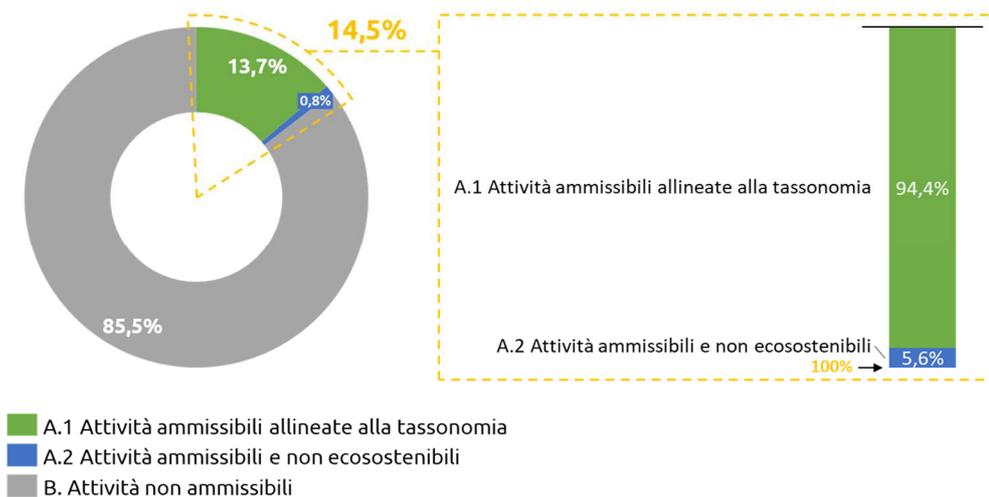


Figura 21 – Attività Ammissibili (allineate e non ecosostenibili) e Attività non Ammissibili

	Allineamento alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibilità alla Tassonomia per obiettivo
CCM	13,7%	14,5%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%

Tabella 17 – Proporzioni di spese di carattere operativo

Con riferimento ai costi operativi rilevanti per le attività ammissibili (A.1 e A.2) e non ammissibili (B) ai criteri della Tassonomia UE è possibile evidenziare gli impatti economici prevalentemente riconducibili all'operatività caratteristica del Gruppo:

- i maggiori costi per la gestione delle attività di produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (4.1) e a partire dall'energia eolica (4.3) sono rappresentativi dei maggiori costi di manutenzione sostenuti, parzialmente compensati da minori costi di manutenzione sostenuti per gli impianti di produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica (4.5);
- la crescita dei costi operativi registrati nelle attività di distribuzione di energia elettrica (4.9) sono in parte coerenti con il trend dei ricavi e in parte riconducibili alle minori capitalizzazioni per costi di manodopera;
- gli elevati costi operativi registrati per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (5.5) e di recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (5.9) sono coerenti con i trend crescenti dei ricavi (estensione raccolta in nuove zone del comune di Tirana, riclassificazione ad ammissibili e allineate delle attività svolte da Transeco, costi operativi derivanti dall'acquisizione di un ramo d'azienda da AMIA S.p.A.).

KPI spese in conto capitale (CAPEX)

L'analisi delle spese in conto capitale per attività non correnti sia immateriali sia materiali relative all'anno 2024 ha permesso di identificare investimenti per complessivi 135,7 milioni di euro considerando attività ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia; di tale importo, il 71,3% pari a 96,7 milioni di euro, è stato considerato eleggibile ai sensi della normativa sulla Tassonomia europea delle attività sostenibili. La quota residua di 39,0 milioni di euro, pari al 28,7%, è composta da costi non ammissibili derivanti da attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro del Regolamento UE 2020/852. Le spese in conto capitale riferite ad attività di business ammissibili e allineate all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici ammontano a circa 81,4 milioni di euro, pari al 60,0% circa della quota di attività ammissibili alla Tassonomia.

COSTI IN CONTO CAPITALE (CAPEX)	€/000	% sul tot. (A+B)	% su attività ammissibili
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)	81.377	60,0%	84,2%
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)	15.308	11,3%	15,8%
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	96.685	71,3%	100,0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA	39.044	28,7%	
Totale (A + B)	135.729	100,0%	

Tabella 18 - Spese in conto capitale da attività ammissibili e non ammissibili

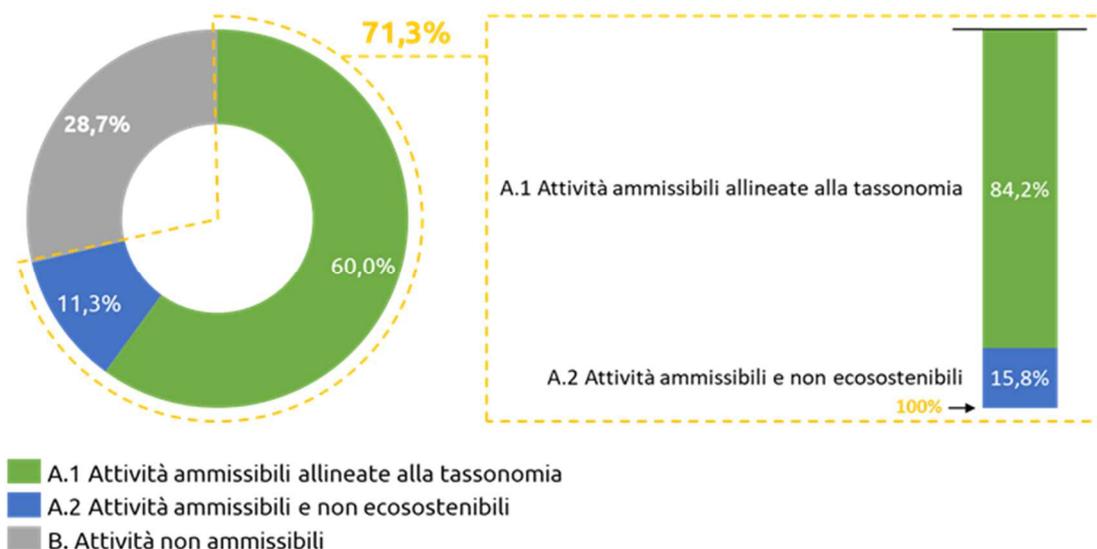


Figura 22 – Attività Ammissibili (allineate e non ecosostenibili) e Attività non Ammissibili

	Allineamento alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibilità alla Tassonomia per obiettivo
CCM	60,0%	71,3%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%

Tabella 19 – Proporzione di spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale rilevanti per le attività ammissibili (A.1 e A.2) e non ammissibili (B) ai criteri della Tassonomia UE si evidenziano investimenti in crescita del 21,9% rispetto all'esercizio precedente prevalentemente riconducibili all'impegno del Gruppo nella realizzazione delle progettualità indicate nel proprio Piano Industriale, in particolare:

- avvio operativo del progetto per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di idrogeno (3.10), in partnership con il Gruppo ENI presso l'impianto di Marghera;
- realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare e fotovoltaica (4.1) per circa 15 milioni di euro, oltre a spese di *repowering* e manutenzioni straordinarie per 1,8 milioni di euro;
- prosecuzione delle attività progettuali per la realizzazione del nuovo parco eolico di Monte Giogo di Villore, oltre ad attività di *repowering* e manutenzione straordinaria su alcuni impianti per la produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica (4.3);
- estensione e potenziamento delle reti di distribuzione di energia elettrica (4.9);
- investimenti realizzati per potenziare le attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (5.5) presso nuove zone del comune di Tirana, rinnovo mezzi presso le società della BU Ambiente che gestiscono la raccolta nei comuni delle province di Verona e Vicenza, oltre alla realizzazione di progetti per poter disporre di nuove e/o migliorate aree di raccolta e travaso presso gli impianti dedicati alle attività di recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (5.9);
- installazione di infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio (6.15), c.d. colonnine di ricarica di veicoli elettrici di competenza della BU Smart;
- prosecuzione delle attività progettuali di efficientamento energetico e *revamping* degli impianti di cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili (4.30) presso le centrali di teleriscaldamento della BU Calore.

3. Informazioni Sociali

3.1 Forza lavoro propria – ESRS S1

3.1.1 Strategia

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 13 a, 13b]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 14, 15, 16]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite alla forza lavoro propria che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S1	Salari adeguati	Il mancato rispetto delle condizioni lavorative relative ai salari equi costituisce una violazione delle normative sui diritti dei lavoratori e comporta difficoltà e disagi per la forza lavoro. Questo può portare a insicurezza finanziaria, riduzione della motivazione e della produttività, nonché ad un aumento del turnover del personale.	Negativo potenziale	Medio e lungo termine		✓	
S1	Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Potenziale interferenza nell'elezione di rappresentanti dei sindacati e nella formazione di organi di rappresentanza.	Negativo potenziale	Breve termine		✓	
S1	Salute e sicurezza	Infortuni e malattie causate dalla mancata promozione di un ambiente di lavoro salutare e sicuro per il personale aziendale e dei soggetti terzi che collaborano con il Gruppo AGSM AIM, e conseguente impatto sul servizio sanitario nazionale e per gli enti di tutela.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine		✓	
S1	Salute e sicurezza	I servizi di gestione e manutenzione (c.d. O&M) dei parchi eolici, che includono installazione, manutenzione, monitoraggio e riparazione delle installazioni delle turbine, sono soggetti a elevati standard di sicurezza in ragione dei pericoli intrinseci del lavoro (lavori in quota); questo comporta un potenziale impatto negativo sulla sicurezza dei dipendenti e dell'ambiente.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	
S1	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto negativo associato alla mancanza di percorsi di sviluppo delle competenze/formazione per il personale.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine		✓	

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S1	Formazione e sviluppo delle competenze	L'implementazione di attività di formazione e istruzione (ad esempio, <i>workshop</i> , programmi di formazione tecnica e corsi) è fondamentale per sviluppare le competenze e le abilità dei lavoratori. I programmi di formazione contribuiscono anche a migliorare la soddisfazione dei dipendenti.	Positivo attuale	Breve, medio e lungo termine		✓	
S1	Diversità	La presenza di episodi di violenza di genere e razzismo può influenzare negativamente la percezione dell'ambiente di lavoro e creare disagio durante le attività lavorative. La presenza di tali episodi compromette il benessere dei dipendenti, riduce la loro motivazione e produttività, e può danneggiare la loro salute psicologica.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	
S1	Dialogo sociale	Potenziale compromissione e ostacolo del dialogo sociale tra i lavoratori, i datori di lavoro e le rappresentanze sindacali, con conseguenti difficoltà nel raggiungere accordi equi e favorevoli per i dipendenti.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	
S1	Riservatezza	Danni alla riservatezza e alla sicurezza personale della forza lavoro in caso di violazioni della Riservatezza e/o attacchi informatici che colpiscono le informazioni aziendali utilizzate.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	
S1	Contrattazione collettiva	Violazione delle prescrizioni contenuti nei CCNL, con conseguente impatto negativo sulle condizioni di lavoro garantite ai dipendenti.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S1	Salari adeguati	Rischio di non conformità alle leggi sui salari adeguati, con conseguenti crescenti tassi di insoddisfazione, aumento del turnover e potenziali sanzioni.	Rischio	Breve e medio termine		✓	
S1	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	La mancanza di parità di genere e di retribuzione per lavoro di pari valore può portare a reclami per discriminazione da parte dei dipendenti. Questo rischio può derivare da pratiche di assunzione, promozione e retribuzione non equa, che possono essere percepite come discriminatorie.	Rischio	Medio e lungo termine		✓	
S1	Salute e sicurezza	Gli infortuni sul lavoro/lesioni personali (a causa di una carente organizzazione in ambito di salute e sicurezza sul lavoro o carente valutazione dei rischi, di un uso non corretto dei DPI o di eventi esogeni) potrebbero comportare un aumento delle multe e sanzioni, dei costi di compliance alle normative a causa di una sorveglianza più rigorosa, nonché a potenziali contenziosi, con un impatto sulla <i>performance</i> economica del Gruppo.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
S1	Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Un elevato tasso di sindacalizzazione, se unito a una gestione inefficace delle problematiche connesse al lavoro, potrebbe potenzialmente portare a fermi e ritardi dovuti a scioperi dei lavoratori. Ciò comporta un rischio di aumento dei costi operativi, di interruzione dei flussi di cassa e di potenziali controversie legali.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
S1	Formazione e sviluppo delle competenze	Opportunità di beneficiare di incentivi per fornire formazione specifica al proprio personale, migliorando l'attrattiva del Gruppo sul mercato e contribuendo a migliorare la capacità di trattenere personale competente e formato (<i>talent retention</i>).	Opportunità	Breve e medio termine		✓	
S1	Occupazione sicura	Perdita di <i>key person</i> dovuta a disallineamenti retributivi rispetto alle altre aziende del settore, limitato <i>engagement</i> o pensionamento che comporterebbe una possibile interruzione o <i>underperformance</i> di determinate attività aziendali a causa della perdita di <i>know how</i> e costi operativi derivanti dall'attività di ricerca, assunzione e inserimento di nuove figure.	Rischio	Breve e medio termine		✓	
S1	Dialogo sociale	Quando il dialogo sociale è compromesso, i lavoratori e i datori di lavoro possono trovare più difficile raggiungere accordi equi e sostenibili. Questo può portare a conflitti, scioperi e una diminuzione della produttività.	Rischio	Medio termine		✓	

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S1	Contrattazione collettiva	Quando un'azienda non rispetta le norme stabilite nei CCNL, i lavoratori e i sindacati possono intraprendere azioni legali per far valere i loro diritti, portando a cause giudiziarie costose e potenzialmente lunghe. Inoltre, tali violazioni possono causare scioperi e altre forme di protesta, interrompendo le operazioni aziendali e riducendo la produttività. Questo clima di conflitto può anche danneggiare la reputazione dell'azienda, rendendo più difficile attrarre e mantenere talenti e clienti.	Rischio	Medio termine		✓	
S1	Lavoro minorile	Rischio di perdite o danni finanziari che può derivare dalla violazione dei diritti fondamentali delle persone in età lavorativa. Questo rischio si materializza quando non si rispettano le attuali normative che proibiscono il lavoro minorile. Il mancato rispetto di tali normative può comportare gravi conseguenze finanziarie e danni alla reputazione dell'azienda.	Rischio	Medio termine		✓	
S1	Lavoro forzato	Rischio di perdite o danni finanziari che può derivare dalla violazione dei diritti fondamentali delle persone. Questo rischio si materializza quando non si rispettano le attuali normative che proibiscono il lavoro forzato. Il mancato rispetto di tali normative può comportare gravi conseguenze finanziarie e danni alla reputazione dell'azienda.	Rischio	Medio termine		✓	

Il Gruppo AGSM AIM considera le persone determinanti per garantire il raggiungimento dei propri obiettivi. Per questo motivo, si impegna a garantire un ambiente di lavoro in cui tutte le persone si sentano rispettate e abbiano pari opportunità di crescita e di sviluppo diffondendo una cultura che rispetti le diversità e le sappia valorizzare. Un ambiente di lavoro inclusivo, che favorisce la conciliazione vita-lavoro, valorizza le persone e rispetta la dignità umana e le individualità.

Nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza, non sono stati identificati impatti, rischi o opportunità specifici per gruppi particolari di persone. Tutti gli impatti rilevanti identificati riguardano l'intera popolazione aziendale del Gruppo, senza distinzioni.

Gli impatti negativi rilevanti identificati sono potenziali e connessi a singoli eventi.

Con riferimento all'impatto positivo attuale identificato nell'ambito della formazione, il paragrafo "Formazione" della sezione "Metriche e obiettivi" dettaglia e descrive le principali attività messe in atto dal Gruppo.

3.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_S1, DR S1-1, DP 19, 20a, 20b, 20c, 21, 22, 24a, 24b, 24c, 24d]

Il Gruppo AGSM AIM è impegnato a raggiungere il successo sostenibile assicurando il benessere e la tutela dei diritti delle persone che lavorano direttamente o indirettamente per il Gruppo. Rispetta, protegge e promuove i diritti umani e le libertà fondamentali per tutti impegnandosi a garantire nei confronti dei propri *stakeholder* relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana. A tale proposito, ha definito e adottato la **Politica per la Tutela dei Diritti Umani** allo scopo di indicare i principi fondamentali a cui il Gruppo ispira il proprio operato al fine di tutelare e promuovere i diritti umani nella conduzione degli affari e delle attività di business.

Attraverso l'adozione della suddetta Politica, AGSM AIM conferma il proprio impegno nella tutela dei diritti umani, compresi i diritti del lavoro dei propri dipendenti, garantendo che tutte le attività siano svolte nel rispetto di quanto previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e dalla vigente normativa in materia nazionale ed internazionale. Inoltre, formalizza il proprio ripudio verso qualsiasi forma di lavoro forzato o di lavoro minorile e assicura condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti in materia sia presso le società che appartengono al Gruppo sia presso i partner e fornitori.

Il Gruppo incoraggia i destinatari della Politica per la Tutela dei Diritti Umani a segnalare, anche in forma anonima, qualsiasi comportamento o omissione che costituisca o possa costituire una violazione, o induzione a violazione dei principi contenuti nella Politica. I destinatari sono tenuti a trasmettere le segnalazioni attraverso i canali adottati dal Gruppo nell'ambito del sistema di segnalazione delle violazioni (sistema di *Whistleblowing*).

Al fine di promuovere la diversità in tutte le sue forme, contrastare le molestie e le discriminazioni e garantire un trattamento equo per tutto il personale, il Gruppo AGSM AIM ha definito la propria **Politica per la Tutela di Diversità, Equità, Inclusione e Parità di Genere** con l'obiettivo ultimo di creare un clima di lavoro inclusivo, in cui le diverse idee e prospettive vengono valorizzate e incoraggiate per stimolare l'innovazione e la creatività.

Grazie alla definizione di tale Politica, il Gruppo AGSM AIM rende noto il proprio impegno a contrastare qualunque tipo di discriminazione in materia di occupazione, sin dalla fase di selezione e assunzione attraverso l'adozione di criteri inclusivi e meritocratici, con riferimento ad aspetti che riguardano il genere, la nazionalità, l'età, l'orientamento sessuale, lo stato civile, la disabilità, l'aspetto fisico, il colore della pelle, le origini etniche e sociali, la lingua, la religione o le convinzioni personali, il contesto sociale e educativo, le responsabilità familiari e assistenziali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura.

La Politica per la Tutela dei Diritti Umani e la Politica per la Tutela della Diversità, Equità, Inclusione e Parità di Genere sono diffuse all'interno del Gruppo attraverso la pubblicazione nella intranet aziendale e a tutti gli *stakeholder*, in ottica di trasparenza e collaborazione, tramite comunicazioni specifiche e pubblicazione sul sito aziendale (agsmim.it).

Per garantirne un'efficace attuazione delle politiche, le stesse sono diffuse a tutte le società del Gruppo affinché possano prenderne atto e adottarla. Inoltre, viene comunicata a tutti gli *stakeholder*, in un'ottica di trasparenza e collaborazione con gli attori lungo la Catena del Valore, tramite comunicazioni specifiche e pubblicazione sul sito aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha avviato progetti finalizzati a sensibilizzare la popolazione aziendale sul tema DE&I favorendo una cultura orientata all'inclusione che hanno portato all'ottenimento per la Capogruppo della certificazione per la parità di genere in conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022.

Tale riconoscimento rappresenta un traguardo significativo nell'ambito delle politiche adottate dal Gruppo a supporto della conciliazione vita privata-lavoro, della genitorialità e della gestione dei carichi di cura oltre che dell'*empowerment* femminile e dello sviluppo professionale. La certificazione conferma l'impegno della Capogruppo nel promuovere un ambiente lavorativo più equo, inclusivo e sostenibile.

Nei prossimi esercizi saranno avviati percorsi analoghi finalizzati al conseguimento della certificazione per le altre società controllate del Gruppo considerate rilevanti.

[ESRS_S1, DR S1-2, DP 27]

[ESRS_S1, DR S1-3, DP 32, 33]

Come anticipato nel paragrafo 1.2.2 "Il nostro impegno con gli Stakeholder", il Gruppo AGSM AIM utilizza diversi canali per coinvolgere direttamente le proprie persone, anche attraverso i rappresentanti sindacali, che svolgono un ruolo centrale nella rappresentanza delle esigenze e delle preoccupazioni dei lavoratori.

Il dialogo con il personale, le cui modalità possono variare da consultazioni formali a incontri informali, è un aspetto essenziale per costruire una relazione basata sulla fiducia e la collaborazione. Per questo motivo, AGSM AIM si impegna a garantire un ambiente di lavoro che valorizza l'ascolto attivo e il dialogo aperto, riconoscendo l'importanza di dare voce a ogni individuo. Tra i momenti di confronto maggiormente rappresentativi si segnalano:

- **Processo di Stakeholder Engagement** che ha coinvolto il personale del Gruppo AGSM AIM con sede in Italia, tramite una survey, realizzata dalla Funzione Risk Management e ESG in coordinamento con la Direzione People Transformations, volta a raccogliere le opinioni circa l'importanza delle tematiche in materia di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance), considerate attinenti e potenzialmente rilevanti per ciascuna categoria.
- Al fine di garantire un coinvolgimento costante del personale in materia di **diversità, equità e inclusione** il Gruppo ha implementato un meccanismo per la trasmissione di segnalazioni anonime e proposte di miglioramento sul tema. Nell'ambito della formazione erogata al personale in materia di diversità, equità e inclusione viene verificato il livello di apprendimento delle tematiche illustrate, compresa la possibilità di inviare segnalazioni anonime tramite i canali dedicati.
- **Survey "Diversità e inclusione"**: attraverso la compilazione di una survey dedicata alle principali tematiche inerenti alla parità di genere, diversità e inclusione, la Direzione People Transformation ha coinvolto il personale della Capogruppo al fine di poter ricevere il punto di vista del personale e la loro percezione/sensibilità su tali temi.
- **Whistleblowing**: meccanismo che consente a tutto il personale di segnalare in modo confidenziale e riservato eventuali violazioni del Codice Etico, delle leggi, dei regolamenti e delle politiche e procedure aziendali. In conformità alla normativa vigente in materia, tale meccanismo prevede il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

- Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta, tramite il canale specifico predisposto reperibile sul sito istituzionale della Società alla pagina whistleblowing, o in forma orale mediante incontro diretto con il gestore del canale. Nell'ambito delle attività formative svolte dal Gruppo a beneficio delle Persone che operano presso le società controllate che adottano un modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01, viene verificato il livello di apprendimento delle tematiche illustrate, compresa la possibilità di inviare segnalazioni tramite i canali dedicati (i.e. Whistleblowing). Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo "4. Informazioni di Governance".

3.1.3 Metriche e obiettivi

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50a, 50b, 50c, 50d, 50f, 52]

[ESRS_S1, DR S1-7, DP 55a, 55b, 55c]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 14f, 14g]

[ESRS_S1, DR S1-9, DP 64, 66a, 60b]



2.347 persone
nell'esercizio 2024



1.778 uomini
569 donne



98,2%
persone con contratto a tempo
indeterminato

La centralità delle persone per il Gruppo AGSM AIM è testimoniata anche dal suo continuo investimento nelle risorse umane, la cui crescita complessiva nel corso del periodo di rendicontazione è stata di 529 unità (504 unità presso la controllata EcoTirana).

La presenza femminile nel Gruppo AGSM AIM rappresenta il 24,2% della popolazione aziendale che per il 10,8%, sul totale dell'organico, ricopre la qualifica impiegatizia. La popolazione aziendale è composta in prevalenza dal genere maschile, pari al 75,8%, questo in ragione delle caratteristiche dei settori di business in cui opera il Gruppo AGSM AIM. In particolare, si evidenzia una presenza preponderante di lavoratori operai uomini dovuta alla gestione operativa di tutti i nostri servizi offerti sul territorio, ad esempio i servizi di igiene ambientale, la manutenzione delle reti e degli impianti di produzione di energia e calore oltre al trattamento dei rifiuti.

La struttura professionale è costituita per l'0,7% da dirigenti, per il 3,0% da quadri, per il 31,7% e il 64,6% rispettivamente da impiegati ed operai.

Il Gruppo ha l'obiettivo di contribuire all'occupazione locale. La quasi totalità dei dipendenti risiede, infatti, all'interno delle aree in cui il Gruppo opera, in particolare Veneto (AGSM AIM), Milano (AGSM AIM Energia), Abruzzo (CogasPiù Energie) e Albania (EcoTirana).

Le attività messe in campo per supportare lo sviluppo delle persone si esprimono anche attraverso l'uso di forme contrattuali che offrono maggiori garanzie, come quella del lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale inquadramento rappresenta la quasi totalità dei rapporti lavorativi in essere nel Gruppo AGSM AIM (98,2% dei contratti di lavoro delle società del Gruppo). I contratti part-time, che rappresentano il 3,6%, nascono principalmente per esigenze personali dei lavoratori.

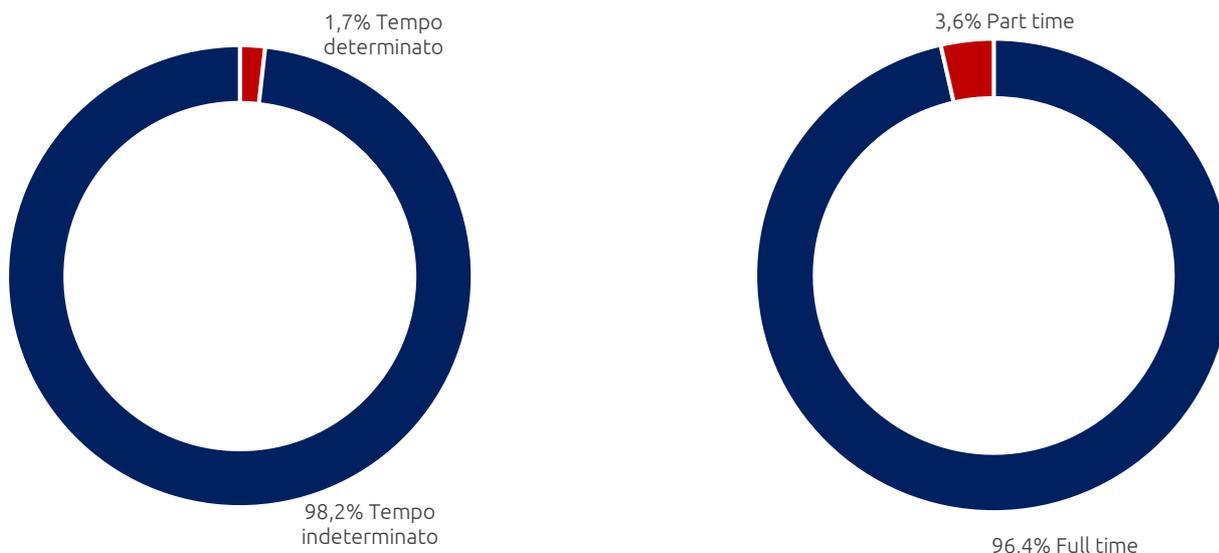


Figura 23 – Tipologie contrattuali

Nel corso dell'esercizio 2024, 39 lavoratori non dipendenti (19 uomini e 20 donne) hanno collaborato con il Gruppo AGSM AIM. I lavoratori non dipendenti di AGSM AIM sono principalmente personale con contratto di somministrazione con finalità di potenziamento temporaneo del Gruppo e personale con contratto di stage per lo svolgimento di progetti formativi curriculari della durata di circa 3 mesi.

Nel Gruppo AGSM AIM non sono presenti operazioni a grave rischio di lavoro forzato o lavoro minorile.

L'età media nel Gruppo AGSM AIM è pari a 48 anni²⁰.

A livello di Gruppo nel corso del 2024 sono state assunte 880 persone (di cui il 92,4% inerenti alle società ambientali del Gruppo), di cui circa il 28,6% donne e il 44,3% di età compresa tra i 30 e i 50 anni, segno dell'impegno del Gruppo nell'investimento sui giovani e nel favorire il cambio generazionale.

L'indice di turnover in ingresso, ottenuto dal rapporto fra la sommatoria delle persone entrate nell'anno e il totale delle persone che lavorano presso l'azienda nell'anno di riferimento, è pari al 37,5% (26,8% per gli uomini e 10,7% per le donne) mentre l'indice di turnover in uscita è pari al 15,0% (12,7% per gli uomini e 2,4% per le donne).

Durante il periodo di rendicontazione si sono registrate 351 cessazioni di lavoro di cui l'83,6% inerenti alle società ambientali del Gruppo in cui, per la tipologia delle attività svolte, è presente un elevato indice di turnover in uscita. Le motivazioni principali sono state le dimissioni volontarie (72,9% dei casi) seguite dal pensionamento (il 12,3% dei casi) e dalla scadenza del contratto a termine, per l'8,9% del totale.

Selezione del personale

Il processo di selezione e assunzione di nuovi dipendenti del Gruppo avviene acquisendo le risorse più adeguate, per numero e qualità, alle effettive esigenze aziendali ed alle risorse economiche disponibili, secondo principi di:

- adeguata pubblicità della selezione;
- imparzialità;
- economicità e celerità di espletamento;
- rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

Le selezioni sono effettuate dalla Direzione People e Transformation sulla base di una *job description* definita con i manager della Capogruppo e delle Business Unit, adottando meccanismi oggettivi.

L'iter di selezione prevede uno o più colloqui sia motivazionali sia tecnici, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e a valutare il potenziale del candidato. Ogni step dell'iter, così come le diverse interazioni con i candidati, vengono tracciati all'interno di un software gestionale.

²⁰ I dati relativi all'età media non comprendono le società EcoTirana e SERIT

I curricula pervenuti nella sede, decorso un periodo di due anni, vengono eliminati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di Privacy.

L'assunzione avviene con contratto individuale di lavoro, in linea con i contratti collettivi nazionali (di natura privatistica) applicati dalla Società.

Nel periodo di rendicontazione è stato disegnato ed implementato il processo di *onboarding* teso ad accompagnare tutte le persone assunte nel loro primo anno. Il processo prevede la consegna di un kit di benvenuto, la strutturazione dell'agenda del primo giorno, la dematerializzazione della modulistica di assunzione, la distribuzione di videopillole finalizzate a veicolare le informazioni principali sul Gruppo e sui valori, un percorso digitale di tracciatura dei *touch* che coinvolge la persona, il suo responsabile e il team di Organizzazione e Sviluppo.

Contrattazione collettiva e welfare

[ESRS_S1, DR S1-4, DP 38a, 38b, 38c]

[ESRS_S1, DR S1-8, DP 60a, 60b, 63a, 63b]

[ESRS_S1, DR S1-10, DP 69, 70]

[ESRS_S1, DR S1-15, DP 94]

Il Gruppo AGSM AIM imposta la propria politica di remunerazione nel pieno rispetto dell'equità interna e della normativa italiana, con scrupoloso riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento, escludendo qualsiasi tipo di discriminazione.

All'interno del Gruppo sono applicati numerosi Contratti Collettivi Nazionali (CCNL) quali:

- CCNL Settore Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità Confservizi-Federmanager (1,1% sul totale del personale con sede in Italia);
- CCNL UTILITALIA Settore Ambiente (10,9% sul totale del personale con sede in Italia);
- CCNL FISE Ambiente (25,8% sul totale del personale con sede in Italia);
- CCNL UTILITALIA Settore Elettrico (61,8% sul totale del personale con sede in Italia);
- CCNL Terziario Confcommercio (0,3% sul totale del personale con sede in Italia).

Il 100% dei collaboratori in Italia è coperto dai suddetti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Il costo che AGSM AIM sostiene per il proprio personale dipendente prende in considerazione principalmente la remunerazione diretta, sia immediata (retribuzione e competenze accessorie) che differita (trattamento di fine rapporto e mensilità aggiuntive) e la remunerazione indiretta (i contributi sociali a carico delle società del Gruppo AGSM AIM).

I costi inerenti al personale costituiscono un significativo indicatore del contributo del Gruppo AGSM AIM all'occupazione dei territori (Veneto) nel quale risiede il 58,5% dei propri dipendenti.

Il Gruppo sostiene la libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva, ritenendo essenziale il dialogo con i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori. Sono previsti incontri periodici con le RSU al fine di promuovere non solo un dialogo costante ma una proattiva cooperazione su tutti i temi di rilievo, con particolare attenzione alla sicurezza, alle iniziative di formazione e di sostenibilità.

Il tasso di sindacalizzazione all'interno del Gruppo AGSM AIM nel 2024, calcolato considerando il numero del personale iscritto al sindacato sul totale del personale dipendente con sede in Italia, è pari al 28,7%

Per quanto riguarda la previdenza complementare, AGSM AIM favorisce l'iscrizione dei lavoratori sia ai Fondi di previdenza complementare negoziali (Pegaso, Previambiente, Previndai, Fonte) sia ai fondi aperti (di natura privata e promossi dalle principali compagnie di assicurazione e istituti di credito). L'adesione ad un fondo negoziale dà diritto ad un contributo da parte del datore di lavoro almeno pari alla stessa cifra versata dal lavoratore.

Il Gruppo prevede differenti opportunità sia di tutela sanitaria integrativa sia di sviluppo di attività ricreative per il personale dipendente.

Per il personale avente sede a Verona è prevista l'adesione di "tipo ordinario" al CRAEM, un circolo assistenziale e ricreativo costituito fra tutti i dipendenti in base a quanto previsto dal CCNL e gli accordi sindacali, che ha come scopo l'elevazione morale e fisica dei lavoratori con attuazione di iniziative a carattere assistenziale, previdenziale, culturale, artistico, ricreativo e sportivo. L'adesione da parte dei dipendenti può anche essere di "tipo volontario" versando una percentuale sulla retribuzione lorda mensile sulla base del pacchetto (attività ricreativa e/o attività assistenziale) e del tipo di adesione selezionati (ordinaria o volontaria).

Per il personale avente sede a Vicenza è prevista l'adesione al FISDE OPEN per assicurare una maggiore copertura sanitaria oltreché l'adesione al CRAIM per lo sviluppo di attività ricreative e momenti di condivisione tra colleghi.

Il premio di risultato, negoziato in sede di contrattazione di secondo livello, è correlato ad incrementi misurabili e quantificabili di produttività, redditività, qualità o efficienza e innovazione del processo produttivo. In tutte le società del Gruppo gli obiettivi del premio da perseguire nel 2024 sono strettamente connessi al business della singola legal entity, o funzionale ad essa, e sono orientati a valorizzare e misurare le *performance* collettive.

Per quanto riguarda la Capogruppo essa si compone di numerose unità di staff che hanno come principale obiettivo quello di supportare e migliorare il servizio erogato o l'attività esercitata dalle società controllate.

Per le varie società controllate gli obiettivi sono invece orientati all'innalzamento della *performance* qualitativa e quantitativa, al conseguimento di specifici risultati o all'implementazione e allo sviluppo di nuovi business o fasi di esso.

Il riconoscimento economico del premio, una volta realizzato l'utile del Bilancio consolidato del Gruppo, dipenderà dal conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Il Premio di Risultato annuale, pertanto, per i dipendenti sarà correlato:

- a. per il 40% al parametro di redditività;
- b. per il 60% al parametro di produttività e di qualità.

A tal proposito, anche nel 2024 è stata mantenuta la possibilità di convertire, in tutto o in parte, l'importo del Premio di Risultato in forme di Welfare. In particolare, a tutti i lavoratori che liberamente hanno scelto di convertire il Premio in beni e servizi Welfare e che ne hanno titolo secondo la normativa fiscale vigente, l'Azienda ha messo a disposizione un ulteriore pacchetto di beni e servizi Welfare di valore pari al 20% della quota di Premio convertita. Al personale che invece ha preferito convertire il Premio di Risultato destinandolo in tutto o in parte al Fondo di Previdenza Complementare di settore, è stato messo a disposizione un ulteriore importo pari al 5%, aggiuntivo al suddetto valore del 20%, della quota di Premio di Risultato convertita.

Tra i "**Flexible Benefits**" previsti: buoni carburante, buoni alimentari, buoni spesa, pacchetti sanitari, pacchetti viaggio, abbonamenti a cinema, teatri, palestre e piscine, spese di istruzione ed educazione, spese di assistenza.

Il Gruppo AGSM AIM ha disposto per i soggetti beneficiari un budget individuale pari alla quota di Premio di Risultato prevista, da erogarsi attraverso le forme sopra descritte. La scelta della conversione del Premio in strumenti di Welfare avviene da parte dei soggetti beneficiari attraverso l'accesso ai portali *welfare* dedicati. La mancata scelta della conversione in uno degli strumenti proposti comporta la liquidazione integrale del Premio in busta paga, con tassazione agevolata, per gli aventi diritto secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

Investiamo nel benessere delle Persone

Al fine di migliorare la qualità della vita del personale del Gruppo una delle leve per il miglioramento della *performance* e della produttività è la maggiore flessibilità.

AGSM AIM agevola, infatti, la conciliazione dei tempi "vita-lavoro" (*work life balance*) applicando orari flessibili, prevedendo contratti di lavoro a tempo parziale (*part-time*), ammettendo l'utilizzo del lavoro agile (*smart working*). Nell'esercizio 2024 la modalità di lavoro agile ha coinvolto nel Gruppo AGSM AIM 444 persone (31% sul totale delle persone con sede in Italia) per un totale di 164.178 ore.

A tutela dell'occupazione e per **conciliare la vita privata** con l'attività lavorativa, il Gruppo AGSM AIM ha avviato un percorso di adozione progressiva di alcuni accorgimenti che sono attualmente in via di elaborazione e studio, quali:

- **Flessibilità straordinaria**

Il Gruppo prende in considerazione le necessità dei lavoratori, analizzando ogni situazione e prevedendo per ognuna una gestione ad-hoc nel rispetto comunque di un'organizzazione lineare.

- **Part time al rientro dalla maternità**

Ogni richiesta pervenuta viene esaminata con l'obiettivo di consentire a tutte le persone di conciliare carichi di cura o altre esigenze personali con il proprio percorso professionale.

- **Smart working**

AGSM AIM ha avviato e consolidato lo *smart working* per tutte le figure nelle classi professionali "*smartable*". Il lavoro agile rappresenta una forma di flessibilità e allo stesso tempo una nuova filosofia manageriale, che valuta il lavoro sugli obiettivi e non sugli orari.

Inoltre, il Gruppo AGSM AIM opera nel rispetto del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D. Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii.), che disciplina i congedi, i riposi, i permessi ed il sostegno economico delle lavoratrici e dei lavoratori, correlati a maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento.

AGSM AIM sostiene il proprio personale anche nell'ambito delle genitorialità erogando in conformità nel periodo di astensione obbligatoria un'indennità di maternità pari al 100% della retribuzione anziché l'80% previsto dalla normativa applicabile in materia.

Nel corso del periodo di rendicontazione sono stati introdotti alcune iniziative volte a favorire il wellbeing aziendale come, ad esempio, le "Ore solidali" che permettono di donare volontariamente e gratuitamente ore di ferie alle colleghe e ai colleghi con necessità di assistere figli minori o famigliari, i permessi retribuiti per assistenza di figli di età inferiore a 18 anni, genitori *over* 65, coniuge o convivente di fatto.

Si segnala che tutti i dipendenti del Gruppo AGSM AIM hanno diritto ad usufruire di congedi per motivi familiari in virtù della politica sociale adottata dal Gruppo e dai contratti collettivi applicabili.

Diversity & Inclusion

[ESRS_S1, DR S1-12, DP 79]

[ESRS_S1, DR S1-16, DP 97a, 97b]

[ESRS_S1, DR S1-17, DP 103a, 103b, 103c, 104a, 104b]

La diversità, l'equità e l'inclusione sono valori fondamentali nella promozione e creazione di un ambiente di lavoro aperto, rispettoso e plurale, dove ciascuno può contribuire con la propria unicità, a portare valore aggiunto all'organizzazione e alla comunità in cui questa opera.

La diversità rappresenta le persone come identità distinte l'una dall'altra favorendo un ambiente culturale eterogeneo, alimentando la creatività, l'innovazione, la produttività e la generazione di idee e migliorando il clima lavorativo. Essa va, pertanto, tutelata e protetta in tutte le sue forme, in quanto fonte di ricchezza per la crescita del Gruppo e per la comunità in cui questo opera.

Il Gruppo promuove il rispetto delle pari opportunità in ciascuna dimensione della diversità:

- **genere:** impegnandosi a combattere gli stereotipi, i pregiudizi, anche inconsapevoli, e ogni forma di discriminazione legata alle differenze di genere o di identità di genere;
- **interculturalità:** riconoscendo il valore che l'integrazione di culture ed esperienze differenti può offrire sul piano umano, sociale e professionale, generazione e disabilità;
- **generazione:** affrontando le sfide legate all'evoluzione della società, del mercato e dell'innovazione attraverso le conoscenze, esperienze e diverse percezioni del lavoro, dei ruoli e delle relazioni che caratterizzano ogni età;
- **disabilità:** riconoscendo pari opportunità, indipendentemente da disabilità sensoriali, cognitive e motorie attraverso l'adozione di ogni azione o misura volta all'abbattimento di barriere culturali, strutturali, sensoriali e fisiche. All'interno del Gruppo è presente personale appartenente alle categorie protette che costituisce il 1,4% del totale dell'organico.

AGSM AIM promuove, altresì, l'uguaglianza sin dal momento dell'assunzione del personale con percorsi di crescita lavorativa basati su criteri di competenza e di prestazioni e si impegna ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali e ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

Anche nell'esercizio 2024 non sono pervenute segnalazioni tramite i canali messi a disposizione al personale del Gruppo AGSM AIM e non sono state registrate sanzioni relativamente a episodi di discriminazione o molestie.

L'impegno di AGSM AIM a contrastare e prevenire ogni tipo di discriminazione si riflette anche nell'ambito dell'assetto retributivo del personale. Il sistema di politiche retributive del Gruppo si fonda, infatti, sulla capacità di riconoscere il più adeguato pacchetto retributivo sulla base delle performance individuali e delle competenze professionali. Ogni eventuale distinzione retributiva tra le persone di AGSM AIM può essere riconducibile esclusivamente a tali fattori.

Il rapporto tra la retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini nelle categorie dirigenti e quadri, impiegati, operai è pari rispettivamente a: 95%, 92% e 74%. Mentre il rapporto dello stipendio base è pari a: 93% per dirigenti e quadri, 92% per gli impiegati e 76% per gli operai²¹.

Gli eventuali differenziali tra i generi sono correlati a dimensioni quali peso organizzativo della posizione, responsabilità oltre al livello di anzianità di servizio.

L'analisi degli scostamenti puntuali non ha rilevato fenomeni discriminatori ma dinamiche legate alla rappresentatività del campione femminile nel cluster di riferimento.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediata di tutto il personale (esclusa la persona con il salario più elevato) nell'esercizio 2024 è pari a 5,17%.

²¹ I dati non comprendono le società EcoTirana, SIA e Serit

Formazione

[ESRS_S1, DR S1-13]

Il Gruppo AGSM AIM promuove un ambiente di lavoro dove tutti i dipendenti si sentano positivamente coinvolti nell'assicurare la definizione del proprio percorso di sviluppo di competenze e di carriera, mantenendo alta la *performance* e la motivazione.

La formazione costituisce un importante aspetto nello sviluppo del personale; data la natura delle attività erogate, il continuo aggiornamento in ambito normativo e tecnico è fondamentale per fornire un livello di servizio adeguato ed efficiente.

La formazione "on the job" ricopre un ruolo primario e viene garantita grazie al coinvolgimento dei superiori gerarchici, che sono incoraggiati ad assumere un ruolo di guida e "coach" nello sviluppo dei propri collaboratori, per far sì che abbiano successo nel loro incarico attuale e al contempo aumentino la loro consapevolezza per le aspirazioni di carriera future. Nel 2024 sono state erogate 44.682 ore di formazione ai dipendenti, 52,2% in più rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Le ore pro capite di formazione per partecipante del Gruppo AGSM AIM nel 2024 sono state pari a 19,4.

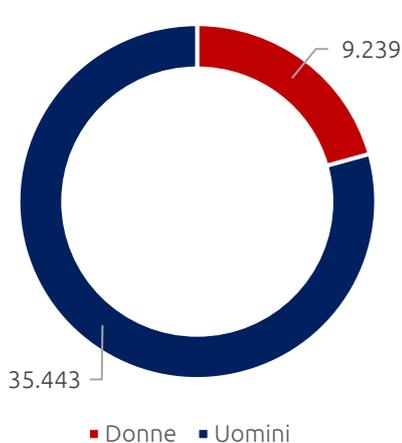


Figura 24 – Ore di formazione per genere

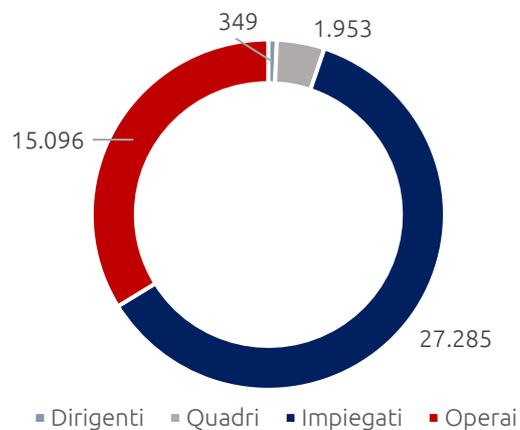


Figura 25 – Ore di formazione per qualifica

Al termine di ciascun corso formativo viene richiesto ai partecipanti di valutare, attraverso la compilazione di un questionario anonimo, la docenza, i contenuti trattati e l'efficacia complessiva. La formazione è erogata anche in modalità *e-learning* per consentire una maggiore flessibilità ai partecipanti.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata data continuità al progetto VOLT UP, finalizzato allo sviluppo delle competenze individuali e rivolto in una prima fase a tutti i dipendenti del Gruppo AGSM AIM al di sotto dei 40 anni (laureati e diplomati in discipline tecniche). Il progetto sarà completato nel corso del 2025 con la finalità di individuare per tutti i partecipanti specifici percorsi individuali tesi sia allo sviluppo professionale sia all'aumento dell'*engagement*. Le oltre 80 persone inserite nel progetto nel 2024 hanno monitorato il loro piano di azione e nel 2025 saranno coinvolti in azioni formative specifiche.

Per maggiori dettagli in merito al piano formativo implementato nel corso dell'esercizio si rimanda alla sezione "1.5 Risorse Umane" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio Consolidato.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

[ESRS_S1, DR S1-1, DP 23]

[ESRS_S1, DR S1-14, DP 88a, 88b, 88c, 88e]

Il Gruppo ha a cuore la salute e la sicurezza di tutti i suoi lavoratori.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro adottato, definito dalla normativa vigente D. Lgs. n. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", prevede un attento esame dei rischi di ogni settore di attività con la finalità del miglioramento continuo delle prestazioni sul lavoro e della performance sociale.

L'approccio manageriale del Gruppo su questa tematica è da tempo ispirato e orientato a standard e norme internazionali: dapprima il riferimento è stato lo standard OHSAS 18001 e successivamente la norma ISO 45001 a cui sono conformi i sistemi implementati in nove società del Gruppo. Il 100% del personale è coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo AGSM AIM identifica i pericoli presenti nelle attività aziendali che possono causare infortunio o malattia, mediante sopralluoghi svolti congiuntamente negli ambienti di lavoro dai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i relativi responsabili di unità. In seguito, le società del Gruppo valutano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti ai pericoli rilevati nei luoghi di lavoro, verificano se esiste la possibilità di eliminarli o di ridurli adottando misure di prevenzione e protezione.

In caso di infortunio è avviata un'indagine che può prevedere, oltre all'intervista dell'infortunato e degli eventuali testimoni, anche un sopralluogo nel luogo dell'evento. L'obiettivo dell'indagine è determinarne le cause per individuare le misure da adottare con lo scopo di evitarne il riverificarsi. Analoga indagine è avviata in caso di mancati infortuni.

In conformità a quanto prevedono gli artt. 17, 18, 28 e 29 del D. Lgs. n. 81/08, i Datori di Lavoro in collaborazione con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medici Competenti, attuano un processo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e nelle attività svolte dal personale. Tale processo consente ai Datori di lavoro di individuare misure di prevenzione e protezione idonee ad evitare o, se non possibile, ridurre la probabilità di accadimento di un evento sfavorevole o comunque ridurre le conseguenze.

La fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (elmetto, scarpe, indumenti ad alta visibilità, ecc..) o di Dispositivi di Protezione collettiva è a carico dell'azienda che provvede anche ad erogare la formazione per il loro corretto utilizzo. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) individua le caratteristiche dei DPI necessari predisponendo un apposito catalogo e ne verifica l'efficacia con il supporto dei lavoratori, preposti, RLS ed i responsabili di reparto.

La valutazione dei rischi con le conseguenti misure di prevenzione e protezione sono contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato per ogni società del Gruppo.

Data la tipologia degli eventi infortunistici e dei rischi individuati nei DVR, nel corso del 2023 è stato avviato il progetto "Corporate Wellness" volto alla formazione e sensibilizzazione dei lavoratori con lo scopo di prevenire i disturbi muscolo-scheletrici, disturbi visivi e patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore.

Nelle diverse sedi aziendali, sono attivi piani per la gestione di eventuali emergenze, denominati "Piani di emergenza". A tal fine, in ogni società del Gruppo, vi è personale appositamente formato negli interventi antincendio, nel primo soccorso e anche nell'uso del defibrillatore, presente in varie sedi aziendali. Le procedure di emergenza prevedono che chi dovesse rilevare un fatto anomalo o pericoloso, telefoni ai numeri interni adibiti a cui risponde personale preposto.

Nel 2024 si sono verificati 60 infortuni sul lavoro, dei quali le cause principali sono inciampo, scivolamento, lesione da sforzo e ferite causate da lavorazioni. Sono stati 15 gli infortuni in itinere, espressione con cui si indicano gli infortuni nel trasferimento casa-lavoro con mezzi di proprietà del singolo lavoratore. In questi eventi le cause dipendono da fattori non governabili dalle società del Gruppo AGSM AIM.

Infine, sono 12 gli infortuni classificabili come infortuni con gravi conseguenze per l'assenza da lavoro superiore ai 40 giorni. Nessun evento ha avuto come prima prognosi un valore maggiore di 40 giorni. Durante il periodo di rendicontazione non si sono registrati decessi dovuti a lesioni e malattie connesse allo svolgimento delle attività aziendali.

Anche nel 2024 il Gruppo AGSM AIM ha mantenuto l'accordo sindacale a tutela della sicurezza sul luogo di lavoro relativo all'adozione del sistema "uomo a terra" per lavoratori isolati o che operano in solitaria.

La sorveglianza sanitaria, secondo quanto regolato nella sezione V (Sorveglianza Sanitaria) del D. Lgs. n.81/08 e nel Documento Valutazione dei Rischi, è affidata a professionisti esterni (art. 41 D. Lgs. n. 81/08) in possesso dei requisiti di legge. I medici competenti in funzione della valutazione dei rischi e della normativa definiscono i protocolli sanitari per la sorveglianza sanitaria e sottopongono i dipendenti alle visite mediche durante l'orario di lavoro.

Oltre a quelle periodiche come da protocollo sanitario, le visite avvengono in caso di assunzioni, cambio mansione, per assenza causa malattia/infortunio maggiore di 60 giorni e su richiesta al medico da parte del lavoratore. La periodicità delle visite e il tipo di esami sono contenuti nel protocollo sanitario predisposto dai Medici Competenti in funzione della mansione, età e del rischio a cui il dipendente è esposto. Le spese della sorveglianza sanitaria sono totalmente a carico della Società di appartenenza.

Nelle sedi centrali della Capogruppo e nelle sedi delle società del Gruppo un locale è adibito ad infermeria ed utilizzato dai medici con frequenza settimanale o su necessità. Gli esami ematochimici e visite specialistiche che avvengono su prescrizione dei medici competenti, sono affidati dal Gruppo tramite una convenzione a laboratori medici esterni. La convocazione alle visite del personale avviene nei tempi previsti dalla normativa, tramite comunicazioni scritte individuali da parte del servizio prevenzione e protezione.

Tutti i dati sanitari sono trattati nel rispetto della normativa vigente e restano in capo ai medici competenti.

La sorveglianza sanitaria include la prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore potrebbe contrarre nello svolgimento della propria attività. Nel 2024 sono avanzate 18 richieste di riconoscimento di malattia professionale da parte di dipendenti o ex dipendenti del Gruppo, tutte nell'area ambientale.

Si ritiene che le mansioni maggiormente esposte a rischi siano quelle dei settori ambientali o comunque operative.

Tra Datori di Lavoro, Servizio di Prevenzione e Protezione, Medici competenti ed i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono programmati incontri con cadenza almeno annuale per la gestione di potenziali problematiche relative alla sicurezza e salute dei lavoratori. Nel corso degli incontri si analizza il Documento della valutazione dei rischi, l'andamento degli infortuni, malattie professionali e della sorveglianza sanitaria oltre all'idoneità dei DPI in dotazione e ai programmi di formazione del personale sulla sicurezza.

È di fondamentale importanza che ogni dipendente abbia la consapevolezza dei rischi a cui è esposto nella propria attività che si sviluppa anche con la partecipazione agli eventi formativi sulla sicurezza organizzati dalla Società. Il Gruppo è fortemente impegnato a coinvolgere i dipendenti, di tutte le qualifiche, nella formazione sulla sicurezza per diffonderne la cultura. Seppur in maniera limitata, sono ripresi i tradizionali incontri con i referenti operativi in cui si analizzano assieme all'RSPP infortuni e mancati infortuni avvenuti nel gruppo nell'anno precedente.

3.2 Lavoratori nella catena del valore – ESRS S2

3.2.1 Strategia

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 11, 11a, 11b, 11c, 11d, 12, 13]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite ai lavoratori nella catena del valore che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dall'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S2	Occupazione sicura	Potenziale inadeguata protezione dei lavoratori soggetti a impiego temporaneo, mancanza di contratto o mancato rispetto delle condizioni contrattuali, che porta a garanzie insufficienti ed esposizione all'insicurezza finanziaria.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine	✓		✓
S2	Salute e sicurezza	Nelle attività di costruzione e manutenzione delle linee di trasmissione e distribuzione di elettricità e gas, i lavoratori sono esposti a lunghi periodi di lavoro ad altezze elevate o interrato, all'uso di macchinari pesanti e al rischio di folgorazione o scoppio, causando un impatto negativo sulla loro sicurezza fisica e sul loro benessere mentale.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine	✓		
S2	Salute e sicurezza	I lavoratori che lavorano nel settore delle celle a combustibile e delle batterie industriali sono esposti a rischi per la salute umana, quali solventi, sostanze corrosive, piombo (e suoi composti), arsenico (e suoi composti), cadmio e acido solforico, nonché a sostanze cancerogene, teratogene e mutagene note o sospette, e si trovano inoltre in situazioni di lavoro potenzialmente pericolose che potrebbero provocare incendi, esplosioni, ustioni da gelo ed elettrocuzione.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓		
S2	Salute e sicurezza	I servizi di gestione e manutenzione (O&M) dei parchi eolici da parte di fornitori terzi, che includono installazione, manutenzione, monitoraggio e riparazione delle installazioni delle turbine, sono soggetti a elevati standard di sicurezza a causa dei pericoli intrinseci del lavoro (lavori in quota). Ciò pone un potenziale impatto negativo sulla sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓		
S2	Lavoro minorile	L'impiego di lavoro minorile, in violazione del diritto internazionale, è particolarmente preoccupante nei paesi ad alto rischio dove l'applicazione delle normative è più debole. Questa situazione rappresenta una grave violazione dei diritti umani e danneggia lo sviluppo corretto dei minori.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓		
S2	Lavoro forzato	L'impiego di lavoro forzato, in violazione del diritto internazionale, è particolarmente preoccupante nei paesi ad alto rischio dove l'applicazione delle normative è più debole (si citano, a titolo esemplificativo, i componenti provenienti dalla Cina e i materiali utilizzati per la produzione di pannelli	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓		

		fotovoltaici). Questa situazione rappresenta una grave violazione dei diritti umani e danneggia la salute e la sicurezza dei lavoratori.					
S2	Riservatezza	Mancata tutela dei dati personali dovuta all'evoluzione della criminalità informatica e/o alla carenza dei presidi adottati per assicurare la cybersicurezza.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓		✓

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S2	Salute e sicurezza	Infortuni sul lavoro in caso di appalto o subappalto dovuti a controlli non efficaci da parte di preposti/dirigenti ed eventuali referenti dei contratti che potrebbero comportare un danno reputazionale ed economico (ad esempio contenziosi e costi operativi per un nuovo approvvigionamento)	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓		
S2	Occupazione sicura	Una non corretta gestione dei rapporti con i fornitori e il mancato monitoraggio degli aspetti sociali (come, ad esempio, il mancato pagamento degli straordinari, la presenza di contratti di lavoro precari, etc.) possono comportare un danno reputazionale con conseguente perdita di fiducia da parte degli <i>stakeholder</i>	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓		
S2	Lavoro minorile	Rischio di perdite o danni finanziari che può derivare dalla violazione dei diritti fondamentali delle persone in età lavorativa. Questo rischio si materializza quando i fornitori e i <i>partner</i> commerciali non rispettano le attuali normative che proibiscono il lavoro minorile. Il mancato rispetto di tali normative può comportare gravi conseguenze finanziarie e danni alla reputazione dell'azienda. Questa situazione potrebbe rappresentare un rischio per AGSM AIM in termini di interruzione della fornitura e compromissione delle sue attività produttive.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓		
S2	Lavoro forzato	Rischio di perdite o danni finanziari che può derivare dalla violazione dei diritti fondamentali delle persone nell'ambiente di lavoro. Questo rischio si materializza quando i fornitori e i <i>partner</i> commerciali non rispettano le attuali normative che proibiscono il lavoro forzato. Il mancato rispetto di tali normative può comportare gravi conseguenze finanziarie e danni alla reputazione dell'azienda. Questa situazione potrebbe rappresentare un rischio per AGSM AIM in termini di interruzione della fornitura e compromissione delle sue attività produttive.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓		
S2	Riservatezza	Mancata o inadeguata gestione della normativa in materia di Riservatezza e data protection (GDPR 679/2016) che comporterebbe un contenzioso con impatto economico critico per il Gruppo	Rischio	Breve e medio termine	✓		

Nell'ambito del processo di Analisi di Doppia Rilevanza, AGSM AIM ha mappato la propria catena del valore, identificando le principali categorie di fornitori e clienti coinvolti a monte e a valle. Tale analisi ha permesso di evidenziare alcune peculiarità, opportunamente valutate, relative ai rischi e agli impatti negativi identificati.

Nello specifico, per quanto riguarda i rischi e gli impatti negativi associati alla presenza di lavoro minorile e lavoro forzato, sono da ritenersi maggiormente a rischio i lavoratori impiegati in società extra-UE e pertanto non soggetti alle normative vigenti in Europa in materia di tutela dei diritti dei lavoratori. Per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro, i lavoratori considerati maggiormente a rischio sono quelli impiegati in mansioni che richiedono lunghi periodi di lavoro ad altezze elevate, come nelle attività di costruzione e manutenzione delle linee di distribuzione elettrica, o quelli potenzialmente esposti a sostanze dannose per la salute umana, come nella produzione di batterie.

Gli IROs identificati, che si riferiscono a singoli episodi e non presentano carattere sistemico, sono strettamente legati all'impegno del Gruppo nella promozione di una gestione responsabile lungo tutta la catena del valore e nella tutela dei diritti dei lavoratori, come dettagliato nel paragrafo successivo.

3.2.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_S2, DR S2-1, DP 17a, 17b, 17c, 18,19]

[ESRS_S2, DR S2-3, DP 27a, 27b, 27c, 27d, 28, 29]

[ESRS_G,1, DR G1-2 DP 15a, 15b]

Il Gruppo AGSM AIM al fine di gestire gli impatti, i rischi e le opportunità riferiti ai lavoratori nella catena del valore, promuove una gestione responsabile lungo tutta la catena di fornitura adottando politiche mirate che riflettono il fermo impegno per la tutela dei diritti umani e il rispetto delle normative internazionali. Tali principi sono chiaramente espressi all'interno del Codice Etico, della Politica per la gestione della Sostenibilità e della Politica per la tutela dei Diritti Umani in cui AGSM AIM conferma il proprio impegno a rifiutare qualsiasi forma di lavoro forzato, di schiavitù o minorile e ad assicurare condizioni di lavoro conformi alla normativa vigente in materia anche presso i propri *partner* e fornitori.

L'attenzione ad una gestione responsabile della catena di fornitura parte dalla fase di selezione e affidamento del fornitore e prosegue nel tempo, attraverso attività periodiche di dialogo, supporto, monitoraggio e controllo.

A tutti i nuovi fornitori viene richiesta l'accettazione del Codice Etico, Modello 231 e del Patto d'integrità durante la fase di *onboarding*. Tutti i fornitori del Gruppo sono quindi informati sul contenuto del Codice Etico del Gruppo AGSM AIM in cui viene anche incoraggiato l'utilizzo dei canali di segnalazione adottati dal Gruppo.

La scelta dei fornitori è effettuata nell'osservanza dei principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e si ispira a principi di imparzialità, competenza, ed economicità, oltre a principi di trasparenza ed eccellenza, nel rispetto dei più elevati standard qualitativi. I rapporti di fornitura sono basati sul rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti anche in materia di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza, tutela dell'ambiente, lotta alla corruzione e all'illegalità.

Per l'acquisizione di beni e per l'affidamento a terzi di prestazioni di servizi ed esecuzione di lavori, le società del Gruppo AGSM AIM sono sottoposte, nei rispettivi settori, alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici"). Ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, il Gruppo AGSM AIM ha adottato il proprio "*Regolamento aziendale per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria*".

Le regole di affidamento e di esecuzione interne si ispirano, inoltre, ai principi legislativi di proporzionalità, rotazione, non discriminazione e parità di trattamento tra operatori economici. Al fine di assicurare una gestione trasparente ed efficace delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, il Gruppo AGSM AIM ha istituito il "Portale Acquisti", strumento di comunicazione ed interazione con i fornitori, raggiungibile al link <https://www.agsmait.it/fornitori>.

Attraverso tale Portale, il Gruppo AGSM AIM gestisce il proprio Albo Fornitori *on-line*, permettendo la registrazione di coloro che intendono presentare la propria candidatura e manifestare il proprio interesse ad essere invitati a presentare offerte, fermo restando che la qualificazione degli operatori economici avviene, di volta in volta, in fase di gara.

In un'ottica di assoluta trasparenza, sul Portale Acquisti sono pubblicate le condizioni generali di partecipazione e le norme di iscrizione all'Albo Fornitori e la guida alla registrazione del fornitore. Viene, inoltre, fornito un servizio di assistenza tecnica *on-line* di utilizzo del Portale per gli operatori che lo richiedano.

Gli operatori economici da consultare sono individuati sulla base delle informazioni riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione generale, di moralità professionale, delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, e in particolare dei requisiti ambientali minimi.

Per alcune tipologie di forniture e di servizi, le Società del Gruppo AGSM AIM richiedono agli aspiranti fornitori, con ragionevolezza e ove consentito, il possesso di requisiti specifici di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il più possibile oggettivi e sempre proporzionati alla natura e all'oggetto degli appalti, nonché, con sempre maggior frequenza, di comprovare il possesso e il rispetto degli *standard* di gestione, rilasciati sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO relative ai sistemi di gestione della qualità, salute e sicurezza, ambiente, ecc.

L'inserimento nell'Albo Fornitori è, in ogni caso, condizionato alla preventiva accettazione e rispetto del Patto di integrità, il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che costituiscono il presupposto necessario e indispensabile per contrarre con il Gruppo AGSM AIM.

Il Gruppo AGSM AIM sta curando la diffusione e sensibilizzazione di temi e criteri sostenibili relativi agli approvvigionamenti e agli appalti, soprattutto per particolari tipologie di acquisti e per la realizzazione di opere, anche attraverso l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), necessari affinché un appalto possa essere identificato come "*green*" in base alle indicazioni del Piano di Azione Nazionale del *Green Public Procurement* (PAN-GPP).

Per il Gruppo AGSM AIM è di particolare importanza la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo delle certificazioni in ambito qualità, sicurezza e ambiente, non solo riferito ai prodotti e ai servizi ma anche all'interno di altri processi e progetti (requisito che ormai va consolidandosi in molteplici appalti) attraverso le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14000:2015 e ISO 45001:2018.

AGSM AIM predilige la scelta di fornitori qualificati, affidabili e, ove possibile, presenti nel proprio territorio di riferimento. Il sostegno alla produzione locale è, infatti, parte integrante dell'impegno del Gruppo per le comunità in cui opera, al fine di favorire lo sviluppo dell'economia locale, promuovendo la creazione di valore condiviso.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Gruppo non ha rilevato eventi in merito ad impatti negativi causati direttamente o indirettamente sui lavoratori della propria catena del valore.

Nel caso in cui venissero identificati potenziali aree di impatto AGSM AIM si impegna ad intervenire su eventuali posizioni sfavorevoli e a gestirle tempestivamente nel rispetto della **Policy Segnalazioni** adottata dal Gruppo AGSM AIM in conformità al D. Lgs. n. 24/2023 (c.d. *Decreto Whistleblowing*).

Gestione degli appalti

I requisiti per concorrere alle gare sono relativi alla idoneità professionale, oltre che al prioritario possesso dei requisiti di moralità professionale. È, altresì, generalmente richiesto il possesso di requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale. Con riferimento agli appalti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti viene sempre accertata la sussistenza in capo all'appaltatore delle autorizzazioni di legge previste per il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti, sia relativamente agli automezzi adibiti sia agli impianti di destino, in modo tale da accertare la legale idoneità ad operare nel totale rispetto dell'ambiente.

L'aggiudicazione delle gare avviene prevalentemente sulla base del miglior prezzo, o in alternativa con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), in base a criteri sia economici sia tecnici, e che considerano parametri differenti in base alla tipologia e alle caratteristiche degli affidamenti.

Le società del Gruppo si impegnano ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche degli appalti, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure contabili interne, ai contenuti ed alle clausole contrattuali in genere. Il Gruppo AGSM AIM garantisce ai propri appaltatori che l'adempimento delle prestazioni contrattuali avvenga in maniera conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede nel rispetto della normativa vigente, dei contratti sottoscritti e delle procedure aziendali.

Viene scrupolosamente verificata l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o subappaltatrici in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto, mediante contratto d'opera o di somministrazione, fornendo alle medesime imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Le imprese fornitrici cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di

appalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva (artt. 14 e 26 D. Lgs. 81/2008).

Nell'affidamento degli appalti relativi soprattutto alle società che operano nell'ambito ambientale (e.g. Valore Ambiente, SIA, ecc.) se ritenuto opportuno anche sulla base della movimentazione dei mezzi coinvolti, si valutano spesso in termini premianti il contenimento degli spostamenti dei mezzi nel territorio e le classi di omologazione riferite alle emissioni in atmosfera degli scarichi. Il criterio di valutazione mira a ridurre il più possibile le immissioni in atmosfera e quindi l'inquinamento dell'aria. In considerazione dell'entità degli spostamenti e dell'utilizzo dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti per lo smaltimento, detto criterio risulta particolarmente efficace al fine del rispetto dell'ambiente e in ottica di sostenibilità.

[ESRS 2 S2-4 DP 32 a, 32 b, 32 c, 32 d, 33 a, 33 b, 33 c, 34 a, 34 b, 35, 36, 38]

Come descritto nel presente paragrafo, il Gruppo AGSM AIM è costantemente impegnato a garantire che non si verifichino impatti negativi lungo la propria catena di fornitura, in particolare con riferimento alle attività operative svolte in situazioni che presentano rischi di interferenza. Tale impegno si concretizza principalmente attraverso l'adozione di strumenti di controllo e prevenzione, quali il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsti dal D. Lgs. 231/2001, procedure e istruzioni operative adottate nell'ambito del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 che definiscono i comportamenti attesi e i criteri di integrità per i *partner* commerciali. Laddove ritenuto opportuno, è richiesta agli stessi fornitori di prestare i propri servizi e lavorazioni solo a condizione di disporre di analoghe certificazioni e adozione di standard internazionali.

Consapevole dell'evoluzione continua del contesto sociale e normativo, il Gruppo prevede di rafforzare ulteriormente il proprio approccio in futuro, attraverso lo sviluppo di nuove azioni e strumenti di monitoraggio per promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore e rafforzare la tutela dei diritti dei lavoratori coinvolti.

Nel corso dell'anno non sono stati segnalati gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alla catena del valore a monte e a valle.

3.2.3 Metriche e obiettivi

[ESRS 2 S2-5 DP 42a, 42b, 42c]

Nonostante non siano ancora stati definiti obiettivi quantitativi in merito ai lavoratori della catena del valore, il Gruppo AGSM AIM ritiene essenziale adottare un approccio proattivo e si riserva di identificare e integrare obiettivi specifici in una fase successiva alla presente rendicontazione.

3.3 Comunità interessate – ESRS S3

3.3.1 Strategia

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 8a, 8b, 9, 10, 11]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità inerenti alle comunità interessate che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S3	Acqua e servizi igienico-sanitari	La dispersione di percolato proveniente dalle discariche può avere un impatto negativo sull'acqua e sui servizi igienico-sanitari delle comunità locali, poiché potrebbe contenere sostanze chimiche pericolose che, una volta raggiunte le falde potrebbero contaminare le riserve di acqua potabile.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	
S3	Consenso libero, previo e informato	La mancanza di coinvolgimento e informazione delle comunità locali riguardo alle pratiche di acquisizione, pianificazione e costruzione di edifici e impianti, nonché alle pratiche di gestione o chiusura di cantieri o impianti, può generare impatti negativi sulle comunità e conflitti sociali.	Negativo potenziale	Medio e lungo termine	✓	✓	

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S3	Impatti legati al territorio	La mancata capacità di gestione e riduzione degli impatti ecologici associati alle operazioni del Gruppo (inquinanti atmosferici, odori, ecc. emessi dalle discariche, dalle operazioni di gestione e dagli impianti di trattamento) potrebbe generare malcontento nella comunità locale con conseguenti danni reputazionali.	Rischio	Medio e lungo termine		✓	
S3	Consenso libero, previo e informato	La mancanza di consenso libero, preventivo e informato può portare a una forte opposizione da parte delle comunità locali (es. fenomeni NIMBY e NIMTO) a progettazione/realizzazione di impianti (anche eolici/fotovoltaici). Questo rischio può derivare da preoccupazioni ambientali, sociali o economiche legate ai progetti dell'azienda. La resistenza della comunità può manifestarsi attraverso proteste, petizioni, azioni legali o richieste di modifiche ai progetti.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	

Nell'ambito del processo di Analisi di Doppia Rilevanza, AGSM AIM ha mappato la propria catena del valore, identificando le comunità locali interessate dalle proprie attività e da quelle degli attori coinvolti a monte e a valle. Da tale analisi è emerso che gli impatti negativi e i rischi rilevanti riguardano principalmente le comunità che vivono o lavorano nelle zone limitrofe ai siti operativi dell'azienda e dei fornitori.

Per maggiori informazioni in merito alle azioni di mitigazione adottate dal Gruppo relativamente all'impatto negativo di dispersione di percolato delle discariche si rimanda al capitolo "2.2 Inquinamento – ERS2".

Gli IROs identificati si riferiscono a singoli episodi e non presentano carattere sistemico.

3.3.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_S3, DR S3-1, DP 15, 16, 17]

[ESRS_S3, DR S3-2, DP 21, 22, 23]

[ESRS_S3, DR S3-3, DP 27]

[ESRS_S3, DR S3-4, DP 32, 33, 34, 35, 36, 38]

AGSM AIM sostiene lo sviluppo e la crescita economica delle persone che vivono nel territorio in cui opera il Gruppo, generando opportunità di lavoro e prediligendo la selezione di fornitori presenti a livello locale, ove ritenuto possibile, coerente con le necessità operative nonché economicamente vantaggioso.

Nonostante non disponga, attualmente, di una politica specifica riguardante le comunità interessate, il Gruppo si impegna ad accrescere lo sviluppo e il benessere non solo economico, ma anche sociale e culturale delle comunità di riferimento in cui opera, grazie a sponsorizzazioni e liberalità, investendo in progetti in grado di generare un impatto positivo sulle persone. Le iniziative sul territorio, in parte finanziate anche con il contributo di AGSM AIM, sono volte a tutelare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, nonché a incentivare l'istruzione e la formazione dei giovani, in termini educativi, musicali e sportivi.

Nel corso del 2024 il Gruppo è stato protagonista attivo nella promozione e supporto di alcuni significativi eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, musicale, ambientale di rilevanza non solo locale ma anche nazionale, con un **impegno economico di 1,1 milioni di euro**.

Per essere veramente vicino al territorio, il Gruppo AGSM AIM ogni anno sceglie di sostenere anche – e soprattutto – realtà culturali di piccole dimensioni, associazioni sportive amatoriali e di portatori di disabilità, onlus e associazioni vocate alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Le iniziative sul territorio, sostenute da AGSM AIM, sono volte a tutelare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, nonché a incentivare l'istruzione e la formazione dei giovani e l'attività sportiva.

I criteri adottati nell'erogazione di risorse economiche attraverso sponsorizzazioni e liberalità rispondono ai principi indicati nelle Linee guida per la gestione delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali.

Il Gruppo AGSM AIM è impegnato a garantire un ascolto costante dei propri *stakeholder* anche attraverso il proprio supporto e partecipazione a eventi locali. Nel caso in cui venissero identificati potenziali aree di impatto, AGSM AIM si impegna ad intervenire su eventuali posizioni sfavorevoli e a gestirle tempestivamente nel rispetto della Policy Segnalazioni adottata dal Gruppo AGSM AIM in conformità al D. Lgs. n. 24/2023 (c.d. Decreto *Whistleblowing*).

Nel corso dell'anno non sono stati segnalati incidenti relativi ai diritti umani nelle comunità locali situate nelle vicinanze degli impianti e delle aree operative.

Iniziative Sociali

Nel 2024 il Gruppo AGSM AIM ha partecipato a molteplici iniziative solidali a favore di persone e famiglie in difficoltà diventando punto di riferimento nella sostenibilità sociale del territorio veronese e vicentino. AGSM AIM è stato, inoltre, sostenitore di numerose associazioni e iniziative di promozione sociale, tra cui la campagna "Questo non è amore" della Polizia di Stato, La Grande Sfida Onlus, la Pia Società di Don Nicola Mazza, la visita di papa Francesco a Verona, la Route Nazionale delle Comunità Capi 2024 di AGESCI, il corso di fotografia per persone cieche e ipovedenti promosso da UICI Verona, LILT Verona e Movember Verona.

Corso di fotografia per persone cieche e ipovedenti

AGSM AIM ha sostenuto la realizzazione di un corso fotografico promosso dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Verona e condotto dal fotografo Sergio Maria Visciano. Le opere, una ventina di scatti realizzati da persone ipovedenti e non vedenti, sono state esposte nella mostra dal titolo "Fotografia al Buio" al Museo Archeologico Nazionale di Verona e nel salone clienti di AGSM AIM Energia.

"La Grande Sfida International - Abbiamo bisogno di noi"

L'iniziativa, giunta alla sua ventinovesima edizione, ha l'obiettivo di far incontrare le persone attraverso le comuni passioni per lo sport, l'arte, la cultura, la dimensione spirituale e il lavoro. L'evento è un laboratorio di incontro tra il mondo della disabilità e le realtà associative, culturali, educative, istituzionali, amministrative, religiose, economiche del territorio, stabilendo relazioni di conoscenza e di stima reciproca.

LILT Verona

Nel mese di ottobre 2024, AGSM AIM si è unita alla campagna di sensibilizzazione sul tumore al seno promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT). Attraverso un'iniziativa volta a diffondere la cultura della prevenzione, il Gruppo AGSM AIM ha vestito i canali social, i collaboratori e le collaboratrici con il simbolo del nastro rosa, emblema della lotta contro il tumore al seno.

Movember Verona

Il Gruppo AGSM AIM ha sostenuto l'associazione Anymaul nell'organizzazione delle attività di sensibilizzazione, informazione e raccolta fondi per la prevenzione e la ricerca sul cancro alla prostata e tumore ai testicoli, ideate per la campagna di Movember. AGSM AIM ha aderito alla causa con un contributo a supporto delle attività dell'associazione, favorendo la diffusione del suo messaggio all'interno del Gruppo.

Pia Società di Don Nicola Mazza

Il Gruppo AGSM AIM ha stretto, nel settembre 2024, una collaborazione con la Pia Società di don Nicola Mazza per sostenere un progetto di borse di studio rivolto a giovani figli di immigrati. Obiettivo dell'iniziativa quello di facilitare l'integrazione scolastica e sociale delle ragazze e dei ragazzi, offrendo opportunità educative di qualità a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Questo non è amore

Il Gruppo AGSM AIM ha sostenuto la campagna istituzionale della Polizia di Stato "Questo non è amore", un progetto che ha promosso iniziative e interventi concreti sul territorio per contrastare ogni forma di violenza contro le donne. Nel novembre 2024, AGSM AIM ha illuminato di arancione l'edificio della Questura di Verona per sensibilizzare sul fenomeno della violenza di genere. Inoltre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre, il Gruppo ha supportato l'iniziativa della Polizia di Stato che ha previsto la distribuzione di gerbere rosse, fiore simbolo della lotta contro la violenza di genere. Un gesto semplice ma significativo per confermare l'impegno di AGSM AIM nel promuovere il rispetto e la sensibilizzazione su un tema di fondamentale importanza.

Route Nazionale delle Comunità Capi 2024 di AGESCI

Il Gruppo AGSM AIM, da sempre attento al territorio e alla comunità, è stato sponsor della Route Nazionale delle Comunità Capi 2024 di AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani). L'evento, che si è tenuto a Verona ad agosto 2024, ha accolto oltre 18.000 capi scout provenienti da tutta Italia, impegnati in un'esperienza di condivisione e crescita personale. Per l'occasione il Gruppo ha offerto supporto tecnologico in qualità di *provider* di rete.

Visita di Papa Francesco a Verona

Il Gruppo AGSM AIM, in preparazione e a supporto della visita di Papa Francesco a Verona, avvenuta il 18 maggio 2024, ha completato un'importante serie di lavori di potenziamento infrastrutturale. In particolare, AGSM AIM, attraverso le sue società V-Reti, AGSM AIM Smart Solutions e AGSM AIM Energia, ha implementato significativi miglioramenti alle linee elettriche e ai servizi di connettività, ha installato nuove telecamere di sicurezza, messo a disposizione tredici colonnine di ricarica elettrica per la delegazione del Papa e offerto l'energia elettrica per le numerose attività collegate all'evento.

Iniziative Culturali

Numerose le iniziative e le associazioni culturali per le quali il Gruppo AGSM AIM è stato tra i partner e sostenitori principali, tra cui Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Festival Vicenza in lirica, Festival Biblico, Festival della Bellezza, Mura Festival, Tocati, Divertiamoci a Teatro 2024/2025 e Be Popular.

Tocati - Festival internazionale dei giochi in strada

Il Gruppo AGSM AIM ha sostenuto e partecipato attivamente alla ventiduesima edizione del Tocati – Festival Internazionale dei Giochi in Strada.

Il Festival, organizzato dall'Associazione Giochi Antichi (AGA), adotta un sistema di gestione sostenibile certificato secondo lo standard internazionale ISO 20121 "Sustainable event management" che definisce i requisiti di sostenibilità dell'evento e di tutte le attività correlate.

Il personale di AGSM AIM ha accolto i bambini all'interno del proprio stand, proponendo giochi e attività a tema sostenibilità. Più di 500 bimbi, e non solo, si sono divertiti con "VOLTami", il memory di AGSM AIM che li ha portati a conoscere le centrali di produzione del Gruppo, o "Gioca con AGSM AIM", un libretto di cruciverba, labirinti e molto altro sul mondo dell'energia e dell'ambiente. E poi con "I goals di AGSM AIM", un gioco interattivo alla scoperta degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali AGSM AIM contribuisce.

Iniziative Musicali

Il Gruppo AGSM AIM ha sostenuto numerose associazioni e iniziative musicali, tra cui Verona Piano Festival, Rumors Festival Verona Jazz, Vicenza in festival e Incontro sulla Tastiera.

Iniziative Sportive

AGSM AIM, da sempre vicino allo sport in quanto metafora di energia pulita, ha supportato nel corso del 2024 diversi gruppi sportivi del territorio veronese e vicentino, sostenendo anche realtà amatoriali e portatori di disabilità. Tra le principali sponsorizzazioni 2024 ci sono Scaligera Basket, Team BMX Verona, StraVicenza, StraVerona, Rugby Vicenza e Tennis Palladio.

Scaligera Basket

AGSM AIM e Scaligera Basket hanno sviluppato congiuntamente numerosi progetti sociali. "Diventa un Gigante" ha coinvolto più di 60 classi di Verona e provincia facendo conoscere l'etica dello sport e la pallacanestro a circa 5mila bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado. "Ogni paio conta" è stata una raccolta di scarpe usate, poi consegnate a persone bisognose inserite nella rete Caritas. "We Want Some Basket" ha visto la partecipazione di ragazzi con disabilità, richiedenti asilo, persone con fragilità e coloro che sono inseriti in un percorso di recupero da dipendenze, a cui è stato offerto uno spazio comune per crescere insieme, superare le differenze e sviluppare nuove competenze.

Team BMX Verona

AGSM AIM, a seguito di un accordo triennale di partnership, ha dato il proprio nome all'impianto sportivo del Team BMX Verona, fiore all'occhiello nel panorama nazionale e internazionale di BMX. Il Gruppo sostiene inoltre le attività del Team BMX, confermando il suo forte impegno verso le comunità locali e lo sviluppo sportivo.

AGSM AIM Educational

Dorotea e Luigi

"Dorotea e Luigi" è una collana di storie illustrate per bambini, grazie alla quale il Gruppo vuole sensibilizzare i più piccoli sui temi delle energie rinnovabili, raccontando le avventure della protagonista Dorotea e del suo gatto Luigi. Le fiabe realizzate nel 2024 sono state due: "Dorotea e Luigi – Il dono di Flò" e "Dorotea e Luigi – Il dono di Termos". Entrambe sono state distribuite in omaggio a oltre 500 asili nido e scuole dell'infanzia di Verona e Vicenza e province, ai circuiti bibliotecari e ai reparti di medicina pediatrica degli ospedali di Verona e Vicenza. La volontà di rivolgersi ai bambini degli asili nido e delle scuole dell'infanzia si inserisce in una precisa e lungimirante strategia che vuole trasmettere alle nuove generazioni, fin dalla tenera età, i primi concetti legati ai temi dell'energia rinnovabile, dell'inquinamento, della scarsità delle risorse e della loro preservazione.

Giornate della Didattica

Il Gruppo AGSM AIM ha partecipato, martedì 10 settembre 2024, alla "Giornata della didattica", evento giunto alla 22ª edizione, organizzato dal Comune di Verona. È stata l'occasione per fornire informazioni e materiali a insegnanti e famiglie sulle visite guidate organizzate da AGSM AIM ai propri impianti di produzione energetica e sulle lezioni didattiche svolte direttamente in classe.

Visite guidate agli impianti

Anche nel 2024 AGSM AIM ha aperto i propri impianti di produzione energetica alle scuole del territorio. Nell'anno, sono stati complessivamente 400 gli studenti che hanno visitato le centrali, tra cui il parco eolico di Rivoli, la centrale di cogenerazione di Borgo Trento, la diga di Chievo e l'impianto idroelettrico di Tombetta. Gli studenti sono stati accolti da personale di AGSM AIM che ha illustrato, seguendo un percorso didattico, le peculiarità e le caratteristiche dei vari impianti. Per tutti i visitatori è stato studiato un kit di gadget ecosostenibili, consegnato al termine delle visite.

Inoltre, sono stati oltre 500 gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado che hanno partecipato ai laboratori didattici in classe, volti ad approfondire temi quali il riciclo delle materie prime e i processi energetici. I laboratori hanno impiegato solo materiali di scarto per la realizzazione di piccoli prodotti utili.

Riconoscimenti

Credit Reputation Award 2024

Il Gruppo AGSM AIM si è aggiudicato il prestigioso encomio "CRAward", assegnato da MF Centrale Risk Spa -azienda specializzata nell'analisi creditizia- alle imprese che sanno distinguersi per puntualità e regolarità nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari. Il riconoscimento è stato assegnato sulla base di un apposito modello valutativo che ha analizzato le rilevazioni periodiche effettuate dalla Centrale dei Rischi «CR» della Banca d'Italia. AGSM AIM si è affermata tra le 20 migliori aziende Big (fatturato maggiore di 250 milioni di euro) che erano presenti all'evento.

Premio Industria Felix

Il premio Industria Felix, assegnato dal periodico di economia e finanza "Industria Felix Magazine" in supplemento con "Il Sole 24 Ore", premia le imprese più competitive a livello gestionale e finanziario. Tra di esse anche AGSM AIM Energia, premiata perché è risultata tra le migliori imprese dei settori energia e utility per *performance* gestionale e affidabilità finanziaria Cerved.

Eventi

Convention AGSM AIM Energia

A fine anno, AGSM AIM Energia ha organizzato due convention per un momento di confronto con i propri partner commerciali e i reseller. Sono state occasioni per approfondire il futuro del mondo energetico e consolidare il rapporto con i propri partner, fondamentali per assicurare un supporto capillare alla clientela.

La sostenibilità nelle utilities: gli indicatori ESG come opportunità strategica

AGSM AIM ha ospitato nella propria sede il convegno organizzato da Confservizi dal titolo "La sostenibilità nelle utilities: gli indicatori ESG come opportunità strategica". Tra i relatori Andrea Andreoli, responsabile Risk Management & ESG sul tema "La via della sostenibilità di AGSM AIM".

Le 1.000 imprese best performer della provincia di Verona

A novembre 2024 Agsm Aim ha ospitato nella propria sede la cerimonia di premiazione delle 1.000 imprese best performer della provincia di Verona. L'evento è stato un'importante occasione per celebrare le eccellenze imprenditoriali del territorio che, negli ultimi anni, hanno saputo distinguersi per capacità di crescita, redditività e stabilità finanziaria, nonostante le sfide poste dal contesto economico. Tra i relatori anche Federico Testa, presidente di AGSM AIM.

Workshop Annuale dell'Osservatorio Utilities Agici-Accenture

AGSM AIM ha partecipato nel 2024 al XXIV Workshop Annuale dell'Osservatorio Utilities Agici-Accenture su "Le Utilities nell'era della generative AI: ottimizzazione, competitività e gestione degli asset" e al "Net Zero Economy al 2050: miraggio o realtà?", l'evento di presentazione del Rapporto OIR 2024 di Agici.

We Next

Il 16 dicembre 2024 ha preso ufficialmente il via "We Next", il percorso che porterà AGSM AIM alla stesura del nuovo piano industriale 2025/30. Per segnare l'inizio di questo importante progetto, si è svolto, a Rocca Sveva, Soave (VR), un evento che ha coinvolto i manager del Gruppo in una giornata di confronto su temi strategici come la transizione energetica, la reputazione aziendale, la sostenibilità d'impresa e il ruolo delle persone nel cambiamento.

Comunicazione Esterna

A inizio anno l'Ufficio Comunicazione e Marketing Strategico ha gestito la comunicazione relativa alla fine del mercato tutelato di gas ed energia elettrica, predisponendo e diffondendo capillarmente alla clientela un'apposita informativa in materia, sia tramite canali fisici che digitali. Nella rubrica "AGSM AIM informa", infatti, si è posta l'attenzione su come gestire tale passaggio, con l'indicazione delle scadenze, delle offerte proposte da AGSM AIM sul libero mercato e della gestione della vulnerabilità.

Durante l'anno è proseguita l'attività di comunicazione a supporto di tutte le iniziative e progettualità realizzate dal Gruppo e dalle Business Units, la gestione di eventi, educational, siti web e social, sponsorizzazioni e liberalità. L'anno ha visto la diffusione di tre campagne di comunicazione commerciale, predisposte per il lancio sul mercato di tre prodotti: Eco Luce, Pura e Scudo Casa.

Durante l'esercizio 2024 sono stati prodotti circa 85 comunicati stampa di vario genere, che hanno generato più di 100 servizi televisivi direttamente o indirettamente, e più di 1.800 articoli sulla stampa locale e nazionale.

Sui canali social ufficiali di AGSM AIM sono stati pubblicati oltre 900 contenuti, raggiungendo un totale di oltre 1,2 milioni di *impressions*.

3.3.3 Metriche e obiettivi

[ESRS S3-5 DP 42, a, b, c]

Le tematiche sociali sono al cuore della strategia di sostenibilità del Gruppo AGSM AIM, che non solo si impegna a rispettare i diritti delle comunità locali coinvolte, ma mira anche a generare un impatto positivo sulle persone, sulle comunità e sui territori in cui opera. Questo impegno verrà ulteriormente rafforzato con la definizione, nei prossimi periodi di rendicontazione, di obiettivi quantitativi specifici per la tematica e grazie alla costituzione di Fondazione AGSM AIM a partire dall'esercizio 2025.

La Fondazione AGSM AIM nascerà con l'obiettivo di sostenere progetti di sviluppo dei territori e delle comunità veronesi e vicentine in ambito sociale, educativo e culturale, ponendo particolare attenzione anche alla dimensione della sostenibilità ambientale. La Fondazione opererà, in particolare, su tre linee di intervento denominate: energie per educare, energie per la comunità ed energie per la cultura.

3.4 Consumatori e utilizzatori finali– ESRS S4

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 9a, 9b, 10, 11, 12]

[ESRS_2, DR SBM-3, DP 48a]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità inerenti ai consumatori e utilizzatori finali che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S4	Riservatezza	Impatto legato alla perdita di dati sensibili e informazioni di clienti e partner commerciali, e alla violazione della loro Riservatezza.	Negativo potenziale	Breve e medio termine		✓	✓
S4	Accesso a informazioni (di qualità)	L'adozione di applicazioni smart, con la possibilità di monitorare in tempo reale consumi, e l'implementazione di soluzioni di domotica possono avere un impatto positivo educando i clienti a un consumo più consapevole e sostenibile, migliorando l'efficienza energetica e riducendo gli sprechi.	Positivo potenziale	Breve e medio termine		✓	✓

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
S4	Accesso a informazioni (di qualità)	Opportunità legata allo sviluppo e all'implementazione di soluzioni digitali per migliorare l'efficienza operativa (ad esempio attraverso la digitalizzazione delle reti) e l'esperienza del cliente, migliorando la customer satisfaction e la customer loyalty e favorendo lo sviluppo di nuovi servizi e offerte coerenti con l'evoluzione dei bisogni e dei comportamenti dei consumatori.	Opportunità	Breve, medio e lungo termine		✓	

L'impatto negativo rilevante identificato riguarda gli utenti dei servizi offerti da AGSM AIM, che potrebbero essere esposti a rischi potenziali legati alla riservatezza e alla protezione dei dati personali. Si tratta di eventi isolati, non sistemici, che rientrano in scenari di incidente e sono gestiti attraverso adeguati presidi di controllo.

L'impatto positivo, invece, interessa l'intera clientela e si manifesta nel miglioramento dell'accessibilità ai servizi, nonché nel supporto alla transizione sostenibile. Questo impatto è strettamente connesso all'opportunità di incrementare l'efficienza operativa e ottimizzare l'esperienza utente, anche grazie a una crescente digitalizzazione dei processi.

Le progettualità attivate dal Gruppo, illustrate nei paragrafi successivi, hanno consentito di gestire tali aspetti in modo trasversale, a beneficio di tutte le categorie di clienti.

3.4.1 Strategia

Il Gruppo AGSM AIM pone grande attenzione ai bisogni della propria clientela impegnandosi costantemente a fornire servizi di qualità, sicuri e affidabili agendo con flessibilità e disponibilità alle aspettative dei clienti e adottando prassi di comunicazione professionali, corrette e trasparenti.

Attraverso le proprie Business Units, il Gruppo AGSM AIM garantisce l'uguaglianza dei diritti dei clienti, la parità di trattamento e la non discriminazione degli stessi. È forte l'impegno nel rendere le informazioni relative ai servizi offerti semplici ed accessibili. Questi sono i principi sui quali il Gruppo fonda le radici per intraprendere rapporti duraturi con i propri clienti, attraverso una pluralità di canali di contatto.

Il Gruppo si impegna a rispettare gli *standard* di qualità, generali e specifici, oltre che a rendere sempre migliori i servizi offerti attraverso soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali per un continuo miglioramento nell'efficienza ed efficacia della propria attività.

3.4.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

[ESRS_S4, DR S4-1, DP 15, 16a, 16b, 16c, 17]

[ESRS_S4, DR S4-4, DP 31 a, 31 b, 31 c, 31 d, 32 a, 32 b, 32 c, 33 a, 33 b, 34, 35, 37]

Tutela della Riservatezza

Al fine di tutelare i dati personali e la privacy di tutte le persone fisiche con cui il Gruppo interagisce e in linea con quanto disposto dal Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali ("Regolamento UE 2016/679" o "GDPR"), il Gruppo AGSM AIM ha adottato un sistema di *privacy governance*, applicato anche a coloro che operano direttamente o indirettamente per conto del Gruppo, che prevede, tra gli altri, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- la definizione di ruoli e responsabilità all'interno del Gruppo, tra cui l'individuazione del *Data Protection Officer* (c.d. "DPO") e dei soggetti autorizzati al trattamento (dipendenti del Gruppo);
- individuazione e nomina dei responsabili del trattamento, ossia i fornitori che trattano dati personali per conto del titolare del trattamento;
- raccolta del consenso in modo esplicito, libero ed accompagnato dall'utilizzo di un'informativa resa in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile;
- tenuta dei registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR;
- censimento e tenuta dell'elenco degli Amministratori di Sistema.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati e condotti diversi momenti formativi mirati, rivolti in prevalenza alla funzione Compliance, per approfondire temi specifici e garantire un'efficace gestione degli obblighi normativi. Le attività formative hanno incluso:

- Formazione specialistica sull'applicazione del GDPR
- Registri del trattamento e valutazione di nuove soluzioni tecnologiche
- Utilizzo di strumenti *software* per la gestione della conformità GDPR
- Valutazione e gestione di potenziali *data breach* (ossia perdite di dati o accessi non autorizzati)

Infine, è stata fornita una formazione specifica sulla gestione degli incidenti di sicurezza relativi ai dati personali, con approfondimenti su come rilevare, valutare e notificare eventuali *data breach*, nel rispetto delle disposizioni normative.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 è proseguito il percorso formativo iniziato già nel 2022 per sensibilizzare le persone che lavorano per il Gruppo in tema di *Cyber Security*.

Nel periodo oggetto di rendicontazione si è verificato un episodio di *data breach*, relativo alla società AGSM AIM Energia, di rilevanza tale da comportare la comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali e ai soggetti interessati.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state comminate sanzioni in ambito GDPR a carico delle società del Gruppo.

Nel corso del 2024 sono pervenute complessivamente n. 43 richieste di esercizio dei diritti da parte dei soggetti interessati ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR (accesso ai dati personali, esercizio del diritto all'oblio, ecc.).

Tutela della Trasparenza

L'impegno di AGSM AIM verso la gestione trasparente delle relazioni con i clienti e consumatori finali è contenuto nel Codice Etico di Gruppo in cui sono indicati i valori e i principi di leale professionalità per le proprie politiche commerciali. Nel Codice Etico si ribadisce, inoltre, che le comunicazioni con i clienti devono essere chiare, semplici e formulati con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela, nonché conformi alla normativa vigente in materia e alle indicazioni delle autorità di indirizzo e controllo.

AGSM AIM Energia e CogasPiù Energie sono le società commerciali del Gruppo AGSM AIM che svolgono per diverse tipologie di clientela l'attività di vendita e post-vendita delle forniture di energia elettrica, gas naturale e calore (servizio di teleriscaldamento). Nell'esercizio 2024 le società commerciali hanno servito complessivamente **892.604** clienti suddivisi tra energia elettrica, gas naturale e calore.

La clientela di tipo residenziale corrisponde al 61,3% per la fornitura di energia elettrica, al 88,6% per la fornitura di gas, e al 66,6% per i servizi di teleriscaldamento. Il restante portafoglio clienti è variamente distribuito fra large account, pubblica amministrazione e *reseller*.

La campagna commerciale delle società del Gruppo è volta a rafforzare l'identità delle stesse nel territorio di provenienza (Veneto e Abruzzo) ma anche a potenziarne ulteriormente la presenza in altre regioni d'Italia, tramite agenzie commerciali e partnership con associazioni di categoria distribuite su tutto il territorio italiano. La forte presenza sul territorio che caratterizza il Gruppo AGSM AIM si rispecchia inequivocabilmente anche sulla base clienti e sulla sua concentrazione geografica nella regione Veneto.

Il Gruppo è presente nel territorio con 16 sportelli commerciali così dislocati: 14 in Veneto, 1 in Abruzzo e 1 nel Lazio e 69 agenzie commerciali di vendita attive su tutto il territorio nazionale.

Al fine di garantire una presenza capillare sul territorio, grazie alla *partnership* con attività locali, AGSM AIM Energia mette a disposizione dei propri clienti 8 negozi indiretti (AGSM AIM Shop) presso i quali è possibile richiedere consulenza in merito alle bollette ricevute o aderire alle offerte commerciali proposte dal Gruppo.

Nei 16 sportelli commerciali, sono resi a disposizione dei clienti numerosi opuscoli informativi riguardanti il servizio di autolettura, i servizi digitali, le campagne di educazione al consumo e le numerose promozioni attive nel mercato dell'energia elettrica e del gas naturale.

AGSM AIM al Volante è la campagna che si propone l'obiettivo di fornire assistenza ai clienti AGSM AIM, e non solo, per tutto quello che riguarda il mondo di luce e gas grazie al camper adibito a vero e proprio "ufficio mobile". Lo sportello mobile approda in diverse località della provincia di Verona andando a toccare i più importanti mercati della zona, secondo un calendario fitto e costantemente aggiornato.

Nel corso del periodo di rendicontazione sono stati serviti presso gli sportelli commerciali del Gruppo AGSM AIM n. 78.979 clienti, pari al 28,9% in più rispetto all'esercizio precedente. Il numero crescente delle pratiche gestite e conseguentemente dei clienti serviti è determinato principalmente dall'attivazione di un nuovo desk presso lo Sportello di Verona che ha permesso la rilevazione dei clienti che venivano allo sportello per chiedere la gestione di pratiche veloci, come ad esempio la stampa e il pagamento delle bollette.

L'accesso agli sportelli commerciali situati a Vicenza e Treviso è consentito esclusivamente previo appuntamento da effettuare tramite sito web o telefonando al numero verde: 800 226 226. Ciò permette di azzerare i tempi di attesa dei clienti per lo svolgimento della pratica. Negli sportelli situati a Verona e provincia è, invece, consentito l'accesso anche senza appuntamento.

Anche la controllata CogasPiù Energie ha azzerato i tempi di attesa allo sportello grazie all'adozione di un sistema di appuntamenti personalizzati esclusivamente per lo sportello dedicato ai pagamenti delle bollette. Viene sempre garantita, in caso di pratiche urgenti o per persone anziane o disabili, una gestione "tradizionale", ovvero la possibilità di accedere allo sportello in ogni momento senza appuntamento.

Il tempo medio di attesa per gli sportelli senza appuntamento nell'esercizio 2024 è stato pari a:

05:36 min	Sportello di Verona – Coda unica
02:50 min	Sportello CogasPiù Energie – Coda pagamenti

Attraverso l'Area Clienti digitale e le applicazioni è possibile accedere allo sportello telematico nel quale nell'esercizio di rendicontazione sono state gestite 280.387 pratiche (pari al 28% in meno rispetto all'esercizio 2023) che corrisponde al 72,6% di tutte le pratiche gestite dalle società di vendita.

Oltre agli sportelli, le società del Gruppo AGSM AIM mettono a disposizione dei clienti il servizio di call center relativamente al quale nell'esercizio 2024 sono state ricevute 477.028 chiamate (il 95% delle quali andate a buon fine) con un tempo medio di attesa di 119 secondi.

Nel 2024 sono state gestite, inoltre, 657 videochiamate tramite *InFace*, il servizio di *video call assistant* che permette di svolgere tutte le operazioni contrattuali, avvalendosi dell'assistenza "*face to face*" con un operatore. Accedendo all'area clienti e all'applicazione "AGSM AIM Energia", rinnovate nel corso del precedente esercizio, il cliente può gestire in autonomia le pratiche contrattuali, l'attivazione della domiciliazione, la richiesta di invio bollette via e-mail, la variazione dei recapiti e contatti.

Attraverso l'applicazione dedicata ai clienti di AGSM AIM Energia è possibile effettuare operazioni come il monitoraggio dei consumi attraverso appositi grafici, l'autolettura del contatore del gas così da ridurre le stime dei consumi nelle bollette.

Dall'Area Clienti è, inoltre, possibile accedere all'archivio storico delle proprie bollette con i dati di riepilogo, importo, data di scadenza e data di emissione. Il cliente può, inoltre, procedere al pagamento in tutta sicurezza delle proprie bollette, tramite il circuito *Nexi*, *PayPal* e *MyBank* per garantire la massima sicurezza in tutte le transazioni. Attivando le notifiche all'interno del proprio account è possibile, altresì, ricevere gli avvisi di scadenza.

Nei nuovi canali digitali è stata infine implementata un'apposita sezione dedicata interamente agli amministratori di condominio al fine di agevolarli nella consultazione dei contratti da loro gestiti.

Con riferimento alla società controllata CogasPiù Energie, accedendo all'Area Clienti del sito web <http://www.cogaspiu.it> è possibile per il cliente inviare in autonomia molteplici richieste di gestione contrattuale compilando ed inviando i moduli predisposti, effettuare l'autolettura dei consumi, consultare lo storico delle proprie bollette e rinunciare all'invio cartaceo delle bollette per passare a quello digitale.

Per le forniture di gas naturale ed energia elettrica, le società di vendita del Gruppo AGSM AIM hanno emesso oltre 4,5 milioni di bollette, di cui oltre 2,4 milioni sono state emesse in formato elettronico pari al 54,1% del totale delle bollette emesse dal Gruppo. Il servizio di invio delle bollette in formato elettronico è nominato *Bollettaelettronica@* e *Vi@Mail*; attivando tale servizio si eliminano quindi le bollette cartacee, con il vantaggio di averle sempre a disposizione in formato digitale.

Nel 2024, sono stati 12.127 i clienti che hanno attivato tale servizio contribuendo al continuo risparmio di carta contribuendo ad un risparmio di 78,4 tonnellate di carta.

Ogni bolletta, anche quelle pregresse, sono sempre disponibili per tutti i clienti in un comodo archivio digitale, accessibile attraverso l'App e l'Area Clienti di ciascuna società.

Tramite l'Area Clienti dei siti *web* e delle app dedicate, il Gruppo AGSM AIM mette a disposizione dei propri clienti anche la possibilità di pagare le bollette con carta di credito o di attivare il pagamento tramite SEPA (Sistema Europeo dei Pagamenti Automatici), agevolando così il cliente, riducendo gli spostamenti e la stampa della documentazione, con conseguente risparmio di carta e servizi di invio per posta.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state pagate 171.110 bollette tramite i siti internet e le App, con un incremento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente.

Le società commerciali del Gruppo propongono offerte energetiche e piani tariffari diversificati per soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di clientela. Le offerte prevedono vantaggi in termini di risparmio attraverso sconti, servizi di supporto, bonus spesa, bollettazione elettronica, sportello on line, fatturazione sulla base dei reali consumi.

Per l'energia elettrica, le società di vendita del Gruppo promuovono da anni la scelta di servire i clienti finali nel mercato libero con energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, fornendo la certificazione GO (Garanzie di origine) che attesta la fonte green di produzione.

AGSM AIM Energia, infatti, nel 2024 ha lanciato due campagne rivolte alla clientela domestica, entrambe relative a offerte che prevedono la fornitura certificata da fonti rinnovabili:

- **PURA LUCE:** offerta a prezzo bloccato per un anno e per i primi 12 mesi, l'energia è certificata come prodotta da fonti rinnovabili, tramite il sistema delle Garanzie di Origine, che garantiscono che un quantitativo di energia elettrica pari a quello prelevato dal cliente sia stato prodotto da impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- **ECO LUCE:** offerta dedicata a chi proviene dal mercato tutelato. Il prezzo è allineato al PUN INDEX GME che si forma nel mercato all'ingrosso e l'energia è certificata come prodotta da fonti rinnovabili, tramite il sistema delle Garanzie di Origine.

Nel mese di settembre 2024, AGSM AIM Energia ha inoltre annunciato il lancio di una nuova proposta innovativa dedicata ai *Power Purchase Agreement* (PPA), una soluzione che facilita l'acquisto di energia rinnovabile per le aziende con importanti consumi (almeno 1.000.000 kWh) e che consente loro di programmare con maggior accuratezza la spesa energetica. Un PPA è un contratto a lungo termine tra un fornitore di energia rinnovabile e un acquirente, in cui quest'ultimo si impegna ad acquistare l'elettricità prodotta da fonti rinnovabili. Questo strumento garantisce mercato, contribuendo al contempo alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. La soluzione consente un accesso diretto alla produzione di energia da fonte rinnovabile, attraverso la sottoscrizione di un contratto PPA in modo più rapido ed efficiente.

AGSM AIM Energia in ogni caso concede la possibilità, in particolar modo ai clienti business, di abbinare l'energia rinnovabile ad ogni offerta commerciale, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente.

Il numero di contratti firmati nel 2024 che includono la vendita di energia elettrica rinnovabile è pari a 41.639, che corrisponde a circa al 16,8% del totale dei contratti stipulati.

Anche nel 2024 AGSM AIM include nel proprio catalogo prodotti GAS, offerte che puntano alla sostenibilità e all'impegno verso l'ambiente. Il *carbon offsetting* è un meccanismo che permette ad organizzazioni ed individui di compensare volontariamente le proprie emissioni di CO₂ attraverso il supporto a progetti di riduzione delle emissioni volti ad assorbire o evitare la CO₂. Tale meccanismo si realizza attraverso l'acquisto di crediti di carbonio sul mercato di riferimento.

Nel 2024 AGSM AIM Energia ha lanciato l'offerta PURA GAS: il corrispettivo gas è bloccato per un anno e per i primi 12 mesi si prevede la compensazione della CO₂ emessa dal gas fornito al cliente. Tale compensazione avviene tramite l'acquisto per conto del cliente di crediti di carbonio certificati, generati da progetti che compensano la CO₂ emessa, con differenti modalità a seconda del progetto. I progetti sostenuti sono consultabili alla pagina del sito <https://www.agsmaimenergia.it/it/chi-siamo/impegno-ambientale>.

Per il gas naturale, il numero di contratti che prevedono la compensazione della CO₂ firmati nel 2024 è pari a 2.137.

Per l'energia elettrica le famiglie hanno a disposizione l'offerta "MERCATO CASA" in cui il prezzo dell'energia è allineato al PUN (Prezzo Unico Nazionale) che si forma nel mercato all'ingrosso; "MERCATO CASA GREEN" che prevede, inclusa nel prezzo, la fornitura di energia elettrica certificata come prodotta da fonti rinnovabili; "PURA LUCE" offerta a prezzo bloccato per un anno e per i primi 12 mesi, l'energia è certificata come prodotta da fonti rinnovabili; "SCUDO CASA", un'offerta che coniuga tariffe energetiche trasparenti e un pacchetto di servizi dedicati alla manutenzione della casa; "ECO LUCE" dedicata ai clienti provenienti dal mercato tutelato (di seguito dettagliata).

Per la vendita di gas naturale è attiva l'offerta "PURA GAS" il corrispettivo gas è bloccato per un anno e per i primi 12 mesi si prevede la compensazione della CO₂ emessa; "MERCATO CASA GAS" in cui il prezzo del gas è correlato al mercato all'ingrosso; "MERCATO CASA GAS COMPENSA CO₂" che prevede, inclusa nel prezzo, anche la compensazione della CO₂ prodotta, grazie all'acquisto dei crediti di carbonio.

Per i clienti con Partita IVA sono attive offerte come "MERCATO IMPRESA" e "SMALL/MEDIUM/LARGE BUSINESS" che prevedono l'applicazione di una componente energia indicizzata al prezzo PUN medio stabilito presso la Borsa Elettrica Nazionale. Per il gas è attiva l'offerta "PREMIUM BUSINESS GAS" che prevede l'applicazione di una componente gas indicizzata al prezzo PSV.

Con efficacia dal 1° luglio 2024, tutti i clienti non vulnerabili che avevano una fornitura di energia elettrica in regime di maggior tutela e che non avevano scelto in tempo utile un fornitore sul mercato libero sono passati automaticamente, senza alcuna interruzione di fornitura, al Servizio a Tutele Graduali (STG) con l'esercente di riferimento identificato in fase d'asta. Le condizioni contrattuali ed economiche del Servizio a Tutele Graduali sono definite dall'ARERA anche sulla base degli esiti delle procedure concorsuali.

AGSM AIM ha inviato ai propri clienti forniti nel mercato tutelato, l'informativa prevista dalla normativa.

Ha inoltre predisposto l'offerta "ECO LUCE" dedicata a tutti i clienti domestici non vulnerabili.

Il servizio di tutela dell'energia elettrica rimane invece attivo per i clienti vulnerabili ovvero con le seguenti prerogative:

- si trovino in condizioni economicamente svantaggiate o che versano in gravi condizioni di salute ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 124/17;
- rientrino tra i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- le loro utenze sono ubicate in isole minori non interconnesse;
- le loro utenze si trovino in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- abbiano un'età superiore a 75 anni.

[ESRS_S4, DR S4-3, DP 25a, 25b, 25c, 25d, 26]

[ESRS_S4, DR S4-2, DP 20, 21]

Con l'obiettivo di monitorare l'efficacia dei presidi sopra menzionati e al fine di migliorare la qualità del servizio, il Gruppo mette a disposizione della clientela un ufficio Relazioni Clienti che gestisce le richieste con attenzione e puntualità, comprese quelle classificabili come reclami, secondo l'ARERA.

L'obiettivo del monitoraggio continuo dei reclami da parte del Gruppo AGSM AIM è quello di individuare le criticità, definendo e realizzando le opportune azioni correttive, nell'ottica del miglioramento continuo.

In particolare, l'ufficio Relazioni Clienti gestisce, tramite uno specifico sistema, le richieste scritte dei clienti, che pervengono da vari canali e invia automaticamente un riscontro informativo su modalità e tempistica di risposta.

Attualmente, AGSM AIM non verifica se i clienti siano a conoscenza dell'esistenza di questi canali. Tuttavia, ne garantisce l'accessibilità attraverso comunicazioni adeguate e rendendo facilmente disponibili tutte le informazioni necessarie per utilizzarli ed effettuare segnalazioni. Nello specifico, è disponibile un modulo per la presentazione di reclami o di altre segnalazioni scritte, facilmente reperibile presso gli sportelli o nei siti internet. In alternativa il cliente può presentare la richiesta direttamente dalle relative sezioni dedicate dei siti web.

Le segnalazioni pervenute dai differenti canali del Gruppo AGSM AIM, relativamente ai servizi energetici offerti, sono state pari a 9.828 e sono così suddivise:

- il 46,4% è rappresentato da richieste di informazioni;
- il 49,4% è rappresentato da reclami;
- il 4,2% è rappresentato da richieste di rettifica della fatturazione.

TUTELA DELLA TRASPARENZA

Da sempre vicina ai cittadini, tramite il “Bonus Sociale” AGSM AIM favorisce il risparmio sulla spesa per l'energia e il gas alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose. In particolare, AGSM AIM tramite la comunicazione mirata e l'assistenza, supporta i clienti a beneficiare, nel modo più semplice possibile, del Bonus Gas e del Bonus energia elettrica: sconti sulla bolletta, introdotti dal Governo e resi operativi dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con la collaborazione dei Comuni, per assicurare un risparmio sulla spesa alle famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio. I contratti aventi diritto al Bonus di energia elettrica e gas naturale sono 122.174.

Il Gruppo AGSM AIM è attento a valutare ed accogliere richieste di dilazioni delle bollette dove possibile anche nei casi non previsti dall'Autorità.

Per i Comuni di Vicenza e Verona è, inoltre, attiva la collaborazione con Caritas Diocesana, attraverso la creazione di un fondo dedicato all'associazione **Diakonia Onlus e Associazione di Carità San Zeno Onlus**, braccio operativo della Caritas stessa, per famiglie in momentanea difficoltà economica. L'obiettivo della collaborazione è garantire l'intervento a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà nel pagamento di bollette di energia elettrica e gas, in un contesto di crescente difficoltà. Il Gruppo AGSM AIM nel 2024 ha erogato tramite questo fondo 45.167,87 euro per situazioni locali di disagio sociale ed economico.

A favore dei residenti del Comune di Vicenza, il Gruppo ha previsto anche piani di rientro speciali per famiglie con disagi socioeconomici: con tale municipalità viene stipulato annualmente un accordo per l'aiuto nel pagamento rateale delle bollette di luce e gas.

Al fine di supportare le famiglie in difficoltà a causa dell'incremento dei prezzi energetici, nel corso dell'esercizio 2023 AGSM AIM ha presentato le offerte nel mercato libero chiamate **“Luce Bonus Sostegno”, “Gas Bonus Sostegno”, “Bonus Sostegno Teleriscaldamento”** rivolte alle utenze domestiche intestate a clienti con ISEE compreso tra 15.000 € e 18.000 €, con meno di 4 figli a carico e che non percepiscano reddito o pensione di cittadinanza. L'iniziativa, che ha interessato circa 11 mila utenti nelle sole province di Verona e Vicenza, è stata appositamente pensata per offrire un sostegno tangibile a quei clienti che non hanno diritto al Bonus sociale ma che si trovano a dover fronteggiare la repentina impennata del costo della vita di cui l'energia elettrica e il gas rappresentano due voci particolarmente rilevanti.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, l'offerta **“Luce Bonus Sostegno”** prevedeva l'applicazione di uno sconto di 3,5 centesimi di euro sul prezzo dell'energia all'ingrosso corrispondente al PUN - Prezzo Unico Nazionale - che è il prezzo di riferimento della Borsa Elettrica e rappresenta indicativamente il prezzo di costo per le società di vendita. Tutte le altre componenti tariffarie sono quelle stabilite dall'Autorità per l'energia (ARERA). Per quanto riguarda **“Gas Bonus Sostegno”**, è stato applicato uno sconto di 3,5 centesimi di euro per metro cubo consumato sul PSV DA, il prezzo attualmente adottato da ARERA per i contratti gas in maggior tutela. Per i clienti serviti dal teleriscaldamento, il bonus stanziato è di 300 euro.

3.4.3 Metriche e obiettivi

[ESRS_S4, DR S4-5, DP 41a, 41b, 41c]

L'attenzione costante alla qualità del servizio e alla centralità della clientela guida le iniziative del Gruppo, in un'ottica di miglioramento continuo. Sebbene ad oggi non siano stati definiti obiettivi quantitativi specifici su questi aspetti, il tema è oggetto di monitoraggio e verrà attentamente valutata, nei prossimi periodi di rendicontazione, la possibilità di introdurre target misurabili a supporto degli impegni assunti.

4. Informazioni di Governance

4.1 Condotta delle imprese – ESRS G1

[ESRS_2, DR IRO-1]
[ESRS_2, DR SBM-3 DP 48a]

La seguente tabella elenca gli impatti, i rischi e le opportunità riferite alla condotta delle imprese che il Gruppo AGSM AIM ha identificato e valutato come materiali rilevanti a seguito della sua Analisi di Doppia Rilevanza (DMA) effettuata nel 2024, come descritto nel paragrafo 1.3 Tematiche rilevanti di sostenibilità.

Risultati dell'analisi di rilevanza d'impatto

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
G1	Cultura d'impresa	Impatto negativo sulla collettività dovuto al mancato rispetto delle normative e degli standard etici, compromettendo l'integrità di business, la libera concorrenza, ecc.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	✓
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Aumento degli impatti negativi su ambiente, persone e sistema socioeconomico dovuti alla mancata promozione e adozione di pratiche responsabili e sostenibili all'interno della catena di fornitura che fa riferimento al Gruppo AGSM AIM.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓	✓	
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Gestione complessa delle pratiche di pagamento nel network di fornitura e subappalto, con potenziali ritardi nei pagamenti e/o ricorso a pratiche illecite per velocizzare le operazioni.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓	✓	
G1	Prevenzione e individuazione e compresa la formazione	Impatti sull'intera collettività generati da comportamenti scorretti quali corruzione, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro.	Negativo potenziale	Breve e medio termine	✓	✓	✓
G1	Incidenti	Nella conduzione delle proprie attività operative e di business, le persone che operano direttamente o indirettamente a nome del Gruppo potrebbero tenere comportamenti potenzialmente in grado di integrare reati e/o condotte improprie con eventuali impatti negativi sulle persone, sull'ambiente e per il sistema socioeconomico in cui l'organizzazione opera.	Negativo potenziale	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	✓

Risultati dell'analisi di rilevanza finanziaria

ESRS	Tema di sostenibilità	Descrizione	IRO	Orizzonti temporali	Fase della catena del valore		
					A monte	Operazioni proprie	A valle
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Non conformità legale da parte di uno o più fornitori a causa del mancato o non esaustivo monitoraggio relativamente ai requisiti richiesti al fornitore anche a seguito di cambiamenti normativi e/o di parametri di fornitura. Questo può comportare contenziosi con impatto economico rilevante e costi operativi per un nuovo approvvigionamento per evitare una interruzione del business.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Non conformità delle procedure di acquisto per ritardato/mancato affidamento/pagamento (es. gare di appalto) con conseguente impatto economico rilevante a causa di contenziosi di media complessità e/o ritardi nell'esecuzione dei lavori / acquisizione di beni e servizi.	Rischio	Breve, medio e lungo termine		✓	
G1	Protezione degli informatori	Rischio sanzionatorio legato alla mancata / non adeguata protezione dei whistleblower.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	✓
G1	Prevenzione e individuazione compresa la formazione	La mancanza di politiche anticorruzione efficaci, formazione inadeguata dei dipendenti su comportamenti etici e sistemi di controllo interno insufficienti possono portare a pratiche corruttive non rilevate. Gli effetti sono riconducibili a potenziali sanzioni legali, danni reputazionali e perdite finanziarie significative.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
G1	Incidenti	Episodi di corruzione e frode, sia interna che esterna, potrebbero comportare conseguenze reputazionali negative (perdita di fiducia da parte degli <i>stakeholder</i>) e un danno economico ingente (a causa di multe e sanzioni).	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
G1	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	L'incremento dei conflitti bellici e gli shock di mercato rappresentano un rischio significativo per la stabilità economica globale. Questi eventi possono causare volatilità nei mercati finanziari e delle commodity, influenzare negativamente le catene di approvvigionamento e aumentare l'incertezza economica.	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	
G1	Cultura d'impresa	Inefficaci sistemi di protezione dell'infrastruttura degli impianti in ambito cyber sicurezza che possono causare la perdita di controllo degli impianti a seguito di un attacco cyber/richesta di riscatto. Ciò potrebbe comportare una perdita economica derivante da un possibile fermo produzione e costi operativi sostenuti per gestire l'attacco e per adeguare il sistema di protezione	Rischio	Breve, medio e lungo termine	✓	✓	✓

4.1.1 Governance

[ESRS_2, DR GOV-1, DP 5a, 5b]

Gli organi societari del Gruppo AGSM AIM svolgono un ruolo centrale nella definizione dell'indirizzo strategico e nella promozione di una condotta aziendale improntata sui principi di trasparenza, correttezza e responsabilità. Gli organi di amministrazione e controllo del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, assicurano una supervisione attenta alla legalità, etica, coerenza dell'operato aziendale nel rispetto dei principi di buona *governance*.

I consigli di amministrazione/amministratori unici delle società del Gruppo esercitano ampi poteri di gestione e indirizzo strategico, avvalendosi di competenze tecnico-manageriali adeguate alla complessità del contesto operativo, mentre gli organi di controllo vigilano sull'osservanza della legge e sull'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Le competenze multidisciplinare degli organi di amministrazione e controllo contribuiscono a rafforzare la capacità del Gruppo di operare in modo responsabile e conforme alle normative vigenti.

Per maggiori dettagli in merito alla governance societaria del Gruppo si rimanda alla sezione "1.4 La Governance di Sostenibilità" del presente documento.

4.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

[ESRS_G1, DR G1-1, DP 7, 9]

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (nel seguito anche "Decreto 231") con le sue successive modifiche ed estensioni di applicabilità ha introdotto nell'ordinamento italiano una peculiare forma di responsabilità, qualificata come "amministrativa da reato", a carico di società, associazioni ed enti in genere, a seguito dell'avvenuta commissione, nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di un soggetto che ricopra al loro interno una posizione apicale o subordinata, di un illecito penale.

Al fine di adeguarsi a quanto disposto dal Decreto 231 e di favorire il rispetto dei principi di correttezza ed eticità nello svolgimento delle attività aziendali, la Capogruppo AGSM AIM S.p.A. e le società controllate di seguito indicate hanno definito e adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche "Modello 231").

Ai sensi del Decreto 231, il Modello 231 adottato da un'organizzazione ha carattere esimente in relazione all'eventuale commissione, anche tentata, dei reati presupposto indicati dal Decreto 231 da parte di soggetti in posizione apicale e/o da soggetti c.d. subordinati (sottoposti a direzione o vigilanza da parte dei soggetti apicali), dai quali possa derivare un interesse o un vantaggio per l'organizzazione stessa.

Affinché possa essere ritenuto idoneo nel perseguire l'esenzione dalla responsabilità della società, il Modello 231 è costantemente aggiornato non solo in caso di novità normative, ma anche per evoluzioni societarie, organizzative e operative.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguiti i progetti di aggiornamento dei Modelli 231 delle società controllate AGSM AIM Energia S.p.A., AGSM AIM Smart Solutions S.p.A. e V-Reti S.p.A. che hanno comportato la revisione della sezione di *risk assessment* e delle parti speciali operando contestualmente la ricognizione dei presidi esistenti al fine della prevenzione della commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto 231. Durante il periodo di rendicontazione la controllata AGSM AIM Power ha adottato il Modello 231 con riferimento alla parte generale e codice disciplinare e sono in corso di predisposizione la sezione di *risk assessment* e le parti speciali. Infine, è attualmente in corso di predisposizione del Modello 231 di AGSM AIM Calore.

L'adozione del Modello 231 da parte di ciascuna società del Gruppo ha, inoltre, determinato un miglioramento dell'efficacia e trasparenza del funzionamento delle suddette organizzazioni e, quindi, ha contribuito a prevenire fenomeni di opacità informativa e possibili comportamenti impropri da parte dei soggetti apicali e subordinati.

Ai sensi del Decreto 231, la Capogruppo AGSM AIM S.p.A. e le sopraelencate società hanno nominato un proprio Organismo di Vigilanza (nel seguito anche "OdV") con il compito di vigilare sull'efficacia e l'effettiva attuazione del Modello 231 adottato, attraverso la verifica continua dei comportamenti aziendali, nonché di adeguamento costante del funzionamento del Modello 231, con conseguente aggiornamento periodico in base alle esigenze che emergono da provvedimenti legislativi o dall'evoluzione dell'organizzazione aziendale e societaria.

Nel rispetto delle disposizioni del Decreto 231, per ciascun OdV è stato attivato un indirizzo e-mail dedicato a cui è possibile inoltrare eventuali richieste di chiarimento in merito all'interpretazione delle indicazioni contenute nel Modello 231 o segnalazioni di sospette violazioni dello stesso.

Al fine di agevolare l'efficace attuazione dei Modelli 231 adottati, i responsabili delle funzioni aziendali sono stati sensibilizzati in merito alle modalità di trasmissione periodica dei flussi informativi verso l'OdV.

La formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 rappresenta uno strumento indispensabile per l'efficace applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle società del Gruppo AGSM AIM.

A tale proposito, nel precedente esercizio il Gruppo AGSM AIM ha avviato un percorso di specifica formazione verso il personale del Gruppo che si concluderà nel corso dell'esercizio 2025.

Policy Anticorruzione

[ESRS_G1, DR G1-1, DP 10b, 10e, 10g, 10h]
[ESRS_G1, DR G1-3, DP 18a, 18c, 21a, 21b, 21c]

Nella consapevolezza che la lotta alla corruzione rappresenta un valore fondamentale nella conduzione della propria attività aziendale, la Capogruppo AGSM AIM S.p.A. ha definito e adottato, su base volontaria, una Policy Anticorruzione di Gruppo che, in coordinamento con il Modello 231 e il Codice Etico di Gruppo, fornisce un quadro sistematico di riferimento nel contrasto ai fenomeni corruttivi e ha lo scopo di diffondere all'interno della Società, nonché a tutti coloro che operano a favore o per conto di società appartenenti al Gruppo, i principi e le regole da seguire per escludere condotte corruttive di qualsiasi tipo, dirette e indirette, attive e passive, anche nella forma dell'istigazione.

Al fine di garantire l'implementazione del proprio sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, il Gruppo AGSM AIM effettua una valutazione periodica per determinare i rischi relativi alla corruzione. Le risultanze della valutazione del rischio sono riportate in allegato alla Policy Anticorruzione.

Ai sensi delle Linee Guida di Direzione e Coordinamento, la Policy Anticorruzione viene progressivamente adottata con propri atti interni anche da tutte le società controllate del Gruppo AGSM AIM che rientrano nel perimetro del bilancio finanziario consolidato.

La Policy è vincolante per i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo AGSM AIM e per i soggetti terzi. A tale riguardo, le società si adoperano affinché la stessa diventi vincolante anche per tutti coloro che operano a qualsivoglia titolo a favore o per conto di quest'ultime.

I responsabili delle varie funzioni aziendali hanno il compito di vigilare sul rispetto della Policy da parte dei propri collaboratori e di adottare le misure per prevenire, identificare e riferire le potenziali violazioni.

Le funzioni aziendali maggiormente a rischio di corruzione attiva e passiva, individuate nell'ambito dell'attività di *risk assessment*, sono prevalentemente quelle che intrattengono rapporti con le autorità e/o organismi di diritto pubblico di vigilanza e controllo. Ulteriori aree a rischio sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle inerenti agli appalti di lavori e servizi, all'erogazione di sponsorizzazioni e liberalità.

Al fine di diffondere un'adeguata conoscenza del contenuto della politica per la prevenzione della corruzione adottata, il Gruppo prevede che tutti i dipendenti effettuino un programma formativo anticorruzione obbligatorio o con un differente grado di approfondimento stabilito in relazione alla qualifica dei destinatari e al differente livello di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili.

Il personale del Gruppo AGSM AIM è formato e informato, al momento dell'assunzione e attraverso corsi di aggiornamento, al fine di comprendere le responsabilità e i rischi a cui potrebbero essere esposti nello svolgimento delle loro funzioni. Ai neoassunti viene consegnata una copia della Policy Anticorruzione (oltre alla copia del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo). La formazione coinvolge il 100% delle funzioni aziendali a rischio di corruzione.

I destinatari della Policy Anticorruzione sono tenuti, altresì, a segnalare, anche in forma anonima, ogni eventuale violazione, anche presunta, della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione o della presente Policy Anticorruzione da parte di dipendenti del Gruppo, collaboratori o terze parti che operano a favore o per conto di Società del Gruppo.

Al fine di favorire la ricezione di richieste di chiarimento, AGSM AIM ha istituito i seguenti canali di comunicazione:

- ➔ **POSTA ORDINARIA:**
alla c.a. Funzione Compliance – Lungadige Galtarossa 8, 37133 Verona (VR)

- ➔ **POSTA ELETTRONICA:**
indirizzo di posta elettronica compliance@agsmaim.it.

Si segnala infine, che dal secondo semestre 2024, la Capogruppo ha iniziato un percorso per l'ottenimento della certificazione per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma ISO 37001:2016. Il termine delle attività, che determineranno una revisione documentale e di alcuni processi, e il conseguente rilascio della certificazione, è atteso nel corso del 2025.

Whistleblowing

[ESRS_G1, DR G1-1, DP 10 a, 10c,]

Al fine di dare attuazione al Direttiva Europea 2019/1937 e relativo Decreto Legislativo di recepimento (c.d. Decreto Whistleblowing), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la Policy per le Segnalazioni contenente il sistema di gestione di ricezione e gestione delle segnalazioni della Società.

La Policy ha lo scopo di disciplinare le modalità di effettuazione e gestione delle segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società, nonché le misure di protezione

delle persone che effettuano le segnalazioni. È stato predisposto un canale interno specifico per la segnalazione delle condotte illecite e/o violazioni, la cui gestione è stata assegnata ad un soggetto terzo. Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta, tramite il canale specifico predisposto reperibile sul sito istituzionale della Società alla pagina *whistleblowing*, o in forma orale mediante incontro diretto con il gestore del canale.

Tale Policy è rivolta a tutti i soggetti che operano nel contesto lavorativo della società in qualità di componenti degli organi societari o di controllo (incluso le persone con funzione di direzione, amministrazione e controllo), i dipendenti e - per effetto di apposite clausole – anche a favore dei soggetti terzi che hanno rapporti negoziali con la società stessa.

In attuazione al Decreto Whistleblowing è stato, inoltre, attivato un canale interno (piattaforma informatizzata) per la segnalazione delle condotte illecite e/o violazioni rivolte all’Organismo di Vigilanza.

Il Gruppo AGSM AIM ha affidato la gestione del canale per le segnalazioni a soggetto terzo (di seguito anche “Gestore”) a cui spetta il compito di dare diligente seguito alla segnalazione ricevuta, di verificare preliminarmente i contenuti della segnalazione, valutando la sussistenza dei fatti segnalati, l’esito delle indagini e le eventuali misure intraprese.

Il canale previsto per le suddette violazioni e/o condotte illecite è conforme anche all’art. 6 co. 2 bis del D. Lgs 231/01.

In aderenza alle indicazioni della Capogruppo le società controllate hanno attivato un proprio canale interno specifico per la segnalazione delle condotte illecite e/o violazioni, adottando la propria Policy in linea con quella della Capogruppo.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relative a potenziali reati, illeciti o comportamenti irregolari, commessi in violazione del Codice Etico di Gruppo, della Policy Anticorruzione e dei Modelli 231 adottati dalle società del Gruppo.

4.1.3 Metriche e obiettivi

[ESRS_G1, DR G1-2, DP 15a, 15b]

[ESRS_G1, DR G1-6, DP 33a, 33b, 33c, 33d]

[ESRS_G1, DR G1-4, DP 24a, 24b, 25a, 25b, 25c, 25d]

La gestione dei pagamenti verso i fornitori da parte del Gruppo AGSM AIM avviene nel rispetto di criteri uniformi e procedure standardizzate senza distinzione di tipologia contrattuale, dimensione o ubicazione geografica del fornitore. Il Gruppo prevede un termine di pagamento ai fornitori pari a sessanta giorni dal ricevimento dell’ordine di acquisto, fatte salve eccezioni concordate con le singole controparti.

Le condizioni contrattuali generalmente applicate ai fornitori di beni, servizi e lavorazioni (escluse quindi le commodity energia e gas) prevedono tempi di pagamento entro 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura. Per il presente periodo di rendicontazione, il Gruppo ha stimato un tempo medio di pagamento pari a 60 giorni, in linea con i termini contrattuali sottoscritti con le controparti e l’assenza di procedimenti giudiziari pendenti in Italia a carico delle società del Gruppo AGSM AIM relativamente a ritardi nei pagamenti verso i fornitori. I tempi medi di pagamento rilevati nel corso dell’esercizio 2024 sono coerenti con i termini contrattuali indicati e sottoscritti con le controparti. Il Gruppo è costantemente impegnato a rispettare i termini di pagamento, soprattutto a beneficio dei fornitori di piccole e medie dimensioni, monitora eventuali ritardi riconducibili a singole situazioni contingenti (e.g. a fronte di contestazioni o anomalie procedurali), e lavora costantemente per ridurre il numero di giorni medi di pagamento anticipando, ove possibile le scadenze.

Nel periodo di rendicontazione non risultano procedimenti giudiziari pendenti in Italia a carico delle società del Gruppo AGSM AIM aventi ad oggetto ritardi di pagamento a favore dei propri fornitori.

Si segnala inoltre che nel corso dell’esercizio 2024 il Gruppo non ha registrato casi accertati di corruzione. Per tale ragione, non sono state adottate azioni contro le violazioni delle procedure e delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Allo stesso modo il Gruppo non ha registrato casi accertati di corruzione attiva e passiva e casi relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva e passiva nel 2024.

Autorità e istituzioni

[ESRS_G1, DR G1-5, DP 29b, 29c]

Le Istituzioni rappresentano per il Gruppo AGSM AIM un *partner* privilegiato con il quale collaborare per realizzare iniziative utili a generare ricadute positive sul tessuto sociale ed economico del territorio e sulla qualità della vita dei cittadini, anche in virtù dell’essenzialità dei servizi erogati dal Gruppo e del loro impatto sulle comunità.

Le relazioni con i soggetti istituzionali, tenute in coerenza con la normativa vigente ed i principi del Codice Etico, rivestono un ruolo fondamentale sia nella dimensione sociale, con riferimento ai rapporti con le Istituzioni locali, le Autorità di

settore, le Associazioni di categoria, ecc. sia con riferimento alla dimensione economica per il versamento di imposte e tasse.

AGSM AIM versa regolarmente contributi e quote di iscrizione dovuti ad enti pubblici e privati, quali le Camere di Commercio, le autorità amministrative indipendenti, le associazioni di settore e gli organismi di rappresentanza.

Il Gruppo AGSM AIM intrattiene, inoltre, rapporti anche con alcune Associazioni di categoria partecipandovi e collaborando attivamente per il confronto con altre aziende e per favorire l'aggiornamento normativo e tecnologico tra cui:

- **Utilitalia**, federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas.
- **AIRU (Associazione Italiana Riscaldamento Urbano)**, finalizzata a promuovere e divulgare l'applicazione e l'innovazione dell'impiantistica energetica territoriale nel settore del teleriscaldamento e teleraffrescamento.
- **Confservizi Veneto**, associazione che coordina e promuove lo sviluppo delle Imprese di gestione dei servizi locali e favorisce lo scambio di conoscenze ed esperienze, realizza studi, elabora proposte di legge regionali, provvedimenti amministrativi, dati economici e statistici e collabora con le altre Associazioni regionali.
- **ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento)**, che ha tra i propri scopi quello di concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura, nonché quello di incoraggiare la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento, all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione basata su dati reali.

Il Gruppo AGSM AIM è attento al rispetto di norme e regolamenti e non ha alcun contenzioso di rilievo nei confronti della Pubblica Amministrazione. AGSM AIM riceve dalla Pubblica Amministrazione dei contributi, in maniera principale da CSEA (Cassa Servizi Energetici Ambientali).

Inoltre, il Gruppo AGSM AIM non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché dei loro rappresentanti e candidati, al di fuori dei casi previsti da normative specifiche, come definito nel Codice Etico di Gruppo.

Appendice 1 – Tassonomia Europea

Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI)

Legenda per la consultazione dei modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI)

Codice attività: contiene il numero corrispondente all'attività ecosostenibile e l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale.

CCM	Mitigazione dei cambiamenti climatici
CCA	Adattamento ai cambiamenti climatici
WTR	Acque e risorse marine
CE	Economia circolare
PPC	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
BIO	Biodiversità ed ecosistemi

Criteri per il contributo sostanziale

S	L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.
N	L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.
AM	L'attività è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.
N/AM	L'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo").

S	I criteri DNSH sono soddisfatti per l'attività in esame.
N	I criteri DNSH non sono soddisfatti per l'attività in esame.

Criteri minimi di salvaguardia

S	I criteri minimi di salvaguardia sono soddisfatti per l'attività in esame.
N	I criteri minimi di salvaguardia non sono soddisfatti per l'attività in esame.

Categoria attività

A	Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
T	Le attività di transizione sono quelle per le quali non esistono ancora alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione del settore o dell'industria, oltre a soddisfare le due condizioni seguenti: <ol style="list-style-type: none">non ostacolano lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio enon comportano una dipendenza da attività a elevata intensità di carbonio, tenuto conto della vita economica di tali attività.

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice attività	Fatturato	Quota di fatturato	Criteri per il contributo sostanziale					
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi
				S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM
		Migliaia di €	%						
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4_1 CCM	7.571,0	1,0%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	4_3 CCM	3.113,0	0,4%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	2.601,3	0,3%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	61.050,4	8,0%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5_5 CCM	72.102,8	9,4%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5_9 CCM	47.597,9	6,2%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	442,4	0,1%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7_4 CCM	-	-	-	-	-	-	-	-
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		194.478,9	25,3%	25,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui abilitanti		61.492,8	8,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui di transizione		-	0,0%	0,0%					
Approvvigionamento idrico	2_1_WTR	3.230,2	0,4%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trattamento delle acque reflue urbane	2_2_WTR	2.016,6	0,3%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	-	-	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	-	-	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	4_15 CCM	526,2	0,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4_29 CCM	1.859,4	0,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4_30 CCM	1.961,3	0,3%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7_3 CCM	3,8	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8_1 CCM	3.195,8	0,4%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		12.793,3	1,7%	1,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		207.272,2	27,0%	26,4%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia									
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		559.453,7	73,0%						
Total (A + B)		766.725,8	100,0%						

Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")							Quota di fatturato allineato (A.1.) o ammisibile (A.2.) alla tassonomia, FY 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia			
S	S	S	S	S	S	S	1,6%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	0,5%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-
S	S	S	S	S	S	S	15,1%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	3,2%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-
-	-	-	-	-	-	-	0,02%	-	-
							20,5%		
							0,5%		
							0,4%		
							0,7%		
							7,0%		
							0,1%		
							2,2%		
							0,4%		
							0,0%		
							0,4%		
							11,6%		
							32,0%		
							68,0%		
							100,0%		

Quota delle spese di carattere operativo (Opex) derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice attività	Costi operativi	Quota di costi operativi	Criteri per il contributo sostanziale					
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi
		Migliaia di €	%	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4_1 CCM	885,8	0,1%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	4_3 CCM	2.888,6	0,5%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	2.933,3	0,5%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	33.141,0	5,3%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5_5 CCM	28.218,3	4,5%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5_7 CCM	0,8	0,0%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5_9 CCM	17.809,9	2,8%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6_15 CCM	157,7	0,0%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7_4 CCM	0,6	0,0%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costi operativi delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		86.036,0	13,7%	13,7	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui abilitanti		33.299,3	5,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui di transizione		-	0,0%	0,0%					
Approvvigionamento idrico	2_1_WTR	2,5	0,0%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trattamento delle acque reflue urbane	2_2_WTR	-	-	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	1.431,5	0,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	-	-	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	4_15 CCM	925,4	0,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4_29 CCM	1.016,2	0,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4_30 CCM	916,1	0,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8_1 CCM	838,8	0,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costi operativi delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		5.130,5	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Costi operativi delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		91.166,6	14,5%	14,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia									
Costi operativi delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		536.247,6	85,5%						
Total (A + B)		627.414,1	100,0%						

Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")										
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di costi operativi allineato (A.1) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, FY 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione	
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T	
S	S	S	S	S	S	S	0,2%	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	0,7%	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	-	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-	
S	S	S	S	S	S	S	8,3%	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	-	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	0,2%	-	-	
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-	
S	S	S	S	S	S	S	0,0%	A	-	
							9,5%			
							-			
							-			
							1,7%			
							6,7%			
							0,2%			
							0,4%			
							0,4%			
							0,2%			
							9,8%			
							19,3%			
							80,7%			
							100,0%			

Quota delle spese in conto capitale (Capex) derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice attività	Spese in conto capitale	Quota di spese in conto capitale	Criteri per il contributo sostanziale					
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi
		Migliaia di €	%	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM	S, N, N/AM
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4_1 CCM	9.841,6	7,3%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	4_3 CCM	5.103,9	3,6%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	203,3	0,1%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	44.887,2	31,6%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5_5 CCM	14.026,4	9,9%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5_7 CCM	-	-	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5_9 CCM	6.454,2	4,5%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6_15 CCM	860,1	0,6%	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7_4 CCM	-	-	S	N	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costi operativi delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		81.376,7	59,9%	59,9	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui abilitanti		45.747,2	33,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui di transizione		-	0,0%	0,0%					
Produzione di idrogeno	3_10 CCM	1.117,3	0,8%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4_5 CCM	573,8	0,4%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4_9 CCM	-	-	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	4_15 CCM	1.637,7	1,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4_29 CCM	639,1	0,4%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4_30 CCM	9.657,4	6,8%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7_3 CCM	273,6	0,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8_1 CCM	1.409,6	1,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costi operativi delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		15.308,5	11,3%	11,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Costi operativi delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		96.685,2	71,2%	71,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia									
Costi operativi delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		39.044,2	28,8%						
Total (A + B)		135.729,4	100,0%						

Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")									
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di costi operativi allineato (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, FY 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
S	S	S	S	S	S	S	1,8%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	0,9%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-
S	S	S	S	S	S	S	3,7%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	-	-
S	S	S	S	S	S	S	12,4%	-	-
S	S	S	S	S	S	S	-	A	-
S	S	S	S	S	S	S	1,1%	A	-
							19,9%		
							-		
							0,7%		
							36,5%		
							1,1%		
							0,3%		
							4,2%		
							0,1%		
							1,3%		
							44,2%		
							64,1%		
							35,9%		
							100,0%		

Ulteriori informazioni sulla produzione di energia elettrica da attività nei settori del nucleare e del gas

Attività legate all'energia nucleare

ATTIVITÀ LEGATE ALL'ENERGIA NUCLEARE

1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi quali la produzione di industriali idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o di processo, anche per il calore teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO

Attività legate ai gas fossili

ATTIVITÀ LEGATE AI GAS FOSSILI

4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	SI

Le Business Unit Power e Calore sono direttamente coinvolte nelle attività di gestione, riqualificazione ed efficientamento energetico di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti gassose fossili, anche in cogenerazione, e di calore per il teleriscaldamento delle città di Verona e Vicenza.

Attività economiche collegate al nucleare e ai gas fossili ammissibili ma non allineate alla tassonomia

Attività economiche		Importo e quota					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo (€/000)	%	Importo (€/000)	%	Importo (€/000)	%
Fatturato							
(...)							
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del fatturato	1.859	14,5%	1.859	14,5%	-	-X
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del fatturato	1.961	15,3%	1.961	15,3%	-	-X
(...)							
8	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del fatturato	8.973	70,1%	8.973	70,1%	-	-
9	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia al denominatore del fatturato	12.793	100,0%	12.793	100,0%	-	-
CapEx							
(...)							
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei CapEx	639	4,2%	639	4,2%	X	X
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei CapEx	9.657	63,1%	9.657	63,1%	X	X
(...)							
8	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore dei CapEx	5.012	33%	5.012	33%	-	-
9	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia al denominatore dei CapEx	15.308	100,0%	15.308	100,0%	-	-

Attività economiche

		Importo e quota					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo (€/000)	%	Importo (€/000)	%	Importo (€/000)	%
Opex							
(...)							
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore degli OpEx	1.016	19,8%	1.016	19,8%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla Tassonomia ma non allineata alla Tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore degli OpEx	916	17,9%	916	17,9%	-	-
(...)							
8	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore degli OpEx	3.198	62,3%	3.198	62,3%	-	-
9	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia al denominatore degli OpEx	5.131	100,0%	5.131	100,0%	-	-

Appendice 2 – Indicatori di performance

Produzione in cogenerazione per il teleriscaldamento²²

Dati del servizio di teleriscaldamento	2024	2023	2022
Lunghezza rete (Km)	199,97	185,46	184,43
Energia termica immessa in rete (KWht)	309.327.675	298.634.512	317.246.664
Volumetria riscaldata (m3) - stima (*)	15.441.533	15.372.855	15.372.855
Numero appartamenti equivalenti (*)	68.935	68.628	68.628
Numero abitanti equivalenti serviti (stima)	140.910	140.280	142.785

(*) unità abitativa residenziale con superficie commerciale e volumetrica rispettivamente pari a 80 m² e 224 m³

Distribuzione di energia elettrica e del gas naturale²³

Servizio di distribuzione di energia elettrica

Estensione rete energia elettrica (Km)	2024	2023	2022
Rete Alta tensione	45	48	48
Rete Media tensione	1.789	1.671	1.644
Rete Bassa tensione	2.789	2.794	2.753
Totale	4.622	4.513	4.445

Energia elettrica distribuita (MWh)	2024	2023	2022
Alta tensione	938.604	904.768	953.584
Media e Basa tensione	1.828.248	1.860.824	1.913.319
Totale	2.766.852	2.765.592	2.866.903

Riepilogo POD (n.)	2024	2023	2022
POD Bass tensione	315.565	312.359	308.509
POD Media e Alta tensione	1.122	1.098	1.088
Totale	316.687	313.457	309.597

Standard qualitativi di servizio offerti dalle società di distribuzione	2024	2023	2022
Numero totale di prestazioni eseguite	18.389	17.578	18.231
Numero complessivo di casi di attivazione della fornitura BT/MT	10.933	10.880	10.954
Numero complessivo di casi di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità BT/MT	7.456	6.698	7.277

²² Gli indicatori di performance della società AGSM AIM Calore sono sottoposti ad attività di *assurance* da parte di una società di revisione indipendente, BDO Italia S.p.A.

²³ Gli indicatori di performance della società V-Reti sono sottoposti ad attività di *assurance* da parte di una società di revisione indipendente, BDO Italia S.p.A.

Servizio di gestione e distribuzione di gas naturale

Estensione rete gas (Km)	2024	2023	2022
Rete Alta pressione	20	20	21
Rete Media pressione	947	937	922
Rete Bassa pressione	2.277	2.271	2.241
Totale	3.244	3.228	3.184
Condutture rete gas (Km)	2024	2023	2022
Rete in acciaio	2.079	2.085	2.056
Rete in polietilene	936	902	873
Rete in altri materiali	229	240	255
Totale	3.244	3.228	3.184
Gas immesso in rete (Mil. Smc)	2024	2023	2022
Vicenza e provincia	226,3	217,5	229,2
Provincia di Padova	4,6	4,5	5,3
Treviso	56,7	55,9	58,3
Provincia di Verona	208,9	204,0	225,2
Provincia di Mantova	6,9	6,5	6,6
Totale	503,3	488,4	524,4
Certificati bianchi (n.)	2024	2023	2022
Gas	24.217	25.471	17.519
Energia	7.016	6.734	5.022
Totale	31.233	32.205	22.51
Standard qualitativi di servizio offerti dalle società di distribuzione	2024	2023	2022
Numero totale di prestazioni eseguite	18.596	18.459	19.815
Numero complessivo di prestazioni semplici	1.467	1.438	1.565
Numero complessivo di prestazioni complesse	243	274	255
Numero complessivo di casi di attivazione della fornitura	7.289	7.870	8.041
Numero complessivo di casi di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità	1.980	1.489	1.639

Servizi smart ²⁴

Illuminazione Pubblica

Elementi illuminanti e rete di illuminazione pubblica	2024	2023	2022
Punti luce gestiti (n.)	81.764	78.956	72.424
di cui a LED (n.)	73.503	70.701	66.701
Percentuale punti luce a LED sul totale dei punti luce gestiti	89,9%	89,5%	92,1%
Lunghezza rete (Km)	1.052	1.052	1.052

Servizio di parcheggio e sosta

Posti auto gestiti (n.)	2024	2023	2022
Posti a strisce gialle	-	-	-
Posti a strisce blu	778	778	778
Posti nei parcheggi a sbarra	1.574	1.574	1.574
Totale posti auto	2.352	2.352	2.352
Automobili entrate nei parcheggi	819.574	804.557	1.375.870

²⁴ Gli indicatori di performance della società AGSM AIM Smart Solutions sono sottoposti ad attività di *assurance* da parte di una società di revisione indipendente, BDO Italia S.p.A.

Cambiamenti climatici – ESRS_E1

Consumo di energia e mix energetico

[ESRS_E1, DR E1-5, DP 35, 37a, 37b 37c, 38a, 38b, 38c, 38d, 38e, 39]

Consumo di energia	2024	2023	2022
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0	0	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	45.013	42.366	44.848
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	766.047	841.986	693.831
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	10	0,5	129
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	4.223	4.118	0
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	815.292	888.470	738.808
Quota di fossili sul consumo totale di energia (%)	95,5%	96,6%	97,4%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0,0%	0,0%	0,0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (MWh)	0	0	0
Consumo di energia elettrica, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	38.228	31.202	19.614
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	0	0	0
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	38.228	31.202	19.614
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	4,5%	3,4%	2,6%
Consumo Totale di Energia (MWh)	853.520	919.672	758.422

Intensità energetica rispetto ai ricavi netti

[ESRS_E1, DR E1-5, DP 40, 41]

	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico (MWh)	853.520
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico (mln €)	1.918.072
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività (MWh/mln€)	0,45

Energia elettrica prodotta (MWh)

[ESRS_E1, DR E1-5, DP 39]

	2024		2023		2022	
Totale non rinnovabili	243.323	43,4%	298.005	54,6%	680.817	78,7%
Centrale termoelettrica del Mincio	65.008		118.307		461.303	
Cogenerazione	178.315		179.698		219.514	
Totale rinnovabili	317.593	56,6%	247.934	45,4%	183.936	21,3%
Idroelettrico	200.841		113.580		69.006	
Fotovoltaico	22.117		21.851		22.255	
Eolico	94.634		112.772		92.674	
Totale energia prodotta	560.915	100,0%	545.939	100,0%	864.752	100,0%

Energia termica immessa in rete (MWht)

[ESRS_E1, DR E1-5, DP 39]

	2024	2023	2022
Energia termica immessa in rete (KWht)	309.328	298.635	317.247

Emissioni di gas serra (in tCO₂eq)²⁵.

[ESRS_E1, DR E1-6, DP 44a, 44b, 44c, 44d, 45a, 45b, 45c, 45d, 46, 47, 48a, 48b, 49a, 49b, 50a, 50b, 51, 52a, 52b]

Scope 1 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022	Variazione 24/23 %
Emissioni lorde di Scope1	192.847	181.544	151.988	6,2%
% di emissioni di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	65,3%	67,7%	-	-2,5%

Scope 2 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022	Variazione 24/23 %
Emissioni lorde di Scope2 (location-based)	10.714	11.339	4.165	-0,6%
Emissioni lorde di Scope2 (market-based)	2.114	1.882	-	12,3%

²⁵ Fattori di emissione utilizzati:

Scope 1: DEFRA – GOV. UK - Department for Energy Security and Net Zero - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024

Scope 2 Location-based: ISPRA - Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2021 National Inventory Report 2024

Scope 2 Market-based: AIB - 2023 European Residual Mix

Scope 3, Categoria 3: EPA – Environmental Protection Agency 2024.

Per le emission derivanti dal gas è stato utilizzato il fattore di emission DEFRA-WTT 2024

Scope 3, Categoria 2: EPA – Environmental Protection Agency 2024

Scope 3, Categoria 3: DEFRA – GOV. UK - Department for Energy Security and Net Zero - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024

Scope 3, Categoria 5: DEFRA – GOV. UK – Waste disposal 2024

Scope 3, Categoria 6: DEFRA – GOV. UK - Department for Energy Security and Net Zero - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024

Scope 3, Categoria 7: DEFRA – GOV. UK - Department for Energy Security and Net Zero - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024

Scope 3, Categoria 11: DEFRA – GOV. UK - Department for Energy Security and Net Zero - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024

Scope 3 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022	Variazione 24/23 %
Emissioni indirette lorde totali di Scope 3	4.210.679	4.378.814	-	1,4%
Beni e servizi acquistati	247.607	-	-	-
(di cui Gas)	230.686	-	-	-
Beni strumentali	51.149	-	-	-
Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2)	2.451.276	2.993.019	-	-18,1%
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	264.928	-	-	-
Viaggi d'affari	12	-	-	-
Pendolarismo dei dipendenti	3.774	2.442	-	54,6%
Uso dei prodotti venduti	1.191.933	1.383.353	-	-13,8%
Totale (Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 3)	4.414.240	4.571.138		
Totale (Scope 1, Scope 2 market-based e Scope 3)	4.405.640	4.562.240		

Intensità di GHG in base ai ricavi netti

[ESRS_E1, DR E1-6, DP 53, 54]

	2024
Emissioni totali di GHG (location-based) (t CO ₂ eq)	4.414.240
Emissioni totali di GHG (market-based) (t CO ₂ eq)	4.405.640
Ricavi netti (mln €)	1.918.072
Emissioni totali di GHG (location-based) rispetto ai ricavi netti (t CO₂eq/mln €)	2,30
Emissioni totali di GHG (market-based) rispetto ai ricavi netti (t CO₂eq/mln €)	2,30

Forza lavoro propria – ESRS_S1

Personale per genere e area geografica (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50a]

Personale del Gruppo	2024	2023	2022
Donne	265	257	283
Uomini	1.182	1.165	1.967
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
Totale Italia	1.447	1.422	1.980
Donne	304	116	119
Uomini	596	280	277
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
Totale Albania	900	396	396
Totale Gruppo	2.347	1.818	2.376

Personale in base alla tipologia contrattuale per genere (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50b]

Tipologia contrattuale	2024		2023		2022	
Tempo indeterminato	2.305	98,2%	1.771	97,4%	2.293	96,5%
Donne	566	24,6%	370	20,9%	395	17,2%
Uomini	1.737	75,4%	1.401	79,1%	1.898	82,8%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tempo determinato	41	1,7%	47	2,6%	83	3,5%
Donne	3	7,3%	3	6,4%	7	8,4%
Uomini	38	92,7%	44	93,6%	76	91,6%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tempo a orario variabile	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Donne	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Uomini	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tipologia contrattuale	2024		2023		2022	
Tempo pieno	2.263	96,4%	1.736	95,5%	2.293	96,5%
Donne	498	22,0%	304	17,5%	334	14,6%
Uomini	1.765	78,0%	1.432	82,5%	1.959	85,4%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

Tempo parziale	84	3,6%	82	4,5%	83	3,5%
Donne	71	84,5%	69	84,1%	68	81,9%
Uomini	13	15,5%	13	15,9%	15	18,1%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

Personale in base alla tipologia contrattuale per area geografica (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50b, 51]

Tipologia contrattuale	2024		2023		2022	
Tempo indeterminato	2.305	98,2%	1.771	97,4%	2.293	96,5%
Italia	1.405	61,0%	1.375	77,6%	1.897	82,7%
Albania	900	39,0%	396	22,4%	396	17,3%
Tempo determinato	41	1,7%	47	2,6%	83	3,5%
Italia	41	100,0%	47	100,0%	83	100,0%
Albania	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tempo a orario variabile	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Italia	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%
Albania	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tipologia contrattuale	2024		2023		2022	
Tempo pieno	2.263	96,4%	1.736	95,5%	2.293	96,5%
Italia	1.368	60,5%	1.344	77,4%	1.901	82,9%
Albania	895	39,5%	392	22,6%	392	17,1%
Tempo parziale	84	3,6%	82	4,5%	83	4,5%
Italia	79	94,0%	78	95,1%	79	95,2%
Albania	5	6,0%	4	4,9%	4	4,8%

Assunzioni suddivise per genere, età e area geografica (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50c]

Assunzioni	2024	2023	2022
Assunzioni totali	880	223	424
Donne	252	23	54
Uomini	628	200	370
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
< 30 anni	168	64	64
30 ≤ x ≤ 50 anni	390	117	272
> 50 anni	322	42	88
Italia	157	187	231
Albania	723	36	193

Assunzioni suddivise per genere, età e area geografica – focus ambiente ²⁶(n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50c]

Assunzioni_ BU AMBIENTE	2024	2023	2022
Assunzioni totali	813	144	279
Donne	230	5	41
Uomini	583	139	238
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
< 30 anni	144	31	36
30 ≤ x ≤ 50 anni	349	72	204
> 50 anni	320	41	39
Italia	90	108	86
Albania	723	36	193

²⁶ I dati di assunzione della Business Unit Ambiente comprendono le seguenti società: Transeco, Serit, EcoTirana, Valore Ambiente, SIA e SIT

Cessazioni suddivise per genere, età e area geografica – focus ambiente (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50c]

Cessazioni	2024	2023	2022
Cessazioni totali	351	197	441
Donne	57	11	50
Uomini	294	186	391
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
< 30 anni	59	15	38
30 ≤ x ≤ 50 anni	156	50	226
> 50 anni	136	132	177
Italia	132	161	245
Albania	219	36	196

Cessazioni suddivise per genere, età e area geografica – focus ambiente²⁷ (n.)

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50c]

Cessazioni_ BU AMBIENTE	2024	2023	2022
Cessazioni totali	295	146	291
Donne	43	6	39
Uomini	252	140	252
Altro	-	0	0
Non comunicato	-	0	0
< 30 anni	55	8	35
30 ≤ x ≤ 50 anni	140	43	175
> 50 anni	100	95	81
Italia	76	110	95
Albania	219	36	196

²⁷ I dati di cessazione della Business Unit Ambiente comprendono le seguenti società: Transeco, Serit, EcoTirana, Valore Ambiente, SIA e SIT

Turnover in entrata e in uscita

[ESRS_S1, DR S1-6, DP 50c]

Turnover in entrata e in uscita	2024	2023	2022
Dipendenti totali	2.347	1.818	2.376
Assunzioni totali	880	223	424
Turnover in entrata	37,5%	12,3%	18,8%
Cessazioni totali	351	197	441
Turnover in uscita	15,0%	10,8%	19,0%

Ore medie pro capite di formazione per genere e qualifica professionale

[ESRS_S1, DR S1-13, DP 83b]

Ore medie pro capite	2024	2023	2022
Totale ore medie pro capite	19,04	16,15	11,35
Donne	16,24	9,52	9,50
Uomini	19,93	12,90	11,66
Altro	0,00	0,00	0,00
Non comunicato	0,00	0,00	0,00
Dirigenti	20,53	8,94	9,26
Quadri	27,89	54,93	37,75
Impiegati	36,67	10,17	13,19
Operai	9,96	5,27	8,62

Ore di formazione per genere e qualifica professionale (n.)

[ESRS_S1, DR S1-13, DP 83b]

Ore di formazione	2024		2023		2022	
Donne	9.239	20,7%	3.867	13,2%	2.689	12,0%
Uomini	35.443	79,3%	25.492	86,8%	19.787	88,0%
Altro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Non comunicato	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale ore di formazione	44.682	100,0%	29.359	100,0%	22.475	100,0%
Dirigenti	349	0,8%	322	1,1%	213	0,9%
Quadri	1.953	4,4%	4.340	14,8%	2.630	11,7%
Impiegati	27.285	61,1%	13.850	47,2%	9.920	44,1%
Operai	15.096	33,8%	10.848	36,9%	9.710	43,2%

Personale suddiviso per genere e qualifica professionale (n.)

[ESRS_S1, DR S1-9, DP 66a]

	2024						2023						2022					
	Donne	%	Uomini	%	Totale	%	Donne	%	Uomini	%	Totale	%	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Dirigenti	2	0,4%	15	0,8%	17	0,7%	2	0,5%	17	1,2%	19	1,0%	2	0,5%	21	1,1%	23	1,0%
Quadri	17	3,0%	53	3,0%	70	3,0%	16	4,3%	55	3,8%	71	3,9%	16	4,0%	63	3,2%	79	3,3%
Impiegati	253	44,5%	491	27,6%	744	31,7%	238	63,8%	463	32,0%	701	38,6%	259	64,4%	506	25,6%	765	32,2%
Operai	297	52,2%	1.219	68,6%	1.516	64,6%	117	31,4%	910	63,0%	1.027	56,5%	125	31,1%	1.384	70,1%	1.509	63,5%
Totale	569	24,2%	1.778	75,8%	2.347	100,0%	373	20,5%	1.445	79,5%	1.818	100,0%	402	16,9%	1.974	83,1%	2.376	100,0%

Personale suddiviso per età e qualifica professionale (n.)

[ESRS_S1, DR S1-9, DP 66b]

	2024					2023					2022				
	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	%	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	%	< 30 anni	30 ≤ x ≤ 50 anni	> 50 anni	Totale	%
Dirigenti	0	2	15	17	0,7%	0	2	17	19	1,0%	0	1	22	23	1,0%
Quadri	0	32	38	70	3,0%	1	32	38	71	3,9%	0	26	53	79	3,3%
Impiegati	63	320	361	744	31,7%	44	307	350	701	38,6%	38	310	417	765	32,2%
Operai	146	612	758	1.516	64,6%	68	409	550	1.027	56,5%	31	673	805	1.509	63,5%
Totale	209	966	1.172	2.347	100,0%	113	750	955	1.818	100,0%	69	1.010	1.297	2.376	100,0%

Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

[ESRS_S1, DR S1-16, DP 97a, 97b]

Rapporto donna/uomo	2024		2023	
	Paga Base	Retribuzione	Paga Base	Retribuzione
Dirigenti e quadri	93,0%	94,9%	93,7%	92,2%
Minore di 6 anni	83,3%	82,7%	94,3%	106,9%
Tra 6 e 15 anni	76,9%	73,1%	76,4%	62,7%
tra 16 e 25 anni	96,5%	98,2%	92,9%	88,4%
Maggiore di 26 anni	122,1%	135,1%	150,1%	65,4%
Impiegati	92,4%	91,8%	92,2%	74,4%
Minore di 6 anni	92,8%	91,5%	93,0%	75,6%
Tra 6 e 15 anni	97,0%	96,8%	95,1%	75,6%
tra 16 e 25 anni	91,9%	91,7%	89,7%	74,8%
Maggiore di 26 anni	92,0%	91,2%	93,3%	73,6%
Operai	76,0%	73,9%	80,0%	61,9%
Minore di 6 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra 6 e 15 anni	0,0%	0,0%	91,8%	81,5%
tra 16 e 25 anni	77,3%	75,3%	77,6%	54,3%
Maggiore di 26 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Metriche di salute e sicurezza

[ESRS_S1, DR S1-14, DP 88a, 88b, 88c, 88d, 88e]

Forza lavoro propria	2024	2023	2022
Decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro (n.)	0	0	0
Decessi dovuti a malattie connesse al lavoro (n.)	0	0	0
Infortuni sul lavoro (n.) ¹⁸	60	80	79
Richieste di malattie professionali (n.)	18	17	3
Ore lavorate (n.)	3.603.988	3.205.736	3.159.386
Giornate lavorative perse (n.)	2.198	2.602	2.338
Tasso di gravità (*)	0,48	0,65	0,74
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (**)	3,33	4,37	7,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (***)	16,6	25,00	25,00
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	100%	100%	100%

(*) Il tasso di gravità corrisponde al rapporto tra il numero di giorni effettivi di infortunio ed il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.

(**) I tassi di infortuni sul lavoro corrispondono al rapporto tra il numero di infortuni gravi ed il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000.

(***) I tassi di infortuni sul lavoro corrispondono al rapporto tra il numero di infortuni ed il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000.

Metriche di salute e sicurezza

[ESRS_S1, DR S1-14, DP 88b, 89]

Lavoratori della catena del valore presso i siti di AGSM AIM	2024	2023	2022
Decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro (n.)	0	0	0
Decessi dovuti a malattie connesse al lavoro (n.)	0	0	0

¹⁸ Il dato non comprende il numero di infortuni in itinere

Consumatori e utilizzatori finali – ESRS_S4¹⁹

Clienti energetici serviti dalle società commerciali del Gruppo AGSM AIM

Clienti energetici	2024	2023	2022
Energia elettrica	563.348	530.192	527.558
Gas naturale	326.312	322.077	320.294
Calore (*)	2.944	2.939	2.956
Totale	892.604	855.208	850.808

(*) Clienti del servizio di teleriscaldamento

Ripartizione geografica dei clienti energetici

Ripartizione geografica dei clienti (*)	Energia elettrica			Gas naturale		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
Veneto (%)	44,2%	47,9%	50,7%	67,9%	70,8%	74,8%
Abruzzo (%)	1,8%	1,6%	n.d.	4,0%	4,2%	n.d.
Altre regioni (%)	54,1%	50,5%	49,3%	28,0%	25,1%	25,2%

(*) Al netto dei clienti di teleriscaldamento

Clienti serviti allo sportello

Clienti serviti allo sportello	2024	2023	2022
Clienti serviti allo sportello (n.)	118.867	61.270	54.873
Numero medio di clienti serviti per sportello	11.041	3.829	3.920
Pratiche gestite dagli sportelli telematici (n.)	280.387	391.584	305.978
Percentuale pratiche sportello	72,6%	76,0%	66,2%

Tempo medio di attesa agli sportelli

Tempo medio di attesa (min)	2024	2023	2022
Sportello di Verona – Coda unica	05:36	04:21	19:26
Sportello CogasPiù Energie – Coda pagamenti	02:50	04:00	04:18

Chiamate al call center

Chiamate call center	2024	2023	2022
Chiamate ricevute dal call center aziendale (n.)	477.028	785.221	551.815
Tempo medio di risposta alle chiamate ricevute (sec.)	119	158	127

¹⁹ Gli indicatori di performance della Business Unit Energia sono sottoposti ad attività di assurance da parte di una società di revisione indipendente, BDO Italia S.p.A.

Bollette emesse

Bollette emesse	2024	2023	2022
Totale bollette emesse (n.)	4.501.539	5.117.891	4.012.489
Bollette elettroniche emesse (n.)	2.437.817	2.612.872	1.705.352
Percentuale di bollette elettroniche emesse (%)	54,2%	51,1%	42,5%

Tipologie di pagamento utilizzate per il pagamento delle bollette

Tipologie di pagamento utilizzate (%)	2024	2023	2022
Domiciliazione SEPA	58,5%	56,7%	54,8%
Bollettini postali premarcati	25,4%	27,1%	24,2%
Ricevuta bancaria, bonifici bancari	12,8%	13,3%	16,1%
Cbill – PagoPA	1,9%	2,1%	3,0%
Carta di credito/bancomat	1,4%	0,8%	1,9%

Contratti aventi diritto al bonus sociale

Bonus sociali (n.)	2024	2023	2022
Contratti aventi diritto al bonus EE (n.)	70.018	74.699	57.675
Contratti aventi diritto al bonus gas (n.)	52.156	51.937	34.083
Totale	122.174	126.636	91.758

Bonus sociali erogati

Valore Bonus sociali (€/000)	2024	2023	2022
Bonus EE	11.925	25.151	30.938
Bonus gas	2.981	34.010	30.268
Totale	14.906	59.161	61.206

Appendice 3 – Indice degli obblighi di informativa

[ESRS_2, IRO-2, DP 56]

Disclosure Requirement		Pagine di riferimento
ESRS 2 – INFORMAZIONI GENERALI		
BP-1	Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione sulla sostenibilità	57-59
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	57
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	87-88
GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	89
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	90
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	95-96
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	60-61
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	76-78
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	79-83, 84-86, 101-103, 107-108, 110, 113, 116, 153-154, 160, 167-169
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	79-83
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità	205-208
E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	97-100
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	97-100
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	101-102
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	103
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	103
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	101-102
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	104, 190-191
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	104-106, 192-194
E2 – INQUINAMENTO		
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	107-108
E2-1	Politiche relative all'inquinamento	108
E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	108

Disclosure Requirement		Pagine di riferimento
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	109
E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	109
E3 – ACQUE E RISORSE MARINE		
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	110
E3-1	Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine	110-111
E3-2	Azioni e risorse connesse all'acqua e alle risorse marine	110-111
E3-3	Obiettivi connessi all'acqua e alle risorse marine	112
E3-4	Consumo idrico	112
E4 – BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	113
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi	113
E4-2	Politiche connesse alla biodiversità e agli ecosistemi	113-114
E4-4	Obiettivi connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	115
E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE		
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti legati all'uso delle risorse e dell'economia circolare	116
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare	116-117
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare	117-118
E5-3	Obiettivi relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare	119
E5-4	Flussi di risorse in entrata	119
E5-5	Flussi di risorse in uscita	119
S1 – FORZA LAVORO PROPRIA		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	132-135
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	136
S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	136-137
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	136-137
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	139-141
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	138-139, 195-199
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	139-141

Disclosure Requirement		Pagine di riferimento
S1-9	Metriche della diversità	138-139, 200
S1-10	Salari adeguati	139-141
S1-12	Persone con disabilità	142
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	142-143, 199
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	143-145
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	139-141
S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	142, 201
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	142, 202
S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	146-148
S2-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	149-151
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	149-151
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	151
S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	152
S3 – COMUNITÀ INTERESSATE		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	153-154
S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	155
S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	155-158
S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	155-158
S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	159
S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI		
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	160
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e utilizzatori finali	162
S4-3	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali	165-166
S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i consumatori e utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	162-165
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	167

Disclosure Requirement		Pagine di riferimento
G1 – CONDOTTA DELL’IMPRESA		
ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	19-170
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti	167-169
G1-1	Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese	60, 171-173
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	149-151, 174
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	171-172
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva e passiva	175
G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	174
G1-6	Prassi di pagamento	174

Appendice 4 - Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi Dell'UE

[ESRS_2 APPENDICE B]

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR²⁰	Riferimento terzo pilastro²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, DP 21, lettera d)	X		X		1.4 Governance di Sostenibilità
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, DP 21, lettera e)			X		1.4 Governance di Sostenibilità
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, DP 30	X				1.4.2 Dichiarazione di Dovuta Diligenza
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, DP 40, lettera d), punto i)	X	X	X		1.2 Modello di Business e Strategia
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, DP 40, lettera d), punto ii)	X		X		n.a.
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, DP 40, lettera d), punto iii)	X		X		n.a.
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, DP 40, lettera d), punto iv)			X		n.a.
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, DP 14				X	n.a.
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, DP 16, lettera g)		X	X		n.a.
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, DP 34	X	X	X		2.1.1 Strategia

²⁰ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

²¹ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

²² Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

²³ Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 ("Normativa europea sul clima") (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ²⁰	Riferimento terzo pilastro ²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima ²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), DP 38	X				2.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, DP 37	X				2.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	X				2.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, DP 44	X	X	X		2.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	X	X	X		2.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, DP 56				X	n.a.
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, DP 66			X		Phase-in
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, DP 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, DP 66, lettera c)		X			Phase-in
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, DP 67, lettera c)		X			Phase-in
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, DP 69			X		Phase-in
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, DP 28	X				2.2.2 Metriche e obiettivi

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ²⁰	Riferimento terzo pilastro ²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima ²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, DP 9	X				2.3 Acque e Risorse Marine
ESRS E3-1 Politica dedicata, DP 13	X				2.3.1 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari DP 14	X				n.a.
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, DP 28, lettera c)	X				2.3.2 Metriche e obiettivi
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, DP 29	X				2.3.2 Metriche e obiettivi
ESRS 2 SBM-3 – E4 DP 16, lettera a), punto i)	X				2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS 2 SBM-3 – E4 DP 16, lettera b)	X				2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS 2 SBM-3 – E4 DP 16, lettera c)	X				2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, DP 24, lettera b)	X				2.4.1 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, DP 24, lettera c)	X				n.a.
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, DP 24, lettera d)	X				2.4.1 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, DP 37, lettera d)	X				2.5.2 Metriche e obiettivi
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, DP 39	X				2.5.2 Metriche e obiettivi
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, DP 14, lettera f)	X				3.1 Forza lavoro propria
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, DP 14, lettera g)	X				3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, DP 20	X				n.a.
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali			X		3.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ²⁰	Riferimento terzo pilastro ²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima ²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, DP 21					
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, DP 22	X				n.a.
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, DP 23	X				3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, DP 32, lettera c)	X				3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, DP 88, lettere b) e c)	X		X		3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, DP 88, lettera e)	X				3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, DP 97, lettera a)	X		X		3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, DP 97, lettera b)	X				n.a.
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, DP 103, lettera a)	X				3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, DP 104, lettera a)	X		X		3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, DP 11, lettera b)	X				3.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, DP 17	X				n.a.
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, DP 18	X				3.2 Lavoratori nella catena del valore

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ²⁰	Riferimento terzo pilastro ²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima ²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, DP 19	X		X		3.2.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, DP 19			X		3.2.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, DP 36	X				3.2.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, DP 16	X				n.a.
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, DP 17	X		X		3.3.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, DP 36	X				3.3.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, DP 16	X				3.4.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, DP 17	X		X		3.4.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, DP 35	X				3.4.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, DP 10, lettera b)	X				4.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, DP 10, lettera d)	X				4.1.2 Gestione impatti, rischi e opportunità
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi	X		X		4.1.3 Metriche e obiettivi

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ²⁰	Riferimento terzo pilastro ²¹	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ²²	Riferimento normativa dell'UE sul clima ²³	Paragrafi nella rendicontazione di sostenibilità
contro la corruzione attiva e passiva, DP 24, lettera a)					
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, DP 24, lettera b)	X				4.1 Condotta delle imprese

Appendice 5 - Tabella di raccordo tra temi materiali e sdGs

TEMA MATERIALE	GLOBAL GOALS	IMPEGNI DEL GRUPPO
Cambiamento climatico		Il Gruppo AGSM AIM promuove strategie di mitigazione del cambiamento climatico al fine di ridurre le emissioni climalteranti che hanno un impatto diretto sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Dedicando grande attenzione e importanti investimenti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili in modo da creare un sistema energetico più sostenibile, meno dipendente dai combustibili fossili e, quindi, meno inquinante.
Decarbonizzazione, efficienza energetica ed uso di fonti rinnovabili		Il Gruppo AGSM AIM è costantemente impegnato nella minimizzazione del proprio impatto ambientale, con particolare riguardo alla riduzione delle emissioni di CO2. A tale proposito il Gruppo si impegna ad implementare piani di miglioramento volti al contenimento e alla riduzione delle proprie emissioni climalteranti, attraverso il continuo efficientamento energetico delle proprie sedi e impianti e alla progressiva sostituzione della flotta aziendale con nuovi veicoli e automezzi a basso impatto ambientale.
Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi		Il Gruppo AGSM AIM si impegna a salvaguardare il valore naturale e la biodiversità dei territori in cui opera e interessati dalla presenza dei propri impianti attraverso l'attuazione di opportuni presidi e misure ambientali. Durante lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo AGSM AIM adotta un modello di business attento a comportamenti sostenibili e responsabili nei confronti dell'ambiente. Presta particolare attenzione alla flora e alla fauna dei luoghi in cui opera impegnandosi a svolgere le proprie attività tenendo in considerazione le esigenze dell'ecosistema circostante e a provvedere tempestivamente alla correzione di eventuali impatti negativi che si possono verificare nell'ambito delle proprie attività di business.
Economia circolare		AGSM AIM si impegna a rispettare i principi della sostenibilità e dell'economia circolare attraverso un uso responsabile delle risorse naturali e un ricorso mirato all'utilizzo di nuove materie prime nello svolgimento delle proprie attività.
Smart city e mobilità sostenibile		Il Gruppo AGSM AIM punta all'innovazione e alla <i>green economy</i> proponendo solidi modelli di sviluppo per tutti i servizi offerti con lo scopo di accompagnare la pubblica amministrazione nella transizione energetica e digitale e mettendo a servizio delle comunità locali la propria efficacia nel gestire progetti di efficienza energetica e le proprie competenze per la gestione di progetti complessi come la riqualificazione di edifici pubblici.
Sviluppo delle reti di distribuzione		Il Gruppo AGSM AIM è impegnato a rendere le proprie infrastrutture sempre più resilienti e capaci di mantenersi disponibili anche nei momenti di emergenza climatica, garantendo la continuità dell'erogazione di servizi essenziali e contribuendo a mitigare gli effetti del cambiamento climatico nei territori dove è presente con i propri asset.
Attenzione ai bisogni della clientela e <i>customer satisfaction</i>		AGSM AIM promuove una gestione responsabile lungo tutta la catena di fornitura adottando politiche di approvvigionamento sostenibile al fine di promuovere una gestione integrata ed efficace della catena di fornitura in grado di ridurre gli impatti ambientali e sociali generati.

TEMA MATERIALE	GLOBAL GOALS	IMPEGNI DEL GRUPPO
Benessere aziendale, diversità e inclusione - tutela dei diritti umani	  	<p>L'attenzione per le persone è un elemento centrale del progetto di crescita del Gruppo AGSM AIM in quanto rappresentano un fattore essenziale per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.</p> <p>AGSM AIM promuove un ambiente di lavoro inclusivo, che favorisce la conciliazione vita-lavoro, in grado di valorizzare le persone, rispettoso della dignità umana e delle individualità e si impegna ad assicurare che il reclutamento, lo sviluppo e l'avanzamento di carriera, siano fondati sul merito e privi di qualsiasi forma di discriminazione.</p>
Salute e sicurezza sul lavoro		<p>Il Gruppo AGSM AIM considera la salute e sicurezza della persona un valore prioritario per il proprio modello di business. A tale proposito, ha implementato un efficace sistema di gestione conforme allo standard internazionale ISO 45001 che insieme all'attività di formazione e sensibilizzazione del personale svolge un ruolo fondamentale nella riduzione dei rischi inerenti alla salute e sicurezza del personale.</p>
Impegno per le comunità locali e tutela del territorio		<p>AGSM AIM sostiene lo sviluppo e la crescita economica delle persone che vivono nel territorio in cui opera il Gruppo, generando opportunità di lavoro e prediligendo la selezione di fornitori presenti a livello locale.</p> <p>Il Gruppo si impegna ad accrescere lo sviluppo e il benessere non solo economico, ma anche sociale e culturale delle comunità, grazie a sponsorizzazioni e liberalità, investendo in progetti in grado di generare un impatto positivo sulle persone.</p>
Gestione responsabile della catena di fornitura	 	<p>La scelta dei fornitori si ispira a principi di imparzialità, competenza, concorrenza ed economicità, oltre a principi di trasparenza ed eccellenza, nel rispetto dei più elevati standard qualitativi. I rapporti di fornitura sono basati sul rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti anche in materia di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza, tutela dell'ambiente, lotta alla corruzione e all'illegalità.</p> <p>Il Gruppo AGSM AIM predilige la scelta di fornitori qualificati, affidabili e, ove possibile, presenti nel proprio territorio di riferimento. Il sostegno alla produzione locale è, infatti, parte integrante dell'impegno del Gruppo per le comunità in cui opera, al fine di favorire lo sviluppo dell'economia locale, promuovendo la creazione di valore condiviso.</p>
Innovazione tecnologica e trasformazione digitale		<p>Il Gruppo AGSM AIM si impegna ad adottare tecnologie innovative in grado di assicurare l'evoluzione culturale e sociale, in un contesto di business efficiente, anche nel rispetto della tutela dei dati personali.</p>
Governance orientata al successo sostenibile		<p>Il Gruppo organizza la propria attività di <i>business</i> per raggiungere un successo sostenibile a beneficio dei propri stakeholder.</p>
Business integrity e reputazione aziendale		<p>Il Gruppo AGSM AIM svolge le attività di business ispirandosi ad elevati standard di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza e nel rispetto della normativa vigente. A tale proposito, il Gruppo adotta politiche mirate a diffondere la cultura della legalità, proteggendo la reputazione aziendale, assicurando così la creazione di valore nel tempo.</p> <p>Nella convinzione che la lotta alla corruzione rappresenti un valore fondamentale nella conduzione della propria attività aziendale, AGSM AIM ha definito e adottato, su base volontaria, il proprio Codice Etico di Gruppo, la Policy Anticorruzione e, ove ritenuto opportuno, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.</p>

agSm aim

Relazione della Società di Revisione

AGSM AIM S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Rendicontazione consolidata di sostenibilità al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
AGSM AIM S.p.A.

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo AGSM AIM (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo AGSM AIM relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, nel seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nei paragrafi "Disclosure tassonomia europea" e "Appendice 1 - Tassonomia europea" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità" della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Altri aspetti

Le informazioni comparative presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità riferite agli esercizi precedenti non sono state sottoposte a verifica.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale di AGSM AIM S.p.A. per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (nel seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo "Tematiche rilevanti di sostenibilità" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nei paragrafi "Disclosure tassonomia europea" e "Appendice 1 - Tassonomia europea".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli Amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettive in conformità agli ESRS, agli Amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettive potrebbero essere significativi.

L'Informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori

significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di AGSM AIM S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di business, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del



Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;

- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Verona, 22 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.

Francesco Ballarin
Socio